



Repertorio numero 609

Raccolta numero 547

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA

SOCIETÀ

Registrato

"OPS eCom S.p.A."

a MILANO-DP II

tenutasi in data 19 dicembre 2025

il 19 gennaio 2026

REPUBBLICA ITALIANA

n. 3301

serie 1T

L'anno duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di dicembre,

euro 356,00

in Sesto San Giovanni, piazza Martiri di via Fani n. 15, presso il mio studio.

Io sottoscritta **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, su richiesta dell'avvocato **FANELLI Filippo Ezio** nato a Conversano (BA) il 26 febbraio 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui *infra*, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"OPS ECOM S.P.A."

con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Ariberto n. 21, capitale sociale euro 6.653.352,60 (seimilioneiseicentocinquantatrecentocinquanta due virgola sessanta centesimi), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 07396371002, R.E.A. numero: MI-2091150, società di nazionalità italiana con azioni negoziate sul mercato "Euronext Milan" organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., (di seguito anche la "Società"),

procedo, senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 2375 c.c., alla

redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società, tenutasi il giorno diciannove (19) dicembre duemilaventicinque (2025), presso gli uffici della Società in Assago (MI), via Newton n. 9, e alla quale io notaio ho personalmente e costantemente assistito, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

"Parte ordinaria

1. Relazione Finanziaria 2024 - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024; Relazione degli Amministratori sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio; Relazione del Collegio sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni merenti e conseguenti:

2.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

3. Integrazione Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Parte straordinaria

4. Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni / 00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/ 00) con sottoscri-

zione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile - mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, (b) per i restanti euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/ 00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile - mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/ A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile,; da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti."

Aderendo alla richiesta, io Notaio, procedo a verbalizzare lo svolgimento della predetta assemblea. Do quindi atto di quanto segue precisando che - ai fini di una migliore intellegibilità dell'atto - si utilizzerà il tempo verbale del presente indicativo.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Società (di seguito, lo "**Statuto**"), il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avvo-

cato *FANELLI Filippo Ezio*, adeguatamente identificato, il quale, propone di designare me Notaio quale segretario dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica sia per la parte ordinaria sia per la parte straordinaria dell'assemblea. In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico invitandomi a dare atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dà atto che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione, presso gli uffici della Società in Assago (MI), via Newton n. 9, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "TUF"), e dell'articolo 84 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**"), giusta avviso di convocazione pubblicato in forma integrale sul sito internet della Società in data 19 novembre 2025 e, per estratto, sul quotidiano "ItaliaOggi" in pari data, pag. 28;

- ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF e dell'art. 12 dello Statuto sociale, la legittimazione ad intervenire nella presente assemblea ed a esercitare il diritto di voto è attestata da apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per la presente l'assemblea, ovverosia il 10 dicembre 2025 (di seguito "**Record Date**");

- alla *Record Date* del 10 dicembre 2025 il capitale sociale della Società era suddiviso in numero 39.332.722 (trentanovemilionitrecentotrentaduemilasette-

centoventidue) azioni prive di indicazione del valore nominale espresso, di cui:

--numero 32.427.585 (trentaduemilioniquattrocentoventisettemilacinquecentottantacinque) azioni quotate sul mercato "Euronext Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

-- numero 6.905.137 (seimilioninovecentocinquemilacentotrentasette) azioni non quotate;

- alla *Record Date* del 10 dicembre 2025 ogni azione dava diritto a un voto, ad eccezione delle numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che davano diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della Società; **pertanto, a seguito della maggiorazione del diritto di voto, il numero complessivo dei voti relativo alle azioni in cui alla *Record Date* del 10 dicembre 2025 era suddiviso il capitale sociale è pari ad euro 50.559.181 (cinquantamilionicinquecentocinquantanovemilacentottantuno);**

- ai sensi dell'articolo 6.2.4 dello statuto della Società la maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi della presente assemblea;

- la Società non possiede ad oggi, direttamente o indirettamente, azioni proprie;

- sono regolarmente presenti in assemblea, per delega, numero 18.187.236 azioni, pari al 46,239% del capitale sociale, di cui:

-- numero 11.226.459 azioni che danno diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della Società, per complessivi numero 22.452.918 voti totali;

-- numero 6.960.777 azioni che danno diritto a un voto ciascuna, per complessivi

sivi numero 6.960.777 voti totali;

- pertanto, sono regolarmente presenti in assemblea, per delega ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF e dell'articolo 12 dello statuto sociale, numero 18.187.236 azioni dotate di numero 29.413.695 diritti di voto, pari al 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a complessivi numero 50.559.181 voti;

- costituirà allegato del presente verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso, l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti per delega alla presente assemblea, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni e dei voti per i quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF;

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2372 del codice civile, 135-*novies* del TUF e 135-*decies* del TUF, quest'ultimo dettato in materia di conflitto di interessi del rappresentante delegato;

- le deleghe sono acquisite agli atti sociali;

- la Società, con il citato avviso di convocazione, ha designato, ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6, quale soggetto (c.d. Rappresentante Designato) al quale i soci potevano conferire gratuitamente delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; nessun socio ha conferito delega al Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. per la partecipazione nella

presente assemblea;

- gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, nonché un numero di voti in misura superiore al cinque per cento del numero complessivo dei diritti di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, dalle comunicazioni emesse per la odierna assemblea e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

* "Meridiana Holding Società per Azioni", titolare di:

-- numero 11.226.459 azioni che danno diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della società, per complessivi numero 22.452.918 voti;

-- e di numero 6.834.885 azioni ordinarie che danno diritto a un voto ciascuna, per complessivi numero 6.834.885 voti,

e così di complessive numero 18.061.344 azioni pari al 45,9193849% del capitale sociale, dotate di complessivi numero 29.287.803 voti totali pari al 57,9277639% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a complessivi numero 50.559.181;

- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipano al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento ad eccezione di: FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L., ORION CAPITAL SRL, IBOX SA;

- non ci sono azioni emesse dalla Società gravate da pegno, usufrutto, né sequestro;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e/o proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai

sensi dell'art. 126-*bis* del TUF;

- non sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF;

- non risulta sia stata promossa, in relazione alla presente assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli articoli 136 e seguenti del TUF;

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo in qualità di Presidente, è presente l'amministratore delegato DI MEGLIO Ciro (avendo tutti gli assenti giustificato la loro assenza);

- sono assenti giustificati tutti i membri del Collegio Sindacale;

- assistono altresì all'assemblea: CARLEO Luca, *Managing Director*; il dottor VIGANO' Marco Antonio per supporto allo svolgimento dei lavori assembleari e alle operazioni di votazioni e reporting;

- nessuno degli intervenuti dichiara l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti e la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto, **dichiara l'assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.**

A questo punto, io Notaio, per conto del Presidente:

- chiedo ai partecipanti dell'assemblea che dovessero uscire dalla sala di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- comunico ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- comunico che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti favorevoli, contrari o astenuti, ovvero allontanati prima di ogni votazione, con indicazione del relativo numero di azioni e di voti rappresentate in proprio e/o per delega;
- saranno allegati al presente verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso: (i) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario e di quelli che si sono astenuti, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione e del relativo numero di azioni e di voti rappresentate in proprio e/o per delega, e con riscontro degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione; (ii) il nuovo testo dello statuto della Società, quale risultante all'esito delle deliberazioni che verranno adottata dalla presente assemblea.

Il Presidente dichiara:

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui al Regolamento Emittenti e al Regolamento di "Borsa Italiana S.p.A.";
- che sono state fornite e pubblicate le risposte alla richiesta di informazioni di Consob ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF che interessano i punti all'ordine del giorno;
- che nei termini di legge, sono stati (e lo sono attualmente) pubblicati sul si-

to internet della Società all'indirizzo: <https://www.opsecom.it>, nonché depositati presso la sede sociale e presso lo stoccaggio autorizzato all'indirizzo: <https://www.emarketstorage.it>, a disposizione del pubblico, i seguenti documenti (di seguito, i "**Documenti**):

*** per i punti della parte ordinaria dell'ordine del giorno:**

-- la relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, per la parte ordinaria, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF nonché dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti;

-- la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, comprendente il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, la Relazione sulla gestione degli Amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, insieme con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ex art. 123-bis del TUF (per il primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno);

-- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la quale accompagna il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ed è relativa al secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno;

*** per il primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno** (aumento del capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, da liberarsi mediante conferimenti in natura):

-- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione della Società redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del codice civile, dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'art. 70, comma 4, 72 comma 1-bis e 84-ter del Regola-

mento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A al medesimo regolamento, alla quale ha fatto seguito l'errata-corrigé della medesima relazione pubblicata in data 27 novembre 2025;

-- il parere della Società di Revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento da offrirsi con esclusione del diritto di opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e dell'articolo 158 del TUF;

-- la perizia di stima del valore della piattaforma web "Tuttofatture.it", redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter del codice civile;

-- la perizia di stima del valore della piattaforma mobile "Parkoo Valet", redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter del codice civile;

-- ai sensi dell'articolo 70, comma 8, è stato derogato l'adempimento previsto dall'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;

-- il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto in conformità all'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC") e alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (c.d. OPC) adottata dalla Società, relativamente all'operazione di aumento con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante il conferimento in natura della piattaforma web "Tuttofatture.it", cui ha fatto seguito il parere del comitato parti correlate;

-- il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto in conformità all'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC") e alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (c.d. OPC) adottata dalla Società, relativamente all'operazione di aumento con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante il conferimento in natura della piattaforma mobile "Parkoo Valet",

cui ha fatto seguito il parere del comitato parti correlate;

- con riguardo ai Documenti, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti di Consob previsti dalla normativa vigente;

- i Documenti sono stati inoltre inviati a tutti gli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni fatte da me Notaio e propone sin d'ora di omettere la lettura dei Documenti, essendo i medesimi stati tempestivamente pubblicati e resi disponibili a tutti gli azionisti, limitandosi a dare lettura delle proposte di deliberazione. Il Presidente domanda comunque se taluno abbia contrarietà sul punto. Ricontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, il Presidente dà pertanto atto che non si procederà alla lettura integrale dei Documenti, i quali saranno comunque allegati al Verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Presidente passa alla trattazione del **primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.**

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza.

Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Igs. del 24 febbraio 1958, n. 58;

- esaminata la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024 e, in particolare, la relazione degli Amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale nonché la relazione della Società di Revisione;

- preso atto che il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ha evidenziato una perdita di esercizio pari ad euro 20.346 migliaia che ha condotto ad un patrimonio netto negativo pari a euro 18.980 migliaia;

- preso atto che in data 13 novembre 2025, con protocollo d'ufficio n. 825628/2025 del 13 novembre 2025, è stata pubblicata presso il competente registro delle imprese l'istanza di applicazione di misure protettive al patrimonio nei confronti di tutti i creditori ex art. 18, comma 1, del d. lgs. n. 14/2019 unitamente all'accettazione dell'esperto dottor Paolo Bastia, nonché la dichiarazione di sospensione nei confronti della Società degli obblighi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c. e della causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4, c.c., ex art. 20 del d. lgs. n. 14/2019;

- esaminate la proposta di delibera formulata dal Consiglio di amministrazione e le osservazioni dei sindaci,

delibera

1) di approvare, in ogni sua parte e risultanza, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di OPS ECOM S.p.A. che chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 20.346 migliaia;

2) di riportare a nuovo la suddetta perdita;

3) di attribuire all'organo amministrativo e per esso al presidente ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare esecuzione alla presente deliberazione nonché apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni meramente formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno. terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;
- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresentano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, e, quindi, **con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella**

presente assemblea pari a n. 50.559.181 voti.

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione unitaria dei punti 2.1 e 2.2 del secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Ricorda ai soci che la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi si divide in due sezioni.

Più precisamene tale relazione si articola in:

- Sezione I: Illustrazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2025/2026, definita dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 3 ottobre 2025;
- Sezione II: Consuntivo dei compensi erogati nell'esercizio 2024 (sotto la precedente gestione), informativa sull'evoluzione dei compensi nel corso del 2025 e tabelle analitiche di dettaglio.

Si ricorda che ai sensi della vigente normativa l'assemblea è chiamata a deliberare mediante due distinte votazione di cui una vincolante per la prima sezione, mentre il voto sulla seconda sezione ha una valenza consultiva non vincolante.

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza. Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea:

- *esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima, e, in particolare, la prima sezione della stessa, contenente l'illustrazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2025/2026, definita dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 3 ottobre 2025, e fermo restando quanto previsto dall'art. 2402;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'Assemblea è chiamata ad esprimere voto vincolante sulla prima sezione della suddetta Relazione;*

delibera

- *di approvare sia la prima che la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971".*

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti

non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno, riferendo che si procederà a due distinte votazioni in relazione ai predetti punti 2.1 e 2.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione, per i punti 2.1 e 2.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;
- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresentano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, e, quindi, **con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a n. 50.559.181 voti.**

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo punto della parte ordinaria del-**

l'ordine del giorno.

Egli ricorda che il Presidente del Collegio Sindacale LA FAUCI Francesco ha rassegnato le dimissioni dalla carica e, conseguentemente, in data 11 novembre 2025, è subentrato il sindaco supplente ANGELINI Carlo in sua sostituzione ai sensi di statuto.

Il Presidente segnala inoltre:

- che, essendo stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale intervenuta il 3 ottobre 2025 e mancando l'indicazione di ulteriori candidati nella lista medesima, ai sensi dell'art. 29.17 e seguenti dello statuto sociale, l'assemblea è chiamata a deliberare l'integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi;
- che nessun socio ha preventivamente presentato proposte di candidati;
- propone quindi di non confermare il sindaco ANGELINI Carlo (il quale, pertanto, decade dalla carica) e di nominare MAGRO Anna Maria Franca, infra meglio generalizzata, alla carica di Presidente del Collegio Sindacale e POZZI Nadia, infra meglio generalizzata, quale nuovo sindaco supplente, precisando che entrambe sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dallo statuto e dal codice di corporate governance e che non esistono cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza in capo alle medesime.

Chiede quindi alla compagine sociale se vi siano differenti proposte.

Non essendovi differenti proposte, il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei ter-

mini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza.

Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea, preso atto dei nominativi proposti in sede di assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale,

delibera

- di prendere atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale LA FAUCI Francesco;

- di non confermare il sindaco ANGELINI Carlo il quale è subentrato, ai sensi di legge e di statuto, in sostituzione del sindaco LA FAUCI Francesco ed è rimasto in carica fino all'odierna assemblea, ringraziandolo per l'opera svolta, e prendendo atto che esso decade dalla carica;

- di nominare:

(a) MAGRO Anna Maria Franca nata a Milano (MI) il giorno 18 febbraio 1963, codice fiscale: MGR NMR 63B58 F205P, domiciliata per la carica presso la sede sociale, cittadina italiana, iscritta nel registro dei revisori legali al numero 92552 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999, avente i requisiti di legge, con la qualifica di Presidente del Collegio Sindacale;

(b) POZZI Nadia nata a Milano (MI) il giorno 18 dicembre 1962, codice fiscale: PZZ NDA 62T58 F205T, domiciliata per la carica presso la sede sociale, cittadina italiana, iscritta nel registro dei revisori legali al numero 42274 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

n. 31bis del 21 aprile 1995, avente i requisiti di legge, con la qualifica di sindaco supplente;

le quali rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del collegio sindacale in carica (e dunque fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027), con pari retribuzione."

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;

- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresen-

tano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, e, quindi, **con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a n. 50.559.181 voti.**

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che la composizione del nuovo collegio sindacale rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente e dallo statuto.

Il Presidente passa alla trattazione del **primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno** della presente assemblea riguardante la proposta di un aumento del capitale sociale, a pagamento, inscindibile, di nominali euro 4.212.495,00 (quattromilioniduecentododicimilaquattrocentonovantacinque) oltre sovrapprezzo di massimi euro 1.787.505,00 (unmilionesettecentottantasettemilacinquecentocinque), per complessivi massimi euro 6.000.000,00 (seimilioni) da deliberarsi alle seguenti condizioni:

(i) l'aumento dovrà essere offerto - con esclusione del diritto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, c.c. - alla società **"FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L."**, società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Antonio da Recanate n. 2, capitale sociale euro 400.000,00 (quattrocentomila), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 14024150964, R.E.A. nume-

ro: MI-2757276 (di seguito, "Fortezza Holding");

(ii) l'aumento dovrà essere attuato mediante emissione di massime numero 21.062.475 (ventunomilionisessantaduemilaquattrocentosettantacinque) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

(iii) il prezzo di emissione di ciascuna azione dovrà essere determinato in misura pari a euro 0,2849 (zero virgola duemilaottocentoquarantanove), di cui: euro 0,20 (zero virgola venti) a titolo di valore nominale ed euro 0,0849 (zero virgola zero ottocentoquarantanove) a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in natura e, più precisamente, come segue:

-- quanto a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il conferimento in Società della piattaforma mobile "Parkoo Valet" o "P-A-R-K-O-O";

-- quanto ad euro 4.500.000,00 (quattromilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il conferimento in Società della piattaforma web "Tuttofatture.it";

(iv) l'aumento *de quo* dovrà essere sottoscritto entro il termine finale del 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei).

Il Presidente precisa che nella proposta di deliberazione contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione di cui infra è stato indicato - quale termine finale di sottoscrizione dell'aumento qui proposto - la data del 31 dicembre 2025. Stante il poco lasso di tempo intercorrente tra la data della pre-

sente assemblea e la data del 31 dicembre 2025 e l'imminente inizio delle festività natalizie, propone, tuttavia, di deliberare - quale termine finale di sottoscrizione dell'aumento *de quo* - la data del 31 gennaio 2026, al fine aumentare le probabilità che detto aumento venga sottoscritto. Precisa che il proposto termine finale di sottoscrizione coincidente con la data del 31 gennaio 2026 costituisce una data non successiva a sei mesi dalla data di riferimento delle relazioni di stima infra allegate ex articolo 2440, comma 4, c.c.

Il valore dei conferimenti in natura è stato determinato sulla base delle relazioni giurate di stima redatte in data 13 novembre 2025, e aggiornate alla data del 31 ottobre 2025, dall'esperto indipendente, dottoressa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c., infra allegate in originale.

Il Presidente dà atto che il qui proposto aumento si qualifica come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 5 Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC"). Conseguentemente, l'operazione in esame è stata sottoposta al parere preventivo del comitato operazioni con parti correlate, il quale ha espresso parere favorevole unanime per l'aumento qui proposto, come risulta dalla operazione infra allegata.

Il Presidente rammenta che in data 13 novembre 2025, con protocollo d'ufficio n. 825628/2025 del 13 novembre 2025, è stata pubblicata presso il competente registro delle imprese l'istanza di applicazione di misure protettive al patrimonio nei confronti di tutti i creditori ex art. 18, comma 1, del d. lgs. n.

14/2019 unitamente all'accettazione dell'esperto dottor Paolo Bastia, nonché la dichiarazione di sospensione nei confronti della Società degli obblighi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c. e della causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4, c.c., ex art. 20 del d. lgs. n. 14/2019.

Il Presidente dà altresì atto che a seguito della sottoscrizione del qui proposto aumento, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea della Società un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale esercitandone il controllo.

Nonostante l'assenza di patti parasociali, il perfezionamento dell'aumento di capitale comporterebbe l'obbligo per Fortezza Holding di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ex art. 106 del TUF.

All'uopo rileva che il proposto aumento è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società.

Ricorrendo una situazione di crisi, non riconducibile a una delle situazioni descritte ai numeri 1) e 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 49 del Regolamento Emittenti, ricorda che, affinché detto aumento possa beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'articolo 106 del TUF, esso dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*, ovvero senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento, come previsto dall'articolo 49, comma 1, lett. b), n. 3), (i) del Regolamento Emittenti.

L'esclusione del diritto di opzione spettante agli aventi diritto è giustificata dall'interesse sociale ad una celere patrimonializzazione attraverso capitale

di rischio, il consolidamento della partecipazione di un partner strategico nonché all'apporto rappresentato dall'acquisizione dei conferimenti in natura di cui sopra, suscettibile di generare sinergie industriali e di accrescere il valore del gruppo.

L'operazione proposta, in combinazione con altre operazioni straordinarie, consentirà di:

- rafforzare il patrimonio della Società, permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società e del gruppo, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCOM, potenziare le infrastrutture digitali e produttive, e migliorare l'efficienza operativa;
- dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che la proposta di delega risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa la Società e al riequilibrio del gruppo attraverso l'espansione in nuovi settori, il tutto come meglio risultante dalla relazione illustrativa degli amministratori *infra* allegata-

ta, a cui si rinvia.

Ai fini dell'aumento qui proposto, il Presidente precisa quanto segue:

- le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli aventi diritto, le ragioni dei conferimenti in natura di cui sopra e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, sono quelli illustrati nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del codice civile, dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'art. 70, comma 4, 72 comma 1-bis e 84-ter del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A al medesimo regolamento, e nella successiva errata-corrigé della medesima relazione pubblicata in data 27 novembre 2025, come infra allegata, alla quale il Presidente, a nome dell'intero organo amministrativo, rinvia;
- con parere del 28 novembre 2025, come infra allegato, la società di revisione Audirevi S.p.A., ai sensi dell'art.2441, comma 6 c.c. e dell'art. 158 d. lgs. N. 58/1998, ha confermato l'adeguatezza e la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Presidente, da ultimo, rammenta, ai fini del qui proposto aumento, che le azioni precedentemente emesse dalla Società sono state interamente liberate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2438, comma 1, c.c.

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza. Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione in relazione al primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno, contenuta nella Relazione sulle materie all'Or-

dine del Giorno di cui all'articolo 125-ter del TUF, e conforme alle proposte del presidente di cui sopra:

"L'assemblea straordinaria di "OPS eCOM S.p.A.", udita la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, vista la relativa documentazione sottoposta all'Assemblea a corredo di tale relazione e ritenuto che l'interesse della Società esige l'adozione della presente deliberazione,

delibera:

1) di aumentare il capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattromilionicinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b) per ulteriori euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti sono proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione;

2) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 gennaio 2026;

3) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società "FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L.", società a responsabilità limitata con socio unico,

con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Antonio da Recanate n. 2, capitale sociale euro 400.000,00 (quattrocentomila), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 14024150964, R.E.A. numero: MI-2757276;

5) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente;

6) di sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società introducendovi il seguente nuovo testo:

"L'assemblea straordinaria tenutasi in data 19 dicembre 2025 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale di nominali euro 4.212.495,00 (quattromilioniduecentododicimilaquattrocentonovantacinque) oltre sovrapprezzo di massimi euro 1.787.505,00 (unmilionesettecentottantasettemilacinquecentocinque), per complessivi massimi euro 6.000.000,00 (seimilioni), da offrirsi - con esclusione del diritto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, c.c. - alla società "FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L.", società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Antonio da Recanate n. 2, capitale sociale euro 400.000,00 (quattrocentomila), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 14024150964, R.E.A. numero: MI-2757276 , mediante emissione di massimo numero 21.062.475 (ventunomilionisessantaduemilaquattrocentosettantacinque) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; di determinare il prezzo di emissione di ciascuna azione in euro 0,2849 (zero virgola duemilaottocentoquarantanove), di cui:

euro 0,20 (zero virgola venti) a titolo di valore nominale ed euro 0,0849 (zero virgola zero ottocentoquarantanove) a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in natura e, più precisamente, come segue: (a) quanto a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il conferimento in Società della piattaforma mobile "Parkoo Valet" o " P-A-R-K-O-O"; (b) quanto ad euro 4.500.000,00 (quattromilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il conferimento in Società della piattaforma web "Tuttofatture.it"; di prevedere, quale termine finale di sottoscrizione del medesimo aumento, la data del 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei); di attribuire al consiglio di amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta

di deliberazione sul primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;
- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresentano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, **e, quindi, con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a n. 50.559.181 voti**, come il Presidente accerta e mi dichiara.

Conseguentemente il primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno risulta approvato, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento **e, più precisamente, senza il voto contrario del socio Luxury Cloud S.R.L. presente in assemblea per delega, titolare di numero 125.892 azioni dotate di numero 125.892 voti che rappresentano lo 0,249% del totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee, cosicché il presente aumento risulta approvato attraverso il c.d. meccanismo del whitewash ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3 (i) del Regolamento Emittenti, con esonero dall'obbligo di promuovere un'offerta pub-**

blica di acquisto di cui all'art. 106 del TUF.

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul primo e unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno della presente assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti trentacinque.

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

- * sotto la lettera "A" l'elenco nominativo degli intervenuti e i risultati delle votazioni;
- * sotto la lettera "B" lo statuto della Società aggiornato;
- * sotto la lettera "C", in un'unica fascicolazione, le relazioni degli amministratori sopra citate.
- * sotto la lettera "D" il parere della società di revisione sopra citata;
- * sotto la lettera "E" la relazione di stima TUTTOFATTURE.IT
- * sotto la lettera "F" la relazione di stima PARKOO VALET
- * sotto la lettera "G", in un'unica fascicolazione, i documenti informativi relativi ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate con i pareri del comitato parti correlate sopra citati, relativamente all'aumento di cui sopra da liberarsi con conferimenti in natura;
- * sotto la lettera "H" la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, comprendente il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, la Relazione sulla gestione degli Amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-

bis, comma 5, del TUF, insieme con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ex art. 123-bis del TUF;

* sotto la lettera "I" la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Le spese del presente atto sono a carico della Società.

Quest'atto scritto da me notaio mediante mezzi meccanici e completato di mio pugno su otto fogli per trentuno pagine intere e quanto fin qui della presente viene da me Notaio sottoscritto alle ore ventidue e minuti trenta.

Firmato Claudia COMMISSO (Notaio) (Impronta del sigillo)

Allegato "A" al n. 609/597 di Rep.

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Carola Comini

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		11.226.459	28,542	15.00				
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		6.634.885	17,377	15.00				
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,320	15.00				

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	18.187.236
Totale generale azioni	18.187.236
% sulle azioni ord.	46,239

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Paola Pizzino

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 19 dicembre 2025

Punto 1 ordinaria - 1. Relazione Finanziaria 2024 - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024;
Relazione degli Amministratori sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio; Relazione del
Comitato per il Controllo sulla Gestione e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni
inerenti e conseguenti;

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea 29.413.695 100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%

.PRIVATE

Paula Colombo

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - 1.Relazione Finanziaria 2024 - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024; Relazione degli Amministratori sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio; Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRIO		22.452.918	44,409	F		11.226.459
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRIO		6.834.685	13,619	F		6.834.685
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRIO		125.892	0,249	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessivo n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

, PRIVATE


Claudia Romano

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 19 dicembre 2025

Punto 2.1 ordinaria - Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%

.PRIVATE


Claudia Comino

ESITO VOTAZIONE

Punto 2.1 ordinaria - Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		22.452.818	44,408	F		11.226.459
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		6.834.885	13,515	F		6.834.885
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,245	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

PRIVATE

Claudia C...

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 19 dicembre 2025

Punto 2.2 ordinaria - Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti: 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2.2 ordinaria - Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

N°	Azioni diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto al voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	VERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		22.452.918	44,400	F		11.226.459
2	VERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		8.834.895	13,519	F		8.834.895
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,249	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

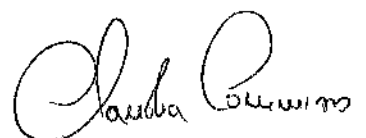
OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1



OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 19 dicembre 2025

Punto 3 ordinaria - Integrazione Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

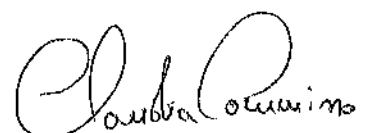
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%



ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Integrazione Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	VERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGGIO CIRO		22.452.918	44,409	F		11.226.459
2	VERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGGIO CIRO		8.834.885	13,519	F		8.834.885
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGGIO CIRO		125.882	0,249	F		125.882

VOTI % SUL PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

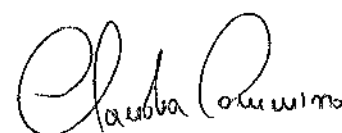
OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessivo n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

 Paola Romano

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 19 dicembre 2025

Punto 4 straordinaria - Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture. it dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, (b) per i restanti euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile,; da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

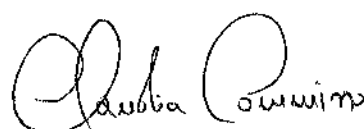
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%



Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 straordinaria - Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture, it dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, (b) per i restanti euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante omissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale su diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		22.452.918	44,400	F		11.228.459
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		6.894.885	13,519	F		6.894.885
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,249	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 19 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Claudia Commino



Allegato "B" al numero 609/547 di repertorio

STATUTO

DI

OPS ECOM S.P.A. (la “Società”)

1 DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni denominata: “OPS ECOM S.P.A.”.

2 SEDE

2.1 La società ha sede nel comune di Milano; con decisione dell’organo amministrativo, possono essere istituite e soppresse, anche all’estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate; compete ai soci la decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

3 OGGETTO

3.1 L’attività che costituisce l'oggetto sociale è la seguente:

3.1.1 il commercio e la vendita nonché la distribuzione, produzione, prestazione di servizi commerciali relativamente a prodotti di abbigliamento, maglieria, filati, borse, calzature, piccola pelletteria ed accessori in genere e/o qualsiasi componente degli stessi, di qualsiasi materiale e tipologia articoli affini e accessori, prodotti che costituiscono complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, al design, allo svago, alla hobbistica, alla cosmesi, prodotti per bambini nei settori dell'abbigliamento, accessori, occhiali, e articoli affini, griffati e non; nonché prodotti alimentari intesi nella più ampia accezione nonché di bevande alcoliche e non, di caramelle, cioccolato, dolciumi e generi alimentari; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la vendita e distribuzione di

macchinari per la produzione di articoli di abbigliamento nonché per alimenti; la commercializzazione e distribuzione di prodotti liquidi da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide contenenti o meno nicotina, prodotti affini ed accessori, la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet, nonché l'importazione e l'esportazione di questi prodotti. sono inoltre incluse nell'attività di commercio di cui al presente punto 3.1.1 le seguenti ulteriori attività:

3.1.2 il commercio tramite internet, anche per conto terzi, altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso connessi, quali: attività editoriale, attività di trasporto, magazzinaggio e logistica, attività di customer-service, attività di promozione e pubblicizzazione dei prodotti in vendita o dei clienti gestiti, attività di traduzione, attività di marketing e digital marketing, attività di fotografia e photo shooting, attività riconducibili alla gestione e posizionamento su canali social, attività di creatività e grafica e design e ogni altro servizio possa essere utile alla gestione e al funzionamento di un sito e-commerce nonché la realizzazione, la promozione e la gestione di siti e-commerce e/o account, anche per conto di terzi, su piattaforme marketplace nella più ampia accezione per servizi di vendita online di siti web e di servizi pubblicitari tramite internet o tramite altri media.

3.1.3 La progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita, sia in Italia che all'estero, in via diretta e/o indiretta, per conto proprio e/o di terzi, di prodotti e programmi

software, pagine world wide web (web) e siti cibernetici interattivi virtuali (internet) comprensivi di testi, immagini, suoni e informazioni, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico della telematica, della telefonia fissa e mobile, di programmi per il trattamento e l'elaborazione dati (software) e di tutti i prodotti secondari e derivati, nonché attività tecniche di engineering, la gestione, l'assistenza manutenzione, l'installazione, il complemento e la riparazione degli stessi nonché tutte le attività di studio e di realizzazione di sistemi informatici e telematici integrati, sia alle aziende che ai privati, fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3d e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici ed in ambito aerospaziale.

3.1.4 La realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico nonché l'organizzazione di eventi promozionali nonché l'attività, per conto proprio o di terzi di produzione, allestimento ed organizzazione di spettacoli di ogni genere nonché tutte le attività necessarie, la gestione e la commercializzazione di spazi pubblicitari su rete telematica, l'offerta di servizi legati al turismo e alla mobilità, l'attività di promozione di prodotti e servizi proposti e venduti da terzi (affiliazione web), l'attività di servizi di consulenza informatica per la realizzazione e la gestione di commercio elettronico svolto tramite siti internet ed il relativo addestramento e formazione di personale qualificato nell'area informatica.

3.1.5 La vendita e distribuzione in punti vendita duty free presso navi da crociera, aeroporti, porti, aerei, e in altre sedi, nonché la vendita presso il domicilio dei consumatori, il commercio al dettaglio, l'import-export e commercio all'ingrosso di prodotti di abbigliamento, di occhiali, calzature, gioielli, indumenti intimi e da mare, borse, il tutto sia griffato che non, di mobili per arredo, nonché vestiario, accessori di vestiario, prodotti di arredamento e di design, articoli da viaggio di qualsiasi materiale, tappeti, orologi e gioielli, articoli per fotografia, cinematografia e ottica, prodotti alimentari e bevande anche alcoliche e superalcoliche e comunque di tutti i prodotti di abituale commercializzazione in detti punti vendita duty free.

3.1.6 Procacciamento di affari e servizi di consulenza nel settore della moda, dei cosmetici e profumi nonché nel settore degli alcolici.

3.1.7 L'acquisto, la vendita, la commercializzazione ed il noleggio (esclusa la locazione finanziaria), avvalendosi di mezzi di comunicazione elettronica, dei seguenti articoli:

- apparecchi e supporti audiovisivi (comprese videocassette, cd e dvd), apparecchi ed apparati di elettronica di consumo, telefonia, informatica, ivi compresi i programmi per detti apparecchi, elettrodomestici, prodotti idrosanitari e prodotti per la casa, beni ed articoli di largo consumo e di uso comune, nonché quelli prodotti per uso personale e domestico, generi voluttuari (compresi preziosi, gioielli ed affini);
- manufatti tessili, capi di abbigliamento, bigiotteria, pellami e calzature, prodotti tessili per la casa, tappezzeria, tendaggi e tappeti;
- vasellame, articoli da regalo, articoli per il tempo libero, le attività sportive e lo svago;

- arredamento, oggettistica e casalinghi;
- valigeria ed articoli da viaggio;
- articoli per i veicoli mobili in genere (auto, barche, camper, moto, bici, etc.);
- articoli e prodotti per la cura della persona in genere;
- articoli e prodotti per la cura delle piante e degli animali in genere;
- prodotti editoriali (con esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani), supporti e contenuti multimediali;
- generi alimentari.

3.1.8 L'acquisizione di aziende e/o la predisposizione di rami di azienda, finalizzati a business innovativi, con la possibilità di una successiva cessione a titolo oneroso (trading) dopo lo sviluppo.

3.1.9 L'attività di servizi di consulenza informatica per la realizzazione di reti intranet ed extranet ed il relativo addestramento e formazione di personale qualificato nell'area informatica.

3.1.10 L'attività di servizi di consulenza e gestione telematica di magazzini per conto terzi, nonché l'organizzazione dei servizi di magazzinaggio in proprio e per conto terzi.

3.1.11. Attività di affiliazione commerciale (franchising) e di organizzazione, progettazione e gestione di catene commerciali o singoli punti vendita.

La società può inoltre svolgere le ulteriori attività di seguito descritte:

3.1.12 l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi protempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni audiovisive e televisivi.

3.1.13 L'attività, per conto proprio o di terzi, di produzione, post-produzione, fornitura e acquisizione di programmi radiofonici, televisivi e cinematografici, nonché tutte le attività necessarie al fine della produzione, post-produzione fornitura e acquisizione dei programmi televisivi, cinematografici e radiofonici.

3.1.14 Installare, esercitare e gestire, per conto proprio e/o di terzi, in Italia ed all'estero, stazioni riceventi ed emittenti radio televisive per la emissione, ricezione e diffusione con qualsiasi mezzo di suoni e/o di immagini, nel limite delle normative vigenti.

3.1.15 Realizzare, importare, esportare produrre e commercializzare in Italia ed all'estero, direttamente od indirettamente, produzioni media: audiofoniche, televisive, audiovisive cinematografiche o affini.

3.1.16 È esclusa l'edizione di quotidiani.

3.1.17 La prestazione di servizi nel campo delle telecomunicazioni e delle tecnologie relative alla trasmissione dei dati e delle informazioni.

3.1.18 La commercializzazione in ogni forma e modo, in Italia ed all'estero, di reti e di servizi e/o di sistemi di telecomunicazione, anche via satellite.

3.1.19 La progettazione, la realizzazione, l'installazione, lo sviluppo, l'organizzazione la manutenzione e la gestione di: di reti e/o sistemi di telecomunicazione, nonché di stazioni terrestri, fisse e mobili, collegate al satellite e/o di servizi di telecomunicazione via cavo e/o via etere, di teleinformatica e/o di elettronica nonché reti informatiche e/o telematiche interne ed esterne, ivi comprese le attività di connessione ed interconnessione in rete e/o con altri strumenti o mezzi di accesso o comunicazione con soggetti nazionali ed internazionali operanti nel settore

informatico, pubblicitario, televisivo e/o radiofonico e/o delle telecomunicazioni.

3.1.20 L'esercizio in proprio di stazioni terrestri, fisse e mobili, collegate al satellite e di servizi di telecomunicazione via cavo e via etere.

3.1.21 L'esercizio di attività radiotelevisiva e di telecomunicazioni, in Italia ed all'estero, in via diretta e/o indiretta, per conto proprio e/o di terzi con tutte le modalità e i mezzi e/o i veicoli e/o elementi diffusivi o di trasmissione delle immagini e/o dei suoni conosciuti e/o conoscibili, compresi, in via esemplificativa e non limitativa, i sistemi di trasmissione terrestri, via cavo, via satellite, in formato sia analogico sia digitale, la rete internet e qualsiasi circuito virtuale.

3.1.22 L'esercizio di tutte le iniziative ed attività finalizzate al rilascio e/o alla conferma da parte delle competenti autorità dei titoli abilitativi, autorizzativi e/o concessori utili e/o soltanto necessari per il raggiungimento dello status giuridico di fornitore di contenuti, fornitore di servizi, gestore e/o operatore di rete; la progettazione, realizzazione, produzione ed assemblaggio, importazione, esportazione, acquisto, distribuzione, concessione in licenza, locazione (non finanziaria).

3.1.23 L'assunzione di contratti di agenzia e di concessione per la somministrazione e fornitura di servizi di telecomunicazione, anche via satellite, nonché l'assunzione di rappresentanze per la commercializzazione, in Italia ed all'estero, di apparecchiature di telecomunicazione.

3.2 La società potrà svolgere l'attività di ricerca, consulenza e assistenza in materia economica, organizzativa e gestionale nel settore delle telecomunicazioni e/o dei media e/o del commercio anche in modalità

elettronica. Nonché lo svolgimento di servizi di gestione aziendale, di addestramento e formazione manageriale o professionale, la predisposizione di assetti organizzativi e sistemi direzionali in imprese, enti, aziende varie in Italia e all'estero.

3.3 La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché effettuare o ricevere finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, aderire o promuovere accordi di conto correnti finanziari reciproci (cash pooling): dette attività saranno esercitate non nei confronti del pubblico ma esclusivamente nei confronti di società o enti giuridici controllanti, collegati, controllati, consociati, correlati o comunque facenti parte del gruppo di appartenenza.

3.4 Sempre e solo al fine di realizzare l'oggetto sociale, la società può compiere operazioni finanziarie e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi.

3.5 La società, infine, può assumere partecipazioni in altre imprese, società o entità, nei limiti previsti dall'art. 2361 del codice civile.

3.6 Restano comunque espressamente precluse le attività riservate ai sensi del d.l.vo 385/1993 e del d.l.vo 58/98.

4 DURATA

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata mediante deliberazione dell'assemblea dei soci.

5 DOMICILIO

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, ove nominato, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri

sociali. A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

6 CAPITALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale è di Euro 10.391.358,60 (diecimilionitrecentonovantunomilatrecentocinquantotto virgola sessanta) ed è diviso in n. 47.471.529 (quarantasettemilioniquattrocentosettantunomilacinquecentoventinove) azioni prive di valore nominale espresso.

6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 6.2.1 a 6.2.4; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.

6.2.1 In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascun'azione dà diritto a due voti ove siano l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi. La ricorrenza di questo presupposto deve inoltre essere attestata: (i) dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale (l'"Elenco"); (ii) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso continuativo per il periodo di ventiquattro mesi, rilasciata dall'intermediario finanziario, presso il quale le azioni sono depositate ai sensi del diritto vigente.

La maggiorazione del voto si consegue, previa iscrizione nell'elenco speciale, con effetto dal terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del periodo continuativo di ventiquattro mesi.

La definizione di possesso dell'azione, è intesa con riferimento alle azioni il cui diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un

diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto.

A tal fine la Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario -che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare -rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi del venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

6.2.2 Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998,

n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), il beneficio del voto maggiorato viene meno: (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.

6.2.3 La maggioranza del voto:

- a) è conservata in caso di successione per causa di morte e in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni;
- b) si estende alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile;
- c) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- d) si estende proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (ritenendosi altrimenti meno incentivante la partecipazione a un'operazione di raccolta di nuovi capitali di rischio da parte dell'azionista che ha conseguito, o che sta per

conseguire, la maggiorazione del diritto di voto).

6.2.4 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.

6.3 Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge e possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

6.4 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

6.6 Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, primo e secondo periodo, comma 5 e comma 8 del codice civile.

6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare

in una o più volte il capitale a norma dell'art. 2443 del codice civile.

6.8 L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.

6.9 In data 12 novembre 2020 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:

- 1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 6.7 dello Statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare (e, pertanto, sino al 12 novembre 2025) la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, primo periodo del Codice Civile, per l'importo di Euro 366.133,70 (trecentosessantaseimilacentotrentatrè virgola settanta) in linea capitale, da liberarsi mediante conferimenti in natura (e precisamente rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale, ritenuti tali dal Consiglio medesimo), mediante emissione, anche in più tranches, di massime numero 1.830.668,50 (un milione ottocentotrentamila seicentosessantotto virgola cinquanta) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, nel rispetto dei criteri di determinazione del prezzo di emissione previsti dall'art. 2441, comma 6° del Codice Civile;
- 2) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) sia determinato dal Consiglio di Amministrazione a condizione

che lo stesso sia basato sul valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra loro - ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

6.10 In data 23 giugno 2021 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro nominali 180.000,00 (centottantamila virgola zero zero) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2021 - 2028", da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità

strategiche della Società e delle società controllate che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del piano di stock option, fissando apposito termine per la loro sottoscrizione e prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine;

2) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) sia determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del parametro di determinazione del prezzo previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. e quindi del valore di patrimonio netto e della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di assegnazione delle opzioni di cui al predetto piano, salvo eventuali aggiustamenti come da suo regolamento;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra loro - ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

6.11	L'assemblea straordinaria tenutasi in data 19 dicembre 2025 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale		
di	nominali	euro	4.212.495,00

(quattromilioniduecentododicimilaquattrocentonovantacinque) oltre
sovrapprezzo di massimi euro 1.787.505,00
(unmilionesettecentottantasettemilacinquecentocinque), per complessivi
massimi euro 6.000.000,00 (seimilioni), da offrirsi - con esclusione del diritto
del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, c.c. - alla società
"FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L.", società a responsabilità limitata
con socio unico, con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Antonio da
Recanate n. 2, capitale sociale euro 400.000,00 (quattrocentomila),
interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di
Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale,
partita I.V.A.: 14024150964, R.E.A. numero: MI-2757276 , mediante emissione
di massimo numero 21.062.475
(ventunomilionisessantaduemilaquattrocentosettantacinque) nuove azioni
ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di
dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e
caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di
emissione; di determinare il prezzo di emissione di ciascuna azione in euro
0,2849 (zero virgola duemilaottocentoquarantanove), di cui: euro 0,20 (zero
virgola venti) a titolo di valore nominale ed euro 0,0849 (zero virgola zero
ottocentoquarantanove) a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante
conferimenti in natura e, più precisamente, come segue: (a) quanto a euro
1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo,
mediante il conferimento in Società della piattaforma mobile "Parkoo Valet"
o " P-A-R-K-O-O"; (b) quanto ad euro 4.500.000,00
(quattromilionicinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il

conferimento in Società della piattaforma web "Tuttofatture.it"; di prevedere, quale termine finale di sottoscrizione del medesimo aumento, la data del 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei); di attribuire al consiglio di amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.

6.12 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) delegare il Consiglio di Amministrazione all'emissione, in una o più soluzioni, di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società con esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.), riservandole in sottoscrizione a Global Capital Investments International Ltd, con sede in Regno Unito, 27 Old Gloucester Street, London WC1N 3AX, Company Number 15971036, definendo, fermi i criteri stabiliti dall'Assemblea, ogni caratteristica delle emittende obbligazioni convertibili e approvando il relativo regolamento; (ii) attribuire alla delega la durata massima di 36 (trentasei) mesi; (iii) attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il numero delle obbligazioni convertibili da emettere e di stabilire il rapporto di cambio tra le obbligazioni convertibili e le azioni ordinarie della Società, esercitando tale potere in applicazione del criterio di cui all'art. 2441, comma 6, ultimo periodo, del Codice civile, e in modo che, qualora le obbligazioni emittende siano interamente convertite in azioni, il valore nominale del capitale sociale risulti aumentato in misura non superiore a Euro 20.000.000 (venti milioni); di aumentare a pagamento, a servizio dell'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili, in via scindibile, il capitale sociale per il valore nominale di Euro 20.000.000 (venti milioni) emettendo (in regime di

dematerializzazione) azioni ordinarie, in numero corrispondente a quello che risulterà applicando il relativo rapporto di cambio, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (iv) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.

6.13 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato (i) di delegare il Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più soluzioni, il capitale sociale per un valore nominale massimo di Euro 100.000.000 in azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni dagli stessi possedute e da collocare sul mercato limitatamente a quelle rimaste inoptrate; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il prezzo di emissione delle azioni; (iii) di attribuire alla delega la durata massima di 5 (cinque) anni dalla data del 3 ottobre 2025; (iv) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, nei limiti di legge, ogni più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte.

6.14 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) delegare il Consiglio di Amministrazione all'emissione, in una o più soluzioni, di un prestito obbligazionario convertibile del valore nominale di massimi Euro 100.000.000 suddiviso in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società da offrire in sottoscrizione con esclusione del diritto

di opzione dei soci (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.), definendo ogni caratteristica delle emittende obbligazioni convertibili e approvando il relativo regolamento; (ii) di attribuire alla delega la durata massima di 5 (cinque) anni; (iii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il numero delle obbligazioni convertibili da emettere, di stabilire il prezzo di emissione e di stabilire il rapporto di cambio tra le obbligazioni convertibili e le azioni ordinarie della Società, esercitando tale potere in modo che, qualora le obbligazioni emittende siano interamente convertite in azioni, il valore nominale del capitale sociale risulti aumentato in misura non superiore a Euro 100.000.000; di aumentare a pagamento, a servizio dell'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili, in via scindibile, il capitale sociale per il valore nominale di massimi Euro 100.000.000 emettendo (in regime di dematerializzazione) azioni ordinarie, in numero corrispondente a quello che risulterà applicando il relativo rapporto di cambio, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (iv) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente e quindi ogni e più ampio potere.

6.15 Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 ottobre 2025, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti del 3 ottobre 2025, ha deliberato, inter alia, di aumentare il capitale sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2420-bis del codice civile, in via scindibile, con

esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, fino ad un massimo di euro 20.000.000 (ventimilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà, di volta in volta, fissato in base al rapporto di conversione previsto nel regolamento del detto prestito, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla prima tra le date del 31 dicembre 2029 e quella di integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

7 STRUMENTI FINANZIARI

La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

8 OBBLIGAZIONI

8.1 La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili "cum warrant" o warrants conformemente alle vigenti disposizioni normative.

8.2 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del codice civile.

9 RECESSO DEL SOCIO

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

10 SOGGEZIONE AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

10.1 La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma secondo, del codice civile.

11 OBBLIGHI DI INFORMAZIONI

Essendo le azioni della società ammesse alle negoziazioni sul MTA - Segmento STAR trova applicazione la disciplina della "Diffusione delle informazioni al pubblico e la loro archiviazione" come definita nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A...

12 ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria è convocata

almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata nel più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto. L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile. L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti a cui spetta il diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile. Coloro cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta ovvero mediante delega conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (a) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica - eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa applicabile - indicato nell'avviso di convocazione; (b) utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Spetta al Presidente

dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Ogni azione dà diritto a un voto. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme di legge. L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

13 PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima. Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea:

- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalità (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

14 AMMINISTRATORI

14.1 Gli amministratori possono essere non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

14.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

15 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massima di undici membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

15.2 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 nel D.lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dal presente statuto. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato per eccesso all'unità superiore ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore) dei candidati. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti

presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costruito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari: al 2,5% (due virgola cinque per cento) ovvero a quella fissata ai sensi delle relative disposizioni di legge o regolamentari nel caso quest'ultima risulti diversa dalla quota percentuale prevista prima. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

15.3 Ogni azionista non può presentare, concorrere a presentare o votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che appartengano al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società, oppure partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né, come ogni altro avente diritto al voto, possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle

caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro 25 giorni precedenti alla data dell'assemblea, mentre la/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Entro il termine di presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

15.4 Resta inteso che essendo le azioni ammesse alla negoziazione sull'MTA - Segmento STAR, ai sensi dell'art. 147- ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998, almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché, se tale

statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica, salvo che i requisiti non permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo il presente statuto devono possedere tale requisito.

15.5 Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno, il quale sarà eletto dalla lista di minoranza come disciplinato nel successivo comma, fatto salvo quanto sopra previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari protempore vigenti.

15.6 Dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, diversa da quella di cui al precedente comma, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui sopra, sarà eletto amministratore il primo soggetto indicato in ordine progressivo in tale lista.

15.7 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste.

15.8 Qualora non sia assicurato nella composizione del Consiglio di

Amministrazione il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della medesima lista secondo l'ordine progressivo. Se tale ultima procedura non dovesse assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

15.9 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a

maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

15.10 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

15.11 Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica dall'atto della loro nomina.

16 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Europa, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

16.2 La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

17 QUORUM CONSILIARI

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

17.2 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

17.3 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

18 PRESIDENZA E VERBALE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice-Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

18.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

18.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

19 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN TELECONFERENZA

19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

20 SOSTITUZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

20.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

20.2 In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148 terzo comma del D. Lgs. n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dal presente statuto ed in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

21.1 In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla ricostituzione di tale organo ad opera dell'assemblea di cui al seguente comma.

21.2 L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

22 POTERI DI GESTIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

22.2 Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del codice civile.

23 DELEGA DI ATTRIBUZIONI

23.1 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti, nonché, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione.

23.2 Gli organi delegati, - o, in mancanza degli stessi, gli amministratori - riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle

riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate: in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse. per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

23.3 Il Consiglio di Amministrazione, oltre al Comitato esecutivo, può costituire uno o più Comitati, aventi esclusivamente funzioni di natura consultiva e/o propositiva, quali, a titolo esemplificativo, un Comitato per la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche e per la determinazione dei criteri dell'alta direzione della Società, composto in prevalenza di Consiglieri non esecutivi, il quale fornisca al Consiglio adeguate proposte in merito, ed un Comitato per il controllo interno, cui prendano parte un adeguato numero di Consiglieri non esecutivi, con funzioni consultive e propositive in merito, in particolare, alle relazioni dei revisori e dei preposti al controllo interno e alla scelta ed al lavoro svolto dalle società di revisione.

23.4 Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

24 COMITATO ESECUTIVO

24.1 Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di due ad un massimo di cinque membri. I membri del comitato esecutivo possono

in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

24.2 Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

25 DIRETTORE GENERALE

25.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni, le attribuzioni e la relativa remunerazione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

25.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

26 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

26.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente statuto, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata nell'incarico, tra i dirigenti in possesso di un'esperienza di almeno un triennio maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo presso la società e/o sue società controllate e/o presso altre società per azioni.

26.2 Il Consiglio di Amministrazione può, sempre previo parere

obbligatorio del Collegio Sindacale e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente statuto, revocare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo contestualmente ad un nuovo conferimento dell'incarico medesimo.

27 COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

27.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

27.2 Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del codice civile. In particolare, l'assemblea potrà inoltre riconoscere agli stessi indennità e compensi a carattere straordinario o periodico, anche rapportati agli utili.

27.3 L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, anche in forma assicurativa, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

28 RAPPRESENTANZA

28.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina.

28.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

28.3 La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, agli institori e al procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

29 COLLEGIO SINDACALE

29.1 Il Collegio Sindacale esercita i poteri, i doveri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

29.2 I sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della società: (i) le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto tributario, la ragioneria, l'economia aziendale, l'economia generale, internazionale e dei mercati finanziari, la finanza aziendale, e (ii) i settori dell'industria e del commercio ed inerenti la comunicazione in genere. Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, per i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

29.3 La nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui al presente articolo, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento protempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti. La nomina dei sindaci viene effettuata dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di

seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno i 2/5 (due quinti) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo (arrotondato per difetto). Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina degli organi di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costituito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari alla quota percentuale applicabile per la nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata o richiamata dal presente statuto.

29.4 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

29.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che: i) appartengono al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo,

anche allorché il controllante sia una persona fisica), o ii) partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società, o iii) partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

29.6 Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione unitamente a una dichiarazione degli azionisti presentatori, allorché diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo come sopra definito nel presente articolo), attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente. La/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e

pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

29.7 Entro il termine per la presentazione delle liste, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 e di ogni altro requisito eventualmente prescritto dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

29.8 Nel caso in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da azionisti che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data e la quota minima di partecipazione per la presentazione di liste indicata nell'avviso di convocazione sarà da considerarsi ridotta della metà.

Anche in caso di una tale presentazione, la/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la necessaria partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

29.9 Delle liste e delle informazioni presentate a corredo di esse è data

pubblicità ai sensi della disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente.

29.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente, fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti; b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la Presidenza del Collegio sindacale, ed un sindaco supplente.

29.11 Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

29.12 Qualora un soggetto collegato ad un socio che abbia presentato o votato la lista che ha ottenuto il più alto numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante ai fini dell'elezione del sindaco da trarsi da tale lista di minoranza.

29.13 Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alle applicabili disposizioni di legge e

regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, si provvederà all'esclusione del candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista e quest'ultimo sarà sostituito dal candidato successivo, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, tratto dalla medesima lista ed appartenente all'altro genere.

29.14 In caso di parità di voti fra due o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti si ricorrerà al ballottaggio in Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa.

29.15 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza prevista dalla legge, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

29.16 Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, in modo comunque che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

29.17 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili

disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In difetto, nel caso di cessazione del sindaco di minoranza, subentra il candidato collocato successivamente, secondo l'originario ordine di presentazione e senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente, nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato ovvero, in subordine ancora, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero, in subordine, nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, in entrambi i casi senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente sempre nel rispetto delle applicabili

disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.

29.18 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, previa presentazione di candidature - corredate per ciascun candidato dalla medesima documentazione sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio - da parte di soci che risultino detenere, da soli o insieme ad altri soci presentatori, azioni con diritto di voto almeno pari alla quota percentuale del capitale sociale che sarebbe necessaria alla presentazione delle liste medesime come determinata o richiamata dal presente statuto, non essendo comunque consentita tale presentazione da parte di soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo sempre come sopra definito nel presente articolo) o presentino rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare protempore vigente. Nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci a cui non è consentita la presentazione di

candidature. La presidenza del Collegio Sindacale resta in capo al sindaco effettivo di minoranza così nominato. In difetto di candidature presentate come qui sopra previsto, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

29.19 In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

29.20 I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

29.21 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

29.22 Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

30 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

30.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni del presente Statuto e alle procedure adottate in materia.

30.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei

limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

31 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31.1 La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

31.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le norme di legge vigenti.

32 BILANCIO E UTILI

32.1 Gli esercizi sociali si chiudono il giorno 31 dicembre di ogni anno.

32.2 Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

32.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

32.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili saranno prescritti a favore della società.

33 SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

33.1 In caso di scioglimento e liquidazione della società si applicano le norme di legge.

34 DISPOSIZIONI GENERALI

34.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

Firmato Claudia COMMISSO (Notaio) (Impronta del sigillo)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS eCom S.p.A., GIA' GIGLIO GROUP S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 19 DICEMBRE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti, in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "TUF"), come successivamente integrato e modificato, nonché dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Ops eCom S.p.A., (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria e straordinaria, alle ore 15:00 in unica convocazione, presso gli uffici della Società in via Newton 9, Assago -MI- in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. *Relazione Finanziaria 2024 - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024; Relazione degli Amministratori sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio; Relazione del Collegio sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
 - 2.1 *approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
 - 2.2 *voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*
3. *Integrazione Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti*

Parte straordinaria

4. *Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture.it dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, (b) per i restanti euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile,; da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale*



espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

§ § §

1. *Relazione Finanziaria 2024 - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024; Relazione degli Amministratori sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio; Relazione del Collegio sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

Signori Azionisti, si chiarisce che ogni informazione relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuta nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, comprendente il Progetto di Bilancio d'esercizio, la Relazione sulla gestione degli Amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154- bis, comma 5, del TUF, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.giglio.org nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 19 dicembre 2025 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it, insieme con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

§ § §

2. *Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

- 2.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
- 2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*

Signori Azionisti, si chiarisce che ogni informazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno, incluse le relative proposte di deliberazione, è ampiamente contenuta nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.giglio.org nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 19 dicembre 2025 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it.

§ § §

3. *Integrazione Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti, siete chiamati ad integrare il Collegio Sindacale dopo le dimissioni del dott. Francesco La Fauci e la sua sostituzione da parte del sindaco supplente dott. Carlo Angelini. A norma dell'art. 29.17 dello statuto, essendo stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio sindacale intervenuta il 3 ottobre 2025 e mancando l'indicazione di ulteriori "candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza. qualora si debba provvedere

alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi;... In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.

La proposta di un candidato spetterà ai soci nel rispetto delle quote minime di partecipazione (2,5%) e dovrà essere presentata entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione.

Entro il termine suddetto, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali il singolo candidato accetta la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 e di ogni altro requisito eventualmente prescritto dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da azionisti che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data e la quota minima di partecipazione per la presentazione di liste indicata nell'avviso di convocazione sarà da considerarsi ridotta della metà. Anche in caso di una tale presentazione, la/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la necessaria partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

Tutte le informazioni saranno messe a disposizione con le relative proposte di deliberazione nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.giglio.org nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 19 dicembre 2025 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it.

Di seguito la proposta di deliberazione:

L'Assemblea, preso atto dei nominativi proposti dai soci ad integrazione del Collegio Sindacale, delibera di nominare sindaco supplente il nominativo che ha ricevuto più voti in assemblea.

Ovvero in assenza di nominativi proposti in precedenza dai soci

L'Assemblea, preso atto dei nominativi proposti in sede di assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale, delibera di nominare sindaco supplente il nominativo che ha ricevuto più voti in assemblea.

§ § §

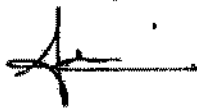
4. *Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile –*

Fausto Romano

mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture.it dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, (b) per i restanti euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile – mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo dalla stessa detenuta, al valore risultante dalla valutazione estimativa resa da rag. Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile,; da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti, si chiarisce che ogni informazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno incluse le relative proposte di deliberazione, è ampiamente contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società la relazione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che illustra e giustifica la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando il criterio prescelto dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale.

Milano, 19 novembre 2025
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Filippo Ezio Fanelli





RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.P.A.

(AI SENSI DELL' ART. 2441, COMMI 4 E 6 DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, NONCHÉ DELL' ART. 70 COMMA 4, 72, COMMA 1 BIS, E 84 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, ED IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMA N. 2, N. 3 AL MEDESIMO REGOLAMENTO

19 NOVEMBRE 2025



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di OPS ECOM S.p.A. (la “Società”, “OPS eCOM” o l’“Emittente”) Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione presso la sede operativa della Società in Assago, Via I. Newton 9, per discutere e deliberare in merito al seguente punto all’ordine del giorno di parte straordinaria:

Esame approvazione dell’aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti sono proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti

In relazione al loro collegamento funzionale le ragioni dell’esclusione del diritto di opzione, l’interesse sociale all’approvazione delle operazioni in questione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni saranno trattati unitariamente nella Sezione A. La presente relazione (“Relazione”) è stata redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “TUF”) nonché dell’art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento Emittenti”) dell’articolo 2441, commi 4-6, Codice Civile, dell’art. 70 comma 4, e 72, comma 1 bis, del Regolamento Emittenti, nonché, con particolare riguardo alla Sezione B, conformemente all’Allegato 3A, schema n. 2 dello stesso.

Per meglio identificare, nel corpo del testo che seguirà, le diverse componenti della presente Relazione, si precisa che:

- Il Paragrafo A (la Premessa) contiene la descrizione delle operazioni oggetto della proposta di delibera e l’illustrazione delle ragioni sottese all’approvazione della stessa;
- la Sezione B contiene la relazione degli amministratori ex art. 2441, comma 4-6, del codice civile e art. 70 del Regolamento Emittenti relativa all’Aumento di Capitale (come di seguito definito).

La presente Relazione viene messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge. Si segnala che verrà predisposto il documento informativo di cui all’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti che sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dalle applicabili disposizioni.



A. PREMESSA

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1.1 *L'Aumento di Capitale*

In data 18 novembre 2025, la Società ha accettato due proposte ricevute da Fortezza Capital Holding s.r.l. ("**Fortezza Holding**") per il perfezionamento di aumenti di capitale (l'Accordo") che prevedono l'emissione di nuove azioni ordinarie attraverso il conferimento in Società di due nuovi progetti strategici:

- P-A-R-K-O-O: una piattaforma tecnologica di nuova generazione, definita come la "booking dei parcheggi"; un sistema digitale che permette agli utenti di prenotare in anticipo posti auto nei principali punti di interesse urbani;
- TUTTOFATTURE.IT – un brevetto registrato che rivoluziona la gestione documentale;

(nel seguito gli "**Assets**"), volto a realizzare un'operazione di sviluppo dell'attuale business societario.

L'aumento di capitale sarà riservato a favore di Fortezza Capital Holding, con esclusione dunque del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4-6, Codice Civile. Come si chiarirà nel successivo paragrafo A.2, la sottoscrizione verrà infine liberata come segue, per un totale di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo:

- a) per Euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura dell'APP Parkoo;
- b) per i restanti Euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila/00) mediante conferimento del brevetto registrato TUTTOFATTURE.it (nel seguito complessivamente l' "**Aumento di Capitale**").

Si precisa che il capitale sociale verrà incrementato di un valore nominale complessivo di Euro 4.212.495,00 e la restante parte del conferimento, pari a Euro 1.787.505, verrà imputata a riserva da sovrapprezzo.

Si precisa, inoltre, che il Dott. Ciro Di Meglio è l'amministratore unico e socio unico di Fortezza Holding a sua volta azionista di OPS ECOM, Fortezza Capital Holding è proprietaria di entrambi gli Assets.

Come si dirà, l'esclusione del diritto di opzione dei Soci è giustificata dall'interesse sociale ad una celere patrimonializzazione attraverso capitale di rischio, il consolidamento della partecipazione di un partner strategico nonché all'apporto rappresentato dall'acquisizione di Asset, suscettibile di generare sinergie industriali e di accrescere il valore del Gruppo (cfr. § paragrafo A.2).

L'aumento sarà eseguito mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da accreditarsi in regime di dematerializzazione, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il valore del conferimento degli Assets è stato determinato sulla base delle relazioni giurate di stima redatte dalla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c.

Al termine dell'Aumento di Capitale, Fortezza Capital Holding verrà a detenere una partecipazione pari al 51,46 % del capitale sociale della Società comprensivi del conferimento di DEVA S.r.l. Parkoo e Tuttofatture.it.

2. MOTIVAZIONI, DESTINAZIONI DELLE OPERAZIONI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI NONCHÉ ESIGENZA DELLA SOCIETÀ DI ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE

Le Operazioni si inseriscono nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. Le Operazioni, se realizzate, consentiranno alla Società di superare l'attuale stato di crisi e rilanciare l'attività della Società, permettendo la ripresa della normale operatività.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalle seguenti circostanze: la situazione patrimoniale della Società evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari ad Euro migliaia 3.946, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale dell'Emittente superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 primo comma del codice civile, successivamente coperta mediante utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a Euro migliaia 1.156; (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob con delibera n. del ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente ad Euro 19.405 ed Euro 1.553; (iv) alla data attuale il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2025 il piano industriale 2025-2030, la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 e presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.9809.000. Il consiglio ha convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 19 dicembre 2025.

Inoltre, OPS eCOM è assoggettata – su richiesta della Consob - ad obblighi informativi mensili aggiuntivi ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, da quando nella relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 rilasciata in data 2 maggio 2023, ove BDO Italia S.p.A. aveva formulato una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio. Appare evidente, dunque, lo stato di crisi in cui versa la Società. Le Operazioni sono pertanto dirette a risanare la situazione patrimoniale e finanziaria di OPS eCOM e a riequilibrare l'Emittente attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti.

Si consideri a tal proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il *'Codice della crisi e dell'insolvenza'* ("CNC") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data



31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Le Operazioni consentiranno, infatti, di generare significative sinergie tra le competenze di OPS eCOM nell'intelligenza artificiale applicata all'e-commerce e le risorse e competenze di Fortezza Holding, Deva e Global Capital nei settori della telefonia, digital e nei *business collegati a suddette società*. In definitiva, le Operazioni sono finalizzate a:

- (i) rafforzare il patrimonio di OPS eCOM, permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società e del gruppo, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- (ii) facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- (iii) assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCOM, potenziare le infrastrutture digitali e produttive, e migliorare l'efficienza operativa;
- (iv) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Alla luce delle considerazioni che precedono, le Operazioni risultano pienamente rispondenti all'interesse della Società e funzionali sia al risanamento di OPS eCOM dalla crisi sia al riequilibrio del gruppo attraverso l'espansione in nuovi settori.

Infine, con riguardo all'Aumento di Capitale, si segnala che risulterà superata la soglia prevista dall'art. 106 del TUF da cui scaturisce l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria. Premesso che l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverebbe comunque applicazione l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, ferma la necessità di approvazione da parte dell'assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

B. RELAZIONE EX ART. 2441, COMMI 4-6, DEL CODICE CIVILE E ART. 70 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Per le motivazioni e la destinazione dell'aumento di capitale si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2 Sez. A.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Alla data del 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto di OPS eCOM è pari a Euro - 8,6 milioni, rispetto ad Euro -10,2 milioni al 30 giugno 2024 (ultima situazione interinale pubblicata).

Si osserva una diminuzione dei debiti finanziari a lungo termine e un incremento di quelli a breve termine. Ciò è dovuto al mancato pagamento di alcune rate dei finanziamenti in essere, che ha comportato la loro riclassificazione dalla quota non corrente a quella corrente.

Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad Euro 865 migliaia per Bpm e ad Euro 302 migliaia per Bper. Lo strumento di debito (J) è relativo al prestito obbligazionario EBB S.r.l, emesso in data 2 aprile 2019 per un importo di Euro 5 milioni in linea capitale, i cui termini e condizioni sono contenuti nel regolamento. Alla data del 30 giugno 2025 il debito residuo è pari ad Euro 2.761 migliaia, di cui Euro 1.138 migliaia come quota non corrente ed Euro 1.624 migliaia come quota corrente. Alla data del 30 giugno 2025 risulta scaduto, da oltre 60 giorni, il pagamento della rata di ottobre 2024 per Euro 446 migliaia ed il pagamento della rata di aprile 2025 per Euro 437 migliaia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		<i>30 giugno 2025</i>	<i>30 giugno 2024</i>	<i>Variazion e</i>
A	<i>Disponibilità Liquide</i>	<i>141</i>	<i>93</i>	<i>48</i>
B	<i>Mezzi equivalenti e disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C	<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
D	<i>Liquidità (A + B + C)</i>	<i>143</i>	<i>95</i>	<i>48</i>
E	<i>Debito finanziario corrente</i>	<i>-327</i>	<i>-847</i>	<i>520</i>
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
F	<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>-5.107</i>	<i>-3.587</i>	<i>-1.520</i>
G	<i>Indebitamento finanziario corrente (E + F)</i>	<i>-5.434</i>	<i>-4.433</i>	<i>-1.001</i>
H	<i>Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</i>	<i>-5.291</i>	<i>-4.338</i>	<i>-953</i>
I	<i>Debito finanziario non corrente</i>	<i>-2.153</i>	<i>-3.905</i>	<i>1.752</i>
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	<i>0</i>	<i>-46</i>	<i>46</i>
J	<i>Strumenti di debito</i>	<i>-1.138</i>	<i>-1.889</i>	<i>751</i>

<i>K</i>	<i>Debiti commerciali e altri debiti non correnti</i>	<i>-1</i>	<i>-1</i>	<i>0</i>
<i>L</i>	<i>Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</i>	<i>-3.292</i>	<i>-5.841</i>	<i>2.549</i>
<i>M</i>	<i>Totale indebitamento finanziario (H + L)</i>	<i>-8.582</i>	<i>-10.180</i>	<i>1.598</i>

3. STIMA DEI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data della presente relazione l'ultimo bilancio pubblicato dalla società OPS eCOM si riferisce al 30 giugno 2024.

Si precisa che i risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati approvati e pubblicati dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre e verranno approvati dall'assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	14,3	21,3
Costi operativi	(14,7)	(20,7)
Ebitda	(2,2)	(2,1)
Risultato netto	(20,3)	(3,9)
Indebitamento Finanziario	(9)	(10,5)
Patrimonio Netto	(19)	1,4

I risultati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

(valori in euro migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)



Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393
Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)

Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è di seguito esposto:

	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide			-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2		2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)
I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851



<i>di cui con Parti Correlate</i>		-	-	-
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

Ciò premesso, I dati della semestrale al 30 giugno 2025 sono ancora soggetti a valutazioni e revisioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

4. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Dal momento che l'Aumento di Capitale è riservato a Fortezza Holding non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento, né altre forme di collocamento.

5. NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI OPS ECOM DI NUOVA EMISSIONE E PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

A seguito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM emetterà (in regime di dematerializzazione) n. 21.062.475 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; le stesse saranno oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Nuove Azioni").

Come anticipato, le Nuove Azioni saranno liberato mediante conferimento degli Assets, per l'importo di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione unitario (comprensivo di sovrapprezzo) delle Nuove Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM in Euro 0,2849 (il "**Prezzo di Emissione**") ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente illustrato nei paragrafi successivi.

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad Euro 0,2849 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di mercato.

6.1 Premesse

ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra OPS eCOM e Fortezza Holding, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto all'analisi del valore economico ("*fair value*" o

"equity value") degli Assets oggetto di Aumento di Capitale.

Si ritiene che la stima dei valori economici da porre a confronto per la determinazione del rapporto di cambio, come previsto dalla dottrina aziendale e dalla più diffusa prassi professionale, debba essere condotta sulla base dei seguenti principi:

- Pluralità di criteri: si fa generalmente ricorso, per le attività più significative e, ove possibile, a più metodi di valutazione al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto di fusione e, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Cambio.
- Omogeneità e coerenza dei criteri: l'applicazione di regole omogenee e coerenti alle due società oggetto di analisi (scelta della metodologia e relativa applicazione) rappresenta una condizione fondamentale avuto riguardo al settore in cui l'impresa opera, all'attività aziendale, alle sue caratteristiche gestionali ed alla disponibilità dei dati;
- Ottica stand alone: la valutazione deve essere effettuata in ipotesi di autonomia gestionale delle società oggetto di fusione, in un'ottica cosiddetta stand alone, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive condizioni economiche. In particolare, devono essere esclusi i potenziali effetti derivanti dall'operazione (es. sinergie);
- Relatività delle stime: nell'ambito di operazioni di questo tipo, l'obiettivo primario non è tanto la determinazione in termini assoluti dei valori economici delle società coinvolte, quanto la definizione di valori relativi che possano essere raffrontati e comparati tra loro nell'ottica della determinazione del Rapporto di Cambio, pur tenendo conto della specificità dell'operazione;

Sulla base dell'Equity Value complessivo delle società coinvolte si determina quello per singola quota.

6.2 Criteri utilizzati nella determinazione del rapporto di concambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stato utilizzato il Metodo della Capitalizzazione di Mercato per la stima dell'Equity Value di OPS ECOM ed il Metodo Reddittuale per la stima dell'Equity Value di Tutto Fatture e di Parkoo.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico.

Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il "valore del patrimonio netto": in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, che richiede che il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato", con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

In relazione al citato criterio, non si ritiene opportuno assumerlo quale riferimento ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni. In particolare, l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCOM approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, mentre l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato dalla relazione semestrale al 30 giugno 2024. Considerato che la Società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e che pertanto non è disponibile un dato contabile aggiornato, ufficialmente approvato e idoneo a rappresentare correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società, l'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile aggiornato che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società.

6.3.1 Metodo della Capitalizzazione di Mercato – OPS eCOM

La metodologia adottata si fonda sull'approccio di Market Capitalization Method, che consiste nella determinazione dell'Equity Value societario come risultante dalla capitalizzazione di mercato, ottenuta moltiplicando il numero di azioni in circolazione (33.266.763 di cui 26.361.626 quotate) per il prezzo di mercato delle stesse.

Tale metodo è stato adottato per la valutazione di OPS eCOM in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore che il mercato attribuisce alla Società: il prezzo di borsa riflette infatti – almeno in parte – le informazioni pubblicamente disponibili e le aspettative formulate dagli investitori in merito all'andamento futuro della stessa, costituendo così un indicatore oggettivo e immediatamente riscontrabile del valore del capitale economico. In mercati finanziari efficienti, i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla Società. In considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni simili, si è ritenuto opportuno fare riferimento. Ai fini dell'analisi, è stata utilizzata la media dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei 6 mesi antecedenti la data di riferimento del 18 novembre 2025 (ovvero la data del Comunicato Stampa divulgato da OPS eCOM relativo alla informazione price sensitive rappresentata dalla accettazione della proposta di conferimento da parte di Fortezza Holding). Tale valore è pari a Euro 9.477.701,00.

La scelta di considerare un intervallo temporale di 6 mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'Equity Value.

Più precisamente, si è considerato un orizzonte temporale esteso, ovvero di un periodo di 6 mesi come esplicitamente richiamato dall'articolo 2441 del Codice Civile.

6.3.2 Metodo Finanziario per valorizzazione degli ASSETS (discounted cash flow)

6.3.2.1 Parkooo

È una piattaforma mobile dedicata alla prenotazione, pagamento e gestione dei parcheggi urbani, che integra un servizio di *car valet* digitale con presa e riconsegna del veicolo da parte di operatori certificati. La missione è digitalizzare un servizio frammentato garantendo all'utenza comodità, sicurezza e risparmio di tempo.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico della piattaforma è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione¹.

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value della piattaforma è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value della piattaforma derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 2,4 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sostenute i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% della piattaforma oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **1,84 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico della piattaforma determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché

¹ Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo

delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico della piattaforma oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dalla piattaforme mobile Parkoo, è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 1.500.000.

6.3.2.2 Tuttofatture.it

È una piattaforma Sars cloud native per la gestione contabile fiscale e documentale comprendente moduli di fatturazione elettronica gestione documentale conservazione sostitutiva pagamenti digitali varie multi studio e integrazione API.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico del brevetto è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione².

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value del brevetto è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value del brevetto derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 4,57 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sostenute i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un

² Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo

potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% del brevetto oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **4,94 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico dell'Asset determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico del brevetto oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dal brevetto Tuttofatture.it (ie. Piattaforma digitale), è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 4.500.000.

6.4 Sintesi dei risultati.

A seguito dell'aumento di capitale Fortezza Capital Holding deterrà incluso il conferimento di Deva S.r.l. il 51.46% dell'Emittente.

6.5 Difficoltà incontrate nella valutazione

Le principali difficoltà incontrate nella valutazione degli Assets coinvolti nell'operazione sono sinteticamente le seguenti:

- Entrambe gli Assets dispongono di limitata visibilità prospettica, in termini di sviluppi futuri e piani industriali in particolare entrambi gli Assets sono da considerare business in fase di start up e l'aleatorietà di flussi di cassa prospettici è maggiore rispetto a flussi di cassa maturi.

6.6 Determinazione del Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM S.p.A., alla luce delle considerazioni valutative di cui sopra, e sulla base degli attuali numeri di azioni OPS eCOM pari a 33.266.763, di cui 26.361.626 quotate e 6.905.137 non quotate, ha determinato il numero di nuove azioni emesse pari a n. 21.062.475 di valore nominale in astratto pari a 0,2849 per un valore nominale complessivo di € 4.212.495 e sovrapprezzo di Euro 1.787.505. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo del sovrapprezzo, è stato determinato in Euro 0,2849 per azione.

A seguito dell'aumento di capitale, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a 68.534.003.

In dettaglio l'evoluzione del Capitale Sociale della Società.

azioni emesse al 31.12.2024	33.266.762	<i>dato ripreso da Relazione finanziaria</i>
nuove azioni emesse DEVA	14.204.766	<i>dato ripreso da CS</i>
nuove azioni emesse FATTURE.IT	15.796.856	<i>03.10.25</i>
nuove azioni emesse PARKOO	5.265.619	
Totale azioni	35.267.241	
totale azioni al 17.11.25	68.534.003	

7. Valutazione dei beni oggetto di conferimento

L'operazione qualificata come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 5 del regolamento Consob è stata sottoposta al parere preventivo del comitato operazioni con parti correlate comitato OPC che si è riunito in data 12 novembre ed approvato ad unanimità all'operazione a riprova di un percorso improntato alla massima trasparenza e correttezza il comitato piccino non ha ritenuto di dover richiedere una valutazione autonoma delle attività conferite.

Al fine di verificare il valore del conferimento e, quindi, il rispetto dei principi che sovrintendono la corretta formazione del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom ha deliberato; ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del cod. civ., di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-ter, secondo comma, lettera b) e 2343-quater del cod. civ.

Tale disciplina, in particolare, consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni conferiti sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione, riferita a una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, resa da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità (art. 2343-ter, comma 2, lett. b) cod. civ.).

Come anticipato, Fortezza Holding ha conferito alla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c. - esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), cod. civ. - l'incarico di redigere la valutazione di stima ("Esperto").

L'Esperto ha attestato la propria indipendenza e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e, in

data 13 novembre 2025, ha rilasciato le proprie valutazioni di stima ed elaborato sulla base di dati a tale data, nella quale si conclude che il valore degli Assets è:

- pari ad euro 1.5 milioni per la Piattaforma Parkoo
- pari ad euro 4.5 milioni per il brevetto Tuttofatture.it

nel seguito (la "**Valutazione di Stima**").

Le valutazioni degli Assets oggetto di conferimento effettuate dall'Esperto saranno messe a disposizione, nei termini e modi previsti dalla normativa vigente, precedentemente all'assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2343-quater e 2440 del cod. civ., è previsto che gli amministratori della società conferitaria (nel caso di specie, OPS eCOM) rilascino, entro il termine di trenta giorni dall'esecuzione del conferimento ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento del capitale, una dichiarazione contenente le informazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2343-quater, comma 3, cod. civ., ossia: (a) la descrizione dei beni oggetto di conferimento per i quali non si sia fatto luogo alla relazione di cui all'art. 2343, comma 1, del codice civile; (b) il valore attribuito a detti beni, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione; (c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo; (d) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che abbiano inciso sulla valutazione di cui alla lettera (b) che precede. Ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 4, del cod. civ., fino a quando la dichiarazione con i contenuti di cui alle lettere (a), (b), (c), e (d) non sia iscritta nel registro delle imprese, le Nuove Azioni, per la parte liberata con il conferimento in natura, sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società.

8. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aumento di Capitale venga sottoscritto e liberato entro il 31 dicembre 2025.

9. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SU OPS ECOM

Il conferimento non configura un'operazione imponibile ai fini delle imposte sui redditi in capo a OPS eCOM. Sotto il profilo tributario l'Aumento di Capitale potrà assumere rilevanza ai fini delle imposte dirette per la sola conferente.

Per questa, infatti, i conferimenti rappresentano, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data del conferimento, un evento realizzativo ai fini delle imposte sui redditi che determina l'emersione di eventuali plusvalenze imponibili pari alla differenza tra il valore di realizzo delle azioni conferite e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle stesse.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 175, comma primo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ("**TUIR**"), per i conferimenti di partecipazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, si considera valore di realizzo per il soggetto conferente, quello attribuito



alle partecipazioni, ricevute per effetto del conferimento, nelle proprie scritture contabili, ovvero, se superiore, quello attribuito alle partecipazioni conferite nelle scritture contabili del soggetto conferitario.

Inoltre, l'articolo 177, secondo comma, del TUIR, dispone che le azioni o quote ricevute a seguito di conferimenti mediante i quali la società conferitaria acquisisce il controllo di una società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del Codice Civile ovvero incrementa, in virtù di un obbligo legale o di un vincolo statutario, la percentuale di controllo, sono valutate, ai fini della determinazione del reddito del conferente, in base alla corrispondente quota delle voci di patrimonio netto formato dalla società conferitaria per effetto del conferimento.

La fattispecie dell'art. 175, primo comma del TUIR si distingue da quella regolamentata dall'art. 177, secondo comma, in quanto quest'ultima si riferisce alle sole ipotesi in cui il conferimento abbia ad oggetto partecipazioni di controllo e non anche di collegamento.

Infine, qualora per mancanza dei requisiti soggettivi od oggettivi, non sia possibile applicare l'articolo 175, primo comma, ovvero 177, secondo comma, del TUIR, si renderà applicabile l'articolo 9 del TUIR, il quale dispone che in caso di conferimenti in società, si considera corrispettivo conseguito il valore normale dei beni conferiti che, nel caso in cui le azioni ricevute sono negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri, non può essere inferiore al valore normale determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

L'eventuale plusvalenza realizzata dalla conferente per effetto del conferimento potrà essere soggetta al regime della *participation exemption*, a condizione che siano soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 87, comma 1, del TUIR.

Gli atti di conferimento saranno soggetti ad imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte I, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

10. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA, NONCHÉ EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'operazione di aumento di capitale conduce all'emissione di 21.062.475 nuove azioni ordinarie di OPS eCOM S.p.A.. Questo porterà il numero complessivo delle azioni della società a 68.534.003.

La sottoscrizione di nuove azioni da parte di Fortezza Holding, mediante il conferimento, ha un impatto significativo di possibile miglioramento dell'attivo patrimoniale E delle prospettive reddituali. Infatti, anche se l'aumento nominale era previsto fino ad un massimo di Euro per 6.000.000.

Alla data della presente relazione illustrativa, non è stato possibile rappresentare in dettaglio gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale, per carenza dei dati necessari.

11. COMPAGINE AZIONARIA DI OPS ECOM, DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Ad esito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 14.603.853, suddiviso in n. 68.534.003 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Successivamente al perfezionamento dell'Aumento di Capitale, la composizione dell'azionariato della Società risulterà quindi essere la seguente:

Azionista	Quota percentuale
Meridiana Holding S.p.A.	n. 18.962.064 azioni ordinarie – 27,67%
Fortezza Capital Holding S.r.l.	n. 35.267.241 azioni ordinarie – 51,46%

All'esito dell'aumento di capitale, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM esercitandone il controllo.

12. ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PROMUOVERE OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E WHITEWASH

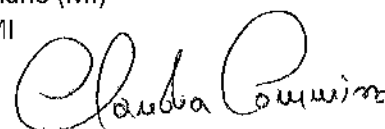
Come anticipato, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM.

Nonostante, l'assenza di patti parasociali, il perfezionamento dell'Aumento di Capitale comporterebbe l'obbligo per Fortezza Holding di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ex art. 106 del TUF.

Si rileva che, come meglio specificato nella Sezione A, paragrafo 2, della presente Relazione, l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società. Per tale ragione l'Aumento di Capitale rientrerebbe in ogni caso nell'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF.

In particolare, anche per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti, si ricorda che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. b) n.3 (i) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto se

"il superamento della soglia rilevante si realizza in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle situazioni descritte ai numeri 1) e 2), purché: qualora l'operazione sia di competenza dell'assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento;" (cd. procedura di whitewash).





In sostanza, affinché si possa beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, l'Aumento di Capitale dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash* ossia senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento.

In via prudenziale la Società intende avvalersi di tale possibilità di esenzione al fine di evitare il rischio della necessità che debba essere promossa un'OPA obbligatoria.

13. MODIFICHE STATUTARIE

Qualora la proposta di Aumento di Capitale sia approvata, sarà necessario sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il seguente nuovo testo:

"L'assemblea straordinaria del giorno 19 novembre 2025 ha deliberato di (i) aumentare a pagamento il capitale sociale per il valore nominale di Euro 6.000.000 (in regime di dematerializzazione) n. 14.603.853_azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (ii) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025; (iii) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: Mi-2757276; CF e P.IVA. 14024150964; (iv) di stabilire che la sottoscrizione da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. sia da liberare: per il valore nominale di Euro 6.000.000 (sei milioni) mediante (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo.; (v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente."

14. Modifiche dell'art. 6 dello Statuto e diritto di recesso

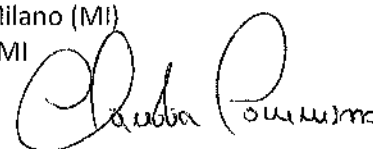
Per effetto dell'Aumento di Capitale, si renderà opportuno modificare l'art. 6 dello Statuto, introducendo un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea. Il prospetto sinottico che segue consente di confrontare il testo del vigente articolo 6 dello Statuto con il testo che il Consiglio di Amministrazione propone di adottare, dando evidenza delle modifiche relative all'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza descritto.

Testo vigente	Testo modificato
6 CAPITALE E AZIONI	
	6.1 Il capitale sociale è di Euro 13.706.448,24 (tredici milioni settecentosei migliaia quattrocentoquarantotto) ed è diviso in n. 68.534.003 (sessantotto milioni cinquecentotrentaquattro tre) azioni prive di valore nominale espresso.
6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 6.2.1 a 6.2.4; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.	
6.2.1 In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascuna azione dà diritto a due voti ove siano l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi. La ricorrenza di questo presupposto deve inoltre essere attestata: (i) dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale (l'"Elenco"); (ii) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso continuativo per il periodo di ventiquattro mesi, rilasciata Invariato 17 dall'intermediario finanziario, presso il quale le azioni sono depositate ai sensi del diritto vigente. La maggiorazione del voto si consegue, previa iscrizione nell'elenco speciale, con effetto dal terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del periodo continuativo di ventiquattro mesi. La definizione di possesso dell'azione, è intesa con riferimento alle azioni il cui diritto	



di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto. A tal fine la Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario –che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare –rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi del venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

6.2.2 Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), il beneficio del voto maggiorato viene meno: (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.	
6.2.3 La maggioranza del voto: a) è conservata in caso di successione per causa di morte e in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni; b) si estende alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile; c) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; d) si estende proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (ritenendosi altrimenti meno incentivante la partecipazione a un'operazione di raccolta di nuovi capitali di rischio da parte dell'azionista che ha conseguito, o che sta per conseguire, la maggiorazione del diritto di voto).	





6.2.4 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi Invariato 19 dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.	
6.3 Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge e possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.	
6.4 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF.	
6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.	
6.6 Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, primo e secondo periodo, comma 5 e comma 8 del codice civile.	

6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale a norma dell'art. 2443 del codice civile.	
6.8 L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.	

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

14. PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società propone ai Soci l'assunzione della seguente deliberazione:

"L'assemblea straordinaria di "OPS eCOM S.p.A.", udita la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, vista la relativa documentazione sottoposta all'Assemblea a corredo di tale relazione e ritenuto che l'interesse della Società esige l'adozione della presente deliberazione,

delibera:

Di 'aumentare il capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture.it e (b) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti son proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estlimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

2) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025];

3) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964;

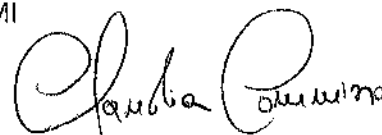
25

OPS eCom S.p.A.

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



5) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente;

6) di sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il conseguente nuovo testo.

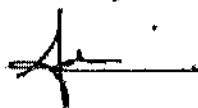
* * *

15. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non diano luogo al diritto di recesso degli Azionisti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 19 novembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



Avv. Filippo Fanelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



SI RIPUBBLICA LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA CAUSA ERRATA CORRIGE CON MODIFICHE IN EVIDENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.P.A.

(AI SENSI DELL' ART. 2441, COMMI 4 E 6 DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, NONCHÉ DELL' ART. 70 COMMA 4, 72, COMMA 1 BIS, E 84 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, ED IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMA N. 2, N. 3 AL MEDESIMO REGOLAMENTO

19 NOVEMBRE 2025

Roberto Romano

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.P.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di OPS ECOM S.p.A. (la "**Società**", "**OPS eCOM**" o l'"**Emittente**") Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione presso la sede operativa della Società in Assago, Via I. Newton 9, per discutere e deliberare in merito al seguente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

Esame approvazione dell'aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti sono proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti

In relazione al loro collegamento funzionale le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, l'interesse sociale all'approvazione delle operazioni in questione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni saranno trattati unitariamente nella Sezione A. La presente relazione ("**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**") nonché dell'art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**") dell'articolo 2441, commi 4-6, Codice Civile, dell'art. 70 comma 4, e 72, comma 1 bis, del Regolamento Emittenti, nonché, con particolare riguardo alla Sezione B, conformemente all'Allegato 3A, schema n. 2 dello stesso.

Per meglio identificare, nel corpo del testo che seguirà, le diverse componenti della presente Relazione, si precisa che:

- Il Paragrafo A (la Premessa) contiene la descrizione delle operazioni oggetto della proposta di delibera e l'illustrazione delle ragioni sottese all'approvazione della stessa;
- la Sezione B contiene la relazione degli amministratori ex art. 2441, comma 4-6, del codice civile e art. 70 del Regolamento Emittenti relativa all'Aumento di Capitale (come di seguito definito).

La presente Relazione viene messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge. Si segnala che verrà predisposto il documento informativo di cui all'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti che sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dalle applicabili disposizioni.



A. PREMESSA

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1.1 L'Aumento di Capitale

In data 18 novembre 2025, la Società ha accettato due proposte ricevute da Fortezza Capital Holding s.r.l. ("**Fortezza Holding**") per il perfezionamento di aumenti di capitale (l'Accordo") che prevedono l'emissione di nuove azioni ordinarie attraverso il conferimento in Società di due nuovi progetti strategici:

- P-A-R-K-O-O: una piattaforma tecnologica di nuova generazione, definita come la "booking dei parcheggi"; un sistema digitale che permette agli utenti di prenotare in anticipo posti auto nei principali punti di interesse urbani;
- TUTTOFATTURE.IT – un brevetto registrato che rivoluziona la gestione documentale;

(nel seguito gli "**Assets**"), volto a realizzare un'operazione di sviluppo dell'attuale business societario.

L'aumento di capitale sarà riservato a favore di Fortezza Capital Holding, con esclusione dunque del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4-6, Codice Civile. Come si chiarirà nel successivo paragrafo A.2, la sottoscrizione verrà infine liberata come segue, per un totale di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo:

- a) per Euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura dell'APP Parkoo;
- b) per i restanti Euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila/00) mediante conferimento del brevetto registrato TUTTOFATTURE.it (nel seguito complessivamente l' "**Aumento di Capitale**").

Si precisa che il capitale sociale verrà incrementato di un valore nominale complessivo di Euro 4.212.495,00 e la restante parte del conferimento, pari a Euro 1.787.505, verrà imputata a riserva da sovrapprezzo.

Si precisa, inoltre, che il Dott. Ciro Di Meglio è l'amministratore unico e socio unico di Fortezza Holding a sua volta azionista di OPS ECOM, Fortezza Capital Holding è proprietaria di entrambi gli Assets.

Come si dirà, l'esclusione del diritto di opzione dei Soci è giustificata dall'interesse sociale ad una celere patrimonializzazione attraverso capitale di rischio, il consolidamento della partecipazione di un partner strategico nonché all'apporto rappresentato dall'acquisizione di Asset, suscettibile di generare sinergie industriali e di accrescere il valore del Gruppo (cfr. § paragrafo A.2).

L'aumento sarà eseguito mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da accreditarsi in regime di dematerializzazione, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il valore del conferimento degli Assets è stato determinato sulla base delle relazioni giurate di stima redatte dalla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c.

Al termine dell'Aumento di Capitale, Fortezza Capital Holding verrà a detenere una partecipazione pari al 51,46 % del capitale sociale della Società comprensivi del conferimento di DEVA S.r.l. Parkoo e Tuttofatture.it.

2. MOTIVAZIONI, DESTINAZIONI DELLE OPERAZIONI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI NONCHÉ ESIGENZA DELLA SOCIETÀ DI ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE

Le Operazioni si inseriscono nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. Le Operazioni, se realizzate, consentiranno alla Società di superare l'attuale stato di crisi e rilanciare l'attività della Società, permettendo la ripresa della normale operatività.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalle seguenti circostanze: la situazione patrimoniale della Società evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari ad Euro migliaia 3.946, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale dell'Emittente superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 primo comma del codice civile, successivamente coperta mediante utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a Euro migliaia 1.156; (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob con delibera n. del ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente ad Euro 19.405 ed Euro 1.553; (iv) alla data attuale il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2025 il piano industriale 2025-2030, la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 e presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.9809.000. Il consiglio ha convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 19 dicembre 2025.

Inoltre, OPS eCOM è assoggettata – su richiesta della Consob - ad obblighi informativi mensili aggiuntivi ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, da quando nella relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 rilasciata in data 2 maggio 2023, ove BDO Italia S.p.A. aveva formulato una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio. Appare evidente, dunque, lo stato di crisi in cui versa la Società. Le Operazioni sono pertanto dirette a risanare la situazione patrimoniale e finanziaria di OPS eCOM e a riequilibrare l'Emittente attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti.

Si consideri a tal proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il '*Codice della crisi e dell'insolvenza*' ("*CNC*") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data



31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Le Operazioni consentiranno, infatti, di generare significative sinergie tra le competenze di OPS eCOM nell'intelligenza artificiale applicata all'e-commerce e le risorse e competenze di Fortezza Holding, Deva e Global Capital nei settori della telefonia, digital e nei *business collegati a suddette società*. In definitiva, le Operazioni sono finalizzate a:

- (i) rafforzare il patrimonio di OPS eCOM, permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società e del gruppo, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- (ii) facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- (iii) assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCOM, potenziare le infrastrutture digitali e produttive, e migliorare l'efficienza operativa;
- (iv) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Alla luce delle considerazioni che precedono, le Operazioni risultano pienamente rispondenti all'interesse della Società e funzionali sia al risanamento di OPS eCOM dalla crisi sia al riequilibrio del gruppo attraverso l'espansione in nuovi settori.

Infine, con riguardo all'Aumento di Capitale, si segnala che risulterà superata la soglia prevista dall'art. 106 del TUF da cui scaturisce l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria. Premesso che l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverebbe comunque applicazione l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, ferma la necessità di approvazione da parte dell'assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

B. RELAZIONE EX ART. 2441, COMMI 4-6, DEL CODICE CIVILE E ART. 70 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Per le motivazioni e la destinazione dell'aumento di capitale si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2 Sez. A.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Alla data del 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto di OPS eCOM è pari a Euro - 8,6 milioni, rispetto ad Euro -10,2 milioni al 30 giugno 2024 (ultima situazione interinale pubblicata).

Si osserva una diminuzione dei debiti finanziari a lungo termine e un incremento di quelli a breve termine. Ciò è dovuto al mancato pagamento di alcune rate dei finanziamenti in essere, che ha comportato la loro riclassificazione dalla quota non corrente a quella corrente.

Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad Euro 865 migliaia per Bpm e ad Euro 302 migliaia per Bper. Lo strumento di debito (J) è relativo al prestito obbligazionario EBB S.r.l, emesso in data 2 aprile 2019 per un importo di Euro 5 milioni in linea capitale, i cui termini e condizioni sono contenuti nel regolamento. Alla data del 30 giugno 2025 il debito residuo è pari ad Euro 2.761 migliaia, di cui Euro 1.138 migliaia come quota non corrente ed Euro 1.624 migliaia come quota corrente. Alla data del 30 giugno 2025 risulta scaduto, da oltre 60 giorni, il pagamento della rata di ottobre 2024 per Euro 446 migliaia ed il pagamento della rata di aprile 2025 per Euro 437 migliaia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30 giugno 2025	30 giugno 2024	Variazion e
A	<i>Disponibilità Liquide</i>	141	93	48
B	<i>Mezzi equivalenti e disponibilità liquide</i>	0	0	0
C	<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	2	2	0
D	Liquidità (A + B + C)	143	95	48
E	<i>Debito finanziario corrente</i>	-327	-847	520
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2	2	0
F	<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-5.107	-3.587	-1.520
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	-5.434	-4.433	-1.001
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	-5.291	-4.338	-953
I	<i>Debito finanziario non corrente</i>	-2.153	-3.905	1.752
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	0	-46	46
J	<i>Strumenti di debito</i>	-1.138	-1.889	751

K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-1	-1	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-3.292	-5.841	2.549
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	-8.582	-10.180	1.598

3. STIMA DEI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data della presente relazione l'ultimo bilancio pubblicato dalla società OPS eCOM si riferisce al 30 giugno 2024.

Si precisa che i risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati approvati e pubblicati dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre e verranno approvati dall'assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	14,3	21,3
Costi operativi	(14,7)	(20,7)
Ebitda	(2,2)	(2,1)
Risultato netto	(20,3)	(3,9)
Indebitamento Finanziario	(9)	(10,5)
Patrimonio Netto	(19)	1,4

I risultati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

(valori in euro migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)



Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121

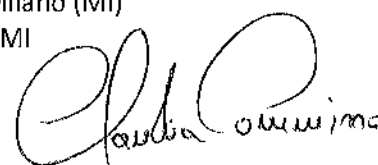
La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393
Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)

Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è di seguito esposto:

	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide			-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2		2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)
I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851



<i>di cui con Parti Correlate</i>				
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

Ciò premesso, I dati della semestrale al 30 giugno 2025 sono ancora soggetti a valutazioni e revisioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

4. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Dal momento che l'Aumento di Capitale è riservato a Fortezza Holding non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento, né altre forme di collocamento.

5. NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI OPS eCOM DI NUOVA EMISSIONE E PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

A seguito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM emetterà (in regime di dematerializzazione) n. 21.062.475 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; le stesse saranno oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Nuove Azioni").

Come anticipato, le Nuove Azioni saranno liberato mediante conferimento degli Assets, per l'importo di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione unitario (comprensivo di sovrapprezzo) delle Nuove Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM in Euro 0,2849 (il "**Prezzo di Emissione**") ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente illustrato nei paragrafi successivi.

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad Euro 0,2849 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di mercato.

6.1 Premesse

ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra OPS eCOM e Fortezza Holding, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto all'analisi del valore economico ("*fair value*" o

"equity value") degli Assets oggetto di Aumento di Capitale.

Si ritiene che la stima dei valori economici da porre a confronto per la determinazione del rapporto di cambio, come previsto dalla dottrina aziendale e dalla più diffusa prassi professionale, debba essere condotta sulla base dei seguenti principi:

- Pluralità di criteri: si fa generalmente ricorso, per le attività più significative e, ove possibile, a più metodi di valutazione al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto di fusione e, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Cambio.
- Omogeneità e coerenza dei criteri: l'applicazione di regole omogenee e coerenti alle due società oggetto di analisi (scelta della metodologia e relativa applicazione) rappresenta una condizione fondamentale avuto riguardo al settore in cui l'impresa opera, all'attività aziendale, alle sue caratteristiche gestionali ed alla disponibilità dei dati;
- Ottica stand alone: la valutazione deve essere effettuata in ipotesi di autonomia gestionale delle società oggetto di fusione, in un'ottica cosiddetta stand alone, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive condizioni economiche. In particolare, devono essere esclusi i potenziali effetti derivanti dall'operazione (es. sinergie);
- Relatività delle stime: nell'ambito di operazioni di questo tipo, l'obiettivo primario non è tanto la determinazione in termini assoluti dei valori economici delle società coinvolte, quanto la definizione di valori relativi che possano essere raffrontati e comparati tra loro nell'ottica della determinazione del Rapporto di Cambio, pur tenendo conto della specificità dell'operazione;

Sulla base dell'Equity Value complessivo delle società coinvolte si determina quello per singola quota.

6.2 Criteri utilizzati nella determinazione del rapporto di concambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stato utilizzato il Metodo della Capitalizzazione di Mercato per la stima dell'Equity Value di OPS ECOM ed il Metodo Reddittuale per la stima dell'Equity Value di Tutto Fatture e di Parkoo.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico.

Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il "valore del patrimonio netto": in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, che richiede che il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato", con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

In relazione al citato criterio, non si ritiene opportuno assumerlo quale riferimento ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni. In particolare, l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCOM approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, mentre l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato dalla relazione semestrale al 30 giugno 2024. Considerato che la Società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e che pertanto non è disponibile un dato contabile aggiornato, ufficialmente approvato e idoneo a rappresentare correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società, l'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile aggiornato che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società.

6.3.1 Metodo della Capitalizzazione di Mercato – OPS eCOM

La metodologia adottata si fonda sull'approccio di Market Capitalization Method, che consiste nella determinazione dell'Equity Value societario come risultante dalla capitalizzazione di mercato, ottenuta moltiplicando il numero di azioni in circolazione (33.266.763 di cui 26.361.626 quotate) per il prezzo di mercato delle stesse.

Tale metodo è stato adottato per la valutazione di OPS eCOM in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore che il mercato attribuisce alla Società: il prezzo di borsa riflette infatti – almeno in parte – le informazioni pubblicamente disponibili e le aspettative formulate dagli investitori in merito all'andamento futuro della stessa, costituendo così un indicatore oggettivo e immediatamente riscontrabile del valore del capitale economico. In mercati finanziari efficienti, i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla Società. In considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, si è ritenuto opportuno fare riferimento. Ai fini dell'analisi, è stata utilizzata la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei 6 mesi antecedenti la data di riferimento del 14 novembre 2025 a cui sommare un premio del 30% (ovvero la data del Comunicato Stampa divulgato da OPS eCOM relativo alla informazione price sensitive rappresentata dalla accettazione della proposta di conferimento da parte di Fortezza Holding). Tale valore è pari a Euro 9.477.701,00.

La scelta di considerare un intervallo temporale di 6 mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'Equity Value.

Più precisamente, si è considerato un orizzonte temporale esteso, ovvero di un periodo di 6 mesi come esplicitamente richiamato dall'articolo 2441 del Codice Civile.

6.3.2 Metodo Finanziario per valorizzazione degli ASSETS (discounted cash flow)

6.3.2.1 Parkooo

È una piattaforma mobile dedicata alla prenotazione, pagamento e gestione dei parcheggi urbani, che integra un servizio di *car valet* digitale con presa e riconsegna del veicolo da parte di operatori certificati. La missione è digitalizzare un servizio frammentato garantendo all'utenza comodità, sicurezza e risparmio di tempo.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico della piattaforma è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione¹.

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value della piattaforma è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value della piattaforma derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 2,4 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi soste stante i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

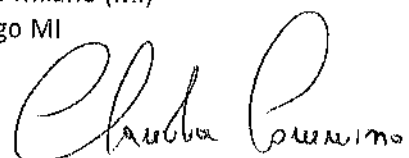
Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% della piattaforma oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **1,84 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico della piattaforma determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché

¹ Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo



delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico della piattaforma oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dalla piattaforma mobile Parkoo, è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 1.500.000.

6.3.2.2 Tuttofatture.it

È una piattaforma Sars cloud native per la gestione contabile fiscale e documentale comprendente moduli di fatturazione elettronica gestione documentale conservazione sostitutiva pagamenti digitali varie multi studio e integrazione API.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico del brevetto è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione².

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value del brevetto è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value del brevetto derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 4,57 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sostenute i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un

² Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo



potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% del brevetto oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **4,94 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico dell'Asset determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico del brevetto oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dal brevetto Tuttofatture.It (ie. Piattaforma digitale), è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 4.500.000.

6.4 Sintesi dei risultati.

A seguito dell'aumento di capitale Fortezza Capital Holding deterrà incluso il conferimento di Deva S.r.l. il 51.46% dell'Emittente.

6.5 Difficoltà incontrate nella valutazione

Le principali difficoltà incontrate nella valutazione degli Assets coinvolti nell'operazione sono sinteticamente le seguenti:

- Entrambe gli Assets dispongono di limitata visibilità prospettica, in termini di sviluppi futuri e piani industriali in particolare entrambi gli Assets sono da considerare business in fase di start up e l'aleatorietà di flussi di cassa prospettici è maggiore rispetto a flussi di cassa maturi.

6.6 Determinazione del Prezzo

Il Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM S.p.A., alla luce delle considerazioni valutative di cui sopra, e sulla base degli attuali numeri di azioni OPS eCOM pari a 33.266.763, di cui 26.361.626 quotate e 6.905.137 non quotate, ha determinato il prezzo a cui emettere le nuove azioni per un controvalore pari ad euro numero di nuove azioni emesse pari a n. 21.062.475 di valore nominale in astratto pari a 0,2849 per un valore nominale complessivo di € 4.212.495 e sovrapprezzo di Euro 1.787.505 Il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo del sovrapprezzo, è stato determinato in Euro 0,2849 per azione.

A seguito dell'aumento di capitale, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a 68.534.003.

In dettaglio l'evoluzione del Capitale Sociale della Società.

azioni emesse al 31.12.2024	33.266.762	<i>dato ripreso da Relazione finanziaria</i>
nuove azioni emesse DEVA	14.204.766	<i>dato ripreso da CS</i>
nuove azioni emesse FATTURE.IT	15.796.856	<i>03.10.25</i>
nuove azioni emesse PARKOO	5.265.619	
Totale azioni	35.267.241	
totale azioni al 17.11.25	68.534.003	

7. Valutazione dei beni oggetto di conferimento

L'operazione qualificata come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 5 del regolamento Consob è stata sottoposta al parere preventivo del comitato operazioni con parti correlate comitato OPC che si è riunito in data 12 novembre ed approvato ad unanimità all'operazione a riprova di un percorso improntato alla massima trasparenza e correttezza il comitato piccolo non ha ritenuto di dover richiedere una valutazione autonoma delle attività conferite.

Al fine di verificare il valore del conferimento e, quindi, il rispetto dei principi che sovrintendono la corretta formazione del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del cod. civ., di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-ter, secondo comma, lettera b) e 2343-quater del cod. civ.

Tale disciplina, in particolare, consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni conferiti sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione, riferita a una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, resa da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità (art. 2343-ter, comma 2, lett. b) cod. civ.).

Come anticipato, Fortezza Holding ha conferito alla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c. - esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), cod. civ. - l'incarico di redigere la valutazione di stima ("Esperto").

L'Esperto ha attestato la propria indipendenza e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e, in

data 13 novembre 2025, ha rilasciato le proprie valutazioni di stima ed elaborato sulla base di dati a tale data, nella quale si conclude che il valore degli Assets è:

- pari ad euro 1.5 milioni per la Piattaforma Parkoo
- pari ad euro 4.5 milioni per il brevetto Tuttofatture.it

nel seguito (la "Valutazione di Stima").

Le valutazioni degli Assets oggetto di conferimento effettuate dall'Esperto saranno messe a disposizione, nei termini e modi previsti dalla normativa vigente, precedentemente all'assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2343-quater e 2440 del cod. civ., è previsto che gli amministratori della società conferitaria (nel caso di specie, OPS eCOM) rilascino, entro il termine di trenta giorni dall'esecuzione del conferimento ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento del capitale, una dichiarazione contenente le informazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2343-quater, comma 3, cod. civ., ossia: (a) la descrizione dei beni oggetto di conferimento per i quali non si sia fatto luogo alla relazione di cui all'art. 2343, comma 1, del codice civile; (b) il valore attribuito a detti beni, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione; (c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo; (d) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che abbiano inciso sulla valutazione di cui alla lettera (b) che precede. Ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 4, del cod. civ., fino a quando la dichiarazione con i contenuti di cui alle lettere (a), (b), (c), e (d) non sia iscritta nel registro delle imprese, le Nuove Azioni, per la parte liberata con il conferimento in natura, sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società.

8. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

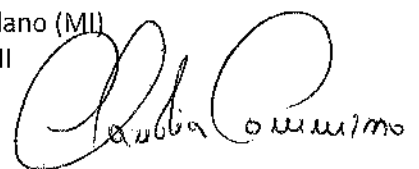
L'Aumento di Capitale venga sottoscritto e liberato entro il 31 dicembre 2025.

9. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SU OPS ECOM

Il conferimento non configura un'operazione imponibile ai fini delle imposte sui redditi in capo a OPS eCOM. Sotto il profilo tributario l'Aumento di Capitale potrà assumere rilevanza ai fini delle imposte dirette per la sola conferente.

Per questa, infatti, i conferimenti rappresentano, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data del conferimento, un evento realizzativo ai fini delle imposte sui redditi che determina l'emersione di eventuali plusvalenze imponibili pari alla differenza tra il valore di realizzo delle azioni conferite e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle stesse.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 175, comma primo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ("TUIR"), per i conferimenti di partecipazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, si considera valore di realizzo per il soggetto conferente, quello attribuito



alle partecipazioni, ricevute per effetto del conferimento, nelle proprie scritture contabili, ovvero, se superiore, quello attribuito alle partecipazioni conferite nelle scritture contabili del soggetto conferitario.

Inoltre, l'articolo 177, secondo comma, del TUIR, dispone che le azioni o quote ricevute a seguito di conferimenti mediante i quali la società conferitaria acquisisce il controllo di una società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del Codice Civile ovvero incrementa, in virtù di un obbligo legale o di un vincolo statutario, la percentuale di controllo, sono valutate, ai fini della determinazione del reddito del conferente, in base alla corrispondente quota delle voci di patrimonio netto formato dalla società conferitaria per effetto del conferimento.

La fattispecie dell'art. 175, primo comma del TUIR si distingue da quella regolamentata dall'art. 177, secondo comma, in quanto quest'ultima si riferisce alle sole ipotesi in cui il conferimento abbia ad oggetto partecipazioni di controllo e non anche di collegamento.

Infine, qualora per mancanza dei requisiti soggettivi od oggettivi, non sia possibile applicare l'articolo 175, primo comma, ovvero 177, secondo comma, del TUIR, si renderà applicabile l'articolo 9 del TUIR, il quale dispone che in caso di conferimenti in società, si considera corrispettivo conseguito il valore normale dei beni conferiti che, nel caso in cui le azioni ricevute sono negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri, non può essere inferiore al valore normale determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

L'eventuale plusvalenza realizzata dalla conferente per effetto del conferimento potrà essere soggetta al regime della *participation exemption*, a condizione che siano soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 87, comma 1, del TUIR.

Gli atti di conferimento saranno soggetti ad imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 4; Tariffa Parte I, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

10. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA, NONCHÉ EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'operazione di aumento di capitale conduce all'emissione di 21.062.475 nuove azioni ordinarie di OPS eCOM S.p.A.. Questo porterà il numero complessivo delle azioni della società a 68.534.003.

La sottoscrizione di nuove azioni da parte di Fortezza Holding, mediante il conferimento, ha un impatto significativo di possibile miglioramento dell'attivo patrimoniale E delle prospettive reddituali. Infatti, anche se l'aumento nominale era previsto fino ad un massimo di Euro per 6.000.000.

Alla data della presente relazione illustrativa, non è stato possibile rappresentare in dettaglio gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale, per carenza dei dati necessari.

11. COMPAGINE AZIONARIA DI OPS eCOM, DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Ad esito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 14.603.853, suddiviso in n. 68.534.003 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Successivamente al perfezionamento dell'Aumento di Capitale, la composizione dell'azionariato della Società risulterà quindi essere la seguente:

Azionista	Quota percentuale
Meridiana Holding S.p.A.	n. 18.962.064 azioni ordinarie – 27,67%
Fortezza Capital Holding S.r.l.	n. 35.267.241 azioni ordinarie – 51,46%

All'esito dell'aumento di capitale, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM esercitandone il controllo.

12. ESENZIONE DALL'OBLIGO DI PROMUOVERE OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E WHITEWASH

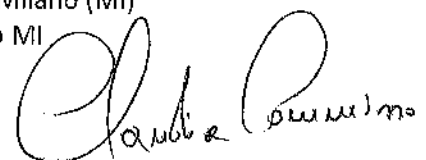
Come anticipato, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM.

Nonostante, l'assenza di patti parasociali, il perfezionamento dell'Aumento di Capitale comporterebbe l'obbligo per Fortezza Holding di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ex art. 106 del TUF.

Si rileva che, come meglio specificato nella Sezione A, paragrafo 2, della presente Relazione, l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società. Per tale ragione l'Aumento di Capitale rientrerebbe in ogni caso nell'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF.

In particolare, anche per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti, si ricorda che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. b) n.3 (i) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto se

"il superamento della soglia rilevante si realizza in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle situazioni descritte ai numeri 1) e 2), purché: qualora l'operazione sia di competenza dell'assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento;" (cd. procedura di whitewash).





In sostanza, affinché si possa beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, l'Aumento di Capitale dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash* ossia senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento.

In via prudenziale la Società intende avvalersi di tale possibilità di esenzione al fine di evitare il rischio della necessità che debba essere promossa un'OPA obbligatoria.

13. MODIFICHE STATUTARIE

Qualora la proposta di Aumento di Capitale sia approvata, sarà necessario sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il seguente nuovo testo:

"L'assemblea straordinaria del giorno 19 novembre 2025 ha deliberato di (i) aumentare a pagamento il capitale sociale per il valore nominale di Euro 6.000.000 (in regime di dematerializzazione) n. 14.603.853_azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (ii) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025; (iii) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964; (iv) di stabilire che la sottoscrizione da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. sia da liberare: per il valore nominale di Euro 6.000.000 (sei milioni) mediante (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo.; (v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente."

14. Modifiche dell'art. 6 dello Statuto e diritto di recesso

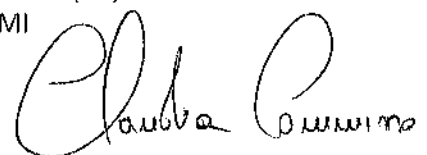
Per effetto dell'Aumento di Capitale, si renderà opportuno modificare l'art. 6 dello Statuto, introducendo un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea. Il prospetto sinottico che segue consente di confrontare il testo del vigente articolo 6 dello Statuto con il testo che il Consiglio di Amministrazione propone di adottare, dando evidenza delle modifiche relative all'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza descritto.

Testo vigente	Testo modificato
6 CAPITALE E AZIONI	
	6.1 Il capitale sociale è di Euro 13.706.448,24 (tredici milioni settecentosei migliaia quattrocentoquarantotto) ed è diviso in n. 68.534.003 (sessantotto milioni cinquecentotrentaquattro tre) azioni prive di valore nominale espresso.
6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 6.2.1 a 6.2.4; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.	
6.2.1 In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascuna azione dà diritto a due voti ove siano l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi. La ricorrenza di questo presupposto deve inoltre essere attestata: (i) dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale (l'"Elenco"); (ii) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso continuativo per il periodo di ventiquattro mesi, rilasciata Invariato 17 dall'intermediario finanziario, presso il quale le azioni sono depositate ai sensi del diritto vigente. La maggiorazione del voto si consegue, previa iscrizione nell'elenco speciale, con effetto dal terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del periodo continuativo di ventiquattro mesi. La definizione di possesso dell'azione, è intesa con riferimento alle azioni il cui diritto	



di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto. A tal fine la Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario –che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare –rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi del venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

6.2.2 Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), il beneficio del voto maggiorato viene meno: (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.	
6.2.3 La maggioranza del voto: a) è conservata in caso di successione per causa di morte e in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni; b) si estende alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile; c) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; d) si estende proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (ritenendosi altrimenti meno incentivante la partecipazione a un'operazione di raccolta di nuovi capitali di rischio da parte dell'azionista che ha conseguito, o che sta per conseguire, la maggiorazione del diritto di voto).	



6.2.4 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi Invariato 19 dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.	
6.3 Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge e possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.	
6.4 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF.	
6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.	
6.6 Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, primo e secondo periodo, comma 5 e comma 8 del codice civile.	

6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale a norma dell'art. 2443 del codice civile.	
6.8 L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.	

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

14. PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società propone ai Soci l'assunzione della seguente deliberazione:

"L'assemblea straordinaria di "OPS eCOM S.p.A.", udita la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, vista la relativa documentazione sottoposta all'Assemblea a corredo di tale relazione e ritenuto che l'interesse della Società esige l'adozione della presente deliberazione,

delibera:

Di aumentare il capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti son proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

2) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025];

3) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964;

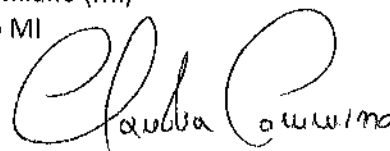
25

OPS eCom S.p.A.

P.Iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



5) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente;

6) di sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il conseguente nuovo testo.

* * *

15. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non diano luogo al diritto di recesso degli Azionisti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 19 novembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Filippo Fanelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



CLAUDIA COMMISSO

NOTAIO

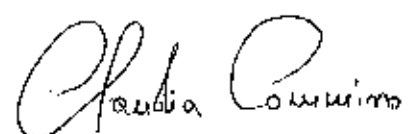
CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore sette e minuti venticinque, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 19 (diciannove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



OPS eCom S.p.A.


Claudia Corrado

Relazione della società di revisione

sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti di OPS eCom S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In data 18 novembre 2025 OPS eCom S.p.A. (di seguito anche "**OPS eCom**" o la "**Società**") ha accettato la proposta formulata da Fortezza Capital Holding S.r.l. ("**Fortezza**") in relazione ad un'operazione di aumento di capitale, che prevede l'emissione di nuove azioni ordinarie a fronte del conferimento, da parte di Fortezza, di due nuovi progetti strategici a favore della Società (l' "**Accordo**"):

- P-A-R-K-O-O: una piattaforma tecnologica di nuova generazione, definita come la "booking dei parcheggi", con un sistema digitale che permette agli utenti di prenotare in anticipo posti auto nei principali punti di interesse urbani ("**APP Parkoo**");
- TUTTOFATTURE.IT: un brevetto registrato che rivoluziona la gestione documentale ("**Tuttofatture.it**" e, congiuntamente all'App Parkoo, gli "**Assets**").

In particolare, l'Accordo prevede che l'aumento di capitale sarà riservato a Fortezza (l' "**Aumento di Capitale**"), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del Codice civile per un totale di Euro 6.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, di cui:

- Euro 1.500.000, mediante conferimento in natura dell'APP Parkoo;
- Euro 4.500.000, mediante conferimento del brevetto registrato Tuttofatture.it (nel seguito complessivamente l' "**Operazione**" o il "**Conferimento**").

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti – convocata per il 19 dicembre 2025 – la proposta di Aumento di Capitale a servizio del Conferimento. Tale proposta, come descritta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2025 (di seguito la "**Relazione degli Amministratori**" o la "**Relazione**"), riguarda un aumento del capitale sociale di OPS eCom mediante l'emissione di n. 21.062.475 nuove azioni ordinarie OPS eCom, al prezzo unitario di Euro 0,2849 (comprensivo di sovrapprezzo), da riservarsi – ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile – a Fortezza, a fronte del Conferimento in favore della Società degli Assets di sua titolarità.

Nell'ambito dell'Operazione sopra delineata, e in relazione all'Aumento di Capitale, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società la Relazione degli Amministratori che illustra e motiva la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri prescelti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale. Tale proposta, come già indicato, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società convocata per il 19 dicembre 2025.

Audirevi S.p.A. (nel seguito "**Audirevi**"), in qualità di soggetto incaricato della revisione contabile del bilancio d'esercizio di OPS eCom (già Giglio Group S.p.A.), ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società l'incarico di predisporre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il presente parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il proposto Aumento di Capitale, a servizio del Conferimento ed oggetto della Relazione stessa, si colloca nel più ampio processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCom, in coerenza con i relativi obiettivi strategici.

In tale contesto, l'acquisizione degli Assets mediante l'operazione di Conferimento consentirebbe alla Società, da un lato, di ottenere le risorse necessarie per sostenere la crescita, potenziare le infrastrutture digitali e tecnologiche e migliorare l'efficienza operativa; dall'altro, di favorire il superamento dell'attuale stato di crisi e il rilancio della propria attività, agevolando la ripresa della normale operatività.

Nello specifico, l'Operazione prevede l'emissione di n. 21.062.475 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,2849 (il "**Prezzo di Emissione**"), da liberarsi mediante il Conferimento degli Assets (le "**Nuove Azioni**"). Le Nuove Azioni saranno ammesse al processo di quotazione su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e avranno le medesime caratteristiche delle azioni già quotate.

L'emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione determina, da una parte, l'aumento delle azioni in circolazione con conseguente diluizione dei restanti soci e necessaria modifica dello statuto sociale e, dall'altra, l'incremento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo, e, di conseguenza, comporta un rafforzamento della struttura patrimoniale della Società.

Il Conferimento degli Assets è attuato secondo la procedura prevista dagli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b, e 2343-quater del Codice civile e si basa, pertanto, sulla valutazione degli stessi effettuata dall'esperto indipendente, dott.ssa Serena Plebani (l' "**Esperto**"). Nella relazione giurata di stima redatta in data 13 novembre 2025 (la "**Relazione di Stima**") l'Esperto ha attribuito agli Assets un valore riferito alla data del 31 ottobre 2025 pari ad Euro 6.000.000.

Come anticipato, l'Operazione è giustificata dall'interesse sociale a procedere con un tempestivo rifinanziamento tramite capitale di rischio, perseguendo al contempo gli obiettivi strategici, oltre al superamento dell'attuale stato di crisi e al rafforzamento della struttura patrimoniale.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalla situazione patrimoniale della Società, la quale evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari a circa Euro 3.946.000, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale della Società superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, primo comma, del Codice civile, successivamente coperta mediante l'utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a circa Euro 1.156.000, (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente a circa Euro 19.405.000 ed Euro 1.553.000, (iv) in data 14 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano Industriale 2025-2030 e la relazione finanziaria al 31 dicembre 2024, in cui la Società presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000.

La Società risulta inoltre assoggettata, su richiesta della Consob, agli obblighi informativi mensili aggiuntivi di cui all'art. 114, comma 5, del TUF, a seguito della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio contenuta nella relazione di revisione emessa in data 2 maggio 2023 da BDO Italia S.p.A. sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2022. Alla luce di ciò, appare evidente, dunque, lo stato di crisi in cui versa la Società. L'Operazione è pertanto diretta a risanare la situazione patrimoniale e finanziaria di OPS eCom e a riequilibrare la Società attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti.

Si consideri a tal proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi di impresa ("CNC"), così come disciplinata dal D. Lgs. 14/2019 (noto anche come "Codice della crisi e dell'insolvenza") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche. In data 31 ottobre 2025 la richiesta è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 è avvenuta la formale accettazione dell'incarico da parte dell'esperto Indipendente. La Società ha contestualmente presentato Istanza per l'ammissione alle misure protettive e cautelari.

L'Operazione consentirà di generare significative sinergie tra le competenze di OPS eCom nell'intelligenza artificiale applicata all'e-commerce e le competenze di Fortezza. In definitiva, l'Operazione è finalizzata a:

- rafforzare il patrimonio di OPS eCom permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCom, potenziare le infrastrutture digitali e produttive e migliorare l'efficienza operativa;
- dare concreta attuazione alla procedura di CNC, la quale si configura come uno strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volta a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Alla luce delle motivazioni sottostanti alla decisione di procedere con l'Operazione, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione risponda all'interesse sociale, in quanto idoneo a perseguire i benefici sopra richiamati.

Infine, con riguardo all'Aumento di Capitale, si segnala che risulterà superata la soglia prevista dall'art. 106 del TUF da cui scaturisce l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria. Premesso che l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverebbe comunque applicazione l'ipotesi (di cui all'art. 49, comma 1, lett. b, n. 3 del Regolamento Emittenti) di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, ferma la necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, in ordine alle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni ai fini del prospettato Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere indica i metodi seguiti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni (da liberarsi mediante il Conferimento), le eventuali difficoltà di valutazione incontrate dallo stesso e le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare le metodologie di valutazione adottate dal Consiglio di Amministrazione, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società e degli Assets oggetto di conferimento. Tali valutazioni sono state svolte esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di OPS eCom sull'Aumento di Capitale del 19 novembre 2025, predisposta ai sensi degli artt. 2441 comma 4, 5 e 6 del Codice civile, dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato, nonché dell'art. 70 comma 4, 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (Regolamento Emittenti), come successivamente modificato e integrato, ed in conformità all'allegato 3a, schema n. 2, n. 3 al medesimo regolamento;
- bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di Aumento di Capitale;
- relazione giurata di stima del valore economico dell'APP Parkoo redatta dalla dott.ssa Serena Plebani in data 13 novembre 2025, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile;
- relazione giurata di stima del valore economico della piattaforma Tuttofatture.it redatta dalla dott.ssa Serena Plebani in data 13 novembre 2025, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile;
- relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 di OPS eCom approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni OPS eCom registrato nei sei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori ed altre informazioni, quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri scambiati;
- comunicati stampa di OPS eCom contenenti le informazioni previste dall'art. 114, quinto comma, del D. Lgs. 58/98;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 28 novembre 2025, che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del *management* di OPS eCom, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, il sesto comma del medesimo articolo dispone che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*.

Nel caso di specie il Consiglio di Amministrazione della Società, vista la peculiarità del contesto in esame, ha considerato le seguenti metodologie ed elementi di riferimento:

- L'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società, in quanto (i) l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCom approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, (ii) l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato da quello contenuto nella relazione annuale al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025 che alla data odierna non risulta ancora approvato dall'Assemblea degli Azionisti.
- La metodologia di valutazione adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni di OPS eCom è il metodo della capitalizzazione di Borsa, il quale è ritenuto idoneo a rappresentare il valore economico di OPS eCom, e quindi delle sue azioni, in quanto il prezzo di quotazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate riflettendo le aspettative circa l'andamento economico e finanziario della Società in un determinato momento; difatti, in mercati finanziari efficienti i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla società e, in considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, ha ritenuto opportuno fare riferimento a tale metodo.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare quale criterio di riferimento la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei sei mesi antecedenti la data del 14 novembre 2025, incrementata di un premio del 30%. Il prezzo teorico per azione è dunque pari ad Euro 0,2849.

La scelta di considerare un intervallo temporale di sei mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distortiva la stima dell'*equity value*. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha considerato l'orizzonte temporale esplicitamente richiamato dall'art. 2441 del Codice civile.

In conclusione, tenuto conto del Prezzo di Emissione stimato pari ad Euro 0,2849 e del valore economico degli Assets oggetto del Conferimento, in conseguenza dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 21.062.475 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 6.000.000, di cui Euro 4.212.495 ad incremento del capitale sociale ed Euro 1.787.505 a riserva da sovrapprezzo.

A seguito dell'Aumento di Capitale, il numero complessivo di azioni della Società sarà pari a 68.534.003. In dettaglio, l'evoluzione del capitale sociale risulterà così composta:

- azioni esistenti al 31 dicembre 2024: n. 33.266.763;
- azioni emesse a seguito del conferimento della partecipazione in Deva S.r.l.: n. 14.204.766;
- Nuove Azioni da emettere a fronte del conferimento di Tuttofatture.it: n. 15.796.856;
- Nuove Azioni da emettere a fronte del conferimento dell'App Parkoo: n. 5.265.619.

Il totale delle azioni risultante dopo l'Operazione è quindi pari a n. 68.534.003.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sulla base delle risultanze emerse dall'applicazione delle metodologie valutative e degli elementi presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione della Società, come richiamati al paragrafo 5, il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni di OPS eCom, nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione, è stato determinato in Euro 0,2849 per azione. Come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Aumento di Capitale è riservato al Conferimento, da parte di Fortezza, degli Assets di valore complessivo pari ad Euro 6.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

A fronte di tale Operazione, Fortezza sottoscriverà n. 21.062.475 azioni ordinarie di nuova emissione di OPS eCom – prive di valore nominale, emesse in regime di dematerializzazione e aventi i medesimi diritti e caratteristiche delle azioni già in circolazione – al prezzo unitario (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 0,2849.

8. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori e della documentazione ricevuta dalla Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con il Consiglio di Amministrazione, il lavoro da esso svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni onde riscontrarne, nelle circostanze, l'adequatezza, la ragionevolezza e la non arbitrarietà;
- riscontrato la completezza e la non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni;
- analizzato la documentazione pubblicamente disponibile su OPS eCom e sull'andamento del titolo;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di Borsa e dei volumi scambiati delle azioni di OPS eCom in diversi orizzonti temporali, sino a sei mesi precedenti la data del presente parere;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che i metodi di valutazione considerati dal Consiglio di Amministrazione fossero idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni;
- ricevuta la formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

9. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare l'Aumento di Capitale in esame, descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione.

In particolare, il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni è stato determinato mediante il metodo delle quotazioni di Borsa con riferimento alla media ponderata dei corsi azionari registrati nei sei mesi antecedenti la data del 14 novembre 2025, incrementata di un premio del 30%.

In primo luogo, la scelta di determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni prendendo a riferimento i corsi di Borsa del titolo OPS eCom risulta in linea con la prassi di mercato per operazioni assimilabili a quella in esame ed in linea alla normativa di riferimento, che integra la fattispecie configurata dall'Operazione: al riguardo, appare utile evidenziare come sia la stessa norma (art. 2441 del Codice civile) ad indicare il ricorso alle quotazioni di Borsa per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (*"tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*).

La scelta adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni risulta suffragata dalla più autorevole teoria valutativa, nello specifico:

- i Principi Italiani di Valutazione (PIV), a titolo esemplificativo, stabiliscono che "in presenza di un mercato di Borsa efficiente e privo di perturbazioni, ed in assenza di competizione per acquisire il controllo di una società, la capitalizzazione di Borsa (quotazione del titolo azionario per numero di titoli in circolazione) di una società dovrebbe di norma costituire la migliore approssimazione del valore (di mercato ed intrinseco) di un'azienda";
- la prassi di mercato prevalente, che, nel caso di società quotate in Borsa, suggerisce di considerare i prezzi di mercato *undistributed* quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico della società oggetto di analisi, utilizzando le capitalizzazioni di Borsa calcolate sulla base delle quotazioni dei prezzi (di chiusura) registrati in intervalli temporali ritenuti significativi;
- la stessa definizione di "*fair value*" frequentemente riferita agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) che categorizzano in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione utilizzate per misurare il *fair value*: (i) gli input di livello 1 sono i prezzi quotati (non aggiustati) in mercati attivi per attività e passività identici a cui l'entità può accedere alla data di valutazione, (ii) gli input di livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati del livello 1 osservabili per l'attività o la passività, (iii) gli input di livello 3, che consistono in input non osservabili per l'attività o la passività;
- la considerazione di un più ampio complesso di elementi di natura sia quantitativa sia qualitativa tra i quali (i) la recente evoluzione dell'andamento del titolo, la sua liquidità e volatilità, (ii) le condizioni di mercato al momento dell'Operazione, e (iii) l'attuale contesto di solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Il riferimento a valori medi di mercato per la stima del Prezzo di Emissione consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa e appare, inoltre, conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema e alla prassi consolidata.

Al riguardo, si evidenzia infine che la scelta dell'orizzonte temporale di riferimento per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni deve essere valutata anche in funzione della natura e delle finalità delle operazioni effettuate ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Con riguardo al Conferimento oggetto del presente parere, è stato adottato un periodo di osservazione più ampio (sei mesi), così da ottenere un valore maggiormente rappresentativo dell'andamento del titolo e meno influenzato da oscillazioni anomale di breve periodo.

La scelta di applicare un premio del 30% rispetto al prezzo medio registrato dal titolo negli ultimi sei mesi consente di soddisfare la *ratio* dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, volta ad assicurare che l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione non avvenga a condizioni pregiudizievoli per gli attuali soci la quale risulterebbe soddisfatta in quanto gli attuali azionisti non subiranno alcuna perdita di valore delle azioni ad oggi detenute ma al contrario si verificherà una conservazione del capitale sociale che rappresenterà un incremento del valore della loro partecipazione.

Per quanto concerne la scelta del Consiglio di Amministrazione di non assumere a riferimento un criterio puramente patrimoniale, ancorché richiamato dall'art. 2441 del Codice civile, risulta giustificata dal peggioramento della *performance* della Società negli ultimi anni, che ha determinato il progressivo deterioramento della consistenza patrimoniale della Società fino a registrare, al 31 dicembre 2024, un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000, come risultante dalla relazione annuale approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025. In tale contesto, i metodi patrimoniali non possono essere considerati un *benchmark* affidabile ai fini della stima del *fair market value* dell'azione OPS eCom, poiché la loro applicazione condurrebbe a una valutazione nulla del capitale economico della Società e, conseguentemente, ad un Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni pari a zero.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere.

Le procedure descritte nella presente relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un parere sul metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società per determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni e pertanto non hanno alcuna validità per finalità diverse, e non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità economica dell'operazione di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, né tanto meno sulle motivazioni di tipo industriale, finanziario e gestionale dell'operazione stessa espresse nella Relazione degli Amministratori.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle difficoltà, ai limiti ed agli ulteriori aspetti emersi nello svolgimento del presente incarico, si evidenzia innanzitutto che i dati, i documenti e le informazioni utilizzati sono stati forniti dalla Società e sono stati da noi assunti come veritieri, corretti e completi, senza che siano state condotte verifiche indipendenti al riguardo. Non rientra, inoltre, tra gli scopi del presente parere effettuare una valutazione economica della Società e degli Assets, né pronunciarsi sull'adeguatezza, sulla ragionevolezza o sulla non arbitrarietà delle assunzioni sottostanti, così come sulla corretta applicazione delle metodologie impiegate dall'Esperto per la valutazione degli Assets oggetto del Conferimento.

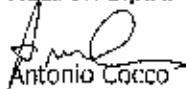
Con riferimento all'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, si rileva che, al fine della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, esso ha adottato esclusivamente la metodologia della capitalizzazione di Borsa, escludendo metodologie di controllo di tipo analitico o di mercato basate su dati economici e finanziari prospettici derivanti da piani industriali approvati. La scelta di non adottare una metodologia di controllo di tipo analitico, fondata sulle proiezioni economico-finanziarie contenute nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2024, trova la propria giustificazione nell'elevata aleatorietà che caratterizza le previsioni di una società che si trova, di fatto, in una fase di avvio del nuovo *business*, ove l'assenza di serie storiche consolidate e la naturale incertezza connessa al modello di *business* emergente renderebbero poco affidabile un'analisi basata sui flussi di cassa prospettici. Analogamente, la decisione del Consiglio di Amministrazione di escludere l'utilizzo del metodo dei multipli di mercato e quello delle transazioni comparabili risulta giustificata dalla difficoltà di reperire un campione di società adeguatamente comparabili, atteso che la Società si trova attualmente in una fase di *turnaround* che ne rende i parametri economico-finanziari difficilmente confrontabili con quelli di imprese operanti in condizioni di normale continuità aziendale.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, pari ad Euro 0,2849, di ciascuna delle 21.062.475 Nuove Azioni di OPS eCom S.p.A., per l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l..

Milano, 28 novembre 2025

Audirevi S.p.A.


 Antonio Cocco

Socio



CLAUDIA COMISSO

NOTAIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Comisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore sette e minuti trenta, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 19 (diciannove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



Allegato "E" al n. 609 / 547 di Rep.



PERIZIA GIURATA DI STIMA

Valutazione economico-patrimoniale della piattaforma web

"tuttofatture.it" (ai sensi dell'art. 2343 ter del Codice Civile -- destinata a conferimento in

Società per Azioni)

Società conferente:

Ragione Sociale: Fortezza Capital Holding S.R.L.

Codice Fiscale / P.IVA: 14024150964

Sede Legale: Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI)

Iscrizione REA: MI-2757276

Perito incaricato:

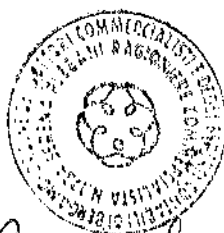
PLEBANI SERENA – Dottore Commercialista e Revisore Legale

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bergamo (BG) al n 1734/A

Iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807

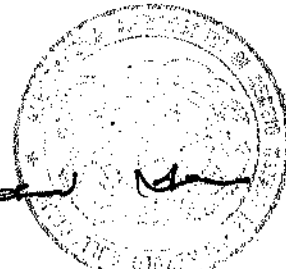
Data di redazione: 13/11/2025

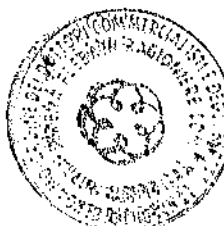



INDICE DEI CONTENUTI

1. Oggetto e finalità della perizia	3
1.1. Oggetto dell'incarico	3
1.2 Ipotesi e Limitazioni	3
2. Fonti, metodologia e affidabilità dei dati	5
2.1 Fonti informative	5
2.2 Documentazione utilizzata	5
3. TuttoFatture.it: Overview	6
3.1. Descrizione tecnica e architettura della piattaforma	6
4. Analisi di mercato e contesto competitivo	8
5.1. Competitor principali: descrizione e posizionamento	8
5. Piano economico-finanziario 2026 – 2030	10
5.1 Principali assunzioni	10
5.2 Prospetti di Piano	11
6. Metodologie di valutazione	12
6.2 Scelta del metodo di valutazione	12
6.2 Metodo Finanziario (DCF – Discounted Cash Flow)	12
6.3. Metodo del Venture Capital	16
7. Determinazione del valore e conclusioni	18
Appendice	19




1. Oggetto e finalità della perizia

1.1. Oggetto dell'incarico

È stato conferito allo Scrivente Dott.ssa SERENA PLEBANI, Dottore Commercialista, (iscritto nella Sez. A dell'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo, matricola n. 1734/A) e Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807 (di seguito definito anche il **"Perito"** o lo **"Scrivente"** o l' **"Esperto"**), l'incarico di redigere una relazione di stima del valore economico (di seguito anche **"Fair Value"** o **"Valore Equo"** o **"Valore Corrente Teorico"**) ai sensi di quanto disposto dall'art. 2343 co. 1 Codice Civile, dell'applicazione mobile "Parkoo Valet", (di seguito anche il **"Target"** o la **"Piattaforma"**) di proprietà di Fortezza Capital Holding S.R.L., nel contesto del conferimento in natura della stessa da parte di Fortezza Capital Holding S.R.L. (nel seguito anche la **"Conferente"** o il **"Cliente"** o la **"Società"**), Partita IVA No. 14024150964, con sede legale in Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI), a favore di una società per azioni, ossia OPS eCom S.p.A., (di seguito anche la **"Conferitaria"**), Partita IVA No. 07396371002, con sede legale in Via Ariberto 21, 20123 Milano (MI).

Nell'analisi si è preso a riferimento la data del **31 Ottobre 2025** (di seguito anche **"data di riferimento della valutazione"**).

La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo **2343 ter c.c.**, che richiede, per i conferimenti di beni in natura o di crediti, la redazione di una relazione giurata indipendente e prudentiale, volta ad accertare che il valore attribuito non ecceda quello reale.

La relazione ha lo scopo di stimare, secondo criteri **oggettivi, verificabili e conservativi**, il valore economico della piattaforma, tenendo conto della sua natura immateriale, delle prospettive reddituali e dell'evoluzione del mercato digitale di riferimento.

La presente relazione di stima costituisce adempimento all'incarico affidato.

1.2 Ipotesi e Limitazioni

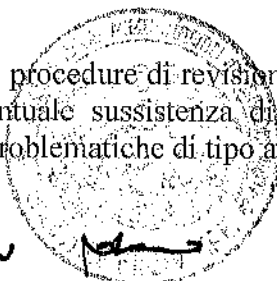
La presente relazione è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni forniti dal Cliente e delle metodologie esposte nel prosieguo.

Lo Scrivente, pur avendo adottato tutte le necessarie precauzioni per un'attenta valutazione di tali documenti, informazioni e dati e pur avendo svolto l'incarico con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non risponde, tuttavia, della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali documenti, dati e informazioni.

Resta ferma, quindi, la responsabilità del Cliente per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni e per qualsiasi errore od omissione che dovesse emergere in sede di valutazione a seguito del loro impiego.

L'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci della Società, né verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo ambientale.

Serena Plebani



Serena Plebani

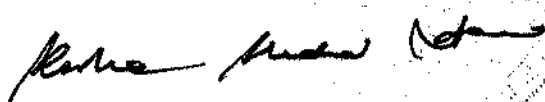
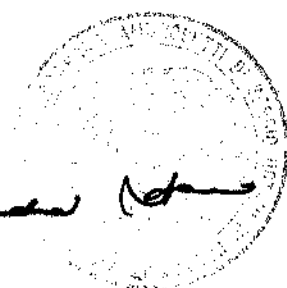
Di comune accordo con il Cliente la data di riferimento della stima è stata fissata al **31 Ottobre 2025** (nel seguito anche “**data di riferimento della valutazione**”).

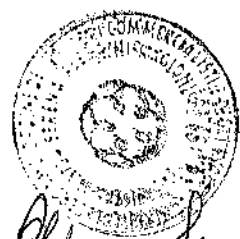
Si rileva che nello svolgimento del proprio incarico lo Scrivente ha tenuto conto delle indicazioni contenute nei “Principi Italiani di Valutazione” predisposti dall’Organismo Italiano di Valutazione (di seguito i “**Principi di Valutazione**” o “**PIV**”), redigendo un parere valutativo (secondo la definizione del § 1.4.4.).

In particolare, i PIV (§ 1.3) indicano quelli che sono gli imprescindibili requisiti soggettivi dell’esperto:

- il rispetto dell’etica professionale;
- l’indipendenza richiesta dal tipo di mandato ricevuto;
- l’oggettività nella ricerca e nell’acquisizione degli elementi informativi, nelle successive elaborazioni e nella trasmissione dei risultati, distinguendo i dati di fatto dalle interpretazioni e dai giudizi personali;
- la diligenza nello svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo, come pure nella verifica della sussistenza delle condizioni per poter svolgere correttamente il proprio mandato;
- le doti di professionalità e di competenza tecnica richieste, come pure il livello delle conoscenze necessarie allo svolgimento del proprio lavoro.

Lo Scrivente, ai fini del presente incarico, attesta il rispetto e la sussistenza dei requisiti soggettivi sopra indicati.

2. Fonti, metodologia e affidabilità dei dati

2.1 Fonti informative

Le ipotesi e i dati previsionali sono tratti da fonti indipendenti e riconosciute, integrate con le informazioni fornite dal Cliente:

Tabella: Fonti

Fonte	Descrizione	Affidabilità
Osservatori Digital Innovation – Politecnico di Milano	Analisi accademiche sul mercato SaaS e digitalizzazione in Italia.	Molto elevata
Cerved Group S.p.A.	Benchmark economico-finanziari di settore e rating PMI.	Elevata
Infocamere	Dati ufficiali del Registro Imprese sulle partite IVA attive e distribuzione territoriale.	Massima
AIDA – Bureau van Dijk / Moody's Analytics	Database di bilanci aziendali e comparabili economici.	Elevata
Statista	Report ICT e trend SaaS europei.	Media-alta

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Tali fonti sono state confrontate e ponderate per garantire coerenza e attendibilità al modello previsionale.

2.2 Documentazione utilizzata

Al fine di adempiere all'incarico in questione, è stata esaminata la seguente documentazione:

- ☐ Business Plan 2026-2030 della Target;
- ☐ Informazioni identificative della domanda di Brevetto per modello di utilità;
- ☐ Altra documentazione fornita dal Management ritenuta utile ai fini dell'incarico.



Alba Maren

Roberto Ferrero

3. TuttoFatture.it: Overview

3.1. Descrizione tecnica e architettura della piattaforma

“Tuttofatture.it” è una piattaforma SaaS cloud-native per la gestione contabile, fiscale e documentale, comprendente moduli di: fatturazione elettronica, gestione documentale (DMS), conservazione sostitutiva, pagamenti digitali (F24, PagoPA, MAV), area multi-studio e integrazioni API.

Architettura tecnologica

- ❑ Microservizi scalabili con API Gateway centrale
- ❑ Database PostgreSQL ad alte prestazioni
- ❑ Sicurezza “by design”: AES-256 + MFA
- ❑ Backup automatico e disaster recovery
- ❑ Conformità GDPR e ISO/IEC 27001

La proprietà intellettuale è integralmente di **Fortezza Capital Holding S.R.L.**, tutelata da **modello di utilità UIBM**. Di seguito i dettagli.

Tabella: Dettagli brevetto

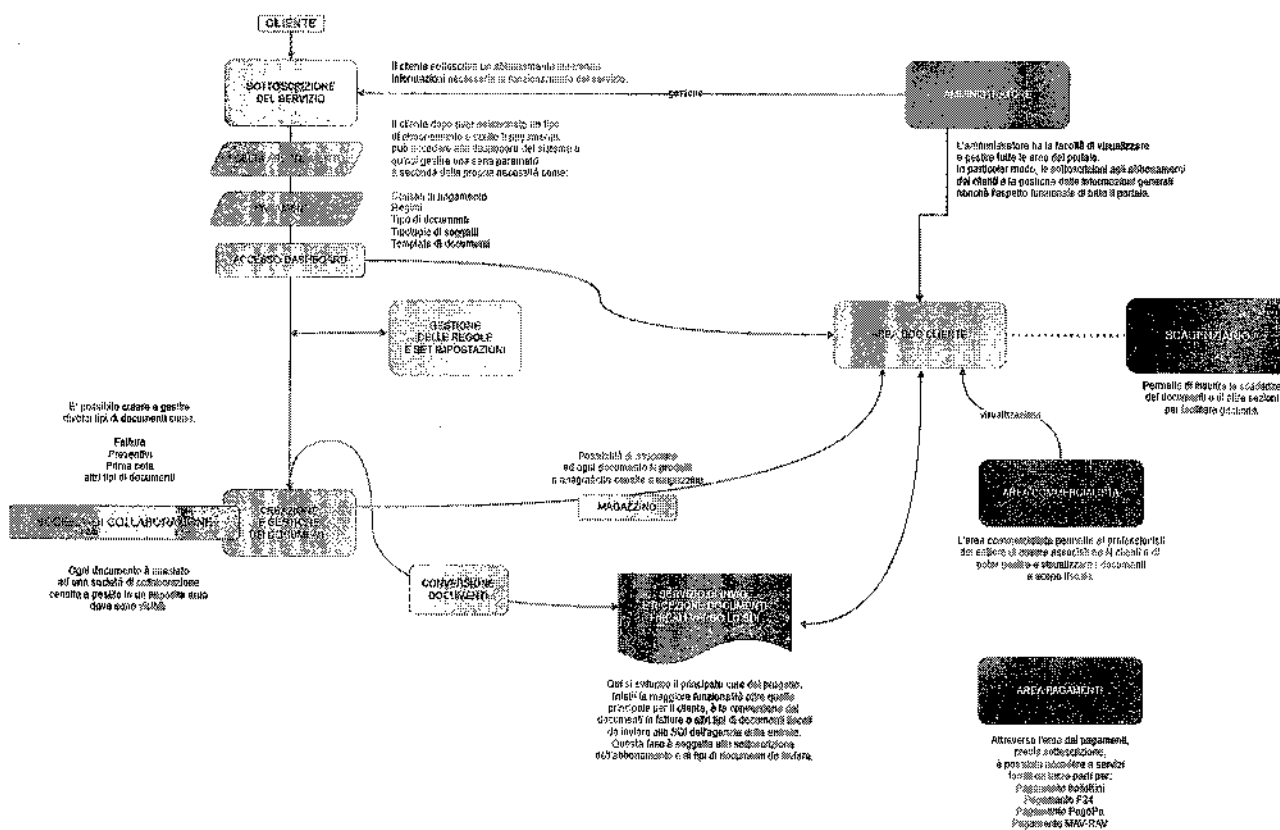
Numero domanda: 202024000001549	
Data presentazione: 09/04/2024	
Data deposito: 09/04/2024	
Tipologia domanda: Brevetto per modello di utilità	
Tipo deposito: DEPOSITO ON LINE	
Tipo domanda: Convertita	
Tipo registrazione: Primo Deposito	
Stato domanda: Concessa	
Data concessione: 07/08/2024	
Numero domanda precedente formato:	
Numero concessione: 202024000001549	
Titolo: DISPOSITIVO DI CREAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE CONTABILE FISCALE E AMMINISTRATIVA	
Anticipata accessibilità: NO	
Classi: Sez. G, Classe 06, Sottoclasse Q	
Inventori: Di Meglio Ciro (DMGCR175L15F839K)	
Titolari: Di Meglio Ciro (DMGCR175L15F839K)	
Rappresentanti: Avv. Daniela Pasquali	

Fonte: Informazioni identificative della domanda di Brevetto per modello di utilità presentata il 09/04/2024



Inoltre, la figura sottostante riepiloga sinteticamente il meccanismo di funzionamento della Piattaforma.

Figura: Schema di funzionamento



Fonte: Management

Roberto Liguori

Roberto Liguori

4. Analisi di mercato e contesto competitivo

Il mercato italiano del *Digital Document Management & Exchange* si presenta come un settore maturo ma in continua evoluzione, fortemente influenzato dagli obblighi normativi e dalle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale. Questo settore ha superato i **€ 700 Mln nel 2024** secondo Cerved, con una **crescita prevista del 14-15% annuo** fino al 2030.

Il mercato si divide principalmente in due diverse tipologie di soluzioni:

- **Gestione Documentale Interna:** Include le attività di creazione, acquisizione, archiviazione, ricerca e conservazione digitale secondo le norme di legge. Il *Document Management System (DMS)* è largamente adottato da grandi aziende e PMI, mentre la *Gestione Elettronica Documentale (GED)* risulta essere la principale priorità per la digitalizzazione dei processi B2B interni.
- **Scambio Elettronico dei Documenti:** Riguarda lo scambio di documenti transazionali con clienti e fornitori e prende forma attraverso servizi come la *Fatturazione Elettronica*.

L'introduzione della **fatturazione elettronica in Italia** non è stata una semplice opzione, ma una vera e propria **rivoluzione normativa** progressiva, culminata con l'obbligo generalizzato per le operazioni tra privati (B2B e B2C) a partire dal 1° gennaio 2019, che ha esteso un meccanismo già in vigore dal 2014 per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il cuore di questo sistema è il **Sistema di Interscambio (SdI)**, una piattaforma gestita dall'Agenzia delle Entrate che funge da hub centrale: è l'unico canale autorizzato a ricevere i file dei fornitori, effettuare controlli formali sulla correttezza e completezza dei dati e, solo in caso di esito positivo, inoltrare la fattura al destinatario finale tramite il suo codice univoco o PEC.

L'obiettivo primario, e il risultato più significativo della fatturazione elettronica in Italia, è stato il **contrasto all'evasione fiscale**, in particolare quella relativa all'IVA. L'effetto combinato di questa digitalizzazione forzata e di altre misure di compliance ha contribuito in modo determinante al **dimezzamento dell'evasione IVA** in circa cinque anni, con un **recupero stimato di miliardi di euro**.

5.1. Competitor principali: descrizione e posizionamento

a) TeamSystem Group

Overview: Leader nazionale nei software gestionali (> 2,5 mln clienti) con un'offerta integrata di contabilità, paghe, fatturazione e fintech.

Forze: solidità, integrazione, ampia rete.

Limiti: complessità e costi più alti.

Opportunità per tuttofatture.it: alternativa snella e flessibile a prezzo contenuto.

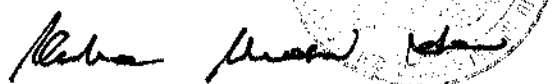
b) Zucchetti Group -- Digital Hub

Overview: Soluzione per emissione e conservazione fatture integrata nei gestionali Zucchetti.

Forze: affidabilità, rete territoriale.

Limiti: pricing non competitivo per microimprese.

Posizionamento: tuttofatture.it offre interoperabilità e costi più bassi.



1000

1000

1000

c) InfoCert Group

Overview: QTSP leader europeo in firma digitale e identità elettronica.

Forze: compliance normativa e sicurezza.

Limiti: target medio-grande e offerta premium.

Posizionamento: soluzione ERP-light per studi e PMI.



Tabella: Competitor Analysis

Tipologia	Esempi	Forze	Limiti	Opportunità
Grandi generalisti	TeamSystem, Zucchetti	Completezza	Costi elevati	Offerta snella per microimprese
Trust provider	InfoCert, Namirial	Affidabilità	Prezzo premium	Integrazione contabile + documentale
Verticali leggeri	Fattura24, Rcad Pro	Prezzo basso	Funzionalità limitate	Modularità e scalabilità

Fonte: Management

Il mercato italiano è caratterizzato da una presenza storica di *vendor* locali che hanno saputo evolvere il loro portafoglio e dall'ingresso di attori globali. Pertanto, "Tuttofatture.it" si colloca in posizione intermedia ma strategica, con un servizio completo, intuitivo e sostenibile per microimprese e studi.

Alma

Alma

5. Piano economico-finanziario 2026 – 2030

5.1 Principali assunzioni

Per la predisposizione del Business Plan 2026-2030 (nel seguito anche il “Piano”) sono state considerate le seguenti assunzioni:

- Crescita media dei ricavi $\approx +30\%$ annuo
- Tasso di rinnovo clienti $\approx 95\%$
- Prezzo medio utenza base $\approx \text{€ } 90/\text{anno}$
- Orizzonte di piano quinquennale (2026-2030)
- Margine EBITDA $\approx 30\%$

In relazione a quest’ultima assunzione è stata condotta un’analisi di benchmark sui principali competitors della Piattaforma (*Team System*, *Zucchetti Group* e *InfoCert*) dal 2021 al 2024. Tale analisi, come mostrato nella tabella sottostante, conferma la ragionevolezza dell’assunzione.

Tabella: Analisi Marginalità Benchmark (2021-2024)

EBITDA Margin	2021	2022	2023	2024
Team System	24%	27%	30%	28%
Zucchetti Group	33%	33%	36%	34%
InfoCert	27%	28%	28%	29%
Media	28%	29%	31%	30%

Fonte: Alda

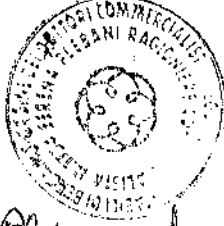
Monte clienti e target

Il target di **350.000 utenti attivi** deriva da:

- penetrazione del 2% del mercato nazionale (≈ 200.000 clienti);
- acquisizione incrementale di 150.000 nuovi utenti tramite campagne e partnership.







5.2 Prospetti di Piano

Di seguito sono riportati i prospetti di conto economico e stato patrimoniale della Piattaforma per il periodo di previsione esplicita del piano 2026-2030.

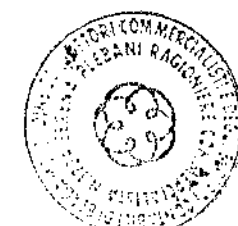
Tabella: Business Plan: Conto Economico

Conto Economico	2026	2027	2028	2029	2030
€	Forecast	Forecast	Forecast	Forecast	Forecast
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	800.000	1.300.000	2.100.000	3.200.000	4.600.000
Altri ricavi	-	-	-	-	-
Valore della Produzione	800.000	1.300.000	2.100.000	3.200.000	4.600.000
Costi diretti	(560.000)	(850.000)	(1.330.000)	(1.950.000)	(2.690.000)
EBITDA	240.000	450.000	770.000	1.250.000	1.910.000
EBITDA margin	30,00%	34,62%	36,67%	39,06%	41,52%
Ammortamenti	(35.000)	(45.000)	(55.000)	(65.000)	(80.000)
EBIT	205.000	405.000	715.000	1.185.000	1.830.000
Gestione finanziaria	(15.000)	(20.000)	(25.000)	(30.000)	(35.000)
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-
EBT	190.000	385.000	690.000	1.155.000	1.795.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	(45.600)	(92.400)	(165.600)	(277.200)	(430.800)
Risultato Netto	144.400	292.600	524.400	877.800	1.364.200

Fonte: Management

[Signature]

[Circular Stamp: TRIBUNALE DI SASSUOLO]



[Signature]

6. Metodologie di valutazione

6.2 Scelta del metodo di valutazione

Nel caso di specie, tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione, della documentazione a disposizione il Valore Economico della Piattaforma è stato ottenuto tramite l'applicazione del **Metodo Finanziario** (i.e. *Discounted Cash-Flow Method*) applicato quale metodologia di valutazione principale, corroborato dalle risultanze del c.d. **Venture Capital Method** applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di start-up del target valutativo.

Non si esclude tuttavia che, in caso di ulteriori e diverse informazioni, l'applicazione di altre metodologie possa condurre a risultati diversi da quelli riportati nel presente parere.

6.2 Metodo Finanziario (DCF – Discounted Cash Flow)

La dottrina aziendalistica e la prassi professionale concordano nel ritenere che, nell'ambito di una valutazione aziendale, la scelta del criterio valutativo risulti funzione di numerosi parametri, fra i quali svolge un ruolo rilevante il tipo di operazione che ha richiesto la valutazione. Le singole operazioni societarie presentano, infatti, una netta caratterizzazione sotto il profilo giuridico, finanziario, fiscale, ecc., tale da richiedere la valorizzazione o l'enfasi di specifici aspetti tipici di ciascuna di esse.

Nel caso di specie, la **valutazione** della Piattaforma è stata effettuata mediante l'applicazione del **Metodo Finanziario** (nel seguito anche “*DCF*” o “*UDCF*” o “metodo dei flussi di cassa”), quale metodologia principale.

In particolare, il metodo finanziario permette di determinare il valore di un'azienda (o un ramo di azienda o un asset come nel caso di specie) come somma dei flussi di cassa che la stessa potrà corrispondere nel tempo ai propri fornitori di capitale, al netto dei versamenti che essa eventualmente richiederà loro, opportunamente attualizzati mediante un tasso idoneo allo scopo (costo dell'*Equity* o il *WACC* a seconda dei flussi considerati); pertanto, il valore di un'azienda consiste nel valore attuale netto (*Net Present Value*) dei flussi di cassa che dalla stessa saranno destinati nel tempo ai fornitori di capitale.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione.

In particolare, nell'approccio *asset side*, si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo dell'azienda, considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale (sia a titolo di debito che di rischio) attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o *WACC*) e, successivamente, il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda l'indebitamento finanziario netto alla data di valutazione.



Tale definizione si traduce con la seguente formula:

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{FC_t}{(1 + WACC)^t} + TV$$

dove:

EV = valore economico dell'azienda (Enterprise Value).

FCt = flussi di cassa attesi, intesi quali FCFF ovvero free cash to firm (flussi disponibili per tutti gli investitori che abbiano fornito capitali alla azienda). Il cash flow al servizio del debito è stato determinato rettificando il gross cash flow (dato dall'EBITDA meno le imposte figurative calcolate sull'EBIT) con le variazioni del capitale circolante netto operativo, delle voci non numerarie (come risultanti dal Piano e quali gli ammortamenti e gli accantonamenti) e degli investimenti netti in attività immobilizzate.

Stima dei flussi nel periodo esplicito:

I flussi finanziari unlevered F(t) per il periodo di proiezione esplicita, determinati sulla base del Piano, sono definiti dunque come segue:

Tabella: Stima Operating Free Cash Flow

DCI €/000	2026 Forecast	2027 Forecast	2028 Forecast	2029 Forecast	2030 Forecast
EBITDA	240.000	450.000	770.000	1.250.000	1.910.000
D&A	(35.000)	(45.000)	(55.000)	(65.000)	(80.000)
EBIT	205.000	405.000	715.000	1.185.000	1.830.000
Figurative taxes	27,90% (57.195)	(112.995)	(199.485)	(330.615)	(510.570)
NOPAT	147.805	292.005	515.515	854.385	1.319.430
D&A	35.000	45.000	55.000	65.000	80.000
Gross cash flow	182.805	337.005	570.515	919.385	1.399.430
Δ NWC	-	-	-	-	-
Capex	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)
Operating Free Cash Flow	132.805	287.005	520.515	869.385	1.349.430

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Valore Residuo:

Si ritiene che, sulla base delle attuali conoscenze, non ci siano elementi per ipotizzare una durata limitata nel tempo dell'attività svolta dalla Piattaforma. Pertanto, nella stima è stato considerato un valore residuo, ipotizzando un flusso perpetuo, calcolato sulla base della seguente formula:

$$F_{(n)} = \frac{FCF'_{(n)} \cdot (1 + g)}{WACC - g}$$

dove:

FCF(n)	livello normalizzato di cash flow disponibile relativo al primo anno seguente il periodo esplicito di previsione;
WACC	costo medio ponderato del capitale investito;
g	tasso di crescita del cash flow disponibile atteso in perpetuità.

Nel presente lavoro, per il calcolo del Terminal Value, sono state applicate le seguenti assunzioni:

- **EBITDA** – calcolato come media dell'EBITDA del periodo 2026-2030;
- **Imposte figurative** – calcolate applicando all'EBIT risultante un'aliquota del **27,90%**.

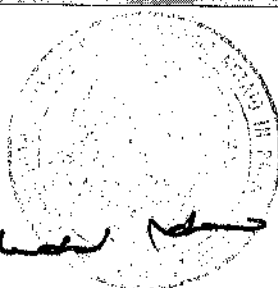
Per quanto riguarda il **tasso di crescita di lungo periodo "g"**, il tasso da assumere è quello che ragionevolmente può essere mantenuto dall'impresa a tempo indefinito, in considerazione dello stato di maturità del settore. Tenuto conto di quanto precede, in linea con un'ottica prudentiale, si è ritenuto ragionevole assumere un valore di g pari al **2%**.

Di seguito il dettaglio di calcolo:

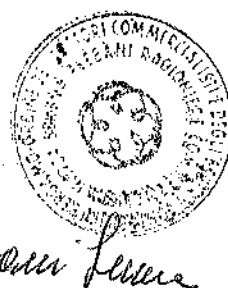
Tabella: Stima Terminal Value

Terminal Value (€)	
FCF (n)	630.154
WACC	14,83%
Perpetual growth rate	2,00%
FCF (n+1)	630.154
Terminal value (∞)	5.010.867
NPV Terminal Value (∞)	2.628.468

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente



[Signature]



[Signature]

Stima del valore economico della Piattaforma

Sulla base delle grandezze individuate nelle precedenti sezioni, l'*Enterprise Value* della Piattaforma è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari *unlevered* $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$, attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (i.e. **WACC**) pari al **14,83%** (per i dettagli di calcolo si rimanda in Appendice, Allegato 1). Si specifica che è stata applicata la c.d. *mid year convention*.

L'analisi dei risultati riportati nel presente elaborato evidenzia alcuni valori (a titolo di esempio **WACC**) arrotondati per comodità alla seconda cifra decimale. Eventuali ricalcoli assumendo tali valori potrebbero condurre pertanto a lievi differenze rispetto ai risultati a cui si è pervenuti. Tali differenze sono da considerare come tipici scostamenti da arrotondamento connessi allo svolgimento dei calcoli su supporto excel.

Pertanto, il *Fair Value* della Piattaforma derivante dall'applicazione del metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* risulta (arrotondato) pari a € **4,57 Mln**, come di seguito dettagliato.

Tabella: Stima Fair Value della Piattaforma (UDCF)

	2026	2027	2028	2029	2030
Operating Free Cash Flow (FCF)	132.805	287.005	520.515	869.385	1.349.430
WACC	14,83%				
Discount factor	0,91	0,79	0,69	0,60	0,52
Net Present Value (NPV)	121.111	227.937	360.009	523.657	707.848
NPV FCF	1.940.563				
NPV Terminal value (∞)	2.628.468				
Fair Value della Piattaforma	4.569.031				

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Analisi di sensitività

Ai fini della presente Relazione è stata effettuata un'analisi di sensitività al fine di validare le risultanze ottenute. Nello specifico sono state considerate variazioni su due parametri ritenuti rilevanti ai fini della valutazione (i.e. **WACC** e *g rate*), nello specifico ipotizzando variazioni pari a $\pm 0,50\%$ per il tasso di sconto (**WACC**) e in un range del $-2,0\%$ per il tasso di crescita di lungo periodo (*g rate*) rispetto ai valori centrali assunti nella valutazione. Di seguito le risultanze:

Tabella: Sensitivity Analysis (Fair Value)

		WACC		
		14,33%	14,83%	15,33%
G rate	0,00%	4.324.405	4.169.899	4.025.260
	1,00%	4.526.394	4.355.032	4.195.372
	2,00%	4.761.553	4.569.031	4.391.012

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

[Signature]

[Signature]

6.3. Metodo del Venture Capital

Sebbene generalmente il metodo dell'UDCF sia il metodo maggiormente applicato nella prassi valutativa, se ci riferiamo a business in fase di start-up, risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti, l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici, inevitabilmente insita nei Business Plan, diventa qui più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sottostanti ai Piani Industriali di società in fase di start-up rispetto a business consolidati.

Il metodo *Venture Capital*, variante del metodo DCF, esprime il valore economico di un'iniziativa di start-up considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa.

Per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del Venture Capital Method considerando i ricavi previsti da Piano nell'anno 2030 (ultimo anno di Piano).

Applicazione del Metodo: Venture Capital Method (EV/EBITDA)

Il multiplo EV/EBITDA considerato è pari a **15,55x**, ed è stato stimato sulla base del valore medio adjusted (i.e. media senza estremi) derivante da un panel di transazioni avvenute sul mercato considerate comparabili a quella oggetto di analisi (per i cui dettagli si rimanda in appendice all'Allegato 2).

Tale valore è stato poi rettificato, applicando un fattore di sconto sul multiplo pari al **20%**, ritenuto congruo in considerazione sia della ridotta dimensione della Target rispetto alle società contenute nel panel definito e della relativa natura di *Start-up*. Pertanto, il **multiplo EV/EBITDA** applicato ai fini valutativi si attesta pari a **12,44x**.

Questo è stato applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano (i.e. 2030) pari a **€ 1,91 Mln**, determinando quindi un Enterprise Value pari a **€ 23,75 Mln**.

L'ipotizzato rendimento richiesto – i.e. *Internal Rate of Return* ("IRR") o anche Tasso Interno di Rendimento ("TIR") – da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è stato ipotizzato pari al **40%**, coerentemente con operazioni recentemente osservate nell'ambito del finanziamento di start-ups (per maggiori dettagli si rimanda in Appendice, Allegato 3), mentre il periodo di investimento considerato è l'orizzonte temporale 2026-2030.

Si specifica che è stata considerata la c.d. *year-end convention* ai fini dell'attualizzazione del flusso al 2030 (i.e. il cui "t" di riferimento risulta, pertanto, pari a **4,67** considerando la data di valutazione assunta al **31 ottobre 2025**). Anche in questo caso, ai fini dell'attualizzazione è stata applicata la c.d. *mid year convention*.

Alla luce di quanto sopra il *Fair Value* del 100% della Piattaforma oggetto di valutazione risultante dal Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento precedentemente descritto risulta pari a **€ 4,94 Mln**.



100

100

100

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei calcoli descritti.

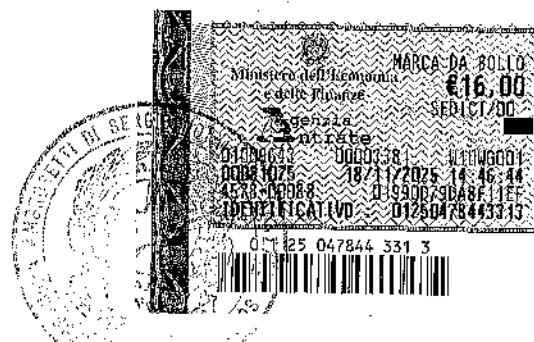


Tabella: Venture Capital Method

	2026	2027	2028	2029	2030
	Fct	Fct	Fct	Fct	Fct
EBITDA	240.000	450.000	770.000	1.250.000	1.910.000

Exit multiple (EV/EBITDA)	15,55x
Sconto	20%
Exit multiple adjusted	12,44x

Enterprise Value	23.756.016
------------------	------------

IRR	40,0%
-----	-------

Fair Value della Piattaforma	4.941.318
------------------------------	-----------

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Alla luce di quanto sopra, il valore economico della Piattaforma determinato sulla scorta del metodo del Venture Capital (adottato come metodo di controllo), conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Analisi di sensitività

Similmente a quanto fatto per il metodo principale, è stata effettuata un'analisi di sensitività al fine di validare le risultanze ottenute. Nello specifico sono state considerate variazioni su due parametri ritenuti rilevanti ai fini della valutazione (i.e. IRR e multiplo EV/EBITDA), nello specifico ipotizzando variazioni pari a $\pm 5,0\%$ per l'IRR e in un range del $\pm 0,25x$ per il multiplo EV/EBITDA rispetto ai valori centrali assunti nella valutazione. Di seguito le risultanze:

Tabella: Sensitivity Analysis (Fair Value)

		IRR		
		35,0%	40,0%	45,0%
EV/EBITDA	12,19x	5.737.610	4.841.996	4.110.594
	12,44x	5.855.303	4.941.318	4.194.913
	12,69x	5.972.995	5.040.639	4.279.231

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

[Signature]

A circular official seal of the Italian Ministry of Economy and Finance, featuring the text 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE'.

[Signature]

A circular official seal of the Italian Ministry of Economy and Finance, featuring the text 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE'.

7. Determinazione del valore e conclusioni

È stato conferito allo Scrivente Dott.ssa SERENA PLEBANI, Dottore Commercialista, (iscritto nella Sez. A dell'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo, matricola n. 1734/A) e Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807 (di seguito definito anche il "Perito" o lo "Scrivente" o l' "Esperto"), l'incarico di redigere una relazione di stima del valore economico (di seguito anche "Fair Value" o "Valore Equo" o "Valore Corrente Teorico") ai sensi di quanto disposto dall'art. 2343 co. 1 Codice Civile, dell'applicazione mobile "Parkoo Valet", (di seguito anche il "Target" o la "Piattaforma") di proprietà di Fortezza Capital Holding S.R.L., nel contesto del conferimento in natura della stessa da parte di Fortezza Capital Holding S.R.L. (nel seguito anche la "Conferente" o il "Cliente" o la "Società"), Partita IVA No. 14024150964, con sede legale in Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI), a favore di una società per azioni, ossia OPS eCom S.p.A., (di seguito anche la "Conferitaria"), Partita IVA No. 07396371002, con sede legale in Via Ariberto 21, 20123 Milano (MI).

Lo Scrivente, tenuto conto delle caratteristiche "qualitative" dell'oggetto della presente valutazione nonché delle informazioni messe a disposizione per l'espletamento dell'incarico, ha ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del Valore Corrente Teorico della Piattaforma oggetto di conferimento il Metodo Finanziario quale metodologia di valutazione principale, corroborato dalle risultanze del metodo del Venture Capital quale metodologia di controllo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 2343-ter, alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati, si attesta che il 100% del valore economico del bene immateriale costituito dalla Piattaforma digitale "tuttofatture.it", oggetto della presente Relazione, è determinato in via prudenziale in un valore (arrotondato) almeno pari a:

€ 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00)

Il capitale sociale emesso a fronte del conferimento non potrà superare tale importo.

Si ricorda che per sua natura, il lavoro di valutazione non può essere considerato come una scienza esatta e le conclusioni a cui esso perviene in molti casi sono soggettive e dipendono da giudizi e opinioni personali. Non è pertanto possibile considerare il valore individuato come unico ed inconfutabile.

In particolar modo si sottolinea che i risultati ottenuti sono da considerarsi subordinati alla ragionevolezza, accuratezza, correttezza e completezza delle ipotesi sottostanti al bilancio, al business plan, ai dati ed alle altre informazioni ottenute. Si ricorda che non è oggetto del presente lavoro la verifica delle ipotesi sottostanti le assunzioni del business plan. Modifiche di tali ipotesi o dei dati inviatoci potrebbero comportare un risultato sostanzialmente diverso da quello presentato nella presente relazione.

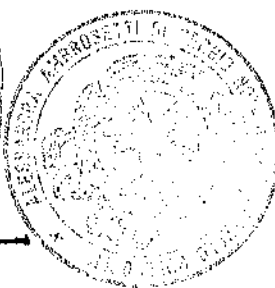
Ritenendo con la presente relazione di stima di aver adempiuto all'incarico conferito e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione in merito a quanto esposto, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti ossequi.

Luogo: BERGAMO

Data: 18/11/25

Il Perito:

Serena Plebani
(Firma e timbro)



Serena Plebani

Serena Plebani

Appendice

Allegato 1 – Dettaglio WACC

Parameters	Value	Note
Risk Free Rate	3,60%	10 years maturity Bond (Italy) – 12 months average as of 30.06.2025
Market Risk Premium	4,21%	Industrialised countries Market Risk Premium (Damodaran Luglio 2025)
Beta Unlevered	1,01	Beta Unlevered - Comparable Companies Damodaran, Software (System & Application) (Gennaio 2025)
D/E Target	6,00%	Comparable Companies capital structure – Damodaran, Software (System & Application) (Gennaio 2025)
Tax Rate	24,00%	Corporate Tax Rate
Relevered Beta	1,06	Relevered Beta = Beta Unlevered x (1 + (D/E) x (1 - t))
Additional Risk Premium	3,21%	Size premium (Duff& Phelps)
Cost of Equity (K_e)	11,27%	$K_e = RF + (MRP \times Relevered\ Beta) + Additional\ Risk\ Premium$
Base Rate	2,62%	EURIRS 10 years - 12 months average
Spread	2,00%	Spread
Gross Cost of Debt	4,62%	Gross cost of debt
Tax Rate	24,00%	Corporate Tax Rate (IRES)
Net Cost of Debt (K_d)	3,51%	$K_d = Gross\ cost\ of\ debt \times (1 - t)$
E/(E+D)	94,34%	W _e based on Comparables capital structure
D/(E+D)	5,66%	W _d based on Comparables capital structure
WACC	10,83%	$WACC = (K_e \times W_e) + (K_d \times W_d)$
Alpha	4,00%	Execution Risk
WACC Adjusted	14,83%	$WACC\ Adjusted = Alpha + WACC$

Fonte: Rielaborazioni dello Scrivente su dati Refinitiv

[Signature]



[Signature]



Allegato 2 – Dettaglio Panel Transazioni

Target	Target Description	Announced Date	EBITDA Multiple
Craneware plc (100% Stake)	Software-Computer, Traditional & Other. Provider of automated revenue integrity SaaS solutions.	11/06/2025	28,94x
HFX Ltd (100% Stake)	Pioneering Workforce Management Solutions for over 47 years 1,526 customers across every sector and of every size. Next Generation Cloud Solution and fully SaaS. Award winning UK development and Support. Advanced Integration with HR solutions and 100 hardware devices.	14/05/2025	5,70x
Outlook Consulting Co Ltd (60% Stake)	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with offering corporate accounting and business management platform.	13/11/2024	7,94x
Epsilon Net SA (37.08% Stake)	Information technology group delivers integrated business software, digital content, and vocational training services primarily to Greek enterprises. It operates through a network of subsidiaries and partners, offering ERP, CRM, HRM, accounting, and specialized applications via direct and partner channels. The group focuses on digital transformation solutions, combining software development with continuous professional education and 24/7 business information services. Its operations are centered in Greece, with a strategic hub in Thessaloniki supporting national and regional activities.	26/04/2024	23,57x
Basware Oy (100% Stake)	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with cloud-based, software-as-a-service (SaaS) business solutions.	14/04/2022	29,47x
Visma AS	Software-Computer, Traditional & Other. Software company providing accounting, invoicing and procurement software solutions for businesses.	21/08/2020	25,00x
MYOB Group Pty Ltd (80.1% Stake)	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with developing accounting and business management software.	24/12/2018	9,15x
MYOB Group Pty Ltd (17.6% Stake)	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with developing accounting and business management software.	08/10/2018	8,62x
IRIS Software Group Ltd	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with solutions for accountants, payroll and finance professionals.	23/05/2018	21,49x
Pivot Remesys Limited	New Zealand-based SaaS, cloud-based remuneration software provider.	27/02/2018	6,52x
Tax Systems Ltd	Software-Traditional & other. SaaS provider for submission and tax accounting.	01/07/2016	14,70x
Cegid SAS	Software-Computer, Traditional & Other. Developer of software systems for businesses and the accountancy profession.	18/04/2016	8,35x
TeamSystem SpA	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with digital business management solutions for companies and professionals.	07/12/2015	17,42x
TeamSystem SpA	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with digital business management solutions for companies and professionals.	03/08/2010	15,95x
TeamSystem SpA	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with digital business management solutions for companies and professionals.	22/12/2004	14,46x
Media senza estremi			15,55x

Fonte: Mergemarket

[Handwritten signatures and official stamps are present at the bottom of the page.]

Allegato 3 – Evidenze sul Tasso Interno di Rendimento

Il Venture Capital Method, variante del metodo DCF, esprime il valore economico di un'iniziativa di start-up considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa, nonché la stima del valore di liquidazione dell'investimento al termine dell'*holding period*.

Per il potenziale investitore il valore economico dell'iniziativa a $t=0$ sarà pari al valore economico ipotizzato all'uscita dall'investimento (o *Terminal Value* a $t=n$) e attualizzato sulla base di un adeguato tasso di rendimento a lungo termine, o tasso di rendimento richiesto, il "*Required Rate of Return*" (RRR) o "*Internal Rate of Return*" (IRR).

Riguardo l'IRR, molti sono stati gli economisti che hanno proposto un range di IRR in base allo stadio di crescita della start-up. La tabella sottostante ne riporta il dettaglio.

Stage of development	Plummer / OED median	Scherlis and Sahlman	Sahlman, Stevenson, and Bhide	Damodaran
Seed Stage	50% - 70%	50% - 70%	50% - 100%	50% - 70%
First Stage	40% - 60%	40% - 60%	40% - 60%	40% - 60%
Second Stage	35% - 50%	30% - 50%	30% - 40%	35% - 50%
Bridge/IPO	25% - 35%	20% - 35%	20% - 30%	25% - 35%

Fonte: Elaborazioni su informazioni pubblicamente disponibili

Inoltre, la tabella sottostante mostra i rendimenti richiesti relativi al mercato del *Private Capital*. In particolare, vengono evidenziati gli IRR relativi al *Venture Capital* in quanto tale considerazione giustifica l'utilizzo di un IRR del 35% che risulta, prudenziale rispetto alle evidenze di mercato.

Tipologia di finanziamento	Partecipanti alla survey	Parametri di riferimento	1° quantile	Mediana	3° quantile
Mezzanino	23	US\$ 5 M Loan	15,0%	15,5%	16,0%
		US\$ 10 M Loan	14,0%	15,0%	15,5%
		US\$ 25 M Loan	13,5%	14,0%	15,0%
		US\$ 50 M Loan	12,5%	13,0%	14,5%
Private Equity	42	US\$ 1 M Ebitda	22,0%	25,0%	30,0%
		US\$ 5 M Ebitda	20,5%	21,0%	23,0%
		US\$ 10 M Ebitda	20,0%	20,5%	21,5%
		US\$ 25 M Ebitda	19,5%	20,0%	20,5%
Venture Capital	26	US\$ 50 M Ebitda	19,0%	19,5%	20,0%
		Pre-seed	34,8%	51,5%	68,3%
		Seed	19,3%	25,8%	31,0%
		Early Stage	21,8%	25,5%	29,3%
Ar	58	Expansion	21,8%	23,0%	25,5%
		Seed	25,0%	33,0%	53,0%
		Start-up	23,0%	30,0%	48,0%
		Early Stage	22,0%	28,0%	42,0%
		Expansion	20,0%	23,0%	33,0%
		Later Stage	18,0%	20,0%	25,0%



VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno diciotto del mese di novembre (18 novembre 2025), alle ore 15,10 (quindici virgola dieci).

In Palazzolo sull'Oglio, Piazza Vincenzo Rosa N. 10, nel mio studio.

Innanzi a me Ambrosetti Dott.ssa Alessandra, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, iscritta presso il Collegio Notarile di Brescia, è comparsa la Signora:

- Plebani Dott.ssa Serena, nata a Calcinate (BG) il 14 giugno 1959, residente a Cologne (BS), Via Conchetta N. 17, codice fiscale PLB SRN 59H54 B393A, (carta d'identità N. CA61347CK rilasciata dal Comune di Calcinate in data 9 ottobre 2018), Commercialista e Revisore Legale con studio in Bergamo (BG) Via Giuseppe Verdi N. 2/A e con studio in Capriolo (BS), Via Conchetta N. 17, iscritta nella Sez. A all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Bergamo con il n. 1734/A, iscritta al Registro dei Revisori Legali con il N. 68807,

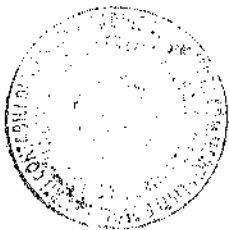
persona della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi ha presentato la relazione che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente, la quale presta quindi il giuramento di rito avanti a me Notaio ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Io Notaio ho dato lettura del presente verbale alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio, essendo le ore 15,15 (quindici virgola quindici).

Dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, occupante questa prima facciata di questo foglio.

Plebani Serena



Plebani Serena



Allegato "F" al n. 609/547 di Rep.



PERIZIA GIURATA DI STIMA

Valutazione economico-patrimoniale della piattaforma mobile

"Pearkoo Valet" (ai sensi dell'art. 2343 ter del Codice Civile – destinata a conferimento in Società per Azioni)

Società conferente:

Ragione Sociale: Fortezza Capital Holding S.R.L.

Codice Fiscale / P.IVA: 14024150964

Sede Legale: Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI)

Iscrizione REA: MI-2757276

Perito incaricato:

PLEBANI SERENA – Dottore Commercialista e Revisore Legale

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bergamo (BG) al n 1734/A

Iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807

Data di redazione: 13/11/2025

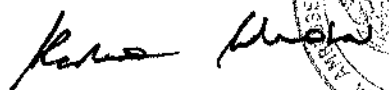
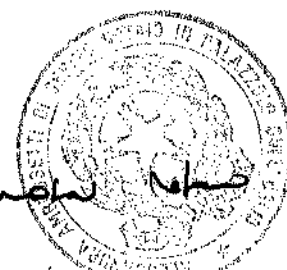
Rebecca *Luca* *Nel*

Plebani Serena

100

INDICE DEI CONTENUTI

1. Oggetto e finalità della perizia	3
1.1. Oggetto dell'incarico	3
1.2. Ipotesi e Limitazioni	3
2. Fonti, metodologia e affidabilità dei dati	5
2.1. Fonti informative	5
2.2. Documentazione utilizzata	5
3. Parkoo Valet: Overview	6
3.1. Descrizione tecnica e architettura della piattaforma	6
4. Analisi di mercato e modello operativo	7
5. Piano economico-finanziario 2026 – 2030	10
5.1. Principali assunzioni	10
5.2. Prospetti di Piano	11
6. Metodologie di valutazione	12
6.2. Scelta del metodo di valutazione	12
6.2. Metodo Finanziario (DCF – Discounted Cash Flow)	12
6.3. Metodo del Venture Capital	16
7. Determinazione del valore e conclusioni	18
Appendice	19




1. Oggetto e finalità della perizia

1.1. Oggetto dell'incarico

È stato conferito allo Scrivente Dott.ssa SERENA PLEBANI, Dottore Commercialista, (iscritto nella Sez. A dell'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo, matricola n. 1734/A) e Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807 (di seguito definito anche il "Perito" o lo "Scrivente" o l' "Esperto"), l'incarico di redigere una relazione di stima del valore economico (di seguito anche "Fair Value" o "Valore Equo" o "Valore Corrente Teorico") ai sensi di quanto disposto dall'art. 2343 co. 1 Codice Civile, dell'applicazione mobile "Parkoo Valet", (di seguito anche il "Target" o la "Piattaforma") di proprietà di Fortezza Capital Holding S.R.L., nel contesto del conferimento in natura della stessa da parte di Fortezza Capital Holding S.R.L. (nel seguito anche la "Conferente" o il "Cliente" o la "Società"), Partita IVA No. 14024150964, con sede legale in Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI), a favore di una società per azioni, ossia OPS eCom S.p.A., (di seguito anche la "Conferitaria"), Partita IVA No. 07396371002, con sede legale in Via Ariberto 21, 20123 Milano (MI).

Nell'analisi si è preso a riferimento la data del **31 Ottobre 2025** (di seguito anche "data di riferimento della valutazione").

La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo **2343 ter c.c.**, che richiede, per i conferimenti di beni in natura o di crediti, la redazione di una relazione giurata indipendente e prudentiale, volta ad accertare che il valore attribuito non ecceda quello reale.

La relazione ha lo scopo di stimare, secondo criteri **oggettivi, verificabili e conservativi**, il valore economico della piattaforma, tenendo conto della sua natura immateriale, delle prospettive reddituali e dell'evoluzione del mercato digitale di riferimento.

La presente relazione di stima costituisce adempimento all'incarico affidato.

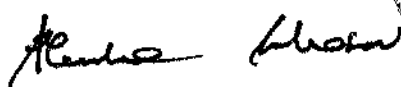
1.2 Ipotesi e Limitazioni

La presente relazione è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni forniti dal Cliente e delle metodologie esposte nel prosieguo.

Lo Scrivente, pur avendo adottato tutte le necessarie precauzioni per un'attenta valutazione di tali documenti, informazioni e dati e pur avendo svolto l'incarico con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non risponde, tuttavia, della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali documenti, dati e informazioni.

Resta ferma, quindi, la responsabilità del Cliente per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni e per qualsiasi errore od omissione che dovesse emergere in sede di valutazione a seguito del loro impiego.

L'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci della Società, né verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo ambientale.



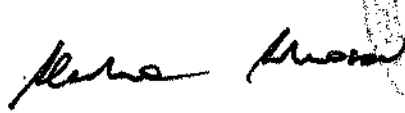
Di comune accordo con il Cliente la data di riferimento della stima è stata fissata al **31 Ottobre 2025** (nel seguito anche “**data di riferimento della valutazione**”).

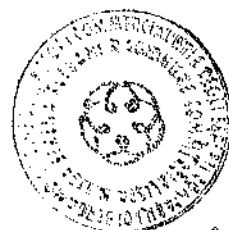
Si rileva che nello svolgimento del proprio incarico lo Scrivente ha tenuto conto delle indicazioni contenute nei “Principi Italiani di Valutazione” predisposti dall’Organismo Italiano di Valutazione (di seguito i “**Principi di Valutazione**” o “**PIV**”), redigendo un parere valutativo (secondo la definizione del § 1.4.4.).

In particolare, i PIV (§ 1.3) indicano quelli che sono gli imprescindibili requisiti soggettivi dell’esperto:

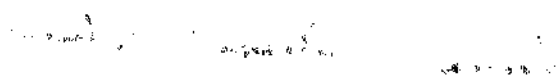
- ☐ il rispetto dell’etica professionale;
- ☐ l’indipendenza richiesta dal tipo di mandato ricevuto;
- ☐ l’oggettività nella ricerca e nell’acquisizione degli elementi informativi, nelle successive elaborazioni e nella trasmissione dei risultati, distinguendo i dati di fatto dalle interpretazioni e dai giudizi personali;
- ☐ la diligenza nello svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo, come pure nella verifica della sussistenza delle condizioni per poter svolgere correttamente il proprio mandato;
- ☐ le doti di professionalità e di competenza tecnica richieste, come pure il livello delle conoscenze necessarie allo svolgimento del proprio lavoro.

Lo Scrivente, ai fini del presente incarico, attesta il rispetto e la sussistenza dei requisiti soggettivi sopra indicati.







2. Fonti, metodologia e affidabilità dei dati

2.1 Fonti informative

Le ipotesi e i dati previsionali sono tratti da fonti indipendenti e riconosciute, integrate con le informazioni fornite dal Cliente:

Tabella: Fonti

Tipologia di fonte	Descrizione	Affidabilità
Fonti interne (primarie)	Dati contabili e gestionali 2023 – 2024 forniti da Fortezza Holding S.r.l. , relativi a ricavi, costi di sviluppo, personale e campagne marketing	Alta
Fonti settoriali	<i>Rapporto Cerved Smart Mobility 2024, Osservatorio sulla Mobilità Digitale del Politecnico di Milano e Banca d'Italia – Focus Innovazione e Servizi Digitali 2024</i>	Medio-alta
Fonti statistiche pubbliche	dati <i>ISTAT 2024, ACI 2024 e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i> , inerenti la distribuzione territoriale dei parcheggi a pagamento, la densità veicolare e i flussi di mobilità	Elevata
Fonti tecniche correlate	Report di Fortezza Capital Holding S.R.L. relativi ai costi di sviluppo software, manutenzione server e hosting	Condizionata (ma verificata e coerente con valori di mercato)

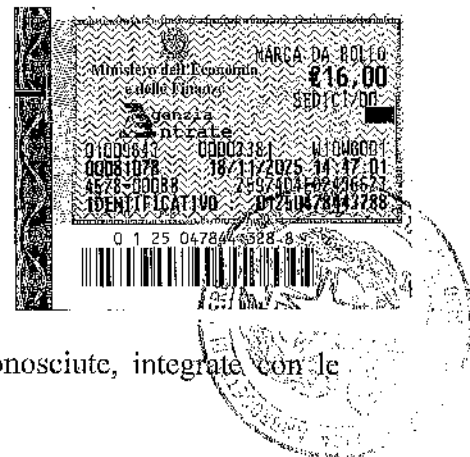
Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Tali fonti sono state confrontate e ponderate per garantire coerenza e attendibilità al modello previsionale.

2.2 Documentazione utilizzata

Al fine di adempiere all'incarico in questione, è stata esaminata la seguente documentazione:

- ☐ Business Plan 2026-2030 della Target;
- ☐ Altra documentazione fornita dal Management ritenuta utile ai fini dell'incarico.



3. Parkoo Valet: Overview

3.1. Descrizione tecnica e architettura della piattaforma

“Parkoo Valet” è una piattaforma mobile dedicata alla prenotazione, pagamento e gestione dei parcheggi urbani, che integra un servizio di car valet digitale con presa e riconsegna del veicolo da parte di operatori certificati. La missione è digitalizzare un servizio frammentato, garantendo all’utenza comodità, sicurezza e risparmio di tempo.

Architettura tecnica e funzionale

- **App Android/iOS:** linguaggi Kotlin e Swift;
- **Backend:** Node.js con API REST su infrastruttura AWS;
- **Database:** PostgreSQL con replica, backup automatico e gestione cluster multi-region;
- **Moduli integrati:** prenotazioni, pagamenti (PayPal e Stripe), geolocalizzazione, CRM clienti, reportistica e analisi predittiva;
- **Sicurezza:** crittografia TLS 1.3, autenticazione OAuth 2.0, adeguamento GDPR.

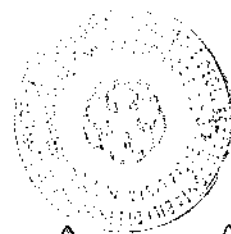
Il codice sorgente è integralmente di proprietà di Fortezza Holding S.r.l.

Sono registrati presso UIBM i diritti di sfruttamento economico. I vantaggi riguardano l’assenza di licenze terze, la tutela del know-how e l’iscrivibilità in bilancio come bene immateriale.

Fortezza Capital Holding S.R.L. fornisce supporto tecnico come partner operativo esterno.







4. Analisi di mercato e modello operativo

Il mercato italiano dei parcheggi a pagamento presenta circa 1,4 Mln di stalli complessivi, suddivisi in:

- 980.000 pubblici comunali;
- 420.000 privati o in concessione.

Solo una quota compresa tra il 25% e il 30% risulta attualmente digitalizzata, con profonde differenze territoriali. I principali driver di domanda comprendono l'aumento della mobilità urbana, l'introduzione di zone a traffico limitato, la crescita del turismo e la diffusione dei pagamenti digitali.

Di seguito si illustra il dimensionamento del mercato:

- **TAM:** stimato in 15 – 18 Mln di automobilisti, per una spesa annua complessiva di € 4,5 – € 5,5 Mld;
- **SAM:** aree urbane sopra i 100.000 abitanti (corrispondente a circa il 35% – 40% del TAM);
- **SOM:** la quota effettivamente contendibile dai nuovi operatori digitali è stimata tra 1,5% e 2% del SAM, pari a ricavi potenziali compresi tra € 24 Mln e € 44 Mln.

Il piano di Parkoo Vlet adotta un approccio conservativo, proiettando una penetrazione inferiore al 10% di tale quota.

Il livello di digitalizzazione del mercato dei parcheggi varia in modo marcato a livello regionale. Le regioni del Nord presentano i tassi più elevati di digital adoption e le tariffe medie orarie più alte, mentre il Centro-Sud offre un potenziale di crescita significativo, grazie al gap tecnologico e all'aumento del turismo urbano.

Tabella: Distribuzione territoriale e grado di digitalizzazione

Regione	Stalli stimati	Digitalizzazione	Tariffa media €/h	Occupazione media	Trend digitale	Note operative
Lombardia	280.000	Alta (45%)	2,5	80%	↑↑	Milano hub digitale, partnership attive
Lazio	190.000	Media (30%)	2,0	75%	↑	Roma frammentata, grande potenziale
Campania	120.000	Media (25%)	1,8	70%	↑	Napoli/Salerno: gap digitale e colmabile
Piemonte	95.000	Medio-Alta	2,2	70%	↑	Torino e Novara con piani smart city
Veneto	80.000	Alta	2,8	80%	↑↑	Forte incidenza turistica
Emilia-Romagna	85.000	Alta	2,3	75%	↑↑	Buona disponibilità della PA

[Signature]

[Signature]

Regione	Stalli stimati	Digitalizzazione	Tariffa media €/h	Occupazione media	Trend digitale	Note operative
Toscana	75.000	Medio-Alta	2,5	75%	↑	Commuting e turismo
Altre regioni	490.000	Bassa	1,5	60%	↑	Opportunità di first mover

Fonte: Management

L'Italia presenta quindi un mercato fortemente eterogeneo, nel quale le aree metropolitane (Milano, Roma, Torino, Bologna, Firenze, Venezia) fungono da laboratori di digitalizzazione, mentre i capoluoghi di provincia e i centri turistici offrono spazi di penetrazione ancora ampi per nuovi modelli di servizio integrato.

Le tariffe medie orarie si attestano intorno a € 2,2 l'ora, con picchi stagionali registrati nei mesi di aprile-giugno e settembre-dicembre, in corrispondenza dei periodi di maggiore mobilità e attività turistica. La composizione della domanda risulta diversificata tramite il seguente mix:

- **Pendolari:** 50%, con alta frequenza e bassa elasticità al prezzo;
- **Turismo:** 30%, caratterizzato da spesa media più elevata e concentrazione stagionale;
- **Servizi pubblici e PA:** 15%;
- **Clientela corporate:** 5%, spesso legata a convenzioni o abbonamenti mensili.

I principali indicatori di performance del settore evidenziano un CAC medio compreso tra € 6 e € 10, un ARPU mensile pari a € 1,5 - € 3,5 e un churn rate mensile inferiore al 4%. Mentre le principali leve di crescita includono lo sviluppo di campagne di marketing mirate, programmi di fidelizzazione, accordi di partnership con hotel e autorimesse e l'integrazione con servizi di valet.

Il servizio di **car valet** prevede la presa e riconsegna del veicolo da parte di operatori dedicati presso aeroporti, stazioni, hotel o centri urbani. Si tratta di un segmento emergente nel comparto della mobilità urbana e dei servizi *time-saving*, in cui l'elemento distintivo è la comodità per l'utente e la digitalizzazione del processo di prenotazione e pagamento.

Il mercato può essere suddiviso in tre principali segmenti di riferimento:

- **Aeroportuale:** rappresenta circa il 45% del totale ed è trainato dalla ripresa del traffico aereo e dalla crescita del turismo internazionale;
- **Urbano:** circa il 40% del mercato totale, è legato alla domanda di servizi premium per la sosta in aree a traffico limitato o con disponibilità di parcheggi ridotta;
- **Hospitality e retail:** rappresenta il restante 15% del totale e si riferisce al servizio di car valet offerto come servizio accessorio da hotel di fascia medio-alta, centri commerciali e strutture ricettive.

Tra il 2020 e il 2025, il settore ha registrato un CAGR del 22%, con ticket medio per servizio tra € 25 e € 50.

Il modello economico del servizio presenta una struttura dei costi e dei margini così definita:

[Firma]

[Firma]

1. The first part of the paper discusses the importance of the study.

- **Prezzo lordo (PL):** tra i € 25 e € 45;
- **Corrispettivo operatore (CO):** 40% – 55%;
- **Costo garage (PG):** tra € 2 e € 6.
- **Costi piattaforma (CPJ):** € 1 – € 2,5 per servizio;
- **Margine netto:** 15% – 30% del PL ☉ € 4 – € 10 per servizio.



Il modello operativo si basa sull'adozione di sistemi algoritmici di dispatching che assegnano automaticamente le richieste a operatori disponibili in micro-aree (1 – 2 km), con presa e riconsegna in tempi garantiti inferiori a 15 minuti. Gli operatori sono formati, assicurati e verificati. Inoltre, l'esperienza utente è resa fluida da pagamenti escrow, tracciamento GPS in tempo reale e audit fotografico per la tutela del veicolo, elementi che contribuiscono a creare fiducia e standardizzazione del servizio.

L'evoluzione dei ricavi è guidata da driver quantitativi e qualitativi:

- **Crescita degli utenti attivi:** attesa a 100.000 nel 2026, con incremento annuo del + 30%;
- **Tasso di attivazione valet:** in aumento dal 10% al 18%;
- **Frequenza media di utilizzo:** tra 1,2 e 1,8 servizi per mese per utente attivo;
- **Ticket medio:** previsto in crescita tra € 28 e € 36;
- **Take-rate:** la quota trattenuta dalla piattaforma si attesta tra il 15% e il 30%.

Coerenti con la linea "ricavi servizi valet" del piano economico.

La sostenibilità del modello dipende in larga parte dalle partnership con autorimesse private, strutture alberghiere, gestori comunali e aeroportuali, che consentono di ampliare la copertura geografica e migliorare la redditività del servizio. Queste collaborazioni generano un effetto diretto sull'aumento dell'ARPU, una riduzione del CAC e un consolidamento della marginalità.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

5. Piano economico-finanziario 2026 – 2030

5.1 Principali assunzioni

Per la predisposizione del Business Plan 2026-2030 (nel seguito anche il “**Piano**”) sono state considerate le seguenti assunzioni:

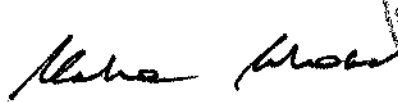
- Crescita media utenti attivi $\approx +30\%$ annuo (da 5.000 nel 2026 a circa 14.000 nel 2030)
- Frequenza di utilizzo: 3 transazioni mensili per utente medio
- Ticket medio unitario: € 2,20 per transazione
- Abbonamenti premium: € 25 annui su una quota media del 15% degli utenti
- Ricavi pubblicitari e partnership B2B: 5% dei ricavi complessivi
- Ulteriore rettifica prudenziale al fine di ottenere dei valori arrotondati mostrati nella tabella sottostante
- Orizzonte di piano quinquennale (2026-2030)

Le proiezioni derivano da un modello **bottom-up**, che combina volumi, frequenze e tassi di conversione, validato attraverso indagine di mercato e benchmark di settore.

L'indagine campionaria, condotta nel secondo semestre del 2024 su un panel di 1.200 automobilisti nelle città di **Milano, Roma e Napoli**, ha rilevato:

- Propensione all'uso di app di mobilità: **65%**;
- Interesse verso il servizio “valet digitale”: **70%**;
- Disponibilità al pagamento online e preferenza per sistemi cashless: **68%**;

Tali risultati confermano la sostenibilità della curva di adozione prevista nel Piano.







5.2 Prospetti di Piano

Di seguito sono riportati i prospetti di conto economico della Piattaforma per il periodo di previsione esplicita del piano 2026-2030.

Tabella: Business Plan: Conto Economico

Conto Economico	2026	2027	2028	2029	2030
€	Forecast	Forecast	Forecast	Forecast	Forecast
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.000	660.000	1.010.000	1.360.000	1.760.000
Altri ricavi	-	-	-	-	-
Valore della Produzione	410.000	660.000	1.010.000	1.360.000	1.760.000
Costi diretti	(287.000)	(412.000)	(510.000)	(660.000)	(760.000)
EBITDA	123.000	248.000	500.000	700.000	1.000.000
EBITDA margin	30,00%	37,58%	49,50%	51,47%	56,82%
Ammortamenti	(20.000)	(25.000)	(30.000)	(35.000)	(40.000)
EBIT	103.000	223.000	470.000	665.000	960.000
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-
Gestione straordinaria	-	-	-	-	-
EBT	103.000	223.000	470.000	665.000	960.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	(30.000)	(60.000)	(120.000)	(160.000)	(220.000)
Risultato netto	73.000	163.000	350.000	505.000	740.000

Fonte: Management

Renzo Moro



Alfonso Leone



6. Metodologie di valutazione

6.2 Scelta del metodo di valutazione

Nel caso di specie, tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione, della documentazione a disposizione il Valore Economico della Piattaforma è stato ottenuto tramite l'applicazione del **Metodo Finanziario** (i.e. *Discounted Cash-Flow Method*) applicato quale metodologia di valutazione principale, corroborato dalle risultanze del c.d. **Venture Capital Method** applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di start-up del target valutativo.

Non si esclude tuttavia che, in caso di ulteriori e diverse informazioni, l'applicazione di altre metodologie possa condurre a risultati diversi da quelli riportati nel presente parere.

6.2 Metodo Finanziario (DCF – Discounted Cash Flow)

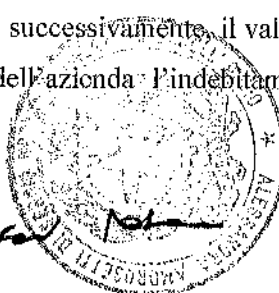
La dottrina aziendalistica e la prassi professionale concordano nel ritenere che, nell'ambito di una valutazione aziendale, la scelta del criterio valutativo risulti funzione di numerosi parametri, fra i quali svolge un ruolo rilevante il tipo di operazione che ha richiesto la valutazione. Le singole operazioni societarie presentano, infatti, una netta caratterizzazione sotto il profilo giuridico, finanziario, fiscale, ecc., tale da richiedere la valorizzazione o l'enfasi di specifici aspetti tipici di ciascuna di esse.

Nel caso di specie, la **valutazione** della Piattaforma è stata effettuata mediante l'applicazione del **Metodo Finanziario** (nel seguito anche “DCF” o “UDCF” o “metodo dei flussi di cassa”), quale metodologia principale.

In particolare, il metodo finanziario permette di determinare il valore di un'azienda (o un ramo di azienda o un asset come nel caso di specie) come somma dei flussi di cassa che la stessa potrà corrispondere nel tempo ai propri fornitori di capitale, al netto dei versamenti che essa eventualmente richiederà loro, opportunamente attualizzati mediante un tasso idoneo allo scopo (costo dell'*Equity* o il *WACC* a seconda dei flussi considerati); pertanto, il valore di un'azienda consiste nel valore attuale netto (*Net Present Value*) dei flussi di cassa che dalla stessa saranno destinati nel tempo ai fornitori di capitale.

L'approccio asset side risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione.

In particolare, nell'approccio *asset side*, si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo dell'azienda, considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale (sia a titolo di debito che di rischio) attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o *WACC*) e, successivamente, il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda l'indebitamento finanziario netto alla data di valutazione.



Tale definizione si traduce con la seguente formula:

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{FC_t}{(1 + WACC)^t} + TV$$

dove:

EV = valore economico dell'azienda (Enterprise Value).

FCt = flussi di cassa attesi, intesi quali FCFP ovvero free cash to firm (flussi disponibili per tutti gli investitori che abbiamo fornito capitali alla azienda). Il cash flow al servizio del debito è stato determinato rettificando il gross cash flow (dato dall'EBITDA meno le imposte figurative calcolate sull'EBIT) con le variazioni del capitale circolante netto operativo, delle voci non numerarie (come risultanti dal Piano e quali gli ammortamenti e gli accantonamenti) e degli investimenti netti in attività immobilizzate.

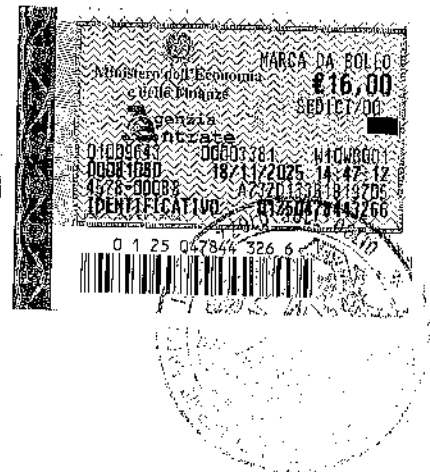
Stima dei flussi nel periodo esplicito:

I flussi finanziari unlevered F(1) per il periodo di proiezione esplicita, determinati sulla base del Piano, sono definiti dunque come segue:

Tabella: Stima Operating Free Cash Flow

DCF €/000	2026 Forecast	2027 Forecast	2028 Forecast	2029 Forecast	2030 Forecast
EBITDA	123.000	248.000	500.000	700.000	1.000.000
D&A	(20.000)	(25.000)	(30.000)	(35.000)	(40.000)
EBIT	103.000	223.000	470.000	665.000	960.000
Figurative taxes	27,90%	(28.737)	(62.217)	(131.130)	(267.840)
NOPAT	74.263	160.783	338.870	479.465	692.160
D&A	20.000	25.000	30.000	35.000	40.000
Gross cash flow	94.263	185.783	368.870	514.465	732.160
ΔNWC	-	-	-	-	-
Capex	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)	(50.000)
Operating Free Cash Flow	44.263	135.783	318.870	464.465	682.160

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente



Handwritten signature: Raimondo

Handwritten signature: Raimondo

Valore Residuo:

Si ritiene che, sulla base delle attuali conoscenze, non ci siano elementi per ipotizzare una durata limitata nel tempo dell'attività svolta dalla Piattaforma. Pertanto, nella stima è stato considerato un valore residuo, ipotizzando un flusso perpetuo, calcolato sulla base della seguente formula:

$$F_{(n)} = \frac{FCF_{(n)} \cdot (1 + g)}{WACC - g}$$

dove:

FCF(n)	livello normalizzato di cash flow disponibile relativo al primo anno seguente il periodo esplicito di previsione;
WACC	costo medio ponderato del capitale investito;
g	tasso di crescita del cash flow disponibile atteso in perpetuità.

Nel presente lavoro, per il calcolo del Terminal Value, sono state applicate le seguenti assunzioni:

- **EBITDA** – calcolato come media dell'EBITDA del periodo 2026-2030;
- **Imposte figurative** – calcolate applicando all'EBIT risultante un'aliquota del **27,90%**.

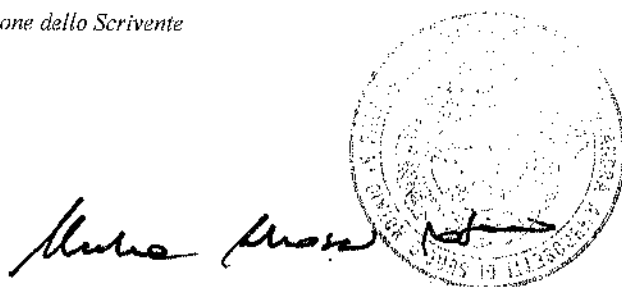
Per quanto riguarda il **tasso di crescita di lungo periodo "g"**, il tasso da assumere è quello che ragionevolmente può essere mantenuto dall'impresa a tempo indefinito, in considerazione dello stato di maturità del settore. Tenuto conto di quanto precede, in linea con un'ottica prudentiale, si è ritenuto ragionevole assumere un valore di g pari al **2%**.

Di seguito il dettaglio di calcolo:

Tabella: Stima Terminal Value

Terminal Value (€)	
FCF (n)	334.688
WACC	14,83%
Perpetual growth rate	2,00%
FCF (n+1)	334.688
Terminal value (∞)	2.661.378
NPV Terminal value (€)	1.396.036

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente



Stima del valore economico della Piattaforma

Sulla base delle grandezze individuate nelle precedenti sezioni, l'*Enterprise Value* della Piattaforma è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari *unlevered* $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$, attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (i.e. **WACC**) pari al **14,83%** (per i dettagli di calcolo si rimanda in Appendice, Allegato 1). Si specifica che è stata applicata la c.d. *mid year convention*.

L'analisi dei risultati riportati nel presente elaborato evidenzia alcuni valori (a titolo di esempio **WACC**) arrotondati per comodità alla seconda cifra decimale. Eventuali ricalcoli assumendo tali valori potrebbero condurre pertanto a lievi differenze rispetto ai risultati a cui si è pervenuti. Tali differenze sono da considerare come tipici scostamenti da arrotondamento connessi allo svolgimento dei calcoli su supporto excel.

Pertanto, il *Fair Value* della Piattaforma derivante dall'applicazione del metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* risulta (arrotondato) pari a € **2,40 Mln**, come di seguito dettagliato.

Tabella: Stima Fair Value della Piattaforma (UDCF)

	2026	2027	2028	2029	2030
Operating Free Cash Flow (FCF)	44.263	135.783	318.870	464.465	682.160
WACC	14,83%				
Discount factor	0,91	0,79	0,69	0,60	0,52
Net Present Value (NPV)	40.366	107.838	220.543	279.761	357.830
NPV FCF	1.006.337				
NPV Terminal value (∞)	1.396.036				
Fair Value della Piattaforma	2.402.373				

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Analisi di sensitività

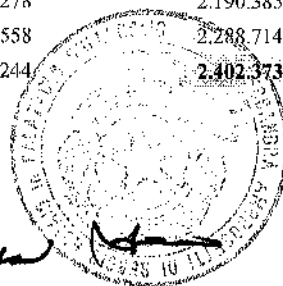
Ai fini della presente Relazione è stata effettuata un'analisi di sensitività al fine di validare le risultanze ottenute. Nello specifico sono state considerate variazioni su due parametri ritenuti rilevanti ai fini della valutazione (i.e. **WACC** e *g rate*), nello specifico ipotizzando variazioni pari a **+/-0,50%** per il tasso di sconto (**WACC**) e in un range del **-2,0%** per il tasso di crescita di lungo periodo (*g rate*) rispetto ai valori centrali assunti nella valutazione. Di seguito le risultanze:

Tabella: Sensitivity Analysis (Fair Value)

		WACC		
		14,33%	14,83%	15,33%
G rate	0,00%	2.272.278	2.190.385	2.113.729
	1,00%	2.379.558	2.288.714	2.204.079
	2,00%	2.504.244	2.402.373	2.307.988

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

[Signature]



[Signature]

6.3. Metodo del Venture Capital

Sebbene generalmente il metodo dell'UDCF sia il metodo maggiormente applicato nella prassi valutativa, se ci riferiamo a business in fase di start-up, risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti, l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici, inevitabilmente insita nei Business Plan, diventa qui più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sottostanti ai Piani Industriali di società in fase di start-up rispetto a business consolidati.

Il metodo *Venture Capital*, variante del metodo DCF, esprime il valore economico di un'iniziativa di start-up considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa.

Per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del Venture Capital Method considerando i ricavi previsti da Piano nell'anno 2030 (ultimo anno di Piano).

Applicazione del Metodo: Venture Capital Method (EV/EBITDA)

Il multiplo EV/EBITDA considerato è pari a **11,09x**, ed è stato stimato sulla base del valore medio adjusted (i.e. media senza estremi) derivante da un panel di transazioni avvenute sul mercato considerate comparabili a quella oggetto di analisi (per i cui dettagli si rimanda in appendice all'*Allegato 2*).

Tale valore è stato poi rettificato, applicando un fattore di sconto sul multiplo pari al **20%**, ritenuto congruo in considerazione sia della ridotta dimensione della Target rispetto alle società contenute nel panel definito e della relativa natura di *Start-up*. Pertanto, il **multiplo EV/EBITDA** applicato ai fini valutativi si attesta pari a **8,87x**.

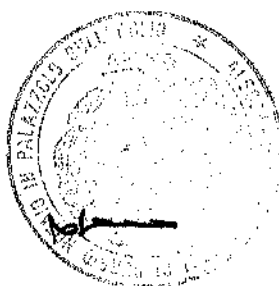
Questo è stato applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano (i.e. 2030) pari a **€ 1,00 Mln**, determinando quindi un Enterprise Value pari a **€ 8,87 Mln**.

L'ipotizzato rendimento richiesto – i.e. *Internal Rate of Return* ("IRR") o anche Tasso Interno di Rendimento ("TIR") – da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è stato ipotizzato pari al **40%**, coerentemente con operazioni recentemente osservate nell'ambito del finanziamento di start-ups (per maggiori dettagli si rimanda in Appendice, *Allegato 3*), mentre il periodo di investimento considerato è l'orizzonte temporale 2026-2030.

Si specifica che è stata considerata la c.d. *year-end convention* ai fini dell'attualizzazione del flusso al 2030 (i.e. il cui "t" di riferimento risulta, pertanto, pari a **4,67** considerando la data di valutazione assunta al **31 ottobre 2025**). Anche in questo caso, ai fini dell'attualizzazione è stata applicata la c.d. *mid year convention*.

Alla luce di quanto sopra il *Fair Value* del 100% della Piattaforma oggetto di valutazione risultante dal Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento precedentemente descritto risulta pari a **€ 1,84 Mln**.

Alma M...



Alma M...



1. The first part of the paper is devoted to the study of the properties of the function $f(x)$ defined by the equation $f(x) = \int_0^x f(t) dt$. It is shown that $f(x)$ is a constant function, and its value is determined by the initial condition $f(0) = 1$.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei calcoli descritti.

Tabella: Venture Capital Method

	2026	2027	2028	2029	2030
	Fct	Fct	Fct	Fct	Fct
EBITDA	36.000	123.000	248.000	500.000	700.000
Exit multiple (EV/EBITDA)					11,09x
Sconto					20%
Exit multiple adjusted					8,87x
Enterprise Value					8.874.416
IRR					40,0%

Fair Value della Piattaforma 1.845,90
3

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Alla luce di quanto sopra, il valore economico della Piattaforma determinato sulla scorta del metodo del Venture Capital (adottato come metodo di controllo), conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Analisi di sensitività

Similmente a quanto fatto per il metodo principale, è stata effettuata un'analisi di sensitività al fine di validare le risultanze ottenute. Nello specifico sono state considerate variazioni su due parametri ritenuti rilevanti ai fini della valutazione (i.e. IRR e multiplo EV/EBITDA), nello specifico ipotizzando variazioni pari a +/-5,0% per l'IRR e in un range del +/-0,25x per il multiplo EV/EBITDA rispetto ai valori centrali assunti nella valutazione. Di seguito le risultanze:

Tabella: Sensitivity Analysis (Fair Value)

		IRR		
		35,0%	40,0%	45,0%
EV/EBITDA	8,62x	2.125.717	1.793.903	1.522.927
	8,87x	2.187.336	1.845.903	1.567.073
	9,12x	2.248.955	1.897.904	1.611.218

Fonte: Rielaborazione dello Scrivente

Almebran



Roberto Ferrero



7. Determinazione del valore e conclusioni

È stato conferito allo Scrivente Dott.ssa SERENA PLEBANI, Dottore Commercialista, (iscritto nella Sez. A dell'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo, matricola n. 1734/A) e Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 68807 (di seguito definito anche il "Perito" o lo "Scrivente" o l' "Esperto"), l'incarico di redigere una relazione di stima del valore economico (di seguito anche "Fair Value" o "Valore Equo" o "Valore Corrente Teorico") ai sensi di quanto disposto dall'art. 2343 co. 1 Codice Civile, dell'applicazione mobile "Parkoo Valet", (di seguito anche il "Target" o la "Piattaforma") di proprietà di Fortezza Capital Holding S.R.L., nel contesto del conferimento in natura della stessa da parte di Fortezza Capital Holding S.R.L. (nel seguito anche la "Conferente" o il "Cliente" o la "Società"), Partita IVA No. 14024150964, con sede legale in Via Antonio da Recanate 2, 20124 Milano (MI), a favore di una società per azioni, ossia OPS eCom S.p.A., (di seguito anche la "Conferitaria"), Partita IVA No. 07396371002, con sede legale in Via Ariberto 21, 20123 Milano (MI).

Lo Scrivente, tenuto conto delle caratteristiche "qualitative" dell'oggetto della presente valutazione nonché delle informazioni messe a disposizione per l'espletamento dell'incarico, ha ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del Valore Corrente Teorico della Piattaforma oggetto di conferimento il Metodo Finanziario quale metodologia di valutazione principale, corroborato dalle risultanze del metodo del Venture Capital quale metodologia di controllo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 2343-ter, alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati, si attesta che il 100% del valore economico del bene immateriale costituito dalla piattaforma mobile "Parkoo Valet", oggetto della presente Relazione, è determinato in via prudenziale in un valore (arrotondato) almeno pari a:

€ 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)

Il capitale sociale emesso a fronte del conferimento non potrà superare tale importo.

Si ricorda che per sua natura, il lavoro di valutazione non può essere considerato come una scienza esatta e le conclusioni a cui esso perviene in molti casi sono soggettive e dipendono da giudizi e opinioni personali. Non è pertanto possibile considerare il valore individuato come unico ed inconfutabile.

In particolar modo si sottolinea che i risultati ottenuti sono da considerarsi subordinati alla ragionevolezza, accuratezza, correttezza e completezza delle ipotesi sottostanti al bilancio, al business plan, ai dati ed alle altre informazioni ottenute. Si ricorda che non è oggetto del presente lavoro la verifica delle ipotesi sottostanti le assunzioni del business plan. Modifiche di tali ipotesi o dei dati inviatoci potrebbero comportare un risultato sostanzialmente diverso da quello presentato nella presente relazione.

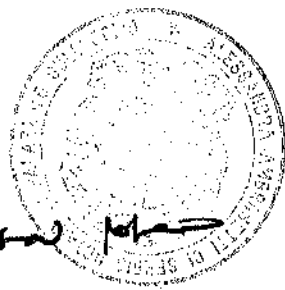
Ritenendo con la presente relazione di stima di aver adempiuto all'incarico conferito e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione in merito a quanto esposto, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti ossequi.

Luogo: BERGAMO

Data: 18/11/25

Il Perito:

(Firma e timbro)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Appendice

Allegato 1 -- Dettaglio WACC

Parameters	Value	Note
Risk Free Rate	3,60%	10 years maturity Bond (Italy) – 12 months average as of 30.06.2025
Market Risk Premium	4,21%	Industrialised countries Market Risk Premium (Damodaran Luglio 2025)
Beta Unlevered	1,01	Beta Unlevered - Comparable Companies Damodaran, Software (System & Application) (Gennaio 2025)
D/E Target	6,00%	Comparable Companies capital structure -- Damodaran, Software (System & Application) (Gennaio 2025)
Tax Rate	24,00%	Corporate Tax Rate
Relevered Beta	1,06	Relevered Beta = Beta Unlevered x (1 + (D/E) x (1 - t))
Additional Risk Premium	3,21%	Size premium (Duff& Phelps)
Cost of Equity (Ke)	11,27%	$Ke = Rf + (MRP \times Relevered\ Beta) + Additional\ Risk\ Premium$
Base Rate	2,62%	EURIRS 10 years - 12 months average
Spread	2,00%	Spread
Gross Cost of Debt	4,62%	Gross cost of debt
Tax Rate	24,00%	Corporate Tax Rate (IRES)
Net Cost of Debt (Kd)	3,51%	$Kd = Gross\ cost\ of\ debt \times (1 - t)$
E/(E+D)	94,34%	We based on Comparables capital structure
D/(E+D)	5,66%	Wd based on Comparables capital structure
WACC	10,83%	$WACC = (Ke \times We) + (Kd \times Wd)$
Alpha	4,00%	Execution Risk
Wacc Adjusted	14,83%	$WACC\ Adjusted = Alpha + WACC$

Fonte: Rielaborazioni dello Scrivente su dati Refinitiv

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Allegato 2 – Dettaglio Panel Transazioni

Target	Target Description	Announced Date	EBITDA Multiple
Mitric Srl (60% Stake)	Software-Apps. Developer of B&B applications for company's internal processes.	06/05/2025	7,69x
SmartLunch SA (18,53% Stake)	Software-Apps. Operator of a platform for ordering meals to work from restaurants and catering firms.	19/04/2024	2,27x
Smoothwall Ltd	Software-Apps. Software company providing web filtering services for child digital safety.	05/08/2021	15,10x
Rakotspel interactive productions AB	Software-Apps. Sweden-based company engaged in development of virtual games.	28/02/2021	3,96x
Candywriter LLC	Software-Gaming Platforms develops and publishes mobile games primarily for casual and simulation markets, targeting iOS and Android users. The company distributes its games through popular app stores, focusing on engaging, genre-defining titles with a text-based life simulation specialty. It operates a portfolio of active and inactive game apps, leveraging proprietary game design to attract a broad mobile gaming audience. The business is headquartered in the United States and delivers its products digitally worldwide.	23/04/2020	5,65x
Wellbeing Software Group Ltd	Software-Apps. Company engaged with software solutions and services to hospitals.	18/02/2020	15,82x
Mobile Posse Inc	Software-Computer, Traditional & Other. Software company engaged with a mobile marketing platform.	10/02/2020	5,15x
Sogelink SAS	Software-Apps. Software company engaged with providing SaaS solutions in the designing, development and marketing of online data exchange for enterprises.	12/11/2019	15,00x
CrediCare AS	Software-Apps. Norway-based company providing of payment solutions and administration systems for the healthcare, dental, fitness and veterinary industries.	17/01/2018	13,78x
Lionmob Holding Limited	China-based mobile app developer.	06/06/2017	18,64x
Shenzhen Kuaidu Technology Co., Ltd.	China based mobile app developer	17/04/2017	18,29x
Double Down Interactive LLC	Software-Gaming Platforms company develops and publishes social casino games for online and mobile players worldwide. It offers free-to-play casino-style games featuring slots, table games, and progressive jackpots, monetizing through virtual currency sales within its apps. The company distributes its games via app stores, web platforms, and digital marketing, continuously releasing new titles and expanding its portfolio through acquisitions. Its operations focus on user engagement and monetization with a broad library of casino game content.	17/04/2017	10,50x
Media senza estremi			11,09x

Fonte: Mergermarket

Alma Alma Alma




Alma Alma

Allegato 3 – Evidenze sul Tasso Interno di Rendimento

Il Venture Capital Method, variante del metodo DCF, esprime il valore economico di un'iniziativa di start-up considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa, nonché la stima del valore di liquidazione dell'investimento al termine dell'*holding period*.

Per il potenziale investitore il valore economico dell'iniziativa a $t=0$ sarà pari al valore economico ipotizzato all'uscita dall'investimento (o *Terminal Value* a $t=n$) e attualizzato sulla base di un adeguato tasso di rendimento a lungo termine, o tasso di rendimento richiesto, il "*Required Rate of Return*" (RRR) o "*Internal Rate of Return*" (IRR).

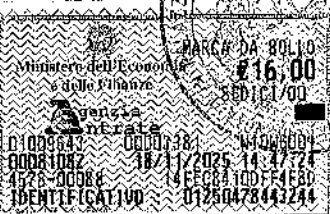
Riguardo l'IRR, molti sono stati gli economisti che hanno proposto un range di IRR in base allo stadio di crescita della start-up. La tabella sottostante ne riporta il dettaglio.

Stage of development	Plummer / OED median	Scherlis and Salzman	Salzman, Stevenson, and Blüde	Damodaran
Seed Stage	50% - 70%	50% - 70%	50% - 100%	50% - 70%
First Stage	40% - 60%	40% - 60%	40% - 60%	40% - 60%
Second Stage	35% - 50%	30% - 50%	30% - 40%	35% - 50%
Bridge/IPO	25% - 35%	20% - 35%	20% - 30%	25% - 35%

Fonte: Elaborazioni su informazioni pubblicamente disponibili

Inoltre, la tabella sottostante mostra i rendimenti richiesti relativi al mercato del *Private Capital*. In particolare, vengono evidenziati gli IRR relativi al *Venture Capital* in quanto tale considerazione giustifica l'utilizzo di un IRR del 35% che risulta, prudenziale rispetto alle evidenze di mercato.

Tipologia finanziamento	Partecipanti alla survey	Parametro di riferimento	1° quartile	Mediana	3° quartile
Mezzanino	23	US\$ 5 M Loan	15,0%	15,5%	16,0%
		US\$ 10 M Loan	14,0%	15,0%	15,5%
		US\$ 25 M Loan	13,5%	14,0%	15,0%
		US\$ 50 M Loan	12,5%	13,0%	14,5%
Private Equity	42	US\$ 1 M Ebitda	22,0%	25,0%	30,0%
		US\$ 5 M Ebitda	20,5%	21,0%	23,0%
		US\$ 10 M Ebitda	20,0%	20,5%	21,5%
		US\$ 25 M Ebitda	19,5%	20,0%	20,5%
		US\$ 50 M Ebitda	19,0%	19,5%	20,0%
Venture Capital	26	Pre-seed	34,8%	51,5%	68,3%
		Seed	19,3%	25,5%	43,0%
		Early Stage	21,8%	25,5%	29,3%
		Expansion	21,8%	23,0%	25,5%
		Later Stage	18,0%	20,0%	25,0%
Angel	58	Seed	25,0%	33,0%	53,0%
		Start-up	23,0%	30,0%	48,0%
		Early Stage	22,0%	28,0%	42,0%
		Expansion	20,0%	23,0%	33,0%
		Later Stage	18,0%	20,0%	25,0%



per n. 1/25

Handwritten signature

Handwritten signature

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno diciotto del mese di novembre (18 novembre 2025), alle ore 15,00 (quindici virgola zero zero).

In Palazzolo sull'Oglio, Piazza Vincenzo Rosa N. 10, nel mio studio.

Innanzi a me Ambrosetti Dott.ssa Alessandra, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, iscritta presso il Collegio Notarile di Brescia, è comparsa la Signora:

- Plebani Dott.ssa Serena, nata a Calcinate (BG) il 14 giugno 1959, residente a Cologne (BS), Via Conchetta N. 17, codice fiscale PLB SRN 59H54 B393A, (carta d'identità N. CA61347CK rilasciata dal Comune di Calcinate in data 9 ottobre 2018), Commercialista e Revisore Legale con studio in Bergamo (BG) Via Giuseppe Verdi N. 2/A e con studio in Cologne (BS), Via Conchetta N. 17, iscritta nella Sez. A all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Bergamo con il n. 1734/A, iscritta al Registro dei Revisori Legali con il N. 68807,

persona della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi ha presentato la relazione che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente, la quale presta quindi il giuramento di rito avanti a me Notaio ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

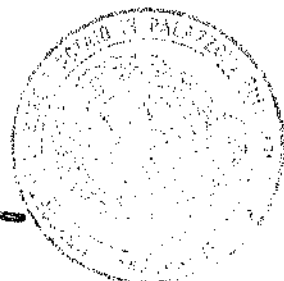
Io Notaio ho dato lettura del presente verbale alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio, essendo le ore 15,05 (quindici virgola zero cinque).

Dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, occupante questa prima facciata di questo foglio.

Plebani Serena



Ambrosetti Alessandra





DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Operazione di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate

ai sensi dell'art. 5 - Regolamento Consob 17221/2010 e della Procedura OPC di OPS eCom S.p.A.

Milano, 17 novembre 2025

INDICE

1. Premessa
2. Contesto dell'Operazione
3. Descrizione dell'Operazione
4. Interesse della Società alla realizzazione dell'Operazione
5. Interesse della parte correlata
6. Valutazioni del Comitato Parti Correlate
7. Impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione
8. Criterio di determinazione del prezzo / concambio
9. Conclusioni

1. Premessa

Il presente Documento Informativo (il "Documento") è redatto da OPS eCom S.p.A. ("OPS Italia" o la "Società") in conformità all'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC") e alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Il Documento illustra gli elementi principali dell'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata (l'"Operazione"), consistente in un **conferimento in natura in aumento di capitale** da parte della società correlata **Fortezza Capital Holding S.r.l.**, attraverso il **conferimento in natura della piattaforma tecnologica "Tuttofatture.it"**, per un valore complessivo di **euro 4.500.000**.

Il conferimento è finalizzato al rafforzamento patrimoniale di OPS eCom S.p.A. e si inserisce nel quadro delle operazioni di riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale previste dal piano industriale 2026-2030 già approvato.

L'Operazione rientra nella definizione di **Operazione con Parte Correlata di Maggiore Rilevanza**, ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC, essendo il soggetto conferito – Tuttofatture.it – integralmente controllato da Fortezza Capital Holding S.r.l. che a sua volta detiene nr. 9.946.762 pari ad 29,9% del capitale.

Il Comitato Parti Correlate della Società, regolarmente convocato e pienamente informato, ha espresso **parere favorevole unanime**, riconoscendo l'interesse della Società, la correttezza sostanziale dell'Operazione e l'assenza di vantaggi indebiti per la parte correlata.

2. Contesto dell'Operazione

L'Operazione si inserisce in un più ampio percorso strategico avviato dal Consiglio di amministrazione volto al consolidamento, al rafforzamento e al rilancio del perimetro industriale, tecnologico e patrimoniale di OPS eCom S.p.A. Tale percorso mira a dotare la Società di competenze, infrastrutture e asset digitali capaci di supportare l'evoluzione dell'offerta e di sostenere lo sviluppo nei settori a più alta marginalità.

In questo contesto, la struttura dell'Operazione è stata delineata al fine di consentire l'ingresso nel patrimonio societario di un insieme di asset tecnologici ad elevata strategicità. L'obiettivo è quello di ampliare e qualificare ulteriormente il portafoglio dei servizi digitali offerti da OPS eCom S.p.A., con particolare riferimento alle soluzioni destinate al comparto "Finance", settore nel quale la Società intende rafforzare la propria presenza attraverso servizi innovativi, automatizzati e ad alto valore aggiunto.

L'asset oggetto di conferimento rappresenta un tassello chiave del progetto di crescita e del nuovo piano industriale. In particolare, la piattaforma Tuttofatture.it viene considerata dal Consiglio di amministrazione un'infrastruttura tecnologica strategica, in quanto abilitatore essenziale per l'espansione dell'offerta digitale nel segmento della gestione documentale, della fatturazione elettronica e dei servizi fintech integrati.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Come evidenziato nella perizia di stima redatta dal perito indipendente incaricato, allegata alla presente documentazione, la piattaforma dispone di caratteristiche tecniche, potenzialità di sviluppo e prospettive di mercato tali da contribuire in modo significativo al posizionamento competitivo di OPS eCom S.p.A. e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo.

3. Descrizione dell'Operazione

L'Operazione oggetto del presente Documento consiste nell'**aumento di capitale riservato** alla Fortezza Holding S.p.a. Tale aumento viene sottoscritto attraverso il conferimento della piattaforma Tuttofatture.it per un importo pari ad euro 4.500.000 nei confronti di OPS eCom S.p.A.

4. Interesse della Società alla realizzazione dell'Operazione

L'Operazione è pienamente nell'interesse di OPS eCom S.p.A. in quanto:

- **rafforza il patrimonio netto** per un importo netto prossimo a **euro 4.500.000**;
- contribuisce in modo determinante al **riequilibrio della struttura finanziaria**;
- rafforza il piano industriale **2026–2030** come meglio descritto nell'allegato tecnico/economico
- migliora gli indici di solvibilità e riduce il leverage complessivo della Società.

L'Operazione ha quindi un impatto patrimoniale fortemente positivo, essenziale per il consolidamento della Società e per il raggiungimento degli obiettivi di crescita previsti dal piano industriale.

5. Interesse della parte correlata

Per Fortezza Capital Holding S.r.l., l'Operazione consente di:

- promuovere la piattaforma all'interno del network del gruppo OPS;
- valorizzare l'asset tramite perizia tecnico/economica;
- ottenere nuove azioni OPS eCom S.p.A. a fronte di un conferimento, riconosciuto come equo dal Comitato OPC.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



Non sono previsti vantaggi indebiti o trattamenti preferenziali.

6. Valutazioni del Comitato Parti Correlate

Il Comitato ha:

- esaminato la perizia di stima;
- analizzato gli impatti patrimoniali, economici e finanziari del conferimento;
- verificato la congruità del valore conferito rispetto alla perizia;
- confermato l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;

Il Comitato ha quindi espresso **parere favorevole unanime**.

7. Impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

L'Operazione produce:

- un **incremento del patrimonio netto** per euro **4.500.000**;
- un miglioramento significativo del **rapporto Debt/Equity**;
- nessun impatto negativo sul conto economico, trattandosi di conferimento in natura;
- nessuna uscita di cassa.

L'operazione accelera sensibilmente il percorso di risanamento e patrimonializzazione della Società.

8. Criterio di determinazione del prezzo / concambio

Ai fini della corretta definizione del valore di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale riservato, la Società ha adottato un criterio di determinazione del prezzo fondato su parametri oggettivi, trasparenti e coerenti con le prassi di mercato.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

In particolare, il prezzo di sottoscrizione è stato individuato assumendo come base di riferimento la media ponderata delle quotazioni ufficiali del titolo registrate nei dieci giorni di mercato aperto precedenti la data di definizione dell'operazione, alla quale è stato applicato un premio del 30%.

Tale metodologia, oltre a garantire un meccanismo di determinazione del prezzo basato su valori reali del titolo, consente di riconoscere un extravalore significativo rispetto all'andamento recente del titolo, assicurando una valorizzazione dell'investimento coerente con gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale della Società.

L'applicazione di un premio del 30% rispetto alla media delle quotazioni degli ultimi dieci giorni ha l'effetto di neutralizzare qualsiasi potenziale impatto diluitivo sull'azionariato diffuso, in quanto il prezzo di sottoscrizione risulta superiore ai livelli di mercato rilevati nel periodo di osservazione.

Ne consegue che l'operazione, pur determinando l'emissione di nuove azioni, non arreca pregiudizio ai diritti economici degli attuali azionisti, preservandone la posizione patrimoniale e garantendo un equilibrio complessivo tra l'interesse della Società al rafforzamento del capitale e la tutela degli investitori.

Il criterio adottato risponde, pertanto, ai principi di equità, ragionevolezza e trasparenza, assicurando una determinazione del prezzo conforme alle migliori prassi e idonea a sostenere l'operazione nel quadro regolamentare delle operazioni con parti correlate.

Pur non potendosi determinare in maniera preventiva il numero di azioni che verranno assegnate alla Fortezza Holding Capital S.r.l., si ribadisce che ai prezzi attuali, anche tenuto conto del premio previsto, il numero di azioni che verranno assegnate a Fortezza Capital Holding S.r.l. saranno superiori alla soglia del 30% e di conseguenza la Società provvederà a richiedere l'esenzione dall'OPA.

Il concambio tra valore conferito e azioni da emettere è definito secondo:

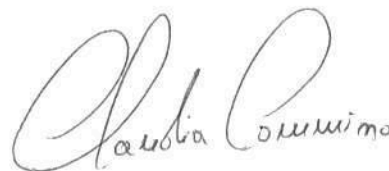
- il conferimento avverrà tramite l'emissione di nuove azioni
- il valore è stato fissato ad euro 4.500.000.
- il prezzo delle azioni da emettere a fronte del conferimento sarà pari alla media ponderata delle stesse calcolate nei 10gg di mercato aperti maggiorato di un **premio del 30%**.

Ops Ecom Spa

P.Iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



Tale premio:

- è stato ritenuto congruo dal Comitato OPC;
- non determina effetti diluitivi rilevanti;
- non genera alcuna forma di vantaggio eccessivo o ingiustificato.

9. Conclusioni

L'Operazione di conferimento in aumento di capitale riservato a Tuttofatture.it, per un valore netto pari a **euro 4.500.000**, rappresenta un intervento strategico e coerente con l'interesse sociale di OPS eCom S.p.A.

Essa:

- rafforza il patrimonio netto per **euro 4.500.000**;
- avviene a valori indicati dalla perizia allegata;
- sostiene il piano industriale 2026–2030;
- migliora in modo significativo la struttura finanziaria della Società.

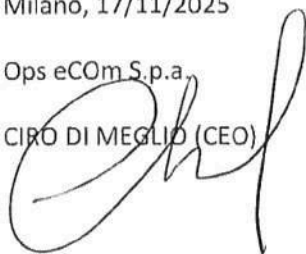
Il parere favorevole del Comitato Parti Correlate conferma la piena correttezza dell'Operazione, la sua convenienza e l'assenza di vantaggi indebiti.

L'Operazione costituisce quindi una tappa determinante nel percorso di risanamento, patrimonializzazione e rilancio di OPS eCom S.p.A., contribuendo al riequilibrio e alla solidità della Società nei prossimi esercizi.

Milano, 17/11/2025

Ops eCom S.p.A.

CIRO DI MEGLIO (CEO)



Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE

Il giorno **17 novembre 2025**, alle ore **15:00**, mediante collegamento telematico, si è riunito, in forma totalitaria, il Comitato Parti Correlate (di seguito anche "il Comitato") della società **OPS eCom S.p.A.** (di seguito anche "La società") nelle persone di:

- **Dott. Fabio Del Corno**, Presidente;
- **Dott.ssa Rosalba Chielli**, membro.

La riunione ha all'ordine del giorno l'esame e l'integrazione del parere relativo all'**Operazione con Parte Correlata di Maggiore Rilevanza**, concernente il conferimento della piattaforma "Tuttofatture.it" da parte dell'azionista **Fortezza Capital Holding S.r.l.** in **OPS eCom S.p.A.**, da realizzarsi mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato.

La riunione è stata convocata al fine di completare l'istruttoria già avviata nei giorni precedenti, conclusasi con diverse interlocuzioni tra i membri del Comitato, finalizzate ad approfondire i profili economici, finanziari, patrimoniali e procedurali dell'Operazione.

Funzioni e ruolo del Comitato

Il Comitato Parti Correlate è organo interno istituito dal Consiglio di amministrazione, con il compito di esprimere pareri preventivi e/o vincolanti in relazione alle operazioni con parti correlate, secondo quanto previsto:

- dal Regolamento CONSOB n. **17221/2010** e successive modifiche;
- dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) adottata dalla Società.

Principali attività

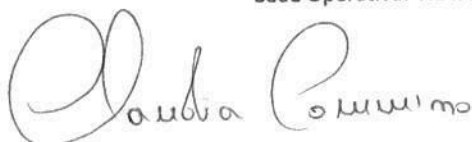
- **Valutazione delle operazioni:** verifica la convenienza, correttezza sostanziale e trasparenza delle condizioni economiche dell'operazione.
- **Controllo procedurale:** accerta il rispetto delle procedure OPC e la gestione dei potenziali conflitti di interesse.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI





- **Pareri vincolanti o non vincolanti:** a seconda della classificazione dell'operazione.
- **Supporto tecnico:** può avvalersi di esperti indipendenti, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento OPC.

Composizione

- È composto da amministratori **indipendenti e non esecutivi**.
- La composizione attuale è di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

Modalità operative

- Riceve tempestivamente tutte le informazioni necessarie.
- Formula un parere motivato, evidenziando eventuali criticità.
- Può richiedere approfondimenti o integrazioni documentali.
- Monitora la corretta esecuzione dell'Operazione.

Contesto dell'Operazione

L'Operazione consiste nel conferimento in aumento di capitale riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l., parte correlata di OPS eCom S.p.A..

La perizia acquisita e analizzata dal Comitato ha attribuito alla piattaforma un valore pari a euro 4.500.000 **di euro**, confermando l'importanza strategica dell'Operazione e la sua coerenza con le prospettive di sviluppo del Gruppo.

Il conferimento avviene senza alcuna uscita di cassa da parte di OPS eCom S.p.A. e consente l'emissione di nuove azioni ordinarie, assegnate a Fortezza Capital Holding S.r.l. a fronte del conferimento effettuato.

La Società ha fornito al Comitato tutta la documentazione necessaria per consentire una valutazione compiuta e trasparente.

Documentazione esaminata

Il Comitato ha esaminato:

Ops Ecom Spa

P.Iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



1. **Bozza del Documento Informativo** ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC.
2. **Situazione economico-finanziaria** della Società aggiornata.
3. **Prospetto tecnico** relativo all'aumento di capitale riservato.
4. **Perizia** relative alla piattaforma "Tuttofatture.it"
5. Documento contenente i criteri di determinazione del prezzo (media ponderata degli ultimi dieci giorni di borsa aperta con **premio del 30%**).
6. **Nota del CFO** con gli impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.

Il Comitato ha inoltre ricevuto chiarimenti dal Presidente e dal CFO in merito agli effetti attesi dell'Operazione.

Il Comitato non ha ritenuto necessario nominare un ulteriore perito ritenendo sufficiente la perizia prodotta dalla Società.

Valutazione dell'Operazione

Il Comitato rileva quanto segue:

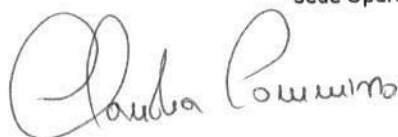
- L'aumento di capitale riservato non comporta **uscite di cassa** da parte della Società.
- Il conferimento della piattaforma "Tuttofatture.it" costituisce un **rafforzamento immediato del patrimonio netto** per euro 4.500.000.
- L'applicazione del **premio del 30%** sulla media dei prezzi di mercato assicura che l'operazione non produca effetti **diluitivi** sul flottante.
- La parte correlata non ottiene **vantaggi indebiti**, in quanto l'operazione è effettuata a valori coerenti e documentati, senza sconti o benefici aggiuntivi.
- L'Operazione appare coerente con il **Piano di Riequilibrio Patrimoniale** della Società e con gli obiettivi di sostenibilità finanziaria previsti per gli esercizi futuri.
- Il conferimento riguarda un Asset (Tuttofatture.it) che permette l'inserimento di una nuova proposta tecnologica nel già presente portfolio digitale.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



Elementi di attenzione

Il Comitato segnala l'opportunità di:

1. Monitorare gli effetti dell'aumento di capitale sulla struttura finanziaria complessiva.
2. Ricevere aggiornamenti periodici sull'implementazione dell'Operazione.
3. Verificare la coerenza dell'Operazione con gli obiettivi del Piano Industriale 2026-2030.

Conclusioni

Il Comitato, esaminate la documentazione ricevuta, le analisi svolte e gli impatti economico-finanziari, ritiene che l'Operazione:

- sia nell'interesse della Società;
- sia coerente con la necessità di rafforzare il patrimonio netto;
- contribuisca alla stabilità e continuità aziendale;
- tuteli integralmente l'azionariato diffuso.

Alla luce di quanto sopra, il Comitato Parti Correlate esprime parere favorevole unanime, ritenendo le condizioni dell'Operazione congrue, ragionevoli e in linea con operazioni similari riscontrabili sul mercato.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 15:45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Milano, li 17 novembre 2025

Dott. Fabio Del Corno, Presidente;



Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Operazione di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate

ai sensi dell'art. 5 - Regolamento Consob 17221/2010 e della Procedura OPC di OPS eCom S.p.A.

Milano, 17 novembre 2025

INDICE

1. Premessa
2. Contesto dell'Operazione
3. Descrizione dell'Operazione
4. Interesse della Società alla realizzazione dell'Operazione
5. Interesse della parte correlata
6. Valutazioni del Comitato Parti Correlate
7. Impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione
8. Criterio di determinazione del prezzo / concambio
9. Conclusioni

1. Premessa

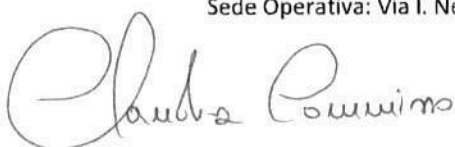
Il presente Documento Informativo (il "Documento") è redatto da OPS eCom S.p.A. ("OPS Italia" o la "Società") in conformità all'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC") e alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



Il Documento illustra gli elementi principali dell'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata (l'"Operazione"), consistente in un **conferimento in natura in aumento di capitale** da parte della società correlata **Fortezza Capital Holding S.r.l.**, attraverso il **conferimento in natura della piattaforma tecnologica "Parkoo"**, per un valore complessivo di **euro 1.500.000**.

Il conferimento è finalizzato al rafforzamento patrimoniale di OPS eCom S.p.A. e si inserisce nel quadro delle operazioni di riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale previste dal piano industriale 2026-2030 già approvato.

L'Operazione rientra nella definizione di **Operazione con Parte Correlata di Maggiore Rilevanza**, ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC, essendo il soggetto conferito – Parkoo – integralmente controllato da Fortezza Capital Holding S.r.l. che a sua volta detiene nr. 9.946.762 pari ad 29,9% del capitale.

Il Comitato Parti Correlate della Società, regolarmente convocato e pienamente informato, ha espresso **parere favorevole unanime**, riconoscendo l'interesse della Società, la correttezza sostanziale dell'Operazione e l'assenza di vantaggi indebiti per la parte correlata.

2. Contesto dell'Operazione

L'Operazione si inserisce all'interno di un percorso strategico avviato dal Consiglio di amministrazione per consolidare e rilanciare il perimetro industriale e patrimoniale di OPS ECOM. In particolare, la struttura dell'Operazione è stata concepita per consentire l'ingresso nel patrimonio di OPS eCom S.p.A. di un insieme di asset tecnologici di rilevanza strategica.

L'asset conferito è da considerare un tassello chiave del progetto di crescita della Società, in particolare in vista del potenziamento dei servizi Digital nell'Industry "Mobility".

Il progetto vede la piattaforma Parkoo come asset strategico nel piano industriale di crescita, come meglio descritta nell'allegato tecnico/economico prodotto dal perito designato.

3. Descrizione dell'Operazione

L'Operazione oggetto del presente Documento consiste nell'**aumento di capitale riservato** alla Fortezza Holding S.p.a. Tale aumento viene sottoscritto attraverso il conferimento della piattaforma Parkoo per un importo pari ad euro 1.500.000 nei confronti di OPS eCom S.p.A.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

4. Interesse della Società alla realizzazione dell'Operazione

L'Operazione è pienamente nell'interesse di OPS eCom S.p.A. in quanto:

- **rafforza il patrimonio netto** per un importo netto prossimo a **euro 1.500.000**;
- contribuisce in modo determinante al **riequilibrio della struttura finanziaria**;
- **rafforza il piano industriale 2026–2030** come meglio descritto nell'allegato tecnico/economico
- **migliora gli indici di solvibilità e riduce il leverage complessivo della Società.**

L'Operazione ha quindi un impatto patrimoniale fortemente positivo, essenziale per il consolidamento della Società e per il raggiungimento degli obiettivi di crescita previsti dal piano industriale.

5. Interesse della parte correlata

Per Fortezza Capital Holding S.r.l., l'Operazione consente di:

- promuovere la piattaforma all'interno del network del gruppo OPS;
- valorizzare l'asset tramite perizia tecnico/economica;
- ottenere nuove azioni OPS eCom S.p.A. a fronte di un conferimento, riconosciuto come equo dal Comitato OPC.

Non sono previsti vantaggi indebiti o trattamenti preferenziali.

6. Valutazioni del Comitato Parti Correlate

Il Comitato ha:

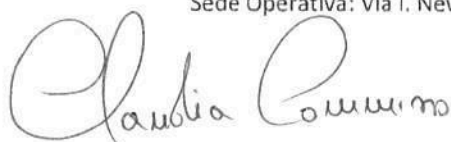
- esaminato la perizia di stima;
- analizzato gli impatti patrimoniali, economici e finanziari del conferimento;
- verificato la congruità del valore conferito rispetto alla perizia;

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



- confermato l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;

Il Comitato ha quindi espresso **parere favorevole unanime**.

7. Impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

L'Operazione produce:

- un **incremento del patrimonio netto** per euro **1.500.000**;
- un miglioramento significativo del **rapporto Debt/Equity**;
- nessun impatto negativo sul conto economico, trattandosi di conferimento in natura;
- nessuna uscita di cassa.

L'operazione accelera sensibilmente il percorso di risanamento e patrimonializzazione della Società.

8. Criterio di determinazione del prezzo / concambio

Ai fini della corretta definizione del valore di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale riservato, la Società ha adottato un criterio di determinazione del prezzo fondato su parametri oggettivi, trasparenti e coerenti con le prassi di mercato.

In particolare, il prezzo di sottoscrizione è stato individuato assumendo come base di riferimento la media ponderata delle quotazioni ufficiali del titolo registrate nei dieci giorni di mercato aperto precedenti la data di definizione dell'operazione, alla quale è stato applicato un premio del 30%.

Tale metodologia, oltre a garantire un meccanismo di determinazione del prezzo basato su valori reali del titolo, consente di riconoscere un extravalore significativo rispetto all'andamento recente del titolo, assicurando una valorizzazione dell'investimento coerente con gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale della Società.

L'applicazione di un premio del 30% rispetto alla media delle quotazioni degli ultimi dieci giorni ha l'effetto di neutralizzare qualsiasi potenziale impatto diluitivo sull'azionariato diffuso, in quanto il prezzo di sottoscrizione risulta superiore ai livelli di mercato rilevati nel periodo di osservazione.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Ne consegue che l'operazione, pur determinando l'emissione di nuove azioni, non arreca pregiudizio ai diritti economici degli attuali azionisti, preservandone la posizione patrimoniale e garantendo un equilibrio complessivo tra l'interesse della Società al rafforzamento del capitale e la tutela degli investitori.

Il criterio adottato risponde, pertanto, ai principi di equità, ragionevolezza e trasparenza, assicurando una determinazione del prezzo conforme alle migliori prassi e idonea a sostenere l'operazione nel quadro regolamentare delle operazioni con parti correlate.

Pur non potendosi determinare in maniera preventiva il numero di azioni che verranno assegnate alla Fortezza Holding Capital S.r.l., si ribadisce che ai prezzi attuali, anche tenuto conto del premio previsto, il numero di azioni che verranno assegnate a Fortezza Capital Holding S.r.l. saranno superiori alla soglia del 30% e di conseguenza la Società provvederà a richiedere l'esenzione dall'OPA.

Il concambio tra valore conferito e azioni da emettere è definito secondo:

- il conferimento avverrà tramite l'emissione di nuove azioni
- il valore è stato fissato ad euro 1.500.000.
- il prezzo delle azioni da emettere a fronte del conferimento sarà pari alla media ponderata delle stesse calcolate nei 10gg di mercato aperti maggiorato di un **premio del 30%**.

Tale premio:

- è stato ritenuto congruo dal Comitato OPC;
- non determina effetti diluitivi rilevanti;
- non genera alcuna forma di vantaggio eccessivo o ingiustificato.

9. Conclusioni

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Andrea Cossentino

L'Operazione di conferimento in aumento di capitale riservato a Parkoo, per un valore netto pari a **euro 1.500.000**, rappresenta un intervento strategico e coerente con l'interesse sociale di OPS eCom S.p.A.

Essa:

- rafforza il patrimonio netto per **euro 1.500.000**;
- avviene a valori indicati dalla perizia allegata;
- sostiene il piano industriale 2026–2030;
- migliora in modo significativo la struttura finanziaria della Società.

Il parere favorevole del Comitato Parti Correlate conferma la piena correttezza dell'Operazione, la sua convenienza e l'assenza di vantaggi indebiti.

L'Operazione costituisce quindi una tappa determinante nel percorso di risanamento, patrimonializzazione e rilancio di OPS eCom S.p.A., contribuendo al riequilibrio e alla solidità della Società nei prossimi esercizi.

Milano, 17/11/2025

Ops eCom S.p.a.

CIRO DI MEGLIO (CEO)



Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE

Il giorno 17 novembre 2025, alle ore 11:00, mediante collegamento telematico, si è riunito, in forma totalitaria, il Comitato Parti Correlate (di seguito anche "il Comitato") della società OPS eCom S.p.A. (di seguito anche "La società") nelle persone di:

- Dott. Fabio Del Corno, Presidente;
- Dott.ssa Rosalba Chlelli, membro.

La riunione ha all'ordine del giorno l'esame e l'integrazione del parere relativo all'**Operazione con Parte Correlata di Maggiore Rilevanza**, concernente il conferimento della piattaforma "Parkoo" da parte dell'azionista Fortezza Capital Holding S.r.l. in OPS eCom S.p.A., da realizzarsi mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato.

La riunione è stata convocata al fine di completare l'istruttoria già avviata nei giorni precedenti, conclusasi con diverse interlocuzioni tra i membri del Comitato, finalizzate ad approfondire i profili economici, finanziari, patrimoniali e procedurali dell'Operazione.

Funzioni e ruolo del Comitato

Il Comitato Parti Correlate è organo interno istituito dal Consiglio di amministrazione, con il compito di esprimere pareri preventivi e/o vincolanti in relazione alle operazioni con parti correlate, secondo quanto previsto:

- dal Regolamento CONSOB n. 17221/2010 e successive modifiche;
- dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) adottata dalla Società.

Principali attività

- **Valutazione delle operazioni:** verifica la convenienza, correttezza sostanziale e trasparenza delle condizioni economiche dell'operazione.
- **Controllo procedurale:** accerta il rispetto delle procedure OPC e la gestione dei potenziali conflitti di interesse.

Ops Ecom Spa

P.Iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Rosalba Chlelli

1. **Bozza del Documento Informativo** ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC.
2. **Situazione economico-finanziaria** della Società aggiornata.
3. **Prospetto tecnico** relativo all'aumento di capitale riservato.
4. **Perizia** relative alla piattaforma "Parkoo"
5. Documento contenente i criteri di determinazione del prezzo (media ponderata degli ultimi dieci giorni di borsa aperta con **premio del 30%**).
6. **Nota del CFO** con gli impatti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.

Il Comitato ha inoltre ricevuto chiarimenti dal Presidente e dal CFO in merito agli effetti attesi dell'Operazione.

Il Comitato non ha ritenuto necessario nominare un ulteriore perito ritenendo sufficiente la perizia prodotta dalla Società e informazioni acquisite nel corso delle riunioni e interlocuzioni con i soggetti apicali di Fortezza Capital Holding.

Valutazione dell'Operazione

Il Comitato rileva quanto segue:

- L'aumento di capitale riservato non comporta **uscite di cassa** da parte della Società.
- Il conferimento della piattaforma "Parkoo" costituisce un **rafforzamento immediato del patrimonio netto** per euro 1.500.000.
- L'applicazione del **premio del 30%** sulla media dei prezzi di mercato assicura che l'operazione non produca effetti **diluitivi** sul flottante.
- La parte correlata non ottiene **vantaggi indebiti**, in quanto l'operazione è effettuata a valori coerenti e documentati, senza sconti o benefici aggiuntivi.
- L'Operazione appare coerente con il **Piano di Riequilibrio Patrimoniale** della Società e con gli obiettivi di sostenibilità finanziaria previsti per gli esercizi futuri.
- Il conferimento riguarda un Asset (Parkoo) che permette l'inserimento di una nuova proposta tecnologica nel già presente portfolio digitale.

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



- **Pareri vincolanti o non vincolanti:** a seconda della classificazione dell'operazione.
- **Supporto tecnico:** può avvalersi di esperti indipendenti, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento OPC.

Composizione

- È composto da amministratori **indipendenti e non esecutivi**.
- La composizione attuale è di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

Modalità operative

- Riceve tempestivamente tutte le informazioni necessarie.
- Formula un parere motivato, evidenziando eventuali criticità.
- Può richiedere approfondimenti o integrazioni documentali.
- Monitora la corretta esecuzione dell'Operazione.

Contesto dell'Operazione

L'Operazione consiste nel conferimento in aumento di capitale riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l., parte correlata di OPS eCom S.p.A..

La perizia acquisita e analizzata dal Comitato ha attribuito alla piattaforma un valore pari a euro 1.500.000 di euro, confermando l'importanza strategica dell'Operazione e la sua coerenza con le prospettive di sviluppo del Gruppo.

Il conferimento avviene senza alcuna uscita di cassa da parte di OPS eCom S.p.A. e consente l'emissione di nuove azioni ordinarie, assegnate a Fortezza Capital Holding S.r.l. a fronte del conferimento effettuato.

La Società ha fornito al Comitato tutta la documentazione necessaria per consentire una valutazione compiuta e trasparente.

Documentazione esaminata

Il Comitato ha esaminato:

Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Paula Pizzini

Elementi di attenzione

Il Comitato segnala l'opportunità di:

1. Monitorare gli effetti dell'aumento di capitale sulla struttura finanziaria complessiva.
2. Ricevere aggiornamenti periodici sull'implementazione dell'Operazione.
3. Verificare la coerenza dell'Operazione con gli obiettivi del Piano Industriale 2026-2030.

Conclusioni

Il Comitato, esaminate la documentazione ricevuta, le analisi svolte e gli impatti economico-finanziari, ritiene che l'Operazione:

- sia nell'interesse della Società;
- sia coerente con la necessità di rafforzare il patrimonio netto;
- contribuisca alla stabilità e continuità aziendale;
- tuteli integralmente l'azionariato diffuso.

Alla luce di quanto sopra, il Comitato Parti Correlate esprime parere favorevole unanime, ritenendo le condizioni dell'Operazione congrue, ragionevoli e in linea con operazioni similari riscontrabili sul mercato.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 11:45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Milano, li 17 novembre 2025

Dott. Fabio Del Corno, Presidente;



Ops Ecom Spa

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



CLAUDIA COMMISSO

NOTAIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore sette e minuti trentacinque, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 19 (diciannove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).





(Già Giglio Group S.p.A.)

**Relazione Finanziaria Annuale
al 31 dicembre 2024**

Paula Pizzino

SOMMARIO

- 1. Relazione sulla Gestione Ops eCom S.p.A.**
- 2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**
- 3. Prospetti Contabili del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**
 - a. Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
 - b. Prospetto di conto economico e conto economico complessivo
 - c. Rendiconto finanziario
 - d. Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 4. Note Illustrative al bilancio d'esercizio**
- 5. Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché ai sensi dell'art. 154-bis del d.lgs. 24 febbraio n.58**
- 6. Relazione del collegio sindacale**
- 7. Relazione società di revisione**



Relazione sulla Gestione

Claudia Comino



Dati Societari *(pre 3 ottobre 2025)*

Sede Legale
Giglio Group S.p.A.
Via dei Volsci 163, 00185

Dati Legali
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 6.653.353
REA n. 1028989 Codice Fiscale 07396371002
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07396371002
Sito Istituzionale www.giglio.org

Sede operativa
Le sedi della società sono:
Sede legale – Via dei Volsci 163, 00185
Unità locale operativa e sede amministrativa – Via dei Volsci 163, 00185

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Alessandro Giglio	Presidente e Amministratore Delegato
Anna Lezzi	Amministratore con deleghe
Maria Cristina Grillo	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Francesco Gesualdi	Amministratore Indipendente
Carlo Micchi	Amministratore

Collegio Sindacale

Gianpietro Maria Teodori	Presidente
Carlo Angelini	Sindaco effettivo
Valentina Lupi	Sindaco effettivo
Simone Sartiri	Sindaco supplente

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Francesco Gesualdi	Presidente
Maria Cristina Grillo	

Comitato per le Remunerazioni e Nomine

Maria Cristina Grillo	Presidente
Francesco Gesualdi	

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Micchi

Società di Revisione

Audirevi S.p.A

L'assemblea degli azionisti, in data 21 luglio 2023, ha conferito a Audirevi S.p.A. l'incarico di revisione



legale dei conti per il periodo 2023-2031.

5
Claudia Comino



Dati Societari *(post 3 ottobre 2025)*

Sede Legale
Ops eCom S.p.A.
Via Ariberto 21, 20123

Dati Legali
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 6.653.353
REA n. 1028989 Codice Fiscale 07396371002
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07396371002
Sito Istituzionale www.opsecom.it/

Sede operativa
Le sedi della società sono:
Sede legale – Via Ariberto 21, 20123
Unità locale operativa e sede amministrativa – Via I. Newton 9, 20057

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Filippo Fanelli	Presidente
Iana Permiakova	Vice Presidente
Ciro Di Meglio	Amministratore delegato
Fabio Del Corno	Consigliere indipendente
Rosalba Chielli	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Carlo Angelini	Presidente
Filippo Fumagalli	Sindaco Effettivo
Maria Lucia Ronchi	Sindaco Effettivo
Giampietro Maria Teodori	Sindaco Supplente*

*alla data della presente relazione da nominare un sindaco supplente

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Fabio Del Corno	Presidente
Rosalba Chielli	

Comitato per le Remunerazioni e Nomine

Rosalba Chielli	Presidente
Fabio Del Corno	

Lead Independent Director (LID)

Fabio Del Corno

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori



Società di Revisione
Audirevi S.p.A

L'assemblea degli azionisti, in data 21 luglio 2023, ha conferito a Audirevi S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023-2031.

*Claudia Comino*⁷

1. Introduzione

Ops eCom S.p.A. (nel seguito anche la “Società” o “Ops eCom”) fondata nel 2003, offre servizi tailor-made B2B e B2C e di merchandising di varie industrie, con particolare focus sul “made in Italy”, coprendo un’intera catena, dalla creazione di piattaforme e-commerce alla gestione del magazzino a livello globale, alla connessione con i più importanti marketplace digitali. Ops eCom S.p.A. propone un’estesa gamma di servizi che mirano a connettere su svariate piattaforme digitali i brand con i consumatori a livello globale.

La proposta innovativa e commerciale di Ops eCom S.p.A. segue e cerca di anticipare il cambiamento del rapporto tra il brand ed il consumatore. Le innovazioni tecnologiche abilitano l’evoluzione dei canali di vendita, il ciclo di vita dei prodotti cambia e si evolve, l’offerta del brand si deve modellare intorno al cliente ed ai suoi percorsi. Nel mercato si aprono nuove opportunità di business che i brand devono presidiare, se non autonomamente, con il supporto di realtà competenti. È l’inevitabile evoluzione della relazione tra i brand e i loro consumatori, non solo legata al cambiamento della collezione ogni stagione, ma in continuo movimento sui diversi touchpoint digitali che, mutando velocemente ed offrendo gamme di offerta sempre più sofisticate, portano ad una continua interazione tra brand e consumatore a livello globale.

In data 3 ottobre 2025, come da comunicato stampa pubblicato sul sito della Società, è stata approvata la modifica della denominazione sociale in Ops eCom S.p.A.; l’attività di Ops eCom S.p.A. è stata integrata strategicamente con la Deva S.r.l., creando una struttura industriale digitale di nuova generazione.

Deva S.r.l. rappresenta una realtà consolidata e altamente performante nel panorama digitale italiano. L’azienda è specializzata nella creazione e gestione di piattaforme e-commerce proprietarie, nello sviluppo software e nelle integrazioni tra sistemi di vendita, logistica e pagamenti.

IL MODELLO DI BUSINESS E I PUNTI DI FORZA

La società si costituisce come un player che agisce abilitando i brand ad essere presenti nel mondo digitale e della distribuzione selettiva, interconnettendo attraverso le tecnologie omnicanale tutti i propri canali di vendita, puntando ad essere una Omnichannel Platform in full outsourcing.

I servizi offerti dalla Ops eCom si compongono di un’ampia offerta completa ed innovativa di servizi digitali e commerciali a favore dei brand e dei consumatori, un’infrastruttura proprietaria omnicanale denominata “Omnia” al servizio delle eccellenze nazionali ed europee delle rispettive categorie verso le nuove frontiere delle vendite digitali ed in canali selettivi interconnessi a livello

globale.

La Società dispone di una propria piattaforma direttamente integrata ed integrabile con le più diffuse

soluzioni e-commerce adottate dai brand ed ha attivato primarie partnership tecnologiche che, unitamente al know how aziendale, permettono a Ops eCom di essere un key-partner tecnologico e commerciale centrale per le strategie del brand.

La Società abbraccia le diverse esigenze dei brand in relazione alla loro presenza nello spazio digitale e propone servizi che possono incrementare il valore dell'attuale strategia distributiva:

- Retail fisico. Per Ops eCom il negozio fisico ha il compito di rappresentare il lifestyle fisico del brand al fine di potenziarne la conoscenza. La tecnologia omnicanale di Ops eCom può potenziarne notevolmente l'efficacia commerciale e di fidelizzazione attraverso i servizi di "click & collect", registrazione loyalty su punto vendita, cambio e reso in store, supporto in-store per prodotti disponibili on-line attraverso il "kiosk" riservato solo ai punti vendita e altre tecnologie di "drive-to-store" e di riconoscimento dell'utente identificato digitalmente in store con la tecnologia della marketing automation. E-commerce in outsourcing. Ops eCom offre un servizio di e-commerce in outsourcing che consente ai brand di esternalizzare completamente la gestione del canale digitale, affidandosi a un partner esperto e strutturato. Questo modello è particolarmente adatto a marchi che desiderano entrare o rafforzare la loro presenza online senza investimenti diretti in infrastrutture, risorse o piattaforme.

Il servizio copre l'intera filiera operativa:

- Setup e gestione degli e-Store su piattaforme proprietarie o di terze parti (Shopify, Salesforce, Commerce Cloud, ecc.);
- Integrazione con sistemi gestionali e di magazzino (ERP, WMS, OMS);
- Gestione operativa end-to-end: logistica, pagamenti, fatturazione, customer care multilingua;
- Gestione dei contenuti e localizzazione per mercati internazionali;
- CRM e marketing automation, con piani editoriali e campagne orientate alla fidelizzazione;
- Analisi delle performance e reporting dedicato.

Con il modello MoR (Merchant of Record), Ops eCom gestisce in prima persona ordini, incassi e adempimenti fiscali, sollevando il brand da complessità operative e compliance internazionale. In alternativa, il modello può essere personalizzato su base SaaS / Fee-for-Service, lasciando al brand la proprietà del canale e-commerce.

- Vendita sui marketplace internazionali (Amazon e altri). La presenza sui marketplace globali rappresenta un canale strategico e in continua crescita per la distribuzione digitale dei brand

9

partner. In particolare, Ops eCom offre un servizio full-service per la gestione delle vendite su Amazon, il marketplace leader a livello mondiale, coprendo tutte le principali country europee, gli Stati Uniti e mercati extra-UE selezionati.

L'attività include:

- Setup e gestione degli store (Brand Store e pagine prodotto ottimizzate);
- Gestione centralizzata del catalogo, prezzi e stock;
- Advertising e campagne Amazon Sponsored con obiettivi di performance (ROAS, visibilità, sell-out);
- Monitoraggio reputazionale e protezione del brand (Brand Registry, controllo dei reseller, content enforcement);
- Gestione logistica integrata (FBA, FBM e modelli ibridi), incluse soluzioni cross-border.

Il ruolo di Ops eCom è quello di partner operativo e strategico: supporta il brand nel posizionamento corretto all'interno del marketplace, ottimizza la visibilità e la conversione, e presidia l'intera catena del valore, dal caricamento prodotto al customer service post-vendita.

L'esperienza consolidata su Amazon viene estesa, ove opportuno, ad altri marketplace strategici (Zalando, Farfetch, ePrice, ecc.), costruendo un ecosistema distributivo multicanale, governato centralmente, in grado di massimizzare le vendite digitali e assicurare consistenza del brand.

- **Integrazione strategica con E-commerce Outsourcing S.r.l.** Nel corso del 2024, la Società ha proseguito con decisione il percorso di focalizzazione sul business digitale e sulla distribuzione multicanale. La fusione per incorporazione di E-commerce Outsourcing S.r.l. (formalizzata il 19 dicembre 2023, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2023) ha permesso di rafforzare l'offerta tecnologica e operativa della società. La piattaforma integrata supporta modelli omnicanale evoluti, abilitando un'esperienza d'acquisto fluida su tutti i touchpoint – fisici e digitali – e ampliando la penetrazione nei settori GDO, GDS e Food. I modelli implementati includono:
 - vendita online con consegna a domicilio,
 - ritiro in store,
 - chioschi digitali in negozio,
 - portali B2B e B2C,
 - soluzioni CRM personalizzate.

Questa operazione ha inoltre rafforzato le competenze interne, grazie all'ingresso di figure professionali altamente specializzate nel settore e-commerce, potenziando la capacità della Divisione di sviluppare soluzioni su misura per i brand partner.

- **Distribuzione Internazionale.** Rappresenta un canale estremamente importante per la presenza

internazionale dei brand, per aumentare le vendite ed ampliare la conoscenza dei consumatori internazionali. Giglio ha l'obiettivo di aumentare le vendite dei brand attraverso tutti i canali internazionali dove la tecnologia proprietaria omnicanale può permettere un'interazione tra fisico e digitale.

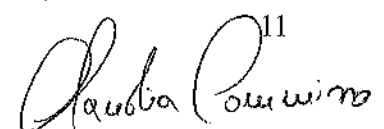
Nel corso dell'esercizio 2025 l'integrazione tra Giglio Group (ora Ops ecom) e Deva S.r.l. si pone come obiettivo di creare un ecosistema integrato che consenta la gestione completa del ciclo digitale, dalla pubblicazione dei prodotti alla vendita, spedizione e rendicontazione.

- Di seguito si espone un elenco dei punti di forza della Deva S.r.l.: Carrello elettronico proprietario, sviluppato internamente, integrabile con gateway di pagamento (Pay Store, Stripe, Nexi, Amazon Pay, PayPal, ecc.);
- Gestione multicanale: collegamento diretto con marketplace come Amazon, eBay e con piattaforme social (Facebook Shop, Instagram, TikTok Shop);
- Infrastruttura cloud scalabile con API dedicate e sistemi di monitoraggio automatizzati;
- Digital marketing avanzato, campagne SEO/SEM, automazioni CRM e remarketing;
- Customer Experience curata, grazie a team interni di sviluppo, UX design e assistenza clienti.

Prospettive della Società relativamente al mercato di riferimento

Ops eCom vede importanti potenzialità nel mercato di riferimento e cerca di profittarne anche cogliendo immediatamente le dinamiche attuali caratterizzate da un sempre maggiore utilizzo dei canali digitali on line, dalla crescente importanza dei Millennials e dalla crescita dei consumi di lusso in Cina, nel Far East e in altri mercati emergenti. Il nostro obiettivo nel corso del 2025 è di connettere una base globale di consumatori direttamente ai brand di moda di alta gamma di medie dimensioni, prevalentemente eccellenze del Made in Italy che non hanno ancora assunto un livello globale e che, stante la media dimensione e la necessità di ridisegnare le proprie strategie, manifestano la necessità di accesso ai nuovi segmenti di mercato utilizzando un partner tecnologico e commercialmente internazionale come Ops eCom.

La Società prevede di continuare a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato di riferimento, ovvero di abilitatore della trasformazione commerciale delle aziende attraverso servizi digitali, logistici, di marketing e di relazioni internazionali per i brand del fashion, cercando di attirare un numero maggiore di brand, con l'obiettivo di aumentare i volumi gestiti in tutte le aree geografiche e l'aumento di marketplaces integrati con la propria piattaforma, temperando il rischio di

¹¹

perdere fatturato per l'uscita dei marchi gestiti.

La Società si attende per il 2025 una riduzione dei ricavi principalmente a causa della perdita di alcuni importanti clienti durante l'esercizio ed alle difficoltà generate dalle tensioni geopolitiche nei paesi dell'Est. In data 3 ottobre 2025, come da comunicato stampa pubblicato sul sito della Società, è stata approvata la modifica della denominazione sociale in Ops eCom S.p.A.; l'attività di Giglio Group S.p.A. è stata integrata strategicamente con la Deva S.r.l., creando una struttura industriale digitale di nuova generazione. L'integrazione tra Giglio Group e Deva S.r.l. costituisce un passaggio strategico di natura industriale e non solo commerciale.

Di seguito si espongono i risultati attesi ed i vantaggi competitivi derivante dall'integrazione tra la Giglio Group S.p.A. e la Deva S.r.l.:

Area di integrazione	Ruolo Giglio Group	Ruolo Deva S.r.l.	Risultato Atteso
Carrello elettronico	Gestione ordini e pagamenti via OMNIA	Carrello proprietario integrato nei siti e marketplace	Sistema unico per B2C e B2B
Marketplace	Connector con Amazon, Zalando, eBay	Gestione cataloghi e pricing dinamico	Incremento copertura prodotti e margini
Social Commerce	Integrazione con social ads	Vendite dirette su Facebook, Instagram, TikTok	Crescita organica e visibilità
Pagamenti	Piattaforme MoR e gateway certificati	Gestione contabile e riconciliazione automatica	Efficienza amministrativa
Data Analytics	Dashboard OMNIA e BI	Analisi performance e reportistica custom	Decisioni basate su dati reali

L'obiettivo è creare un ecosistema integrato che consenta la gestione completa del ciclo digitale, dalla pubblicazione dei prodotti alla vendita, spedizione e rendicontazione. Dall'output finale derivante dall'integrazione tra i due business si stima sia un ebitda combinato previsto superiore al 15%, con un forte miglioramento della marginalità grazie a economie di scala e automazione, sia una capacità di gestione dei volumi di vendita combinati stimati superiori a circa 9 milioni di Euro annui entro l'esercizio 2026. A supporto delle suddette stime è da intendersi sia il vantaggio competitivo che porta in dote la Giglio Group (già Ops ecom), la quale dispone di una struttura industriale e di governance ed una rete commerciale per scalare a livello europeo, sia la solidità

produttiva e finanziaria da parte della Deva S.r.l. e con un trend in crescita anno su anno.

Il risultato è una piattaforma competitiva e autonoma, in grado di presidiare l'intera catena del valore digitale e di sostenere volumi di vendita con prospettive di crescita costanti e margini in espansione.

2. Attività e struttura della Società

Fondato nel 2003, la Società oggi è una e-commerce company 4.0 in grado di promuovere il Made in Italy in tutto il mondo. Quotato dapprima sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana dall'agosto 2015, poi sul segmento MTA Star di Borsa Italiana da marzo 2018, e infine sul segmento MTA-Standard di Borsa Italiana dal maggio 2023, la Società ha operato in 5 continenti, in oltre 70 paesi, considerando tutte le nazioni servite dai servizi di e-commerce.

La società è impegnata sia in ambito B2C, sia nel B2B. Il modello di business B2C consiste nell'attività di provider di servizi digitali per la gestione di siti monobrand e multibrand, e nell'offerta di servizi digitali integrati al fine di migliorare le performances. Omnia è una piattaforma tecnologica avanzata per gestire l'omnicanalità richiesta dai brand, la connessione con i marketplace, l'integrazione con sistemi di pagamento e la logistica. La merce transata appartiene alla collezione On Season dei brand, con i quali Ops eCom S.p.A collabora nella loro strategia di marketing digitale.

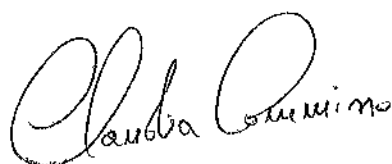
Il modello di business B2B, invece, ha lo scopo di agevolare le vendite on line da parte dei brand sulle più importanti piattaforme e-commerce a livello globale, offrendo ai brand una distribuzione addizionale alle reti fisiche.

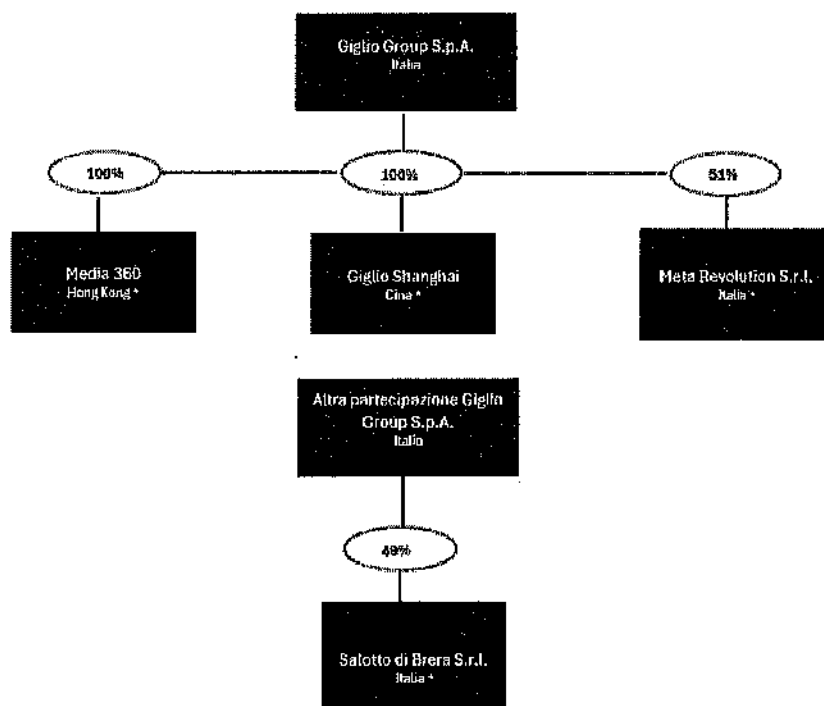
L'apporto tecnologico della integrata Deva ricomprende:

- Linguaggi e framework: React, Node.js, Laravel, Magento, Shopify API, WooCommerce.
- Integrazioni API con ERP, CRM e sistemi gestionali.
- Dashboard dati personalizzate e strumenti di business intelligence integrati.

Deva unisce quindi capacità tecnologica, marketing e vendita in un modello agile e fortemente orientato alla performance.

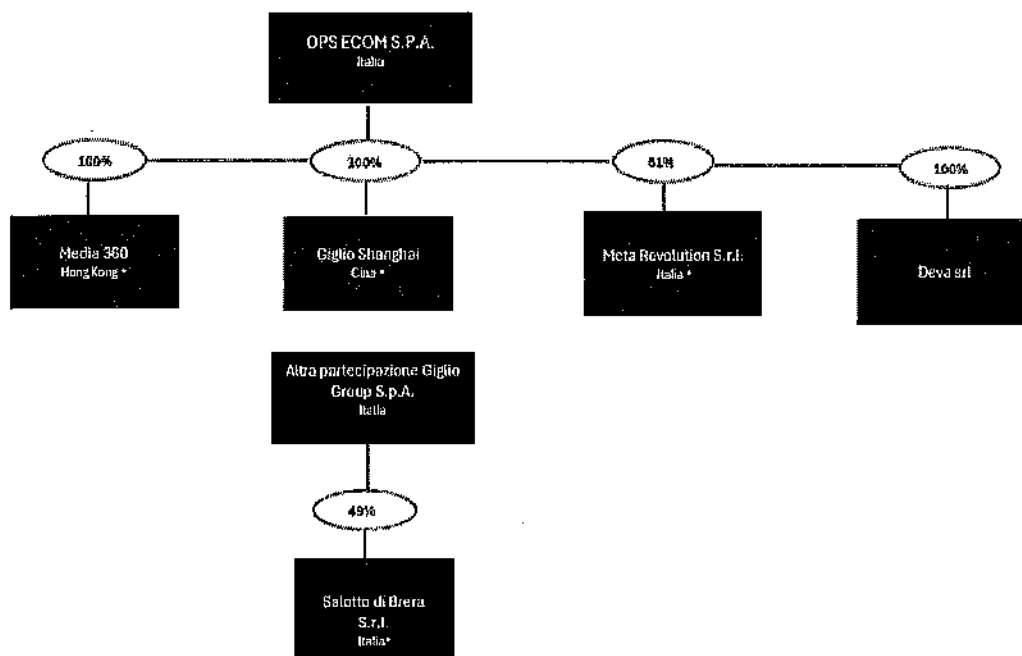
Si riporta di seguito la struttura societaria: *(pre 3 ottobre 2025)*





* Società in corso di dismissione

Si riporta di seguito la struttura societaria: (post 3 ottobre 2025)



* Società in corso di dismissione

In data 21 dicembre 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'autorizzazione alla cessione delle partecipazioni delle società Media 360 Hong Kong, attualmente non attiva e produttiva.

Anche le società Giglio Shanghai e Meta Revolution risultano alla data della presente relazione non attive e produttive per l'intero esercizio 2024.

Alla data 31.12.24, come già attuato nell'esercizio, si è deciso di escludere dall'area di consolidamento le società controllate (Media 360 Hong Kong, Giglio Shanghai, Meta Revolution) per i seguenti motivi:

- Tutti i bilanci delle società risultano irrilevanti ai fini di una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Ops eCom spa e sue controllate;
- Tutte le partecipazioni sono inattive e destinate alla vendita. Allo stato non sono in essere trattative per la vendita;
- Gli ultimi bilanci approvati risultano alla data del 31 dicembre 2023.

3. Dati di sintesi al 31 dicembre 2024

Indicatori alternativi di Performance

La Società utilizza alcuni indicatori di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della Società.

Il margine operativo lordo (o EBITDA) viene definito come il risultato operativo desunto dal bilancio d'esercizio dedotti gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Ai sensi del Documento ESMA 2015/1415, così come recepito dalla Comunicazione n. 0092543 del 3 dicembre 2015 della CONSOB, il margine operativo lordo (EBITDA) rappresenta l'indicatore alternativo di performance (IAP) utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Esso non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Il management ritiene tuttavia che il margine operativo lordo (EBITDA) sia un importante parametro per la misurazione delle performance della Società.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella Relazione Finanziaria:



Capitale circolante operativo/commerciale: è calcolato come somma delle Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali.

Capitale circolante netto: è il capitale circolante operativo al netto degli altri crediti/debiti, crediti/debiti tributari.

Capitale investito netto: è calcolato come somma dell'attivo fisso immobilizzato e del capitale circolante netto.

Totale indebitamento finanziario (anche Indebitamento finanziario netto): è determinato conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, sottraendo dalle disponibilità liquide, dai mezzi equivalenti e dalle altre attività finanziarie correnti i debiti finanziari a breve e a medio e lungo termine, i debiti commerciali non remunerati che includono una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito e gli altri debiti a medio e lungo termine.

EBITDA adjusted: determinato sommando all'EBITDA gli oneri non recurring dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali.

EBIT: è equivalente al risultato operativo presente nello schema di conto economico riportato nelle Note Illustrative e viene esposto al netto degli oneri non recurring

VALORE AGGIUNTO: è rappresentato dalla differenza tra il totale dei ricavi ed i costi operativi rappresentati dai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, dalla variazione delle rimanenze, dai costi per servizi e godimento beni di terzi normalizzati dagli oneri non recurring.

Oneri non recurring: sono rappresentati da componenti reddituali che: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del business.

Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2024

I principali valori patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2024, sono di seguito riportati:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393

Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)
Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

Le Immobilizzazioni Materiali sono pari a Euro 30 migliaia (Euro 539 migliaia al 31 dicembre 2023).

Le Immobilizzazioni Immateriali, pari a Euro 3,4 milioni (Euro 14,9 milioni al 31 dicembre 2023), ricomprendono principalmente il valore iscritto con riferimento alla piattaforma OMNIA, per Euro 3,3 milioni. Per la composizione della voce si rinvia alle note presenti in 3.Attività immateriali e 4.Avviamento.

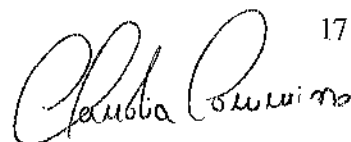
Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 0,7 milioni (2,9 milioni al 31 dicembre 2023), sono riferibili principalmente a crediti verso la Società IBOX SA per un valore netto di Euro 0,4 milioni e depositi cauzionali per Euro 0,1 milioni.

L'indebitamento finanziario netto ammonta al 31 dicembre 2024 a Euro 9 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 1,5 milioni.

Come già evidenziato, il prospetto dell'indebitamento finanziario è rappresentato nel rispetto del richiamo di attenzione n. 5/21 emesso dalla Consob in data 29 aprile 2021, in merito agli orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa che hanno cambiato, a partire dal 5 maggio 2021, i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto è il seguente:

	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2	-	2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)

17


I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	-	-	-
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

L'indebitamento finanziario è pari a Euro 9 milioni, in miglioramento rispetto ad Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2023. Nel dettaglio, le variazioni che hanno riguardato le voci dell'indebitamento finanziario netto sono attribuibili principalmente ai seguenti effetti congiunti:

- all'impatto positivo sull'indebitamento finanziario corrente dei pagamenti delle rate dei mutui chirografari e del rientro delle linee anticipo per circa Euro 2 €milioni;
- All'impatto positivo sull'indebitamento finanziario corrente e non corrente per circa Euro 0,3 milioni derivante dal decremento dei debiti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRS 16, stante la rideterminazione del valore degli stessi, conseguente alla definizione della data di conclusione dei contratti di affitto delle sedi di Genova e Roma;
- Agli impatti derivanti dalle variazioni intercorse tra le altre voci contabili iscritte tra i debiti finanziari e descritte nella Nota 18 del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

Peraltro, si evidenzia un impatto negativo sull'indebitamento finanziario corrente dovuto alla classificazione a breve termine delle quote a medio-lungo termine dei mutui chirografari contratti nei confronti delle banche BPM e Bper per Euro 0,5 milioni. Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad euro 865 migliaia per Bpm e ad euro 302 migliaia per Bper. Tale variazione costituisce una riclassifica nello scadenziario dei debiti finanziari e pertanto non ha impatto sull'indebitamento finanziario netto.

Con riferimento alla variazione dell'indebitamento finanziario non corrente, la variazione è sostanzialmente dovuta alla classificazione a breve termine dei mutui chirografari come riportato in precedenza.

Con riferimento ai mutui chirografari, alla data del 31 dicembre 2024 risultano scadute il pagamento delle rate di gennaio 2024 per euro 565 migliaia e di aprile 2024 per euro 565 migliaia relative al finanziamento ricevuto da Unicredit, il pagamento della rata di settembre 2024 per euro 12 migliaia, di ottobre 2024 per euro 12 migliaia, di novembre 2024 per euro 12 migliaia e di dicembre 2024 per euro 12 migliaia relativa al finanziamento ricevuto da Bper, il pagamento della rata di dicembre 2024

per euro 122 migliaia relativa al finanziamento N. 06/100/29268 ricevuto da Banca Progetto, il pagamento della rata di dicembre 2024 per euro 36 migliaia relativa al finanziamento N. 06/100/23767 ricevuto da Banca Progetto, il pagamento della rata di ottobre 2024 per euro 34 migliaia, di novembre 2024 per euro 34 migliaia e di dicembre 2024 per euro 34 migliaia relative al finanziamento ricevuto da BPM. Si segnala, inoltre, il mancato pagamento della rata di ottobre 2024 del prestito obbligazionario EBB per euro 446 migliaia.

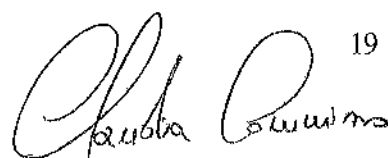
Analisi della Gestione Economica Finanziaria al 31 dicembre 2024

Di seguito riportiamo i principali dati economici.

<i>(valori in euro migliaia)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)
Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121
RISULTATO DI PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE adjusted	0	0	0
RISULTATO DI PERIODO	(20.346)	(3.946)	(16.399)
EBIT adjusted oneri non recurring	(18.146)	(3.119)	(15.027)
EBIT %	(126,4)%	(14,6)%	(111,8)%
RISULTATO DI PERIODO %	(136,2)%	(18,6)%	(117,7)%

I ricavi, pari ad Euro 14,4 milioni, sono in diminuzione per Euro 6,9 milioni rispetto ai ricavi relativi al 31 dicembre 2023 (Euro 21,3 milioni) per la perdita di alcuni importanti clienti durante l'esercizio. I costi operativi e i costi del personale, si decrementano rispettivamente di 6 milioni e 0,9 milioni rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza dell'operazione di contenimento dei costi operata nell'esercizio in virtù della diminuzione del fatturato.

L'EBITDA, in linea con l'esercizio precedente, mostra un andamento negativo di Euro 2,2 milioni (negativo per Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2023). Il risultato risulta negativo per Euro 20,3 milioni (negativo per Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2023), principalmente in conseguenza del risultato dell'impairment test, il quale ha rilevato la necessità di iscrivere la svalutazione totale degli

19


avviamenti per complessivi Euro 10,2 milioni, oltre una integrale svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta nella Salotto di Brera per Euro 1,9 milioni.

4. Informativa di settore

Il principio contabile IFRS 8 - Segmenti operativi richiede che siano fornite informazioni dettagliate per ogni segmento operativo, inteso come una componente di un'entità (i) che è in grado di intraprendere un'attività generatrice di ricavi e costi, (ii) i cui risultati operativi sono periodicamente rivisti dal top management ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare e della valutazione della performance e (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio distinte. La società, segmentando le proprie attività con riferimento alla tipologia dei prodotti, dei processi produttivi e dei mercati di sbocco, ha identificato due aree di affari (Business Unit):

1. E-commerce B2B
2. E-commerce B2C

I risultati dei settori individuati sono rappresentati nel seguito:

31 dicembre 2023			
	E-commerce B2B	E-commerce B2C	Totale
(in Euro migliaia)			
Ricavi	9.635	8.323	17.957
Altri proventi	3.055	240	3.295
Costi capitalizzati	0	50	50
Totale ricavi	12.698	8.613	21.302
EBITDA	(1.033)	(678)	(1.710)
EBIT	(1.931)	(1.136)	(3.067)
EBT	0	0	0
Risultato netto di esercizio	(2.796)	1.631	(1.166)

31 dicembre 2024			
	E-commerce B2B	E-commerce B2C	Totale
(in Euro migliaia)			
Ricavi	6.282	7.421	13.703
Altri proventi	447	20	467
Costi capitalizzati	0	185	185
Totale ricavi	6.730	7.626	14.355
EBITDA	(136)	(2.037)	(2.173)
EBIT	(9.560)	(9.378)	(18.937)
EBT	(10.097)	(10.249)	(20.346)
Risultato netto di esercizio	(10.097)	(10.249)	(20.346)

Nel dettaglio, le variazioni sono attribuibili alla perdita di alcuni importanti clienti durante l'esercizio,

all'operazione di contenimento dei costi operata nell'esercizio in virtù della diminuzione del fatturato, all'impairment test effettuato che ha comportato una svalutazione degli avviamenti e partecipazione in Salotto di Brera.

La società non utilizza come driver di controllo interno una visione dei dati patrimoniali suddivisi per settore di attività e, conseguentemente, le attività e passività per settore non sono esposte nella presente relazione finanziaria.

5. Stagionalità del settore di attività

I livelli di attività di Ops eCom sono correlati alla stagionalità del business.

Nello specifico, nel settore dell'e-commerce i volumi di vendita sono maggiormente concentrati rispettivamente nel primo, terzo e quarto trimestre in occasione dei saldi invernali ed estivi, del black Friday e delle festività natalizie.

6. Risorse umane

La società, al 31 dicembre 2024, impiega n. 23 dipendenti assunti in Italia.

I dipendenti assunti come tirocinanti/stagisti ammontano a 1 unità.

Nel corso del 2024 sono state registrate 21 cessazioni (di cui 16 per dimissioni) e 1 assunzione.

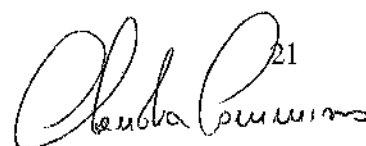
7. Investimenti

Nel 2024 la Società non ha effettuato investimenti.

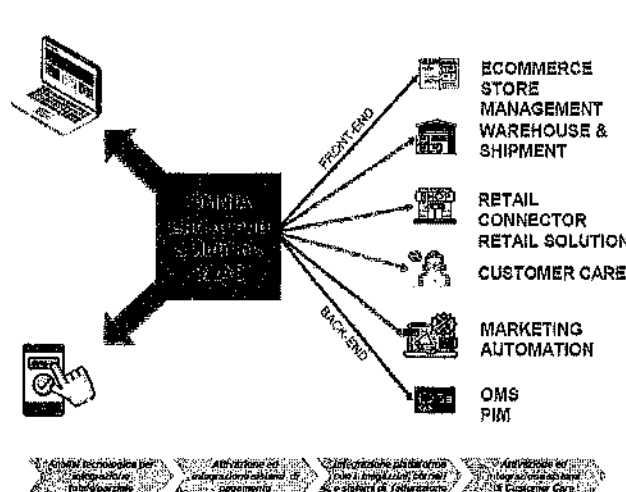
8. Ricerca e sviluppo nuovi prodotti

Nel 2024 sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo per l'implementazione e l'integrazione delle piattaforme informatiche per un totale di euro 253.182. Questo progetto ha portato alla creazione di un nuovo sistema, OMNIA.

OMNIA è il risultato della fusione delle piattaforme proprietarie, Flex e Nimbus, integrate con soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale. Questa nuova piattaforma offre un approccio integrato end-to-end, dalla fase iniziale dell'ordine fino alla consegna finale, ottimizzando l'efficienza operativa e garantendo un alto livello di personalizzazione e modularità. La piattaforma si rivolge a qualsiasi azienda che già opera o vuole iniziare ad operare nel settore digitale e che ricerca una soluzione tecnologica in grado di accelerare i processi di gestione dell'ecosistema delle vendite online e offline. L'integrazione strategica con Deva S.r.l. sarà agevolata dall'utilizzo della piattaforma Omnia, la quale darà un contributo fondamentale per l'ottimizzazione dei processi

21

aziendali della nuova entity.



OMNIA in a nutshell

- OMNIA è una piattaforma tecnologica di Integrazione tra i sistemi che consente la gestione E2E del processo di acquisto fisico e e-commerce, dall'acquisto fino alla consegna finale al cliente
- Garantisce grande personalizzazione, ed è modulabile integrandosi con i principali applicativi tecnologici all'interno del processo di acquisto (OMS, PIM, MA, CC, Payment,...)
- Il modulo di connessione "CONNECTOR" permette di posizionare OMNIA come orchestrator di tutti gli applicativi coinvolti
- È best in class sui moduli di Shipment ed OMS garantendo ai propri clienti una filiera completa dai magazzini al negozio
- La piattaforma utilizza acceleratori trasversali su tutti i moduli quali AI e Data Enrichment

Moduli OMNIA - Capabilities - Punti di forza

	Front-end (Store Management)	Capabilities (Punti di forza)	Back-end (OMS)
1. FRONT-END • ECOMMERCE • STORE MANAGEMENT	Adattamento e customizzazione delle interfacce in funzione delle esigenze identificate, per supportare l'integrazione con tutte le funzionalità e-commerce di qualsiasi progettualità cliente	Pianificazione Prodotti / Introduzione / Catalogo / Marketplace / Promozioni e personalizzazione SEO (off-site) & SEM (pannello, tagging, opt) Gestione dei contenuti prodotto (tag, description) User experience / Landing Page Optimization / Conversion Rate Optimization	Integrazione completa con i front-end dei sistemi più diffusi sul mercato Capacità di adattamento multi lingue Soluzione scalabile e customizzabile senza perdita di performance
2. RETAIL CONNECTOR RETAIL SOLUTION	Integrazione completa con in-store app e pannelli pdv per garantire supporto ai sales assistant, integrazione con stock in negozio e warehouse, data lake clienti per strategia e storico dei clienti	Customer Intelligence Analytics & attribution model Colling catalogo / Online Merchandising Stock & Inventory Management	Integrazione modulo Kiosk per servizi disponibile sempre anche offline Moduli nativiche supportano in e out store Capacità di fornire una single view per generazione di insight grazie al data enrichment
3. BACK-END OMS-PIM	Implementazione e configurazione dei sistemi di gestione relativamente a tutte le attività di gestione ordini e prodotti, integrazione completamente customizzabile sui sistemi legacy già presenti	Gestione anagrafiche prodotti Order Management / Cancellazione Ordini / Stock / Shipment / check Out Cancellazione ordini Gestione pagamenti / Pdv / Incassi AI complaints	Alimentazione diretta per tutte le piattaforme e-commerce e marketplace supportate tramite la data orchestration Gestione del cliente sia B2C che B2B su tutta la filiera, MoR dal pagamento alla consegna

Moduli OMNIA - Capabilities - Punti di forza

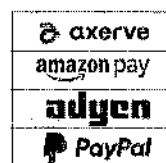
	Gestione Distribuzione e Logistica	Gestione Resi e Reverse Logistics	Integrazioni e Automazione
4. WAREHOUSE & SHIPMENT	Gestione spedizione tramite logistica principale, dropshipping, o negozi fisici. Lo stock del prodotto viene selezionato tramite algoritmi basati su prezzo, disponibilità, e altre variabili. Le funzionalità includono gestione degli ordini, fatturazione, spedizione, reso e pick up in store	Gestione Resi / reverse logistics Emissione Ordine Gestione merce o shipment dallo store Fatturazione e Ricevute	Automazione ed integrazione dei flussi con tutti i principali canali Gestione dello stock e shipment diretto anche dal negozio Possibilità di fornitura del servizio senza integrazione tramite l'utilizzo di un pannello apposito e senza perdita di efficienza
5. MARKETING AUTOMATION	Integrazione di appositi moduli per abilitare l'automazione delle campagne, la segmentazione e la generazione di contenuti. OMNIA si integra con Manago ed Edrone per la gestione di piattaforme Sales che comprendono anche pacchetti di comunicazione transazionale	Email Marketing Social Media Analytics & Marketing Analytics & attribution model Contact & Channel Strategy	Integrazione con sistemi Legacy e di terze parti Si integrano a sistemi di comunicazione transazionale non proprietarie
6. CUSTOMER CARE	Gestione dell'interazione con il cliente in tutte le fasi del processo, integrando dati non proprietari ma presenti a CRM. Modulo che si integra con software esterni mantenendo i servizi di Data Enrichment	Gestione Reclami scritti e Verbali Gestione Contatti Attività operative di assistenza pre vendita Attività operative di assistenza post vendita	Software terzo integrato completamente nella soluzione Capacità di gestire il database in sync con il fornitore così da dare all'utilizzazione tutte le azioni fatte dal cliente verso il customer care

Di seguito vengono elencate le principali partnership e integrations:

PRINCIPALI INTEGRAZIONI

PARTNERSHIP E INTEGRATIONS

- CUSTOMER SERVICE
- PAYMENTS ORCHESTRATOR
- MARKETPLACE
- eCOMMERCE PLATFORM
- MARKETING AUTOMATION
- CASH SYSTEM



9. Numero e valore azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

La Società non possiede azioni proprie né azioni della società controllante.

10. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel periodo

La Società non ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni della società

Controllante Meridiana Holding S.p.A.

23

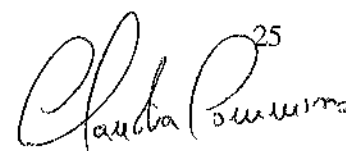
11. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

- In data 13 marzo 2024 è stato sottoscritto un Contratto di Affitto del ramo Travel Retail della Salotto di Brera, composto dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di travel retail e comprensivo, come meglio specificato negli allegati al medesimo, (i) dei contratti di lavoro subordinato in essere con i dipendenti occupati nel ramo d'azienda, (ii) dei contratti in essere con i clienti e fornitori stipulati nell'ambito dell'attività del ramo d'azienda, (iii) dei beni strumentali all'esercizio dell'attività inerente al ramo, (iv) del contratto di locazione dell'immobile sito in Assago Strada 1 Palazzo 7 Assago (MI); lo stesso ha previsto una durata complessiva pari a 1 (un) anno, con possibile rinnovo da negoziare tra le parti in buona fede entro 3 mesi dalla relativa scadenza ed un prezzo concordato per l'affitto per il primo anno pari ad Euro 60.000,00 oltre IVA, ove dovuta. Allo stato, il contratto non è stato rinnovato.
- In data 04 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo piano industriale 2024-2028, che sostituisce il piano industriale 2023-2027 e le assunzioni sottostanti. Al riguardo, la Società ha provveduto ad acquisire un'analisi indipendente da parte di un Advisor di standing internazionale.
- In data 4 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'impairment test sui valori iscritti nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, sulla base delle risultanze del Piano Industriale 2024 - 2028, su cui una primaria società di consulenza ha redatto una approfondita relazione.
- In data 26 settembre 2024 la società ha approvato la sottoscrizione di un term-sheet ("Term-sheet"), avente ad oggetto, inter alia, i principi generali di un'eventuale operazione di integrazione tra GG e Urban Vision S.p.A. ("UV"), società operante nel settore della comunicazione, leader nell'Out of Home ("Operazione"). Sulla base delle intese raggiunte nel Term-sheet, l'Operazione sarebbe stata realizzata, inter alia, attraverso un aumento di capitale sociale di GG da eseguirsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di GG in circolazione e godimento regolare) con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, c.c., da sottoscrivere e liberarsi da parte di UV, mediante conferimento in GG dell'intera azienda di UV (con conseguente acquisizione, da parte della stessa UV, di una partecipazione di maggioranza in GG). Il numero delle azioni di GG che sarebbero state emesse in favore di UV, nell'ambito dell'aumento di capitale (a fronte del conferimento dell'azienda di UV), nonché i relativi parametri di calcolo, sarebbero stati negoziati in buona fede tra GG e UV e formalizzati in occasione della stipula dell'Accordo di Investimento,

sulla base di valori determinati applicando metodologie di valutazione di comune accettazione. Il perfezionamento dell'Operazione sarebbe stato subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui, che: (i) GG e UV avessero positivamente completato, con esito ritenuto mutualmente soddisfacente, l'attività di due diligence legale, fiscale, di business ed economico-finanziaria, all'epoca in corso, in relazione rispettivamente all'azienda UV e a GG; (ii) fosse stato sottoscritto un accordo di investimento disciplinante l'Operazione che rifletterà, inter alia, i termini e le condizioni del Term-sheet; (iii) i competenti organi sociali di GG e di UV, nonché le competenti Autorità di Vigilanza, avessero approvato l'Operazione in conformità alla disciplina di mercato applicabile; (iv) fosse perfezionata, in conformità alla disciplina normativa regolamentare e di mercato applicabile, l'ammissione alla quotazione delle nuove azioni emesse da GG nell'ambito dell'aumento di capitale (e a fronte del conferimento dell'azienda di UV); (v) all'esito dell'Operazione, non sorgesse in capo a UV l'obbligo di presentare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi degli artt. 106 e ss. del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Inoltre, considerato che anche Meridiana Holding S.p.A., socio di controllo di GG, è parte del Term-sheet, sono stati attivati cautelativamente i presidi previsti dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate.

- In data 18 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione della Giglio Group S.p.A. ha confermato la propria intenzione di procedere nella prima metà del 2025 ad un aumento di capitale finalizzato a rafforzare la situazione economico-patrimoniale e le prospettive di business della Società. Nella medesima sede, il Consiglio ha altresì preso atto della ricezione di una lettera ricevuta sempre in data 18 dicembre 2024, da Avon S.r.l. e Sky S.r.l. (i "Soci"), entrambe con sede a San Marino, detentori del 100% del capitale sociale di Publinova S.p.A. ("Publinova"), anch'essa con sede a San Marino, operante nel settore del marketing digitale e nella lead generation, nella quale hanno manifestato la propria disponibilità a partecipare all'aumento di capitale mediante il conferimento in natura del 100% del capitale nella suddetta azienda, previa valutazione da parte di un esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità. I Soci hanno, altresì, rappresentato che Publinova avesse in fase avanzata di realizzazione un accordo di integrazione con un'altra realtà aziendale di dimensioni significativamente maggiori, che pertanto il conferimento in natura, in adesione al suddetto aumento di capitale, avrebbe riguardato l'intero complesso aziendale risultante dall'integrazione e che prevedeva di essere in grado di fornire tutti i dettagli sul complesso aziendale da conferire e sull'operazione proposta entro il mese di febbraio 2025, a conclusione del processo di integrazione in corso.

12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

25
Chiara Pizzini

- In data 4 marzo 2025 Giglio Group S.p.A. ha reso noto che:
- Avon S.r.l. ("Avon") e Sky S.r.l. ("Sky"), società con sede a San Marino, che non sono parti correlate di GG, hanno trasmesso in data 3 marzo 2025 una lettera, con allegata bozza di accordo di investimento (l'"Accordo di investimento"), con cui hanno formalizzato il loro impegno vincolante alla realizzazione di un'operazione consistente in tre contestuali aumenti di capitale sociale di GG (complessivamente, l'"Aumento di Capitale" o gli "Aumenti di Capitale") da eseguirsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di GG in circolazione e godimento regolare), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo e comma 5, c.c.;
- Il Consiglio di Amministrazione di GG ha approvato in data 04 marzo 2025, di dare mandato al proprio Amministratore Delegato di procedere con il perfezionamento, previa definizione di alcuni aspetti di dettaglio attinenti alle garanzie, dell'Accordo di Investimento oggetto dell'impegno vincolante.

Secondo quanto previsto nell'Accordo di Investimento, gli Aumenti di Capitale sarebbero stati sottoscritti e liberati mediante (i) il conferimento in natura fino al 100% delle azioni di Publinova S.p.A. ("Publinova") - società con sede a San Marino operante nel settore del digital marketing, con un focus sulla lead generation a performance - detenute da Avon e Sky, nel presupposto che Publinova a sua volta detiene il 70% di GDL S.p.A. ("GDL"), società con sede a Torino operante nel settore della vendita diretta di articoli per la casa, soluzioni per l'efficientamento energetico e prodotti dedicati alla silver economy; (ii) il conferimento in natura fino al residuo 30% delle azioni di GDL detenute da Remco S.r.l. ("Remco") ove quest'ultima decida di esercitare il diritto di seguito ad essa riconosciuto da Avon e Sky in sede di acquisto della partecipazione; e (iii) la compensazione di crediti certi, liquidi ed esigibili vanta nei confronti di GG da propri creditori.

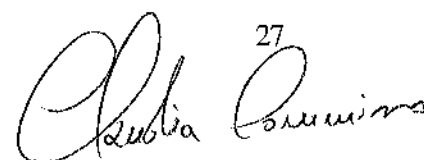
Inoltre, i conferimenti in natura sarebbero avvenuti alle condizioni definite di comune accordo fra le parti - successivamente alla ricezione da parte di GG della valutazione di stima del capitale economico di Publinova e GDL, redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile da un esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità (la "Valutazione di Stima") - avuto riguardo: (i) al fair market value delle azioni di GG sul mercato regolamentato nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del comunicato stampa relativo all'Operazione e (ii) alla Valutazione di Stima; il numero delle azioni di GG che sarebbero state emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale sarebbe stato definito conseguentemente dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea di GG.

Le nuove azioni di GG emesse nel contesto degli Aumenti di Capitale, nonché le azioni non ancora quotate derivanti dal precedente aumento di capitale di GG sottoscritto integralmente in data 20 dicembre 2023, sarebbero state oggetto del processo di ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. previsto nell'ambito dell'Operazione, agli stessi termini e condizioni delle azioni di GG già ammesse alle negoziazioni sul medesimo mercato. L'Operazione – date le dimensioni attuali delle imprese – si sarebbe configurata come un reverse merger con applicazione delle norme di cui al Titolo 2.9 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ed una mutazione significativa dell'assetto di controllo di GG.

Si riportano qui di seguito i dati finanziari di Publinova (stand alone) e GDL al 31/12/2023, come risultanti dal bilancio approvato dagli organi sociali competenti e sottoposto a giudizio di revisione contabile:

	31.12.2023 GDL	31.12.2023 Publinova	31.12.2023 Aggregato
Ricavi	183.145.247	5.654.387	188.799.634
Ebitda	25.343.881	721.281	26.065.162
Risultato netto	14.589.723	1.117.706	15.707.429
PFN	23.435.336	41.541	23.393.795

Il perfezionamento dell'Operazione sarebbe stato subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui, inter alia: (i) l'approvazione dell'Operazione da parte dei competenti organi sociali di GG e delle Conferenti in conformità alla disciplina applicabile; (ii) che l'Aumento di Capitale avvenisse con modalità tali da escludere l'obbligo per Avon e Sky, singolarmente o congiuntamente, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, ricorrendo all'esenzione prevista dall'art. 49, comma 1, lettera b) n. 3 del Regolamento Emittenti; (iii) l'iscrizione nel registro delle imprese del verbale dell'Assemblea straordinaria di GG relativo all'Aumento di Capitale; (iv) che non si fosse verificato tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione, un evento

 27

pregiudizievole rilevante, inteso come qualsiasi evento, fatto, circostanza o cambiamento sopravvenuto che potesse avere un effetto significativo negativo sul valore del conferimento.

Nel comunicato stampa di Giglio Group S.p.A. del 30 aprile scorso, è stato dichiarato: *“allo stato è prevedibile che l’Operazione si perfezioni in connessione con l’assemblea di approvazione del bilancio di GG al 31.12.2024, prevista per il 14 giugno 2025, fermo restando l’avveramento di ciascuna delle condizioni sospensive previste nell’Accordo di investimento. L’Operazione consentirà di generare significative sinergie tra le competenze di GG nell’intelligenza artificiale applicata all’e-commerce e le risorse e competenze di Publinova e GDL nei settori del digital marketing e della vendita diretta, creando un’entità imprenditoriale quotata sul mercato regolamentato, in grado di sviluppare innovative modalità di fruizione digitale e cogliere nuove opportunità di business”*

In funzione della lettera di impegno vincolante sottoscritta da Avon srl e da Sky srl, riportata nel paragrafo precedente, e relativa “all’accordo di investimento”, accettata dalla Giglio Group spa, la società GDL ha provveduto a versare a favore della Giglio Group Spa, nel periodo intercorrente tra 20 gennaio 2025 e il 27 marzo 2025, somme per complessivi euro 912 migliaia quali supporto per le attività commerciali ed il business della società.

In data 24 giugno 2025 la Giglio Group S.p.A. comunica di aver ricevuto in data 20 giugno 2025 la Delibera Consob n 23605 del 19 giugno 2025 avente ad oggetto: “Accertamento della non conformità del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale al 30 giugno 2024 della società Giglio Group S.p.A. – Richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998”. In base alla suddetta Comunicazione, Consob ha accertato la non conformità dei bilanci richiamati alle norme e ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), richiedendo alla Società, come previsto dall’art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e dal Regolamento Consob n. 11971/1999 e ss.mm.ii., di “fornire, in un’apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma corredata dei dati comparativi, l’illustrazione degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico nonché sul patrimonio netto del bilancio d’esercizio 2023 e del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024”; tali informazioni supplementari dovranno essere presenti nel bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e in tutti i documenti rivolti al mercato contenenti dati e rendicontazioni relativi al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2024.

La Società comunica di aver ricevuto la Delibera Consob n 62127/25 del 20 giugno 2025 con la quale si richiede alla Società, ai sensi dell’art. 114, comma 5, del TUF, di rendere pubbliche, mediante comunicato stampa, le seguenti informazioni:

1. considerazioni degli amministratori sulla correttezza del bilancio 2024;
 2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF dalla Consob sulla situazione dell'Emittente al 31 dicembre 2024.
- In data 28 giugno 2025 il Consiglio ha deliberato di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 al 25 luglio 2025 in considerazione della comunicazione ricevuta nella serata del 26 giugno 2025, con la quale le società sammarinesi, Avon srl e Sky srl fanno presente nella sostanza che non intendono adempiere agli obblighi assunti in relazione all'operazione di aumento di capitale nonostante l'impegno vincolante da loro sottoscritto, accettato dalla stessa Società e comunicato al mercato il 4 marzo 2025. Il Consiglio - in considerazione della comunicazione ricevuta dalle società sammarinesi Avon srl e Sky srl e degli inevitabili riflessi della stessa sulle prospettive economico-finanziarie della Società- ha deliberato di avviare una procedura di Composizione Negoziata della Crisi, ai sensi della normativa vigente, per proteggere la continuità dell'attività e per svolgere in sede protetta tutte le attività e le azioni nei confronti delle predette società. È stata altresì deliberata la delega di poteri all'Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Giglio, affinché possa tempestivamente: - nominare consulenti legali, finanziari e industriali a supporto della procedura di composizione negoziata; - adottare misure di riorganizzazione aziendale, razionalizzazione dei costi ed efficientamento della struttura, funzionali al contenimento della crisi e alla prosecuzione delle attività operative. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2.6.2 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto alla revisione e all'aggiornamento del calendario degli eventi societari relativi all'esercizio 2025. Pertanto, a modifica dei comunicati stampa diffusi al mercato nelle date 10 e 30 maggio 2025, si rendono note le seguenti variazioni al Calendario degli Eventi Societari 2025:
 - 25 luglio 2025: Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Progetto di Bilancio di Esercizio al 31.12.2024 (anziché il 27 giugno 2025);
 - 30 settembre 2025: Assemblea Ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024 (anziché il 21 luglio 2025).
 - In data 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Giglio Group S.p.A. ("Società" o "Giglio Group"), riunitosi in data odierna, ha deliberato di posticipare l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 al 30 settembre 2025, rispetto alla precedente scadenza fissata per il 25 luglio

2025, come da comunicato diffuso in data 28 giugno 2025. Tale rinvio si rende necessario in considerazione di due elementi rilevanti intervenuti successivamente alla predisposizione del progetto di bilancio che il consiglio avrebbe dovuto approvare in data odierna e del piano industriale associato.

1. Ricezione di due proposte da parte di investitori qualificati, valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione:

- ▶ da un lato, Global Capital Investments, che ha manifestato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 20 milioni, strutturato con erogazioni mensili per un periodo di 36 mesi, come da lettera in data 22 luglio 2025;
- ▶ dall'altro, Fortezza Capital Holding S.r.l., che ha formalizzato il 22 Luglio 2025 una proposta di aumento di capitale in natura riservato da liberarsi mediante conferimento della partecipazione detenuta nella società Deva S.r.l., attiva nel settore e-commerce, del valore stimato in oltre Euro 4 milioni, come da perizia di stima indipendente, nonché un impegno a sottoscrivere un ulteriore aumento di capitale in denaro per Euro 500.000 entro il 31 dicembre 2025.

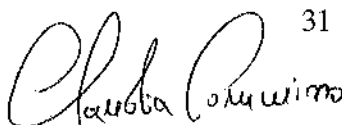
2. Concomitante trasformazione della governance societaria, prevista nelle suddette proposte, che comporterebbe il completo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la nomina del nuovo management da parte degli investitori entranti.

Alla luce di tali sviluppi, che modificano radicalmente i presupposti economico-patrimoniali e strategici assunti nella redazione del bilancio originario, si è ritenuto opportuno e doveroso consentire al nuovo organo amministrativo – che si insedierà in connessione all'ingresso dei nuovi investitori – di valutare e approvare direttamente i documenti contabili in coerenza con la nuova configurazione industriale e finanziaria della Società.

- In data 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31.12.2023 e la relazione finanziaria proforma al 30.6.2024 in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025, già resa nota con comunicato del 24 giugno. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2024 e dall'Assemblea dei soci il 28 giugno 2024 e sono stati oggetto della relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, relazione rilasciata il 7 giugno 2024. Il documento di cui sopra
- In data 03 agosto 2025 il Consiglio di Amministrazione, in riferimento al comunicato stampa del 25 luglio 2025 con cui si dava notizia della ricezione di due proposte vincolanti da parte di investitori qualificati, ha deliberato di accettare entrambe le proposte, riconoscendone la valenza strategica per il rilancio e il rafforzamento patrimoniale della Società.

In particolare:

- È stato approvato l'accordo di investimento sottoscritto da Fortezza Capital Holding S.r.l., che prevede un apporto complessivo di Euro 4,5 milioni, articolato:
 - I. nel conferimento del 100% del capitale della società Deva S.r.l., attiva nel settore e-commerce, con valutazione oggetto di perizia di stima attualmente in fase di perfezionamento;
 - II. e in un versamento in denaro pari a Euro 500.000, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2025.
 - È stata altresì accettata l'offerta vincolante di Global Capital Investments relativa alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 20 milioni, strutturato in erogazioni mensili su un periodo di 36 mesi, secondo i termini già illustrati nella proposta del 22 luglio 2025.
- Entrambi gli accordi sono stati sottoscritti contestualmente al termine della riunione consiliare.
- In prospettiva dell'ingresso dei nuovi soci e della conseguente ridefinizione degli assetti di governance, l'intero Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno manifestato la propria disponibilità a rimettere le cariche attualmente ricoperte, in coerenza con gli accordi sottoscritti.
- In data 22 agosto 2025 sono pervenute presso la sede della Società le dimissioni dei componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci della Società, con efficacia a partire dall'assemblea straordinaria e ordinaria convocata per il 3 ottobre 2025, facendo seguito alla disponibilità già manifestata dagli stessi in data 3 agosto 2025 durante il Consiglio di Amministrazione a rimettere le cariche attualmente ricoperte, in coerenza con gli accordi di investimento sottoscritti con Fortezza Capital Holding S.r.l. e con Global Capital Investments ed in vista dell'assemblea straordinaria e ordinaria che determinerà l'ingresso dei nuovi soci.
- Inoltre, si comunica che è stata convocata in data 3 ottobre 2025 l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti, in unica convocazione, e che, con riferimento a tale Assemblea, sono stati messi a disposizione del pubblico l'Avviso di convocazione e la relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF relativamente ai punti dell'ordine del giorno.
- In data 9 settembre 2025 la Giglio Group S.p.A. informa il deposito della seguente documentazione ai fini dell'Assemblea degli Azionisti convocata il 3 ottobre 2025:
 - Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Giglio Group SpA;
 - Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del C.C. e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98 relativamente all'aumento di capitale Fortezza Holding;
 - Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del C.C. e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98 relativamente all'aumento di capitale Global Capital;
- Perizia di stima della Società Deva srl (in base alla perizia definitiva di DEVA, inoltre, il valore del

31


100% del capitale sociale è stato stabilito in euro 3.738.006.);

- Lista per la nomina del Collegio Sindacale e lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Giglio Group S.p.A
- In data 18 settembre 2025 la Giglio Group S.p.A. rende noto di avere pubblicato, tenuto conto di osservazioni tecniche ricevute dagli uffici competenti della Consob, una versione parzialmente modificata del bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31.12.2023 e della relazione finanziaria proforma al 30.6.2024, già approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025. Le principali modifiche apportate rispetto al testo già pubblicato sono in sintesi le seguenti:
 - Integrazione delle descrizioni delle rettifiche al pro-forma apportate alla data del 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024;
 - Cancellazione nel pro-forma alla data del 31 dicembre 2023 della rettifica relativa ad un ricavo per euro 1,9 milioni nelle operazioni con Tatatu.
- In data 25 settembre 2025 la Giglio Group S.p.A. informa, in previsione dell'Assemblea degli Azionisti di Giglio Group S.p.A. (Ticker GG) ("Giglio Group") convocata per il giorno 3 ottobre 2025 ai sensi dell'art. 85-bis, comma 4-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999, l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale, alla data di cui all'art. 83-sexies, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (c.d. "record date"), i.e. alla data del 24 settembre 2025.

	N. azioni	Diritti di voto
Totale	33.266.763	45.493.222
Azioni ordinarie quotate	26.361.626*	38.588.085
ISIN IT0005122400		
Azioni ordinarie non quotate	6.905.137	6.905.137
ISIN IT0005577025		

*di cui n. 12.226.459 azioni con voto maggiorato per n. 24.452.918 diritti di voto.

- In data 3 ottobre 2025 si è riunita l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti di giglio group s.p.a. e consiglio di amministrazione della nuova ops ecom S.p.A..

Parte straordinaria

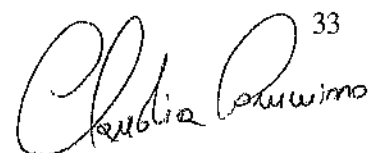
1. **Aumento di capitale riservato e conferimento in natura:** L'Assemblea ha approvato all'unanimità l'aumento a pagamento del capitale sociale per il valore nominale di Euro 3.738.006 emettendo (in regime di dematerializzazione) n. 14.204.766 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, c.c. L'aumento sarà sottoscritto da Fortezza Capital Holding S.r.l., di cui euro

3.238.006 mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Deva S.r.l. e euro 500.000,00 mediante conferimento in denaro. La delibera è stata assunta anche ai sensi dell'art. 49, comma 1, n. 3(i), Regolamento Emittenti) senza il voto contrario della maggioranza dei titolari del diritto di voto presenti in Assemblea, diversi dal soggetto che acquisisce il controllo della Società ovvero dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10 (dieci) per cento (cosiddetta procedura di whitewash).

2. **Delega al Consiglio di Amministrazione per aumento di capitale e emissione di obbligazioni convertibili:** L'Assemblea ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale fino a Euro 20.000.000,00 e ad emettere obbligazioni convertibili riservate a Global Capital Investment, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico.
3. **Delega al Consiglio di Amministrazione per ulteriore aumento di capitale:** L'Assemblea ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a Euro 100.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie con diritto di opzione o obbligazioni convertibili, entro cinque anni, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico.
4. **Modifica dello Statuto Sociale:** L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale in "Ops eCom S.p.A." e il trasferimento della sede legale da Roma a Milano, via Ariberto 21, con conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello Statuto.

Parte ordinaria

1. **Nomina del Consiglio di Amministrazione:** A seguito delle dimissioni dei precedenti amministratori, l'Assemblea ha approvato la determinazione in 5 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica in tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027), nominando i signori Fanelli Filippo Ezio (Presidente), Permiakova Iana (indicato come Vice Presidente), Di Meglio Ciro (indicato come Amministratore Delegato), Del Corno Fabio e Chielli Rosalba, e determinando il compenso complessivo annuo lordo per il Consiglio. Si precisa che tutti i nominati componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati tratti dall'unica lista presentata da Meridiana Holding S.p.A. (titolare di una partecipazione pari al 57% del capitale sociale) e nominati sulla base delle preferenze espresse dall'Assemblea su proposta di Meridiana Holding S.p.A. all'unanimità. Gli amministratori Del Corno Fabio e Chielli Rosalba hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo

 33

147 ter comma 4 e 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance. Il curriculum di ciascun nominato amministratore è disponibile sul sito internet della Società. Si precisa che Ciro di Meglio è l'azionista di controllo di Fortezza Holding detenendone il 100% del capitale sociale e che Fortezza Holding, a seguito dell'Aumento di Capitale, deterrà il 29.9% del capitale sociale di Giglio Group. Si precisa che nessun altro neominato amministratore possiede azioni Ops ecom.

2. **Nomina del Collegio Sindacale:** A seguito delle dimissioni dei precedenti sindaci, l'Assemblea ha approvato la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027, composto da La Carlo Angelini, in seguito le dimissioni del Presidente Francesco La Fauci, nominato in data 3 ottobre 2025 e dimessosi in data 14 novembre 2025 (Presidente), Fumagalli Nicola e Ronchi Maria Lucia (Sindaci Effettivi), Teodori Giampietro Maria (Sindaci Supplenti, da nominare un altro sindaco supplente), determinando i relativi compensi. Si precisa che tutti i nominati componenti del Collegio Sindacale sono stati presentati da Meridiana Holding S.p.A. (tutti tratti dalla lista presentata dal medesimo azionista tranne la dott.ssa Ronchi Maria Lucia come da proposta presentata successivamente, sempre dalla stessa Meridiana Holding S.p.A. - a seguito della rinuncia alla candidatura da parte del dottor Antonio De Luca), titolare di una partecipazione pari al 57% del capitale sociale, e nominati sulla base delle preferenze espresse dall'Assemblea su proposta di Meridiana Holding S.p.A. all'unanimità. Tutti i nominati componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e di quelli previsti dal Codice di Corporate Governance. Il curriculum di ciascun nominato amministratore è disponibile sul sito internet della Società. Si precisa che nessun neominato sindaco possiede azioni Giglio.

3. **Manleva in favore di amministratori e sindaci uscenti:** L'Assemblea ha approvato la rinuncia espressa e irrevocabile ad esperire azioni di responsabilità ex artt. 2393 e 2407 c.c. nei confronti degli amministratori e sindaci uscenti, salvo i casi di dolo e/o colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato. Come già rappresentato la rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393 e 2407 c.c. nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci uscenti si configura come un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza; pertanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, in data 10 settembre 2025 è stato messa a disposizione del pubblico il relativo documento informativo.

Si informa altresì che, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società nella sua nuova denominazione "OPS ECOM S.p.A.", nominato dall'odierna Assemblea, si è riunito a valle della



stessa, deliberando, in esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile:

1. di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni della Società Ops eCOM, di un importo massimo complessivo pari ad Euro 20.000.000,00 incluso l'eventuale sovrapprezzo, da emettere in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, in quanto destinato ad un investitore specificamente individuato, avente/i le caratteristiche di seguito riportate:
 - AMMONTARE COMPLESSIVO: uno o più prestiti, per un ammontare complessivo, incluso l'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, articolati in più emissioni o tranches;
 - VALUTA: prestiti denominati in Euro;
 - FORMA: prestiti rappresentati da titoli obbligazionari, zero coupon, in forma cartolare.
 - TAGLIO MINIMO: Euro 7.000 (settemila) per obbligazione convertibile; Obbligazioni di ciascuna tranche emessa ad un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del relativo valore nominale e pertanto per un importo nominale complessivo pari ad euro 139.000,00 per ciascuna tranche. Valore nominale di ciascuna obbligazione euro 7.000,00
 - DESTINATARIO: prestiti collocati esclusivamente presso Global Capital Investment LTD o società dalla stessa controllate o soggette a comune controllo o, in generale, alla stessa affiliate;
 - QUOTAZIONE: prestiti non destinati alla quotazione;
 - DURATA COMPLESSIVA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: 36 mesi dalla data di emissione della prima tranche di obbligazioni; -
 - PREZZO DI EMISSIONE: 100% (cento per cento) del valore nominale;
 - DURATA DELLE OBBLIGAZIONI: 12 mesi dalla data di emissione;
 - RIMBORSO/ESTINZIONE/CONVERSIONE: titoli convertibili in ogni tempo, durante la durata delle obbligazioni, a semplice richiesta dell'investitore (con la precisazione che, a seguito di richiesta di conversione, la Società potrà optare per il relativo rimborso); in caso di mancata conversione, alla scadenza le obbligazioni saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie della Società (salvo che la Società abbia optato per il relativo rimborso);
 - PREZZO DI CONVERSIONE: pari al 90% (novanta per cento) del più basso "Daily VWAP" delle azioni ordinarie della Società registrato nel corso del "Pricing Period" corrispondente ai 5 giorni di mercato aperto precedenti la data in cui la Società riceve la richiesta di conversione delle obbligazioni da parte dell'obbligazionista, arrotondato per difetto al centesimo più vicino. Il "Daily VWAP" corrisponde, per ciascun giorno di negoziazione, al prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore

totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificante effettuata sulle azioni della Società sul mercato Euronext Milan (a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg LP, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati);

- RAPPORTO DI CONVERSIONE: pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 33% del più basso Daily VWAP delle azioni della Società nel corso del Pricing Period precedente la data di conversione;
 - SAGGIO DEGLI INTERESSI: titoli non produttivi di interessi;
 - LEGGE APPLICABILE: prestiti regolati dalla legge italiana.
2. Di aumentare il capitale sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2420-bis del codice civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, fino ad un massimo di Euro 20.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà, di volta in volta, fissato in base al rapporto di conversione previsto nel regolamento del detto prestito, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla prima tra le date del 31 dicembre 2029 e quella di integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.
 3. Di approvare il regolamento del deliberato prestito obbligazionario convertibile, contenente la disciplina delle obbligazioni convertibili.
 4. Di approvare la modifica all'art. 6 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico in data 12 settembre 2025.
- In data 6 ottobre 2025 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom S.p.A. ha espresso giudizio favorevole in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza degli amministratori indipendenti:
 - Fabio del Corno, Consigliere indipendente;
 - Rosalba Chielli, Consigliere indipendente;
 ha espresso giudizio favorevole in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e

professionalità previsti dalla normativa vigente degli amministratori esecutivi:

- Filippo Fanelli, Presidente;
- Iana Permiakova, Vice Presidente;
- Ciro di Meglio, Consigliere ed Amministratore Delegato;

ha preso atto della sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente dei sindaci:

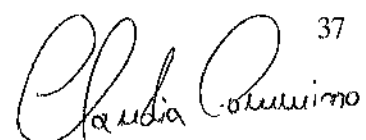
- Carlo Angelini, Presidente del Collegio Sindacale;
- Nicola Fumagalli, Sindaco Effettivo;
- Maria Lucia Ronchi, Sindaco Effettivo;
- Giampietro Maria Teodori, Sindaco Supplente.

Con riguardo all'attribuzione di funzioni e di deleghe, il Consiglio ha deliberato:

- di confermare Filippo Fanelli, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- di confermare Iana Permiakova, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- di confermare Ciro Di Meglio quale Amministratore Delegato, attribuendogli ampi poteri.

Con riguardo alla composizione dei Comitati endoconsiliari, il Consiglio, ha deliberato di nominare gli amministratori Rosalba Chielli, Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni e Fabio del Corno Componente; Fabio del Corno Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e Rosalba Chielli Componente. Il Consiglio ha altresì nominato il consigliere Fabio del Corno quale nuovo lead Independent director della Società. E' stato altresì nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, Massimo Cristofori. Si evidenzia che cariche di dirigente preposto e CFO, precedentemente unificate, saranno ora separate, Maria Eugenia Pinto è stata nominata CFO.

- In data 10 ottobre 2025 Giglio Group S.p.A. ("OpsEcom S.p.A.", come da comunicazione del 3 ottobre 2025), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2.6.2 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, a modifica del comunicato del 3 settembre 2025, rende nota la variazione al Calendario degli Eventi Societari. Il differimento delle date si rende necessario a seguito del recente insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale (cfr. comunicati stampa del 3 e 6 ottobre 2025) e al fine di consentire il completamento delle attività preparatorie connesse alla transizione, inclusa la ricognizione della documentazione contabile e il coordinamento con la Società di Revisione e gli advisor coinvolti. Tale aggiornamento consente agli organi sociali di operare con la massima accuratezza e completezza informativa.
- In data 27 ottobre 2025 la Società comunica la variazione del Calendario degli Eventi Societari 2025, a modifica del comunicato stampa diffuso al mercato in data 10 ottobre 2025. Il differimento delle

37


date si rende necessario a seguito del recente insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale (cfr. comunicati stampa del 3 e 6 ottobre 2025) e al fine di consentire il completamento delle attività preparatorie connesse alla transizione, inclusa la ricognizione della documentazione contabile e il coordinamento con la Società di Revisione e gli advisor coinvolti, come già comunicato nel precedente comunicato stampa diffuso in data 10 ottobre 2025. Oltre alle motivazioni sopra indicate, la Società sta completando degli adempimenti legati all'approvazione della Composizione Negoziata della Crisi, attualmente in fase di lavorazione.

- In data 4 novembre 2025 la Società comunica che è stata depositata l'istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), disciplinata dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza - CCII).

Il Consiglio di amministrazione della Società, riunitosi in data 3 novembre 2025, ha preso atto che l'accesso alla CNC e l'attività istruttoria che sarà condotta dall'Esperto rendono necessario e prudente il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024. Per effetto di tale decisione, l'approvazione del Bilancio di esercizio da parte del Consiglio di amministrazione e la conseguente convocazione dell'Assemblea degli azionisti (ai sensi dell'Articolo 2364 del Codice Civile) sono rinviati a data da destinarsi. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia. La Società informa infine che, in seguito alle dimissioni della dottoressa Elena Gallo dal ruolo di Investor Relations Manager, il Consiglio di amministrazione ha nominato ad Interim Ciro Di Meglio, amministratore delegato della Società, nuovo responsabile della funzione Investor Relations.

- In data 10 novembre 2025 la Società comunica la sottoscrizione da parte di GLOBAL CAPITAL INVESTMENTS LTD della prima tranche pari ad Euro 500.000 del Prestito Obbligazionario. In sintesi, ha determinato la sottoscrizione di n. 50 obbligazioni dal valore unitario di Euro 10.000, in ragione di un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale. Le obbligazioni potranno essere convertite in qualsiasi momento ed in ogni caso alla scadenza del POC in azioni OPS ECOM S.p.A. di nuova emissione così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2025.
- In data 10 novembre 2025 la Società comunica che il Consiglio di amministrazione, in seguito all'intervenuto conferimento da parte di Fortezza della partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Deva S.r.l., a liberazione parziale dell'aumento di capitale riservato deliberato dall'Assemblea straordinaria, ha dato atto che: (i) la dott.ssa Serena Plebani, nominata esperta indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c. per la valutazione della partecipazione oggetto del conferimento, possiede i requisiti di adeguata e comprovata professionalità richiesti dalla legge; (ii) non si sono verificati fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore della partecipazione conferita rispetto a quanto risultante dalla relazione di stima. La Società procederà, nei termini di legge, agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi inclusi il deposito al Registro delle Imprese della dichiarazione degli amministratori ex art. 2343-quater, comma 3, c.c. e dell'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 c.c. In seguito all'aumento di capitale sociale sottoscritto da Fortezza, il patrimonio netto di OPS eCom migliora segnando una prima, importante tappa verso il ritorno all'equilibrio patrimoniale.
- In data 12 novembre 2025 la Società rende noto che, in seguito all'istanza presentata alla Camera

di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano il 31 ottobre 2025, ai sensi dell'articolo 114 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "TUF") e delle vigenti disposizioni del Codice Civile, la Commissione per l'Assegnazione degli Esperti ha nominato il Prof. Paolo Bastia, che ha accettato l'incarico di Esperto. OPS eCom informerà tempestivamente il mercato in merito agli sviluppi del percorso della CNC. L'obiettivo è restituire in breve tempo alla Società una piena solidità economica e reputazionale.

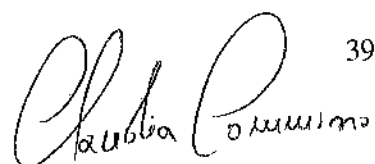
13. Informativa ex art. 2428 comma 3 n. 6-bis c.c.

La Società, nel corso del 2019 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di Euro 5 milioni in linea capitale, costituito da 50 obbligazioni al portatore aventi ciascuna valore nominale pari a Euro 100.000,00.

L'emissione del Prestito Obbligazionario non convertibile è avvenuta nel contesto dell'operazione denominata "EBB Export Programme" finalizzata al reperimento da parte di selezionate Società di risorse finanziarie destinate al finanziamento e al supporto dei progetti di internazionalizzazione dei rispettivi core business.

Le principali caratteristiche del prestito obbligazionario sono:

- Importo nominale complessivo: pari ad Euro 5.000.000,00;
- Sottoscrittori: il Prestito Obbligazionario è stato integralmente sottoscritto dalla SPV;
- Quotazione: le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;
- Modalità di emissione: le Obbligazioni sono emesse in un'unica tranche;
- Forma: le Obbligazioni sono titoli al portatore emessi in forma dematerializzata e accentrati presso Monte Titoli S.p.A.;
- Prezzo di emissione: il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni;
- Taglio minimo delle Obbligazioni: il taglio minimo di ciascuna Obbligazione è pari ad Euro 100.000,00;
- Regime di circolazione: in caso di successiva circolazione, le Obbligazioni potranno essere trasferite esclusivamente ad investitori qualificati, come definiti all'articolo 100 del D.Lgs n. 58/1998 e all'articolo 34-ter, primo comma, lettera b), del regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificati ed integrati;
- Interessi: le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari a 4,572% da liquidarsi con cedola semestrale posticipata fino alla scadenza del Prestito Obbligazionario (ovvero, se precedente, fino alla data in cui le Obbligazioni siano state integralmente rimborsate).



- Durata e Scadenza legale: le Obbligazioni hanno una durata legale di 8 anni e 6 mesi e la data di scadenza sarà l'ultima data di pagamento interessi dell'anno 2027;
- Rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato ad opzione della Società ovvero, al verificarsi di taluni eventi previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario, ad opzione degli obbligazionisti, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale, secondo il piano di ammortamento previsto dal regolamento, in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di preammortamento di durata pari a 2 anni;
- Agente dei pagamenti e agente per il pagamento sulle Obbligazioni nonché banca agente: le funzioni di agente dei pagamenti saranno svolte da Securitisation Services S.p.A. e le funzioni di agente per il pagamento nonché banca agente saranno svolte da Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.;
- Regime fiscale: le Obbligazioni saranno assoggettate al regime fiscale di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239, così come successivamente modificato e integrato;
- Legge applicabile: l'emissione delle Obbligazioni ed i rapporti derivanti dalle stesse saranno disciplinati unicamente dalle leggi della Repubblica Italiana ed ogni controversia ivi nascente sarà dedotta in via esclusiva alla giurisdizione italiana, e deferita alla competenza in via esclusiva del foro di Milano.

Sono, inoltre, state previste quali forme di supporto del credito:

1. il rilascio da parte di SACE S.p.A. di una garanzia autonoma e a prima richiesta a favore della SPV a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento a titolo di capitale e interessi della Società derivanti dal Prestito Obbligazionario emesso dalla stessa. In caso di mancato adempimento da parte della Società delle obbligazioni di pagamento a titolo di capitale e interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario, la SPV potrà fare fronte al mancato incasso delle somme dovute escutendo la Garanzia SACE. La Garanzia SACE è da intendersi quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, nell'ambito di applicazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 ("Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59");
2. la costituzione da parte della Società a beneficio della SPV, di un pegno irregolare su una riserva di cassa (la "DSR") di importo pari all'ammontare dovuto a titolo di interessi alla prima data di pagamento degli interessi a valere sul Prestito Obbligazionario: (a) al fine di consentire alla SPV di poter adempiere puntualmente ai suoi obblighi di pagamento nei confronti degli Investitori, in caso

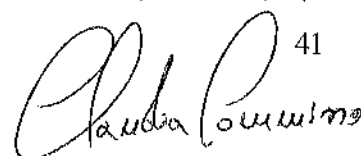
di mancato puntuale adempimento da parte della Società delle obbligazioni di pagamento a titolo di interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario e nelle more dell'escussione della relativa Garanzia SACE; nonché (b) al fine di coprire il c.d. negative carry in capo alla SPV in caso di pagamento di importi in linea capitale sul Prestito Obbligazionario in date diverse da quelle previste dal relativo regolamento.

Il rilascio della Garanzia SACE e la costituzione del pegno irregolare sulla DSR non sono incorporati nei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario e, pertanto, in caso di successiva circolazione, non circoleranno con i titoli.

In linea con gli standard di mercato il regolamento disciplinante i termini e condizioni del Prestito Obbligazionario contiene, oltre agli elementi sopra descritti, anche (i) taluni impegni e limitazioni a carico della Società, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, impegni finanziari (c.d. financial covenants), informativi e industriali e (ii) meccanismi di tutela degli obbligazionisti a fronte del verificarsi di taluni eventi pregiudizievoli per le loro ragioni di credito il cui verificarsi comporterà la decadenza dal beneficio del termine e l'obbligo per la Società di rimborsare integralmente in via anticipata il Prestito Obbligazionario (c.d. eventi rilevanti). Tra gli impegni industriali emerge l'obbligo di finalizzazione del progetto di internazionalizzazione il cui contenuto viene allegato al regolamento del Prestito Obbligazionario. I financial covenants che dovranno essere rispettati durante la vita del Prestito Obbligazionario saranno due e più precisamente: a) un gearing ratio, un leverage ratio, così come definiti nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

In data 28 giugno 2023 è stato ottenuto da SACE, in qualità di garante del prestito obbligazionario, del consenso al bond holder EBB S.r.l. al rilascio del waiver ai seguenti termini e condizioni:

- Consenso relativo al mancato rispetto dei parametri finanziari "leverage ratio" e "gearing ratio" (covenant holiday), concesso in relazione a tutte le date di verifica fino all'integrale rimborso del prestito obbligazionario. Restano comunque in vigore gli impegni di cui la cl.11.2 (impegni informativi) del regolamento del prestito obbligazionario da parte di Ops eCom;
- Pertanto, l'impegno in capo alla holding Meridiana di cui all'art 10 (regolamento del prestito, Parametri finanziari e ulteriore impegno del garante) della fidejussione è da considerarsi non più vigente. È comunque inteso tra le parti che tutti gli altri obblighi e doveri assunti da Meridiana Holding Srl ai sensi del contratto di garanzia e manleva datato 10 marzo 2020 rimangono in vigore e pienamente esercitabili.
- A fronte di quanto sopra riportato, si rappresenta che con riferimento al contratto di garanzia e manleva datato 10 marzo 2020 l'importo garantito di cui alla premessa D si intende così confermato a Euro 1.500.000 unitamente all'impegno a concedere un pegno sulle azioni di Ops eCom Spa per

 41

complessivi euro 4.152.000 a favore di SACE. Le parti concordano sin da ora che il pegno non comporta la possibilità di esercitare i diritti di voto.

- L'efficacia del consenso espresso è stata ratificata a seguito della ricezione dell'accettazione della lettera di consenso controfirmata da Ops eCom Spa, inviata dalla Società in data 29 giugno 2023.

14. Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale

Negli ultimi anni il contesto mondiale è stato caratterizzato dal susseguirsi di tre eventi straordinari: i) l'emergenza pandemica, ii) il conflitto tra Russia e Ucraina con la conseguente crisi energetica e alimentare, iii) il conflitto in Medio Oriente.

I rischi all'outlook macroeconomico globale restano significativi e orientati al ribasso. L'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e le tensioni in Medioriente continuano a rappresentare uno dei fattori negativi che potrebbe accentuare il rallentamento dell'attività economica mondiale.

In questo contesto l'e-commerce ha beneficiato di un cambio culturale caratterizzato da una crescita costante degli stores digitali, agevolato dal rallentamento del retail fisico.

Le numerose richieste di aggiornamenti tecnologici richiesti dai nostri clienti comportano un costante investimento in nuovi sviluppi delle piattaforme ed una costante manutenzione delle stesse per sostenere la crescita ed implica una continua analisi sulla strategicità del proprio ruolo nei confronti dei brand partner (clienti) diventando sempre più un partner tecnico e di processo, oltre che un erogatore di servizio in outsourcing.

In data 3 ottobre 2025, come da comunicato stampa pubblicato sul sito della Società, è stata approvata la modifica della denominazione sociale in Ops eCom S.p.A.; l'attività di Ops eCom S.p.A. è stata integrata strategicamente con la Deva S.r.l., creando una struttura industriale digitale di nuova generazione.

Deva S.r.l. rappresenta una realtà consolidata e altamente performante nel panorama digitale italiano. L'azienda è specializzata nella creazione e gestione di piattaforme e-commerce proprietarie, nello sviluppo software e nelle integrazioni tra sistemi di vendita, logistica e pagamenti. In tale contesto, la sede sociale è stata spostata da Roma a Milano; la Società ha cambiato la propria denominazione in Ops eCom al fine di rafforzare l'identità aziendale e di allinearla alla nuova strategia industriale e di sviluppo che la Società intende perseguire. E' stato inoltre nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un nuovo Collegio Sindacale; inoltre, sotto il profilo amministrativo-contabile, è stato separato l'incarico di CFO, assunto dalla Dott.ssa Maria Eugenia Pinto, da quello di Dirigente Preposto, assegnato al Dott. Massimo Cristofori.

Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta una perdita di Euro 20.346 migliaia che ha condotto ad un patrimonio netto negativo pari a Euro 18.980 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 9 milioni (Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2023). Sono inoltre presenti debiti tributari, previdenziali e commerciali scaduti, complessivamente di importo rilevante e pertanto, alla data di presentazione del presente bilancio la Società versa in una situazione di tensione finanziaria. Nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio di Amministrazione ha ricercato le possibili soluzioni finanziarie ed industriali per porre la società in una situazione di solidità economica in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale; in tal senso durante l'esercizio 2024 ha ridotto significativamente i costi generali e del personale ed ha attuato altre ottimizzazioni volte a rendere più produttive le unità di business.

Con riferimento all'andamento dei ricavi si segnalano alcuni rallentamenti avvenuti nel corso del 2024, dovuti alle difficoltà generate dalle tensioni geopolitiche nei paesi dell'Est e nel vicino medioriente. Alla contrazione dei volumi non ha fatto seguito una stessa riduzione dei costi, ciò ha comportato una marginalità negativa, che a sua volta ha generato una cassa insufficiente a far fronte alle necessità aziendali nel breve periodo.

Proseguendo nel processo di riorganizzazione, nel mese di ottobre del 2025 sono intervenute le seguenti operazioni:

- Global Capital Investments Ltd ("Global") ha manifestato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile fino a euro 20 milioni;
- Fortezza Capital Holding S.r.l. ("Fortezza") ha formalizzato il 22.07.2025 una proposta di aumento di capitale per un valore nominale di euro 3.738.006 mediante emissione di 14.204.766 azioni ordinarie, di cui euro 3.238.006 mediante conferimento dell'intero capitale di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. (che una volta finalizzato l'aumento di capitale controllerà il 29,9% del capitale sociale) ed euro 500.000 in denaro.

In data del 31 ottobre 2025 la Società ha depositato istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), disciplinata dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza - CCII). L'istanza è stata presentata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con l'obiettivo di avviare un percorso di risanamento e individuazione di soluzioni idonee al superamento della situazione di

squilibrio patrimoniale e finanziario. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia. Le aree di intervento previste nel piano, per il periodo 2025- 2030, presentato per la CNC hanno l'obiettivo di superare la crisi operativa e quella finanziaria, trasformando la Società da impresa operativa a holding pura. In tale contesto, un ruolo primario è assunto dall'attuale partecipata Deva e delle ulteriori che verranno conferite, in quanto potranno supportare Ops ecom da un punto di vista finanziario, ma anche e soprattutto economico per il tramite dei dividendi che verranno deliberati.

Al fine di completare il risanamento aziendale, la Società ha previsto le seguenti ulteriori attività:

- la sottoscrizione di accordi con taluni fornitori ritenuti strategici in forza dei quali il debito verrebbe convertito in azioni non quotate che potranno successivamente essere convertite in azioni quotate;
- aumento di capitale mediante conferimento in natura di assets strategici conferiti dall'azionista di maggioranza Fortezza Capital Holding S.r.l.;
- la definizione di accordi di riscadenzamento, o a saldo e stralcio con i fornitori da eseguire nell'ambito della CNC con il supporto dell'Esperto;
- la presentazione di una proposta di transazione fiscale di cui all'art. 23, comma 2 bis, CCII.

Alla data di approvazione del presente bilancio non è possibile esprimere un giudizio sull'esito finale della procedura, sebbene le aspettative, anche sulla base degli accordi preliminari in fase di sottoscrizione con i principali fornitori, siano al momento positive.

In particolare, il Piano prevede di generare nei successivi 12 mesi (da novembre 2025 a novembre 2026) un flusso finanziario operativo positivo di circa euro 700 migliaia della sola Deva, oltre un aumento di capitale per cassa già deliberato per euro 500 migliaia e l'incasso della prima tranche del prestito obbligazionario datata 10 novembre 2025 per euro 500 migliaia. Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività nei prossimi 12 mesi è pari ad euro circa 6 milioni e verrà finanziato per euro circa euro 700 migliaia da flussi finanziari operativi di cui sopra, euro 500 migliaia di aucap di cui sopra e ulteriori euro 500 migliaia della prima tranche del poc di cui sopra; ciò comporta un residuo di fabbisogno di euro circa 4,3 milioni i quali saranno coperti dal tiraggio del prestito obbligazionario.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il completamento delle operazioni sopra descritte permetterà di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulle capacità della Società a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo

futuro.

Di conseguenza alla luce delle considerazioni attuali gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a:

- piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale ed in particolare degli effetti di esdebitamento previsti dalla procedura di CNC, che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario della Società;
- finalizzazione della conversione del debito commerciale in aumento capitale in virtù di accordi già in avanzato stato di negoziazione;
- conclusione positiva e nei tempi previsti dei conferimenti delle attività previste nel piano di cui sopra;
- conclusione positiva del tiraggio del poc nelle tempistiche e modalità previste.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata all' utilizzo nel tempo delle risorse finanziarie precedentemente descritte necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano Industriale. Va comunque osservato, come già detto, che, anche nel caso in cui i sopracitati target economico-finanziari fossero raggiunti, non è possibile escludere un andamento macroeconomico, e del PIL e quindi anche del mercato di riferimento, anche significativamente differenti negli anni futuri rispetto a quanto ipotizzato. Va dunque richiamata l'attenzione sulla circostanza che il mancato raggiungimento anche solo in parte dei risultati operativi previsti per coprire il fabbisogno finanziario della Società previsto nel breve termine, anche in considerazione della circostanza che l'esecuzione di tali azioni richiede il coinvolgimento/assenso di soggetti esterni alla Società, in assenza di ulteriori tempestive azioni, sarebbe pregiudicata la prospettiva della continuità aziendale.

Pur in presenza di significative incertezze legate all'ammontare significativo di debiti scaduti, all'effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie economiche e finanziarie, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio 31 dicembre 2024.

Per tale motivo, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Deve essere dunque nuovamente sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico

Luca Pizzuto

sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò, perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità aziendale.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione monitora e continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Va considerato che qualora le citate criticità emergessero il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il presupposto della continuità; il venir meno delle prospettive di continuazione dell'attività implicherebbe la necessità di effettuare successive verifiche, valutazioni ed approfondimenti, con conseguenti significative ulteriori svalutazioni dell'attivo, nonché eventuali maggiori accantonamenti di fondi per eventuali passività potenziali.

15. Informazione e gestione sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi: I processi organizzativi sono in corso di revisione soprattutto con riferimento al monitoraggio ed all'implementazione delle procedure aziendali interne.

Risorse umane: la nostra attività richiede risorse con alte competenze: occorrerà procedere ad aggiornamenti continui delle forze lavoro onde adeguare i nostri reparti alle mutate esigenze del mercato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

Mercato: sono costituiti dai normali rischi della nostra attività, fortemente legata agli andamenti della domanda del mercato stesso.

Normative: la Società si è organizzata in modo tale da rispettare puntualmente la stringente normativa soprattutto quella del settore del commercio elettronico italiano ed estero che rappresenta un grado di complicazione significativo

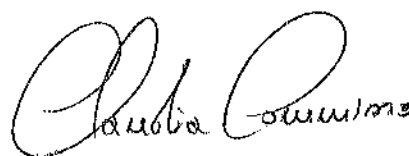
Rischi informatici

La diffusione e l'uso crescente dell'identità digitale-SPID, della firma digitale e della posta elettronica certificata potrebbe comportare l'aumento dei rischi di furto dell'identità digitale nonché dell'utilizzo fraudolento di tali identità. Qualsiasi appropriazione indebita e/o utilizzo illecito di tali informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di determinati dati, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Durante gli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente non si sono verificati attacchi al sistema informatico né, per quanto a conoscenza della Società, fenomeni di appropriazione indebita di dati e/o di informazioni sensibili. Qualora la Società non fosse in grado di adottare presidi tecnologici in grado di fronteggiare tali possibili rischi potrebbe essere chiamata a rispondere di danni economici e patrimoniali subiti da terzi con effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischi finanziari

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una



pianificazione analitica delle attività future, la Società sta implementando un sistema di controllo di gestione.

La Società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio

La Società predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il business model adottato permette alla Società di ridurre al minimo i rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria. La Società è esposta al rischio di credito derivante dalle sue attività operative (soprattutto per crediti commerciali e note di credito) e dalle sue attività di finanziamento, compresi i depositi presso banche e istituti finanziari.

I tempi di pagamento da parte dei maggiori clienti che dettano le condizioni determina la necessità per la Società di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso l'indebitamento bancario soprattutto per linee autoliquidanti. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente interessi passivi per finanziamenti.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite anticipazioni bancarie su crediti.

16. Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio non sono state accertate responsabilità aziendali in tema di infortuni gravi o decessi sul lavoro, né addebiti alla Società in ordine a malattie professionali. Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state accertate responsabilità aziendali inerenti a danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

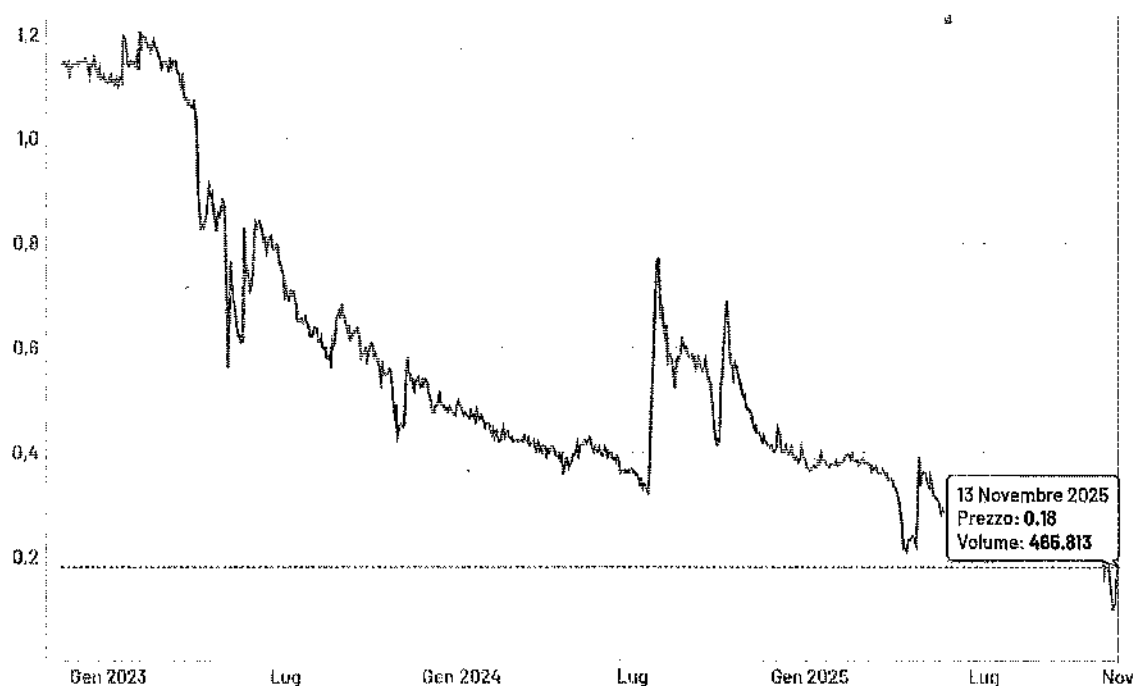
17. Rapporti con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia di parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC") consultabile sul sito internet www.opsecom.it, alla sezione Corporate Governance/Sistema e regole di Governance/Procedura parti correlate. La Società aggiorna costantemente le disposizioni contenute nella Procedura OPC, affinché rimangano coerenti con la normativa di volta in volta in vigore, e mantiene aggiornato il Registro delle Operazioni con Parti Correlate, sul quale vengono iscritte le parti correlate puntualmente individuate, nonché rimosse le eventuali cessate.

18. Andamento del titolo

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Ops ecom S.p.A. nonché i volumi scambiati.

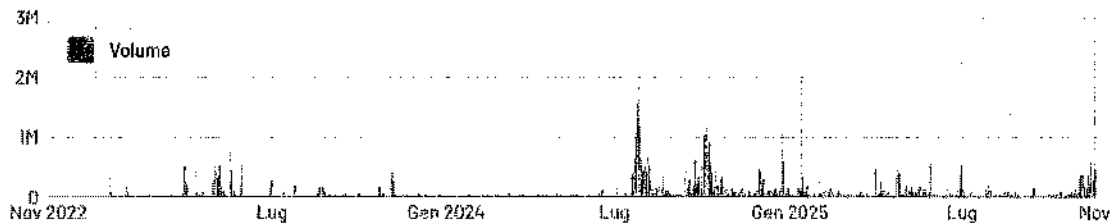
Andamento di mercato del titolo



Roberto Summa

La capitalizzazione di mercato alla data del 13 novembre 2025 risultava pari a Euro 4,7 milioni.

Andamento dei volumi



19. Informazioni sul Governo societario e gli assetti proprietari

Informativa ai sensi dell'art. 123-bis del D. lgs. N.58/1998 (T.U.F.)

Il Consiglio di Amministrazione della Ops ecom S.p.A. in data 14 novembre 2025, ha approvato la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari ("Relazione"), redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F..

La Relazione contiene una descrizione del sistema di governo societario adottato da Ops ecom S.p.A. (la Società), riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, le principali pratiche di governance della Società e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 25 luglio 2025 contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società (www.opsecom.it – sezione Corporate Governance).

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema di controllo interno di Ops ecom S.p.A. è strutturato al fine di assicurare, attraverso un processo di identificazione e gestione dei principali rischi, il conseguimento degli obiettivi aziendali, contribuendo a realizzare l'efficienza ed efficacia nelle operazioni aziendali, l'affidabilità

dell'informazione finanziaria e la conformità alle leggi e regolamenti vigenti.

20. Altre informazioni

Numero e valore azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

La società non possiede azioni proprie né azioni della società controllante.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio

La Società non ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni della società controllante.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data di redazione del presente bilancio i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- i. 57 % delle azioni detenute da Meridiana Holding SpA.
- ii. Si segnala che la percentuale di possesso del socio rilevante, così come segnalato nella relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2023 pari a 8,83%, ed in base ai dati risultanti al 31 dicembre 2024 pari al 6,4%, Ibox SA non risulta più configurabile come tale alla data della presente relazione, in quanto, in base ai dati ufficiali risulta essere passata al 2,8% con comunicazione del 10 gennaio 2025 resa pubblica in data 14 gennaio 2025.
- iii. Fortezza Capital Holding S.r.l. ("Fortezza") ha formalizzato il 22.07.2025 una proposta di aumento di capitale per un valore nominale di euro 3.738.006 mediante emissione di 14.204.766 azioni ordinarie, di cui euro 3.238.006 mediante conferimento dell'intero capitale di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. (che ha acquisito il 29,9% del capitale sociale) ed euro 500.000 in denaro.

Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità strategiche

Per le informazioni relative alle Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del T.U.F., dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, consultabile sul sito Internet della Società www.opsecom.it Sezione Corporate Governance. Si precisa che Ciro di Meglio è l'azionista di controllo di Fortezza Holding detenendone il 100% del capitale sociale e che Fortezza Holding, a

seguito dell'Aumento di Capitale, deterrà il 29.9% del capitale sociale di Giglio Group. Si precisa che nessun altro neominato amministratore possiede azioni Ops e com.

Redazione della dichiarazione non finanziaria

La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la dichiarazione non finanziaria in quanto non ricorrono i requisiti obbligatori previsti dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 per l'applicazione.

21. Bilancio consolidato pro-forma 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024 (Delibera Consob n 23605 del 19 giugno 2025, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998.)

In data 24 giugno 2025 la Società comunica di aver ricevuto in data 20 giugno 2025 la Delibera Consob n 23605 del 19 giugno 2025 avente ad oggetto: "Accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale al 30 giugno 2024 della società Giglio Group S.p.A. – Richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998". In base alla suddetta Comunicazione, Consob ha accertato la non conformità dei bilanci richiamati alle norme e ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), richiedendo alla Società, come previsto dall'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e dal Regolamento Consob n. 11971/1999 e ss.mm.ii., di "fornire, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma corredata dei dati comparativi, l'illustrazione degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico nonché sul patrimonio netto del bilancio d'esercizio 2023 e del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024"; tali informazioni supplementari dovranno essere presenti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e in tutti i documenti rivolti al mercato contenenti dati e rendicontazioni relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2024.

In data 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e la relazione finanziaria proforma al 30 giugno 2024 in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025.

In data 18 settembre 2025 la Giglio Group S.p.A. rende noto di avere pubblicato sul sito internet della Società, sezione investor-relations, tenuto conto di osservazioni tecniche ricevute dagli uffici competenti della Consob, una versione parzialmente modificata del bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024, , in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025.

Facendo seguito a quanto richiesto dalla Consob, i bilanci consolidati pro-forma 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024 della Società sono stati redatti in conformità con le disposizioni dell'Articolo 154-

ter del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, TUF). La Società ha provveduto alla predisposizione e diffusione dei bilanci consolidati pro-forma redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards).

La Società comunica di aver ricevuto la Delibera Consob n 62127/25 del 20 giugno 2025 con la quale si richiede alla Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, di rendere pubbliche, mediante comunicato stampa, le seguenti informazioni:

1. considerazioni degli amministratori sulla correttezza del bilancio 2024;
2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF dalla Consob sulla situazione dell'Emittente al 31 dicembre 2024.

Facendo seguito a quanto richiesto dalla Consob, la Società rende noto di pubblicare sul sito internet della Società, sezione investor-relations, una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF dalla Consob sulla situazione della OPS eCom S.p.A. al 31.12.2024 nonché le considerazioni degli amministratori sulla correttezza del bilancio 2024.

22. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Giglio Group S.p.A. – Proposta di deliberazione

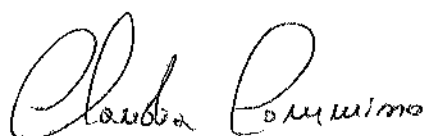
Signori azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 novembre 2025, ha deliberato quanto segue.

Il bilancio della società ha chiuso al 31 dicembre 2024 con una perdita di Euro 20.346 migliaia, che ha condotto ad un patrimonio netto pari a Euro 18.980 migliaia.

Tale circostanza fa ricadere la Società nella situazione di cui art. 2447 c.c..

In considerazione della significativa erosione del capitale sociale al di sotto del limite legale minimo, come risultante dal presente bilancio al 31 dicembre 2024, la Società ha tempestivamente intrapreso il percorso della Composizione Negoziata della Crisi (CNC), presentando l'istanza e la relativa richiesta di misure protettive e sospensive; pertanto, in virtù della pubblicazione di tale istanza presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 20 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, si è verificata la sospensione dell'applicazione degli articoli 2446, commi





2 e 3, e 2447 del Codice Civile, inclusa la conseguente neutralizzazione della causa di scioglimento della società di cui all'articolo 2484, comma 1, n. 4, c.c., preservando in tal modo la continuità aziendale (assunta come presupposto di valutazione) per il periodo di durata delle trattative finalizzate al risanamento, in attesa della definizione di un accordo di ristrutturazione o di un piano di risanamento.

Al riguardo, invitiamo i soci:

- ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 in ogni sua parte e risultanza e sospendere gli effetti previsti dall'articolo 2447 c.c.;
- riportare la perdita per l'esercizio 2024 di euro 20.346 migliaia a nuovo.



OPS eCom S.p.A.

Sede in Via Ariberto 21, 20123 Milano

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 6.653.353

REA n. 1028989 Codice Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07396371002

Sito Istituzionale www.opsecom.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rubia" followed by a stylized flourish.

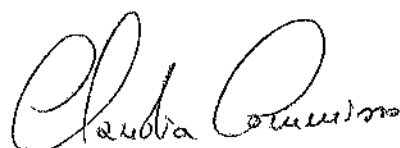
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

PROSPETTI CONTABILI

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
- Prospetto di conto economico e conto economico complessivo
- Rendiconto finanziario
- Prospetto dei movimenti di patrimonio netto
- Note illustrative al bilancio d'esercizio

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Situazione patrimoniale - finanziaria (valori in migliaia di euro)		31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Attività non correnti				
Attività materiali	(1)	24	120	(96)
Attività per diritto d'uso	(2)	6	418	(412)
Attività immateriali	(3)	3.369	4.611	(1.242)
di cui Diritti di distribuzione		-	-	-
di cui Diritti di edizione		-	-	-
Altre attività immateriali		3.369	4.611	(1.242)
Avviamento	(4)	-	10.256	(10.256)
Partecipazioni	(5)	101	2.052	(1.951)
Crediti	(6)	632	816	(184)
Attività fiscali differite	(7)	-	903	(903)
Totale attività non correnti		4.132	19.178	(15.046)
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	(8)	18	393	(375)
Crediti commerciali	(9)	1.408	4.477	(3.069)
Crediti finanziari	(10)	2	2	-
Crediti d'imposta	(11)	417	1.002	(585)
Altre attività	(12)	125	114	11
Disponibilità liquide	(13)	136	966	(830)
Totale attività correnti		2.106	6.953	(4.847)
Totale Attivo		6.238	26.131	(19.893)
Patrimonio Netto				
(14)				-
Capitale sociale		6.653	6.653	-
Riserve		22.747	26.705	(3.958)
Riserva FTA		4	4	-
Costi di quotazione		(541)	(541)	-
Risultati portati a nuovo		(27.498)	(27.498)	-
Riserva cambio		-	-	-
Utile (perdita) del periodo		(20.346)	(3.946)	(16.400)
Totale Patrimonio Netto		(18.980)	1.377	(20.357)
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	(15)	2.307	270	2.037
Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)	(16)	299	315	(16)
Passività fiscali differite	(17)	-	-	-
Debiti finanziari (quota non corrente)	(18)	4.126	6.743	(2.617)
Altre passività non correnti	(19)	1	1	-
Totale passività non correnti		6.732	7.329	(597)
Passività correnti				
Debiti commerciali	(20)	8.611	9.094	(483)
Debiti finanziari (quota corrente)	(18)	5.054	4.763	291
Debiti per imposte	(21)	3.792	2.124	1.668
Altre passività	(19)	1.029	1.443	(414)
Totale passività correnti		18.486	17.425	1.061
Totale Passività e Patrimonio Netto		6.238	26.131	(19.893)

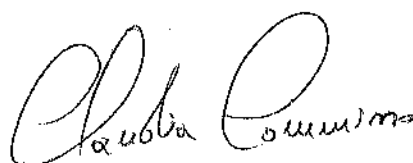


Conto economico (valori in migliaia di euro)		31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi totali	(22)	13.703	17.956	(4.253)
Altri ricavi	(22)	467	3.295	(2.828)
Costi capitalizzati	(23)	185	50	135
Variazione delle rimanenze		(314)	(382)	69
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(24)	<i>(10.567)</i>	<i>(12.203)</i>	<i>1.636</i>
<i>Costi per servizi</i>	(25)	<i>(3.255)</i>	<i>(7.845)</i>	<i>4.590</i>
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	(26)	<i>(419)</i>	<i>(75)</i>	<i>(344)</i>
Costi operativi		(14.241)	(20.123)	5.882
<i>Salari e stipendi</i>	(27)	<i>(1.313)</i>	<i>(1.993)</i>	<i>681</i>
<i>Oneri sociali</i>	(27)	<i>(422)</i>	<i>(580)</i>	<i>157</i>
<i>TFR</i>	(27)	<i>(93)</i>	<i>(130)</i>	<i>37</i>
Costo del personale		(1.828)	(2.703)	875
<i>Ammortamenti attività immateriali</i>	(28)	<i>(761)</i>	<i>(836)</i>	<i>76</i>
<i>Ammortamenti attività materiali</i>	(28)	<i>(132)</i>	<i>(281)</i>	<i>149</i>
<i>Svalutazioni</i>	(28)	<i>(15.080)</i>	<i>93</i>	<i>(15.173)</i>
Ammortamenti e svalutazioni		(15.973)	(1.025)	(14.948)
Altri costi operativi	(29)	(146)	(187)	41
Risultato operativo		(18.146)	(3.119)	(15.027)
Proventi(Oneri) non recurring	(30)	(791)	6	(797)
Proventi finanziari		44	2	42
Oneri finanziari netti	(30)	(1.452)	(714)	(738)
Risultato prima delle imposte		(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte sul reddito	(31)	0	(121)	121
Risultato netto di esercizio		(20.346)	(3.946)	(16.399)
Risultato delle attività dest. a continuare per azione base e diluito		(0,6116)	(0,1185)	(0,49310)
Risultato netto per azione base e diluito		(0,6116)	(0,1783)	(0,4333)

Conto economico complessivo (valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Risultato netto di esercizio	(20.346)	(3.946)
Altre componenti di conto economico complessivo		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte</i>		
Riserva Cambi	0	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	0	0
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte</i>		
Perdita Attuariale dei benefici a dipendenti (16)	(12)	29
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(12)	29
Risultato complessivo dell'esercizio	(20.358)	(3.917)
Utile per Azione	-0,6116	-0,1783

Prospetto di Patrimonio Netto

Descrizione (Valori in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserve	Riserv a FTA	Altre Riserv e	Riserva IAS19	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2022	4.394	24.055	4	(541)	(6)	(27.617)	119	408
Aumento capitale sociale	2.260							2.260
Riserva sovrapprezzo		2.740						2.740
Versamento soci in c/capitale								-
Risultato a nuovo							(119)	(119)
Perdite anno 2020 sospese L. 30 dicembre 2020 n.178								-
Perdite anno 2021 sospese D.L. 30 dicembre 2021 n. 228						119		119
Riserva IAS 19					(29)			(29)
Effetti cambi								-
Altri movimenti		(55)					(3.946)	(4.002)
Risultato di periodo								-



SALDO AL 31 DICEMBRE 2023	6.654	26.740	4	(541)	(35)	(27.498)	(3.946)	1.377
----------------------------------	--------------	---------------	----------	--------------	-------------	-----------------	----------------	--------------

Descrizione (Valori espressi in euro)	Capitale sociale	Riserva IAS 19	Costi di quotazione	Altre Riserve	Riserva FTA	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2023	6.653	(35)	(541)	26.741	4	(27.498)	(3.946)	1.378
Aumento capitale sociale								-
Riserva sovrapprezzo versamento soci in c/capitale								-
Risultato a nuovo				(3.946)			3.946	-
Riserva IAS 19		(12)						(12)
Effetti cambi								-
Altri movimenti								-
Risultato di periodo							(20.346)	(20.346)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2024	6.653	(47)	(541)	22.795	4	(27.498)	(20.346)	(18.980)

Di cui: perdite in regime di sospensione
L. 30 dicembre 2020 n.178 esercizio 2020

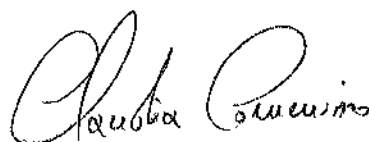
(8419)

di cui perdite in regime di sospensione
D.L. 30 dicembre 2021 n.228 esercizio 2021

(3.123)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro		31.12.2024	31.12.2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (Perdita) del periodo delle attività destinate a continuare		(20.346)	(3.946)
Rettifiche per:			
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(1)	96	281
Ammortamenti attività per diritto d'uso	(2)	36	210
Ammortamenti di attività immateriali	(3)	761	836
Variazione non monetaria dei fondi	(15)/(16)	2.130	387
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	(28)	15.098	(93)
Capitalizzazione dei costi	(22)	(185)	-
Oneri/(Proventi) finanziari netti	(30)	942	714
Imposte sul reddito	(31)	-	121
Variazioni di:			
Rimanenze	(8)	375	212
Crediti commerciali	(9)	1.911	2.025
Crediti imposta	(11)	477	(739)
Crediti finanziari correnti	(10)	(0)	-
Altre attività	(12)	(11)	(15)
Passività fiscali differite	(17)	(0)	-
Debiti commerciali	(20)	(483)	1.188
Debiti d'imposta	(21)	1.668	1.203
Variazione Attività per diritto d'uso	(2)	377	-
Variazione debiti finanziari IFRS 16	(18)	(322)	104
Altre passività	(19)	(414)	287
Variazione del capitale circolante netto		3.578	4.266
Variazione dei fondi	(15)	(109)	-
Variazioni attività/passività destinate alla dismissione / dismesse			-
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		2.001	2.777
Interessi pagati	(30)	(942)	(714)
Imposte sul reddito pagate	(31)	-	-
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		1.059	2.062
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1)	-	(272)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2)	(68)	(162)
Variazione Altre immobilizzazioni	(6);(7)	185	(88)
incremento/decremento partecipazioni	(5)	-	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		116	(522)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento di capitale	(14)	-	2.259
Variazioni di PN	(14)	-	119
Accensione nuovi finanziamenti	(18)	-	-
Rimborsi finanziamenti	(18)	(2.326)	(3.516)
Variazione indebitamento finanziario	(18)	322	458





Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di finanziamento	(2.005)	(680)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(829)	861
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio	966	105
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	136	966

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

INFORMAZIONI GENERALI

A. Informazioni societarie

La Società ha chiuso l'esercizio 2024 con una perdita di Euro 20.346 migliaia, con un patrimonio netto negativo per euro 18.980 migliaia ciò determina gli effetti di cui all'art 2447 del CC.

La norma richiede di procedere alla convocazione dell'assemblea per gli "opportuni provvedimenti".

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di patrimonio netto e alla nota 40. Continuità aziendale.

La sede legale della Giglio Group S.p.A., ora OPS eCom S.p.A. (nel seguito anche "OPS eCom"), prima dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 3 ottobre 2025, risultava essere a Roma, Via dei Volsci 163, 00185. Allo stato, la sede legale è Via Ariberto 21, Milano.

L'attività della Società è descritta nelle presenti note illustrative.

Le informazioni sui rapporti della Società con le altre parti correlate sono presentate nella Nota 35.

B. Principi di redazione

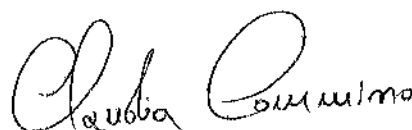
Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale sulla base delle considerazioni svolte dagli Amministratori e descritte nella Nota 40.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità di modificarlo qualora dovessero accadere eventi successivi rilevanti fino alla data dell'Assemblea.

Il presente bilancio, redatto in conformità a quanto disposto dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, tra cui in particolare quelle introdotte dalle delibere n. 14990 del 14 aprile 2005 e n. 15519 del 27 luglio 2006 contiene i prospetti contabili e le note relative alla Società, elaborati adottando i principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB (International Accounting Standards Boards) e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Standards Interpretations Committee" (IFRS IC, già IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha adottato

Rubia Cumino

nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, in considerazione della specifica attività svolta.

La situazione patrimoniale e finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono esposte in Bilancio sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, prendendo come riferimento la "Cassa e altre disponibilità liquide ed equivalenti".

Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024 sono stati evidenziati separatamente, i rapporti significativi con le "parti correlate" e le eventuali "transazioni non ricorrenti" come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

C. Base di presentazione

Alla data del presente bilancio, la OPS eCom S.p.A. (di seguito la "Società" o l'"Emittente") detiene il controllo esclusivamente delle seguenti partecipazioni che, considerate singolarmente e/o nel loro insieme risultano irrilevanti ai fini di una corretta rappresentazione:

- **Giglio (Shanghai) Technology Company Limited Cina - controllata 100%**

Sede legale: Shanghai International Finance Center, Century Avenue 8 Room 874, Level 8, Tower II Shanghai, 200120

Capitale Sociale Euro 40 migliaia.

La società detiene le piattaforme digitali cinesi, le licenze ICP che consentono di poter operare sul web in Cina e le autorizzazioni per le Trade Free Zone di Shenzhen ed è deputata ad effettuare le vendite per il mercato cinese e coreano e per altri mercati Far East che sono in corso di sviluppo.

La società è stata inattiva per l'intero esercizio 2024 (la società non ha dipendenti essere).

- **Media 360 HK Limited - controllata al 100%**

Sede legale: 603 Shung Kwong Comm. Bldg 8

Des Vouex Road West'

Hong Kong

Capitale sociale: HKD 100

La partecipazione nella società è in corso di dismissione ed è inattiva dall'esercizio 2020.

- **Meta Revolution S.r.l. – controllata al 51%**

Sede legale: Piazza Diaz, 6 20123 Milano.

Capitale sociale Euro 120.000 sottoscritto di cui versato il 25%.

La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel settore NFT. La partecipazione nella società è in corso di dismissione ed è inattiva dall'esercizio 2022.

Tali partecipazioni, considerate sia singolarmente che complessivamente, risultano del tutto irrilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del complesso costituito dalla OPS eCom S.p.A. (l'Emittente) e dalle sue controllate. Si ritiene che tale situazione costituisca - ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica - motivo di esonero per la Società dalla predisposizione del bilancio consolidato.

Tutte le partecipazioni sono inattive e destinate alla vendita. Allo stato non sono in essere trattative per la vendita.

In considerazione di quanto sopra riportato la Società ha ritenuto che il bilancio d'esercizio, così redatto, rappresenti attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'attività.

I Principi IFRS applicabili sono stati interamente rispettati, salvo aver disatteso la particolare disposizione di predisposizione del bilancio consolidato per le ragioni sopra esposte, ma ciò è stato fatto con il solo fine di ottenere una rappresentazione corretta, attendibile ed esaustiva della reale situazione societaria.

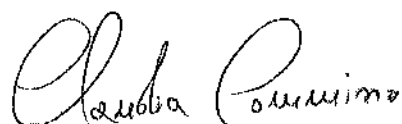
D. Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio d'esercizio della OPS eCom S.p.A. richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

I principali dati oggetto di stima si riferiscono a:

- Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU): In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio d'esercizio della società, in virtù



di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Una CGU rappresenta il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari largamente indipendenti. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene, verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora.

- Fondo obsolescenza delle rimanenze di materie prime ed accessori e delle rimanenze di prodotti finiti: Poiché la Società tratta prodotti soggetti agli andamenti del mercato e all'influenza della moda, le rimanenze di prodotti possono essere soggette a riduzioni di valore. In particolare, il fondo obsolescenza rimanenze di prodotti finiti riflette pertanto la stima del management circa le perdite di valore attese sui prodotti delle diverse collezioni delle stagioni in giacenza, tenendo in considerazione la capacità di vendere gli stessi attraverso i diversi canali distributivi in cui opera la Società. Indicativamente le assunzioni di svalutazione prevedono comunque percentuali di svalutazione crescenti con l'aumentare dell'anzianità dei prodotti acquistati (si ricorda che la Società tratta sia collezioni in season sia per off season distribuendole tra i digital retailers più importanti al mondo) in modo tale da riflettere da un lato la diminuzione dei prezzi di vendita e dall'altro la diminuzione della probabilità di vendita col passare del tempo. Alla base della determinazione di tale percentuale c'è sia un'analisi statistica del variare dell'anzianità del prodotto in giacenza che una valutazione di costanza nel tempo di utilizzo di percentuali. Nel caso venga notata una variazione nelle informazioni a disposizione le percentuali vengono rianalizzate ed eventualmente adeguate.

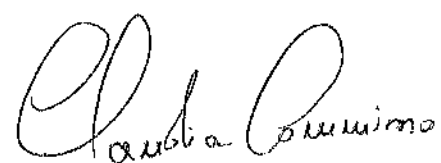
- Svalutazione crediti: La Direzione valuta con attenzione, attraverso lo strumento dell'aging list, sulla base del processo di recupero crediti e sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione Legale, lo stato dei propri crediti e dello scaduto ed effettua un'analisi della recuperabilità; anche queste stime, in quanto soggette ad un naturale grado di incertezza, potrebbero rilevarsi non corrette.

La valutazione della recuperabilità dei crediti commerciali è effettuata sulla base del cosiddetto expected credit loss model.

In particolare, le perdite attese sono determinate sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione

vantata verso la controparte al netto delle relative mitiganti (c.d. Exposure At Default o EAD); (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (c.d. Probability of Default o PD); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (c.d. Loss Given Default o LGD) definita, sulla base delle esperienze pregresse (serie storiche della capacità di recupero) e delle possibili azioni di recupero esperibili (ad es. azioni stragiudiziali, contenziosi legali, ecc.).

Pagamenti basati su azioni o opzioni: Il costo lavoro include, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assume, il costo del piano di incentivazione con pagamento basato su azioni/opzioni. Il costo dell'incentivazione è determinato con riferimento al fair value degli strumenti attribuiti e alla previsione del numero di azioni/opzioni che saranno effettivamente assegnate; la quota di competenza dell'esercizio è determinata pro-rata temporis lungo il vesting period, ossia il periodo intercorrente tra la data dell'attribuzione (cd. Grant date) e la data di assegnazione. Il fair value delle azioni/opzioni sottostanti il piano di incentivazione è determinato alla grant date tenendo conto delle previsioni in merito al raggiungimento dei parametri di performance associati a condizioni di mercato e non è oggetto di rettifica negli esercizi successivi; quando l'ottenimento del beneficio è connesso anche a condizioni diverse da quelle di mercato, la stima relativa a tali condizioni è riflessa adeguando, lungo il vesting period, il numero di azioni che si prevede saranno effettivamente assegnate. Al termine del vesting period, nel caso in cui il piano non assegni azioni ai partecipanti per il mancato raggiungimento delle condizioni di performance, la quota del costo afferente le condizioni di mercato non è oggetto di reversal a conto economico. Si specifica che in data 21 giugno 2021 si è tenuta l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società. L'Assemblea, in sede ordinaria, ha approvato il Piano di Stock Option 2021-2028 riservato agli amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di società controllate che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del piano di Stock Option. L'Assemblea straordinaria ha attribuito delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale di OPS eCom S.p.A., ai sensi dell'articolo 2439 comma 2 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, come previsto dall'articolo 2441, comma 8 e – per quanto occorrer possa – comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 180.000 in valore nominale, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, al servizio esclusivo del "Piano di Stock Option 2021 – 2028". Le opzioni assegnate potranno essere esercitate nell'arco di un periodo di vesting triennale suddiviso in tre tranches (fino al 30% il primo


 Claudia Piumino

anno, fino al 35% il secondo anno, fino al 35% il terzo anno) e matureranno solo qualora vengano raggiunti gli obiettivi (in termini di condizioni di performance) identificati nel piano stesso. Si rileva che gli obiettivi legati al 201, non sono stati raggiunti e non si è reso necessario alcun accantonamento.

- Benefici ai dipendenti: i cui valori sono determinati in base a stime attuariali; per le principali assunzioni attuariali si rinvia alla nota 16;
- Avviamento: la recuperabilità dell'Avviamento è testata annualmente e, se necessario, anche nel corso dell'anno. L'allocazione dell'avviamento alle CGU o gruppi di CGU e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Tali valutazioni sono state svolte a livello delle unità generatrici di flussi finanziari alle quali il valore degli avviamenti sono imputati, assumendo, quale valore recuperabile, il maggiore tra il fair value, qualora disponibile o determinabile, ed il valore d'uso ricavabile dai piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione. Alla data del 31 dicembre 2024 è stato svolto il test di impairment per determinare la recuperabilità degli avviamenti (Si rimanda al paragrafo di commento delle attività Immateriali, nota 4, per maggiori dettagli). La procedura deliberata dagli Amministratori prevede che in assenza di un trigger event il test di impairment venga svolto su base annuale.
- Diritti immateriali: gli Amministratori non hanno identificato impairment indicator alla data di bilancio con riferimento al valore delle immobilizzazioni immateriali. Si rimanda al paragrafo di commento delle attività immateriali, nota 3, per maggiori dettagli. Si sottolinea al riguardo come le immobilizzazioni immateriali sono testate annualmente per svalutazioni durevoli quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli Amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- Attività per imposte differite: sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee o eventuali perdite fiscali potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il management stima la probabile manifestazione temporale e

l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Passività potenziali: La Società accerta una passività a fronte di contenziosi e rischi derivanti da cause legali in corso quando ritiene probabile il verificarsi di un esborso finanziario e quando l'ammontare delle passività può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

E. Gestione del capitale e dei rischi finanziari

Obiettivi e criteri di gestione del rischio finanziario

Le principali passività finanziarie della Società, diverse dai derivati, comprendono i prestiti e i finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi e le garanzie finanziarie. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa.

La Società è esposta al rischio di mercato, al rischio di credito ed al rischio di liquidità. Il Management è deputato alla gestione di questi rischi.

Il Consiglio d'Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

I rischi finanziari sono monitorati attraverso un sistema di reporting integrato atto a consentire una pianificazione analitica delle attività future.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

Di seguito vengono commentati i diversi rischi finanziari cui è esposto OPS eCom S.p.A.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificherà a causa delle variazioni nel prezzo di mercato. Il prezzo di mercato comprende tre



tipologie di rischio: il rischio di cambio, il rischio di tasso e altri rischi di prezzo.

Rischio di cambio

La Società predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il business model adottato permette alla Società di ridurre al minimo i rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse di mercato influiscono sul livello degli oneri finanziari netti e sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie.

Il rischio di tasso d'interesse si può classificare in:

- flow risk, che si riferisce alla variabilità degli importi di interessi attivi e passivi incassati e pagati a seguito dei movimenti nei livelli dei tassi di interesse di mercato;
- price risk, relativo alla sensibilità del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni del livello dei tassi di interesse (si riferisce ad attività o passività a tasso fisso).

OPS eCom S.p.A. è principalmente esposta al flow risk, o rischio di flusso, cioè al rischio di conseguire a conto economico un aumento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

La Società utilizza risorse finanziarie di terzi principalmente sotto forma di debito bancario regolato a tasso variabile.

Variazioni nei tassi di interesse di mercato incidono solo sul costo dei finanziamenti e sul rendimento delle forme di impiego e quindi sul livello degli oneri e dei proventi finanziari della Società e non anche sul loro fair value.

La maggior parte della posizione debitoria onerosa è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile e a breve termine.

Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso di mercato (generalmente euribor/libor di periodo o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato) di periodo più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata.

Si riporta di seguito la tabella in merito all'analisi di sensitività del tasso di interesse sulle poste a tasso variabile.

Tabella per Nota Integrativa

*(Importi in €'000)*

Analisi di sensitività del rischio di tasso su poste a tasso variabile	Sottostante	Incremento/Riduzione dei tassi di interesse sottostanti	Utile ante imposte
31-dic-24	-4.164	1%	-42
31-dic-24	-4.164	-1%	42

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria. La Società è esposta al rischio di credito derivante dalle sue attività operative (soprattutto per crediti commerciali e note di credito) e dalle sue attività di finanziamento, compresi i depositi presso banche e istituti finanziari.

I tempi di pagamento da parte dei maggiori clienti che dettano le condizioni determina la necessità per la società di finanziare il capitale circolante con linee autoliquidanti. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente interessi passivi per finanziamenti.

Il rischio di mancato incasso viene gestito dalla OPS eCom attraverso una serie di politiche commerciali e procedure interne finalizzate, da un lato a ridurre il rischio espositivo nei confronti dei clienti, e dall'altro lato da monitorare l'andamento degli incassi in modo da intervenire tempestivamente con attività ed azioni correttive.

Si riporta nel seguito l'aging dei crediti commerciali (terze parti) al 31 dicembre 2024 comparato con il dato al 31 dicembre 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 dicembre 2024	%	Periodo chiuso al 31 dicembre 2023	%
> 90 gg	1.839	90,00%	1.870	50,15%
60<= 90 gg	13	0,65%	487	13,06%
30<= 60 gg	26	1,30%	-388	-10,41%
0<= 30 gg	34	1,67%	863	23,14%
Totale scaduto	1.913		2.831	
Non scaduto	130	6,38%	898	24,07%
Totale crediti lordi	2.044	100,00%	3.728	100,00%
Fondo svalutazione crediti	-798		-150	
Inc. fondo su scaduto oltre 90 gg	-43,38%		8,02%	
Totale	1.246		3.578	

I saldi sopra riportati si riferiscono ai crediti commerciali della società al netto delle fatture da emettere, anticipi da fornitori, depositi cauzionali ed altri crediti.

La seguente tabella mostra l'esposizione al rischio di credito (verso terze parti) della società per area geografica:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 31 dicembre 2024	%	Periodo chiuso al 31 dicembre 2023	%
Europa	1.953	95,54%	3.699	99,22%
Asia	-2	-0,10%	0	0,00%
USA	-5	-0,22%	-1	-0,03%
Resto del mondo	98	4,78%	30	0,80%
Totale crediti lordi	2.044	100,00%	3.728	100,00%
Fondo svalutazione crediti	-798		-150	
Totale	1.246		3.578	

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato attraverso l'elaborazione di una specifica matrice di accantonamento.

In particolare, la società, in funzione della varietà della sua clientela, ha identificato raggruppamenti appropriati ed associato a tali raggruppamenti uno specifico rating determinato in base all'esperienza storica della società.

Ad ogni tipologia di rating è stata applicata una specifica percentuale di svalutazione in funzione della fascia di scaduto, come espresso nella seguente tabella:

Svalutazione IFRS	SUP 90	61/90 GG	31/60 GG	1/30 GG	Non scaduto
A (rischio basso)	4,4%	3,4%	2,4%	1,4%	0,2%
B (rischio medio)	5,4%	4,4%	3,4%	2,4%	0,4%
C (rischio alto)	6,4%	5,4%	4,4%	3,4%	0,6%

Le percentuali così identificate sono poi aggiustate per tenere conto del tasso di recupero in caso di default (*loss given default*) o di particolari situazioni di credito in contenzioso.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società non ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie.



Al 31 dicembre 2024 si segnala la seguente situazione delle linee di credito accordate e i relativi utilizzi:

BANCHE	Linea di credito per anticipo fatture Italia e estere	Utilizzato per fatture Italia	Utilizzato per fatture estere	Fido cassa	Utilizzato	Totale Utilizzato
Banca Popolare di Sondrio	190.000	9.675	40.000			49.675
Unicredit				50.000	49.853	49.853
Totale	190.000	9.675	40.000	50.000	49.853	99.528

Gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale della Società, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Società. Alla chiusura dell'esercizio 2023, la società si trovava nella situazione di diminuzione oltre un terzo del capitale per perdite prevista dall'art. 2446, comma 1, c.c.. Alla chiusura dell'esercizio 2024, a fronte delle perdite rilevate per euro 20.346 migliaia, il patrimonio netto risulta negativo per euro 18.980 migliaia. Tale circostanza fa ricadere la Società nella situazione di cui art. 2447 c.c..

In considerazione della significativa erosione del capitale sociale al di sotto del limite legale minimo, come risultante dal presente bilancio al 31 dicembre 2024, la Società ha tempestivamente intrapreso il percorso della Composizione Negoziata della Crisi (CNC), presentando l'istanza e la relativa richiesta di misure protettive e sospensive; pertanto, in virtù della pubblicazione di tale istanza presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 20 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, si è verificata la sospensione dell'applicazione degli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del Codice Civile, inclusa la conseguente neutralizzazione della causa di scioglimento della società di cui all'articolo 2484, comma 1, n. 4, c.c., preservando in tal modo la continuità aziendale (assunta come presupposto di valutazione) per il periodo di durata delle trattative finalizzate al risanamento, in attesa della definizione di un accordo di ristrutturazione o di un piano di risanamento.

Per la gestione del capitale e dei rischi finanziari si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 40. "Continuità aziendale".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio d'esercizio è presentato in euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie sono trattati coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Valutazione del fair value

La Società non ha altri strumenti finanziari o attività e passività misurate al fair value.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

► nel mercato principale dell'attività o passività;

oppure

► in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.



Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo. La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Criteri di valutazione

Si riportano di seguito i criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio.

Attività materiali

Le attività materiali acquistate sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

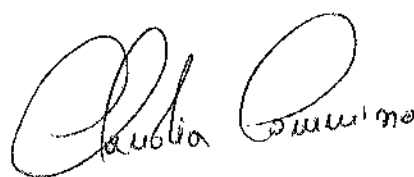
impianti e macchinari:	15%
attrezzatura:	15%
server:	12,5%
mobili e arredi:	15%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo, che coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita del bene ed il suo valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che rifletta la stima corrente di mercato del costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non generi flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso degli avviamenti, delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("Discounted Cash Flow") dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.



Attività per diritto d'uso

All'inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing.

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing, coincidente con la data in cui i beni oggetto del contratto risultano essere disponibili all'uso. Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati, e di eventuali perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Attività immateriali

Le attività immateriali, capitalizzabili solo se trattasi di attività identificabili che genereranno futuri benefici economici, sono inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisto, maggiorato di eventuali oneri accessori e di quei costi diretti necessari a predisporre l'attività al suo utilizzo. Tuttavia, le attività acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione.

Se il pagamento per l'acquisto dell'attività è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, il suo costo è rappresentato dal prezzo per contanti equivalente: la differenza tra questo valore ed il pagamento complessivo viene rilevata come onere finanziario nel periodo di dilazione del pagamento.

Le attività generate internamente possono essere rilevate come attività immateriali, incluse le attività di sviluppo. L'attività di sviluppo si concretizza nella traduzione dei ritrovati della ricerca o di altre conoscenze in un programma ben definito per la produzione di nuovi prodotti o processi.

Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende tutti i costi direttamente attribuibili necessari per creare, produrre e preparare l'attività affinché questa sia in grado di operare nel modo inteso dalla direzione aziendale.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività, e delle perdite per riduzione di valore accumulati. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale. Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. impairment test) quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Tale valore coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita dell'attività ed il suo valore d'uso.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

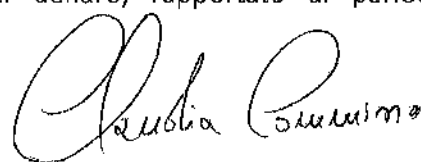
Avviamento

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (impairment test). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto a impairment test annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'impairment test viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo



dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'Impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- i. il fair value dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- ii. il valore in uso, come sopra definito;
- iii. zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo e, in presenza di indicatori di perdita di valore, sono assoggettate ad impairment test. Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto in "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata.

Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la diminuzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con l'Equity Method, in base al quale la collegata al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo, rettificato successivamente per la frazione di spettanza delle variazioni di patrimonio netto della collegata stessa. All'atto dell'acquisizione della partecipazione, qualsiasi differenza tra il costo della partecipazione e la quota d'interessenza della entità nel fair value (valore equo) netto di attività e passività identificabili della partecipata è contabilizzata come illustrato di seguito:

a) l'avviamento relativo a una società collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione. L'ammortamento di tale avviamento non è consentito;

b) qualunque eccedenza della quota d'interessenza della entità nel fair value (valore equo) netto delle attività e passività identificabili della partecipata, rispetto al costo della partecipazione, è inclusa come provento nella determinazione della quota d'interessenza della entità nell'utile (perdita) d'esercizio della collegata del periodo in cui la partecipazione viene acquisita.

Adeguate rettifiche devono essere apportate alla quota d'interessenza della entità all'utile (perdita) d'esercizio della collegata successivo all'acquisizione, al fine di contabilizzare perdite per riduzione di valore.

La partecipazione (o "investimento netto") in una collegata ha subito una riduzione di valore e sono sostenute perdite per riduzione di valore se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'investimento netto (un "evento di perdita") e tale evento di perdita (o eventi) ha un impatto sui flussi finanziari futuri stimati dell'investimento netto che possono essere stimati attendibilmente.

L'obiettiva evidenza che l'investimento netto ha subito una riduzione di valore include dati osservabili che giungono all'attenzione dell'entità in merito ai seguenti eventi di perdita:



- a) significative difficoltà finanziarie della collegata;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento da parte della collegata;
- c) l'entità, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria della collegata, estende alla collegata una concessione che l'entità non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che la società collegata dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria o
- e) la scomparsa di un mercato attivo dell'investimento netto dovuta alle difficoltà finanziarie della collegata.

Inoltre, l'obiettiva evidenza di riduzione di valore dell'investimento netto negli strumenti rappresentativi di capitale della collegata include informazioni circa importanti cambiamenti con effetto avverso verificatisi nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui la collegata o la joint venture opera, e indica che il costo dell'investimento nello strumento rappresentativo di capitale può non essere recuperato. Una diminuzione significativa o prolungata di fair value (valore equo) di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Crediti e Attività Finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato,

rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo (fair value), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del FIFO, e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

Disponibilità Liquide

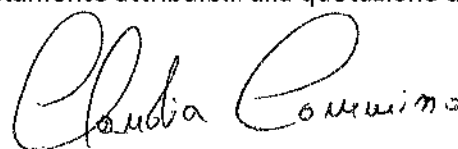
Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al fair value che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di



azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

Debiti e Altre Passività Finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al Fair Value, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il management determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 9. La valutazione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo d'interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere che i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso.

Imposte

Includono imposte correnti e imposte differite. L'onere o il provento per imposte correnti sul reddito dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee

originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. In particolare, le attività fiscali differite sono iscritte solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, mentre le passività fiscali differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Sono valutate secondo le aliquote fiscali vigenti che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

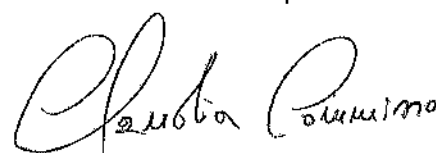
I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, quali i benefici previdenziali o le assicurazioni sulla vita, si suddividono in piani a contribuzione definita o in piani a benefici definiti, a seconda della natura economica del piano. Infatti, nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Al contrario nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti.

Quando si è in presenza di un piano a contribuzione definita, l'impresa rileva contabilmente i contributi dovuti come passività e come costo. Qualora tali contributi non siano dovuti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno svolto il lavoro relativo, essi vengono attualizzati utilizzando il tasso di rendimento dei titoli di stato.

La contabilizzazione di programmi a benefici definiti comporta invece le seguenti fasi:

- effettuazione, con l'utilizzo di tecniche attuariali, di una stima realistica dell'ammontare dei benefici che i dipendenti hanno maturato in cambio del lavoro svolto nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Ciò richiede la determinazione di quale percentuale del beneficio è imputabile



all'esercizio corrente e quale ai precedenti, nonché l'effettuazione di stime delle variabili demografiche – es. la rotazione dei dipendenti – e di quelle finanziarie – es. incrementi retributivi futuri – che influenzeranno il costo dei benefici;

- attualizzazione di quei benefici utilizzando il metodo della proiezione del credito unitario previsto al fine di determinare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ed il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti, utilizzando come tasso di sconto il rendimento dei titoli di stato;
- determinazione del valore corrente di eventuali attività del programma;
- determinazione dell'ammontare degli utili e delle perdite attuariali;
- determinazione del profitto e della perdita risultante dall'eventuale modifica o dall'estinzione del programma.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio di esercizio, al netto del valore corrente dei beni del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dai beni del programma, se esistenti.

Le indennità di fine rapporto sono rilevate come passività e costo quando l'impresa si è impegnata ad interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento oppure si è impegnata ad erogare compensi di fine rapporto a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi.

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le passività ritenute possibili ma non probabili sono descritte nelle note illustrative.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando viene trasferito il controllo dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

I ricavi relativi alla prestazione di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio alla data di riferimento del bilancio e sono rappresentati al netto di sconti e abbuoni.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che precisamente attualizza gli incassi futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o su un periodo più breve, quando necessario, rispetto al valore netto contabile dell'attività finanziaria.

Utile per azione

Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza della Società è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

Pagamenti basati su azioni

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (Piano di "Stock Option"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a



regolamento con azioni" (cosiddetto "equity settlement"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle Stock Option alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo.

Variazioni dei principi contabili internazionali

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2024 ed omologati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2024 ma che non hanno impatto sulla Società:

- Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 (Supplier Finance Arrangements) - Il 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso Supplier Finance Arrangements che modifica IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (le Modifiche).

Tali Modifiche sono intervenute a seguito di una richiesta ricevuta dall'IFRIC relativamente ai requisiti di presentazione di passività e relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento della catena di approvvigionamento (nel seguito "supplier finance arrangements" o "reverse factoring") e relative informazioni integrative. Nel dicembre 2020, l'IFRIC aveva pubblicato una Agenda decision - Supply Chain Financing Arrangements—Reverse Factoring che rispondeva a tale richiesta sulla base delle disposizioni degli IFRS vigenti all'epoca. Durante questo processo, i vari stakeholders hanno indicato delle limitazioni dovute ai requisiti allora esistenti per rispondere alle importanti esigenze di informazione degli utilizzatori per comprendere gli effetti del reverse factoring sul bilancio di un'entità e per confrontare un'entità con un'altra. In risposta a questo feedback, lo IASB ha adottato un progetto di modifica limitata dei principi, che ha portato alle Modifiche. Le Modifiche richiedono alle entità di fornire alcune informazioni specifiche (qualitative e quantitative) relative ai supplier finance arrangements. Le Modifiche forniscono anche orientamenti sulle caratteristiche dei supplier finance arrangements

- Modifiche all'IFRS 16 (Lease Liability in a Sale and Leaseback) - L'IFRS Interpretations Committee ha pubblicato nel giugno 2020 una agenda decision – Sale and leaseback with Variable Payments. La questione è stata deferita allo IASB per lo standard setting di alcuni aspetti. Lo IASB ha approvato le modifiche finali nel settembre 2022. Le Modifiche richiedono che il venditore-locatario determini i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso.

- Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 – Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, le quali sono state ulteriormente modificate con le Modifiche - Passività non correnti con covenants che sono state pubblicate nell'ottobre 2022. Le Modifiche richiedono che il diritto di un'entità di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi dopo l'esercizio abbia sostanza ed esista alla fine del periodo di bilancio. La classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il diritto di differirne l'estinzione per almeno dodici mesi dopo l'esercizio. A seguito della pandemia di COVID-19, il Board ha posticipato di un anno la data di entrata in vigore delle Modifiche, portandola agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o in data successiva.
- Modifica allo IAS 1 (Passività non correnti con covenants) - A seguito della pubblicazione delle Modifiche allo IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, lo IASB ha ulteriormente modificato lo IAS 1 nell'ottobre 2022. Se il diritto di differimento di un'entità è subordinato al rispetto da parte dell'entità di determinate condizioni, tali condizioni influiscono sull'esistenza di tale diritto alla data di chiusura dell'esercizio, qualora l'entità sia tenuta a rispettare la condizione alla data di chiusura dell'esercizio o prima di tale data e non se l'entità sia tenuta a rispettare le condizioni dopo l'esercizio. Le Modifiche chiariscono inoltre il significato di 'estinzione' ai fini della classificazione di una passività tra corrente e non corrente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Ops ecom S.p.A. al 31 dicembre 2024:

- Annual Improvements Volume 11 – In data 18 Luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include delle variazioni in merito alla coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards; IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7; IFRS 9 Financial Instruments; IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e IAS 7 Statement of Cash Flows. E' consentita un'applicazione anticipata rispetto alla data del 1° gennaio 2026, prevista per l'entrata in vigore.
- Modifiche allo IAS 21 (Mancanza di convertibilità) - Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Mancanza di convertibilità". Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre



l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.

- In risposta ad alcune questioni poste all'IFRS Interpretations Committee così come a tematiche sorte durante la postimplementation review dei requisiti di classificazione e valutazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, nel mese di maggio 2024 lo IASB ha emesso le "Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari". Le Modifiche cambiano i seguenti requisiti dell'IFRS 9 e dell'IFRS 7:

Eliminazione contabile delle passività finanziarie

- Eliminazione contabile delle passività finanziarie regolate tramite trasferimenti elettronici

Classificazione delle attività finanziarie

- Elementi di interesse in un contratto base di concessione del credito ("solely payments of principle and interest assessment" – 'SPPI test')
- Termini contrattuali che modificano la tempistica o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali
- Attività finanziarie con caratteristiche "non recourse" [senza rivalsa]
- Investimenti in strumenti multipli legati contrattualmente

Informativa

- Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo
- Termini contrattuali che potrebbero modificare la tempistica o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali.

- L'IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio ed è vigente obbligatoriamente per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva.

L'IFRS 18, pubblicato dallo IASB il 9 aprile 2024, stabilisce nuovi requisiti significativi per la presentazione del bilancio, con un focus particolare su:

- Prospetto di conto economico, inclusi requisiti circa la presentazione obbligatoria di sub totali.

L'IFRS 18 introduce dei requisiti per la classificazione delle voci di proventi e oneri in cinque diverse categorie di conto economico. Tale classificazione comporta la presentazione di alcuni sub totali, quali la somma di tutte le voci di proventi e oneri classificati come operativi nel nuovo sub totale obbligatorio "utile (perdita) operativo".

- Aggregazione e disaggregazione delle informazioni, inclusa l'introduzione di principi generali su come le informazioni vanno aggregate e disaggregate in bilancio.

- Informativa riguardante gli indici di misurazione della performance (MPMs), ossia indici della performance finanziaria che si basano su un totale o sub totale richiesto dagli IFRS® Accounting

Standards, con alcune rettifiche (e.g. 'utile o perdita rettificati'). Le entità dovranno comunicare tali MPMs in bilancio con specifica informativa, che include la riconciliazione degli MPMs con il totale o sub totale più prossimo, calcolato in conformità con gli IFRS® Accounting Standards.

Con la pubblicazione dell'IFRS 18 lo IASB intende migliorare la comparabilità e trasparenza della rendicontazione sulla performance delle società. L'IFRS 18 ha inoltre portato ad alcune limitate modifiche al prospetto dei flussi di cassa.

- Il 9 maggio 2024 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso l'IFRS 19 Controllate without Public Accountability: Informativa.

Le parti interessate hanno chiesto allo IASB di consentire, alla controllata che rendiconta verso una controllante che redige il bilancio consolidato secondo gli IFRS® Accounting Standards, di applicare nel suo bilancio individuale gli IFRS® Accounting Standards con obblighi d'informativa ridotti. Alla luce di questo riscontro, lo IASB ha aggiunto ai progetti di ricerca un progetto finalizzato a prevedere obblighi d'informativa ridotti per le controllate without public accountability. Il Progetto è culminato nella pubblicazione dell'IFRS 19, che consente alle controllate idonee di applicare obblighi d'informativa ridotti quando ottemperano agli obblighi di rilevazione, valutazione e presentazione degli IFRS® Accounting Standards.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma gli Amministratori si attendono che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche anche significative, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono il fondo svalutazione crediti, le partecipazioni e i fondi



per rischi ed oneri.

Si rileva, in particolare, che gli Amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- perdita di valore delle partecipazioni, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito il valore di carico delle partecipazioni, a sua volta basato sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato;
- fondo svalutazione crediti: la valutazione riguardante la recuperabilità dei crediti comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sulla previsione delle perdite attese e sull'esito futuro delle azioni di recupero.
- fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio:

Organico	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	6	8	(2)
Impiegati	17	35	(18)
Operai	-	-	-
Altri	-	-	-
Totale	23	43	(20)

ATTIVITÀ

Attività non Correnti

1. Attività materiali

Saldo 31.12.2024	25
Saldo 31.12.2023	121

La tabella sotto indica la movimentazione delle attività materiali:



Attività materiali	Impianti	Attrezzature	Mobili	Macchine elettroniche	Altri	Totale
--------------------	----------	--------------	--------	-----------------------	-------	--------

Paola Comino

Movimentazione Costo Storico						
31 dicembre 2023	1.037	10	264	645	518	2.474
Incrementi						
Aggregazioni aziendali						
Cessioni						
Riclassifiche						
Differenze cambio e altri movimenti						
Decrementi					(375)	(375)
Dismissioni						
31 dicembre 2024	1.037	10	264	645	143	2.099
Movimentazione Ammortamenti						
31 dicembre 2023	(1.032)	(9)	(253)	(543)	(515)	(2.352)
Ammortamenti	(1)	(0)	(3)	(90)	(2)	(97)
Aggregazioni aziendali						-
Cessioni						-
Differenze cambio e altri movimenti						
Decrementi					375	375
Dismissioni						-
31 dicembre 2024	(1.033)	(9)	(256)	(633)	(142)	(2.074)
Valore Netto 31 dicembre 2024	4	1	8	12	1	25

Al 31 dicembre 2024 si evidenzia un decremento del valore netto contabile dovuto agli ammortamenti del periodo pari ad Euro 97 migliaia. La riclassifica evidenziata per euro 375 migliaia fa riferimento ad un'operazione contabile di giroconto del fondo ammortamento al relativo costo storico di beni diversi totalmente ammortizzati in anni precedenti.

La società alla data del bilancio non ha identificato indicatori di impairment relativamente alle citate attività materiali.

2. Attività per diritto d'uso

Saldo 31.12.2024 5

Saldo 31.12.2023 418

Di seguito viene riportata la composizione delle attività per diritti d'uso e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attività per diritto d'uso	Immobili	Auto	Totale
Movimentazione Costo Storico			
31 dicembre 2023	982	142	1.124
Aggregazioni aziendali			-
Acquisizioni			-

Cessioni	-	-	-
Incrementi per adozione IFRS16	-	-	-
Differenze cambio e altri movimenti	-	-	-
Decrementi	(982)	-	(982)
Dismissioni	-	-	-
31 dicembre 2024	-	142	142
Movimentazione Ammortamenti	-	-	-
31 dicembre 2023	(605)	(101)	(706)
Ammortamenti	-	(36)	(36)
Aggregazioni aziendali	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Incrementi per adozione IFRS16	-	-	-
Differenze cambio e altri movimenti	-	-	-
Decrementi	605	-	605
Dismissioni	-	-	-
31 dicembre 2024	-	(137)	(137)
Valore Netto 31 dicembre 2024	-	5	5

Al 31 dicembre 2024, con riferimento all'applicazione dell'IFRS16, si evidenzia che per gli immobili, in conseguenza delle disdette dei contratti di affitto sottoscritti con la società Max Factory, è stato rideterminato il valore degli stessi considerando una durata residua inferiore ai 12 mesi, comportando un decremento del valore relativo all'immobile per euro 377 al netto degli ammortamenti contabilizzati sul Right of Use.

Per l'affitto della sede di Roma, costo complessivo annuo pari ad Euro 144 migliaia, le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 dicembre 2024. A partire dalla data del 1° gennaio 2025 è stato sottoscritto un contratto di affitto per la sede di Roma, che si concluderà in data 31 dicembre 2025. Per l'affitto della sede di Genova, costo complessivo annuo pari ad Euro 60 migliaia, le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 gennaio 2025.

3. Attività immateriali

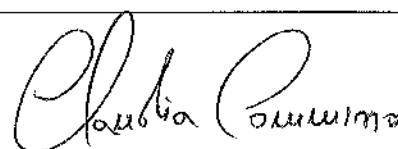
Saldo 31.12.2024 3.369

Saldo 31.12.2023 4.611

La composizione delle attività immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

(in migliaia di Euro)

Immobilizzazioni immateriali	Know-How	Attività di sviluppo	Altre attività Immateriali	Totale
Movimentazione Costo Storico				
31 dicembre 2023	450	-	8.552	9.002
Incrementi	-	-	4.402	4.402
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-



Cessioni			(37)	(37)
Riclassifiche			(998)	(998)
Svalutazioni			(735)	(735)
Decrementi			(4.112)	(4.112)
Dismissioni				-
31 dicembre 2024	450	-	7.072	7.522
Movimentazione Ammortamenti				
31 dicembre 2023	(225)	-	(4.166)	(4.391)
Ammortamenti	(225)		(536)	(761)
Aggregazioni aziendali				-
Cessioni				-
Riclassifiche			998	998
Decrementi				-
Dismissioni				-
31 dicembre 2024	(450)	-	(3.704)	(4.154)
Valore Netto 31 dicembre 2024	(0)	-	3.368	3.368

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente alla iscrizione della piattaforma OMNIA, per un valore netto contabile di Euro 3.368 migliaia. La nuova piattaforma tecnologica avanzata, basata sull'intelligenza artificiale, rappresenta l'unione innovativa e l'evoluzione delle due piattaforme di proprietà Flex (la piattaforma dedicata all'e-commerce) e Nimbus (la piattaforma contabile), oltre alle migliorie capitalizzate nel 2024 relative a sviluppi informatici. La piattaforma viene ammortizzata in 10 anni. A tal proposito, contabilmente sono stati iscritti decrementi sul costo storico delle immobilizzazioni correlate ai software Flex e Nimbus per Euro 4,1 milioni, contabilizzati in anni precedenti, e incrementi di pari importo iscritti sulla piattaforma Omnia. Inoltre, sono stati effettuati lavori di sviluppo sulla stessa per Euro 0,25 milioni, di cui Euro 0,19 milioni relativi a costi del personale direttamente impiegato nei lavori stessi. Peraltro, tra le riclassifiche sul costo storico, è stato indicato l'importo di Euro 998 migliaia, così composto:

- Euro 686 migliaia relativi ad operazioni di giroconto di fondi ammortamento su immobilizzazioni immateriali iscritte in anni precedenti;
- Euro 315 migliaia relativa al giroconto del fondo ammortamento del sito ibox.it con riferimento alla svalutazione integrale dell'immobilizzazione.

Tale riclassifica è stata effettuata per pari importo a decremento dei relativi fondi ammortamento.

Con riferimento al Sito "ibox.it", al 31 dicembre 2024 si evidenzia la svalutazione totale del sito, precedentemente iscritta al costo storico di Euro 1.050 migliaia ed ammortizzata per Euro 315 migliaia. Il saldo residuo di euro 735 migliaia è stato svalutato a causa del mancato utilizzo del sito negli ultimi due esercizi. Gli amministratori ritengono tale immobilizzazione non più utilizzabile.

Come previsto dallo IAS 36, non sono emersi indicatori di impairment relativamente al saldo della piattaforma Omnia in ammortamento.

4. Avviamento

Saldo al 31.12.2024	0
Saldo al 31.12.2023	10.256

La società ha provveduto ad aggiornare il piano approvato dagli amministratori in data 14 novembre 2025, relativo al periodo 2025-2030, sulla base dei consuntivi realizzati al 31 dicembre 2024. Il nuovo piano è stato utilizzato per lo svolgimento dell'impairment test.

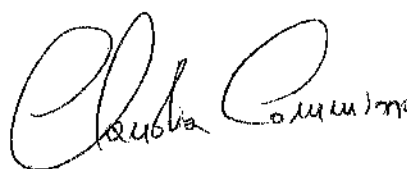
Alla data del 31 dicembre 2024, sulla base dell'impairment test effettuato, si rileva una svalutazione totale degli avviamenti di complessivi Euro 10.256 migliaia e si compone come segue:

- Svalutazione di Euro 2.477 migliaia: relativi all'acquisizione della Giglio Fashion avvenuta nel mese di marzo 2016, attribuiti alla CGU del B2B;
- Svalutazione di Euro 772 migliaia: relativi alla fusione della IBOX S.r.l. avvenuta nel mese di giugno 2020;
- Svalutazione di Euro 4.851 migliaia: iscritte a titolo di avviamento generato dall'operazione di acquisto delle attività e delle passività acquistate dalla società ECO nei confronti di Ibox nel 2023, attribuiti alla CGU del B2C.
- Euro 2.155 migliaia relativo alla allocazione ad avviamento del disavanzo di fusione della E.commerce Outsourcing S.r.l. avvenuta nel corso del 2023, attribuiti alla CGU del B2C.

Il test di impairment è stato eseguito con riferimento alle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) alle quali gli avviamenti risultano iscrivibili.

A livello di singola CGU gli Unlevered Free Cash Flow (UFCF) di previsione esplicita sono stati determinati utilizzando i dati economico-patrimoniali di piano defiscalizzando l'Ebit con una imposizione fiscale teorica del 24%, mentre il terminal value (TV) è stato assunto pari a quello dell'ultimo anno di Piano per la CGU del B2B, per la CGU del B2C è stato invece utilizzato l'EBIT medio di Piano (i.e. media 2025-203) al netto della relativa fiscalità.

Il tasso di sconto utilizzato per la CGU B2B, con un profilo di rischio leggermente più elevato, è il WACC adjusted del 13,25 %; il tasso di sconto utilizzato per la CGU B2C è invece il WACC adjusted del 12,58 %. Il Wacc tiene conto di un execution risk del 3% determinato alla luce della conferma di



risultati consuntivati inferiori alle previsioni.

In base a tali valori, dalle risultanze dell'Impairment test sarebbe emersa:

- L'integrale svalutazione dell'avviamento B2B;
- Una svalutazione dell'avviamento B2C per Euro 7,05 milioni.

A tal proposito, gli Amministratori hanno ritenuto che, stante l'andamento negativo della società e le prospettive di crescita riferite al business CGU B2B e B2C di Ops ecom, sono state considerate non realizzabili a fronte delle nuove strategie di business riferite all'integrazione della stessa con la società Deva S.r.l.

Pertanto, gli Amministratori hanno determinato la necessità di effettuare una svalutazione integrale degli avviamenti, ritenendo quale *Trigger Event* la modifica nella strategia aziendale derivante dall'apporto della Deva S.r.l. che comporterebbe una sostanziale modifica nel modello di business della società e la non realizzabilità dei flussi di cassa futuri attesi riferiti alle CGU B2B e B2C.

5. Partecipazioni

Saldo al 31.12.2024	101
Saldo al 31.12.2023	2.052

Si espone di seguito il dettaglio della voce al 31 dicembre 2024:

In Euro migliaia

Partecipazioni	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Meta Revolution SRL	61	61	0
GIGLIO SHANGAI TECHNOLOGY CO. LTD	40	40	0
Media 360 HK	0	0	0
Salotto di Brera S.r.l.	0	1.951	-1.951
Totale	101	2.052	-1.951

- in data 01 dicembre 2023 l'Assemblea Straordinaria di Salotto di Brera Duty Free S.r.l., società controllata al 100% da Giglio Group S.p.A. - società quotata su Euronext Milan, Ticker GG - ha deliberato di aumentare il capitale sociale per complessivi euro 2.000.000,00 mediante offerta in sottoscrizione alla società Meridiana Holding S.p.A. - azionista di maggioranza di Giglio - dato atto della rinuncia da parte di Giglio ad esercitare il diritto di opzione e dunque a sottoscrivere l'Aumento di Capitale. L'Aumento di Capitale è avvenuto attraverso il conferimento in natura in Salotto di Brera

del noto marchio di accessori e calzature “Nira Rubens” - di cui la stessa Meridiana è titolare esclusiva e sul cui valore è stata rilasciata apposita perizia giurata ai sensi di legge - del suo sito e-commerce, dei suoi canali social e di quant’altro collegato ai brand; all’esito dell’Aumento di Capitale, Meridiana detiene il 51% circa del capitale sociale di Salotto Brera e Giglio il 49% circa, con la conseguente uscita di Salotto Brera dal controllo e dall’area di consolidamento di Giglio. Contestualmente all’Aumento di Capitale, Salotto Brera ha sottoscritto con la Società un accordo quadro che, da una parte, agevola e migliora la gestione sinergica del ramo “travel retail” con l’esistente ramo “distribution” presente nella Società e, dall’altra parte, affida a quest’ultima la gestione della distribuzione in esclusiva “worldwide” dei prodotti a marchio “Nira Rubens” rafforzando le linee di business di tutte le aziende coinvolte nel progetto.

In base allo Ias 28 il mancato avvio nel corso dell’esercizio della produzione delle scarpe a marchio Nira Rubens, il quale rappresenta il core business della Salotto di Brera, e le perdite realizzate nell’esercizio, sono stati ritenuti “segnali di impairment”.

Pertanto, il valore di carico della partecipazione è stato sottoposto ad Impairment test basato su un piano di flussi stimato dagli Amministratori sulla base delle informazioni in proprio possesso. Il *Recoverable Amount* è stato determinato utilizzando il metodo *Unlevered Discounted Cash Flow*.

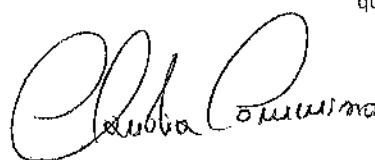
Il terminal value (TV) è stato considerando la formula della Perpetuità sulla base del NOPAT dell’ultimo anno di Piano. I flussi di cassa lordi sono stati determinati a partire dal NOPAT, calcolato a partire dall’EBITDA previsto dal Management in arco Piano al netto delle imposte figurative risultanti dall’applicazione di un’aliquota del 27,90% (alla luce di D&A nulli in arco piano).

Il tasso di sconto utilizzato è il WACC adjusted del 12,58 %, con un tasso di crescita (g) pari a 0% in quanto le previsioni di crescita del Business Plan della società sono risultati superiori rispetto a quelli del mercato di riferimento.

Conseguentemente alla data del 31 dicembre 2024, sulla base dell’impairment test effettuato, si è rilevata una totale svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Salotto di Brera.

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2024, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% detenuta	Utile/ (Perdita) al 31.12.2023	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Quota di PN di competenza	Patrimonio netto al 31.12.2024 e quota di	Valore di carico in bilancio
---------------	------	------------------	------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------	---	------------------------------



PN di
competen-
za

GIGLIO SHANGHAI TECHNOLOGY CO. LTD	Century Avenue 8, Room 874, Level 8, Tower II Shanghai, 200120	40	100%	-11	-179	-179	Non disponibi- le	40
MEDIA 360 HK	603 Shung Kwong Comm. Bldg 8 Des Vouex Road West Hong Kong	0	100%	-5	-29	-29	Non disponibi- le	0
META REVOLUTION S.R.L.	Piazza Diaz, 6 20123 Milano.	120	51%	1	89	45	Non disponibi- le	61

6. Crediti e altre attività non correnti

Saldo al 31.12.2024 **632**

Saldo al 31.12.2023 **816**

La voce crediti e altre attività non correnti è composta da crediti di natura finanziaria, come evidenziato nel prospetto che segue.

In Euro migliaia

Crediti e attività non correnti	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Depositi cauzionali	100	182	(82)
Crediti finanziari intercompany	65	65	-
Altri	468	570	(102)
Totale	632	816	(184)

La voce "Depositi Cauzionali" include i depositi cauzionali versati relativamente ai contratti di affitto per gli immobili di Roma e Genova.

La voce "Crediti finanziari Intercompany" comprende crediti finanziari verso la controllata Giglio Shanghai per Euro 52 migliaia e verso la Media360HK per Euro 13 migliaia.

La voce "Altri" comprende i crediti verso IBOX SA per Euro 450 migliaia, crediti finanziari verso la Giglio USA per Euro 102 migliaia e verso la Cloudfood per Euro 17 migliaia. A fronte di tali importi è stato iscritto, in base all'applicazione dell' IFRS9 e alle considerazioni svolte dagli amministratori circa la recuperabilità degli stessi, un fondo svalutazione crediti di Euro 102 migliaia relativo a Giglio USA.

7. Attività fiscali differite

Saldo al 31.12.2024 **0**

Saldo al 31.12.2023**903**

Alla data del 31 dicembre 2024 si rileva una svalutazione totale delle attività fiscali differite.

L'importo di euro 437 migliaia, iscritte per le imposte differite attive generate dagli interessi passivi eccedenti il rol nel 2017, e l'importo di euro 514 migliaia, iscritte per le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali dell'esercizio 2017, sono state interamente svalutate nel corso dell'esercizio. La svalutazione di tali imposte anticipate deriva dal venir meno della probabilità che le differenze temporanee che le hanno generate si riverseranno negli esercizi futuri, consentendo il recupero del beneficio fiscale inizialmente riconosciuto.

In data 31 ottobre 2025 la società ha depositato un'istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), recante un piano finanziario per i sei mesi successivi e l'indicazione delle iniziative che si intendono adottare con l'obiettivo di superare la crisi operativa e quella finanziaria, trasformando la Società da impresa operativa a holding pura. Il piano prevede dei flussi di cassa in grado di generare redditi futuri con il conseguente recupero delle imposte differite. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia ed essendo il suo incarico ancora in fase preliminare, si è deciso prudenzialmente per una svalutazione totale delle attività fiscali differite.

Si rende noto, inoltre, che in data 8 settembre 2025 la Società ha ricevuto una comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in riferimento al modello REDDITI SC 2023 - Periodo d'imposta 2022.

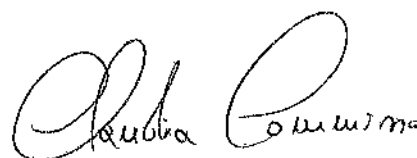
La comunicazione ha evidenziato un'incongruenza nel Quadro RS, specificamente nella sezione relativa alle Perdite d'impresa utilizzabili in misura limitata - IRES (RS44 col. 6). A fronte di un importo di perdite riportabili dichiarato dalla Società pari ad euro 14.101.537, l'importo ricalcolato dall'ADE ammonta ad euro 160.026, generando una differenza contestata di circa euro 13,9 milioni.

Ritenendo che i calcoli siano corretti e basati su una solida interpretazione della normativa vigente in materia di riporto delle perdite, la Società ha formalmente incaricato un fiscalista di gestire la pratica e contestare il rilievo al fine di dimostrare la correttezza della dichiarazione originaria.

8. Rimanenze

Saldo al 31.12.2024**18****Saldo al 31.12.2023****393**

Le rimanenze di magazzino della società sono costituite da merci destinate alla vendita. Al 31 dicembre 2024 il criterio di valutazione utilizzato è il FIFO.



La merce iscritta al 31 dicembre 2023 era pari ad euro 393 migliaia al netto di un fondo obsolescenza di magazzino di euro 68 migliaia. Durante l'esercizio, le rimanenze di magazzino in giacenza sono state valorizzate per un importo pari a euro 236 migliaia. A fronte delle stesse, è stato iscritto un fondo obsolescenza magazzino pari a Euro 218 migliaia, in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 149 migliaia.

Per una migliore comprensione delle modalità di determinazione dei fondi svalutazione sopra presentati si rimanda alla nota D. Valutazioni discrezionali e stime contabile significative.

9. Crediti commerciali

Saldo al 31.12.2024 **1.408**

Saldo al 31.12.2023 **4.477**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti commerciali			
Crediti verso clienti	1.534	4.289	(2.755)
Note credito da emettere	(438)	(766)	328
Crediti commerciali ICO	3	-	3
Anticipi a fornitori	141	463	(322)
Altri crediti	966	640	326
Fondo svalutazione crediti	(798)	(150)	(648)
Totale	1.408	4.477	(3.069)

La variazione si riferisce principalmente alla riduzione del saldo della voce Crediti verso clienti per Euro 2.755 migliaia e della voce Anticipi a fornitori per Euro 322 migliaia.

Con riferimento ai crediti verso clienti di seguito si espone la movimentazione del relativo fondo:

In Euro migliaia

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31 dicembre 2023	150
Accantonamento	692
Differenza cambio	0
Utilizzi	(44)
Saldo al 31 dicembre 2024	798

Il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento netto di Euro 648 migliaia.

L'accantonamento dell'esercizio è composto da svalutazione di posizioni più datate, alla quale va ad aggiungersi l'accantonamento effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo. Come già evidenziato nella nota E. "Gestione del capitale e dei rischi finanziari sul rischio di credito", la società determina il fondo svalutazione crediti attraverso l'elaborazione di una specifica matrice di accantonamento. In particolare, la società, in funzione della varietà della sua clientela ha identificato raggruppamenti appropriati ed associato a tali raggruppamenti uno specifico rating, applicando ad essi una specifica percentuale di svalutazione.

Si rimanda a tale sezione per maggiori dettagli sulla metodologia applicata in relazione alla valutazione della voce in esame.

10. Altri Crediti finanziari

Saldo 31.12.2024	2
Saldo 31.12.2023	2

La voce consiste nel controvalore di n.500 azioni di Vértice Trescientos Sesenta Grados SA, società di diritto spagnolo quotata alla Borsa principale di Madrid.

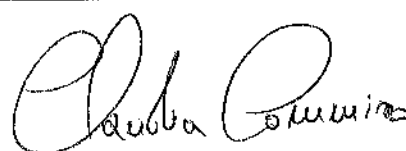
11 Crediti d'imposta

Saldo 31.12.2024	417
Saldo 31.12.2023	1.002

I Crediti d'imposta si compongono principalmente come di seguito riportato:

(in migliaia di Euro)

Crediti per imposte	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
IRES	131	109	22
IRAP	55	55	0
Ritenute	6	5	1
INPS	9	6	3
INAIL	0	2	(2)
IVA	182	691	(509)
Crediti fiscali ICO	-	13	(13)
Altri	33	119	(86)



Totale crediti tributari correnti	417	1.002	(585)
--	------------	--------------	--------------

La voce Crediti d'imposta di compone principalmente del "credito IVA", pari a Euro 182 migliaia, il quale si riferisce all'imposta generatasi in virtù della natura di esportazione abituale della società, del credito IRES, pari a Euro 131 migliaia, relativo ad esercizi precedenti. La variazione si riferisce principalmente all'incasso del Credito di Euro 0,5 milioni derivante dalla dichiarazione IVA di Gruppo del 2023 presentata nel corso del 2024. L'incasso è pervenuto per il tramite della Banca Progetto cui tale credito è stato ceduto a titolo definitivo, pro-soluto, nel corso dell'esercizio.

12. Altre attività e crediti diversi correnti

Saldo 31.12.2024	125
Saldo 31.12.2023	114

In Euro migliaia

Altre attività	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altre attività	-		-
Ratei e risconti attivi	125	114	11
Totale	125	114	11

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a costi relativi a spese di istruttoria per finanziamenti di competenza 2025.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo 31.12.2024	136
Saldo 31.12.2023	966

La voce "Disponibilità liquide" si compone come indicato nella sottostante tabella:

In Euro migliaia

Disponibilità liquide	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	126	955	(829)
Denaro e valori in cassa	10	11	(1)
Totale	136	966	(830)

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e sono connesse alle variazioni evidenziate nel rendiconto finanziario.

PASSIVITÀ

14. Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 risulta essere composto da n. 33.266.762 prive del valore nominale.

Le movimentazioni intervenute nel 2024 sono riconducibili a:

- Risultato del periodo negativo per Euro 20.346 migliaia;
- Adeguamento della riserva negativa IAS 19 per Euro 12 migliaia;
- Copertura delle perdite 2023 con le riserve esistenti.

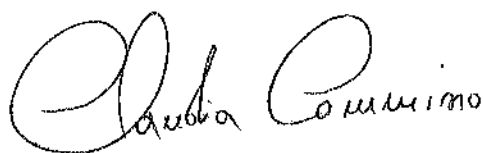
15. Fondi per rischi e oneri

Saldo 31.12.2024 2.307

Saldo 31.12.2023 270

Il fondo per rischi ed oneri rileva accantonamenti per passività potenziali come descritto nel paragrafo "Passività potenziali". Inoltre, si rilevano i seguenti accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio:

- Euro 466 migliaia per sanzioni e interessi su debiti fiscali e previdenziali non rateizzati, composti principalmente dalle seguenti voci:
 - Debiti INPS scaduti per Euro 0,5 milioni;
 - Debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 0,31 milioni
 - Debiti per ritenute dipendenti per Euro 0,77 milioni;
 - Debiti per IVA estera per Euro 1,5 milioni.
- L'importo dell'accantonamento è stato stimato per interessi di mora e sanzioni, tenuto conto dell'importo del valore dello scaduto, dell'anno di maturazione del debito e delle aliquote generalmente previste sulla base delle prassi, con riferimento all'istituto del ravvedimento operoso;
- Euro 1.310 migliaia relativi ad accantonamenti effettuati nei confronti dei soggetti Ibox SA per Euro 962 migliaia, Futurescape SAGL per Euro 126 migliaia e del Gruppo Max Mara per Euro 223 migliaia. Alla data della presente relazione sono in fase di definizione accordi transattivi con le parti per stabilire l'importo del dovuto.
- Euro 285 migliaia relativi alla variazione del fondo iscritta per registrare il valore potenziale



della controversia nei confronti della controparte Servizi Italia Ltd.

16. Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)

Saldo 31.12.2024 299

Saldo 31.12.2023 315

La movimentazione del Fondo TFR è la seguente:

Fondo TFR al 31.12.2023	315
Aggregazioni aziendali	-
Accantonamento 2024	94
Anticipi/utilizzi	(110)
(Utili)/Perdite attuariali	12
Net Interest	(12)
Saldo al 31 dicembre 2024	299

Di seguito si indicano le principali basi tecniche demografiche ed economiche adottate ai fini delle valutazioni attuariali:

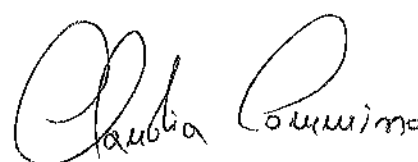
- probabilità di eliminazione per morte: pari a quelle della popolazione italiana 2023 (fonte ISTAT) distinte per età e sesso;
- probabilità di eliminazione per invalidità: nulle;
- probabilità di eliminazione per cause varie (dimissioni, licenziamenti): pari al 3% annuo per tutto il periodo di valutazione (desunte dai dati rilevati nonché dall'esperienza relativa a realtà similari);
- pensionamento previsto alla maturazione del primo requisito utile per la pensione I.N.P.S. stabilito dall'art. 24 della legge n. 214/2011 e a quanto previsto dal d.l. n. 4/2019, ipotizzando l'uscita dal servizio dei lavoratori al raggiungimento del primo diritto utile;
- tasso annuo di inflazione: 1,9% per il 2025, 1,9% per il 2026, 1,8 % per il 2027 (fonte: "DEF 2024"); dal 2028 in poi è stato ipotizzato un tasso anno del 2 %;
- tasso nominale annuo di incremento delle retribuzioni per sviluppo di carriera e per rinnovi contrattuali: pari all'inflazione per tutto il periodo di valutazione;
- probabilità di richiesta di prima anticipazione: 2,5% per anzianità da 9 anni in poi;
- numero massimo di anticipazioni: 1;
- ammontare di anticipazione di TFR: 30% del TFR maturato.

Quanto all'ipotesi finanziaria, si fa presente che il tasso di attualizzazione è stato scelto, tenuto conto delle indicazioni dello IAS 19, con riferimento alla curva al 31.12.2024 di titoli AA emessi da emittenti

corporate dell'area Euro e in funzione della durata media residua della passività relativa al TFR al 31.12.2024. Pertanto, considerando che la durata media residua della passività è risultata pari a circa 13 anni, il tasso nominale annuo di attualizzazione ipotizzato nelle valutazioni è pari al 3,5% (3,6 % al 31.12.2023).

L'analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione è stata predisposta utilizzando un tasso rispettivamente inferiore e superiore di mezzo punto percentuale rispetto al 3,5%. Nel seguente prospetto si riportano i risultati delle valutazioni in base al tasso del 3% e del 4% (in migliaia di Euro):

	Tasso 3%	Tasso 4%
DBO	317,8	282,3



17. Passività fiscali differite**Saldo al 31.12.2024** **0****Saldo al 31.12.2023** **0**

Non si rilevano variazioni della voce nell'esercizio.

18. Debiti finanziari correnti e non correnti**Saldo al 31.12.2024** **9.180****Saldo al 31.12.2023** **11.506**

I debiti finanziari si compongono come riportato nella tabella sottostante:

in Euro migliaia

Debiti finanziari	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Correnti	5.054	4.763	291
Non correnti	4.126	6.743	(2.617)
Totale	9.180	11.506	(2.326)

Relativamente alla quota corrente, il dettaglio dei debiti finanziari è il seguente:

in Euro migliaia

Debiti finanziari correnti	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Quota a breve dei mutui	3.224	2.995	229
Totale mutui correnti	3.224	2.995	229
Linee anticipi fatture/Linee di credito	435	710	(275)
C/C passivo	139	82	57
Passività per contratti di locazione	6	232	(226)
Bond EBB	1.247	741	506
Debiti verso parti correlate	2	2	(0)
Totale	5.054	4.763	291

I debiti finanziari correnti fanno riferimento principalmente a:

- Quota a breve termine dei mutui chirografari;
- Quota a breve del prestito obbligazionario EBB.
- Le linee di credito autoliquidanti come gli anticipi di fatture.

Con riferimento ai mutui chirografari, alla data del 31 dicembre 2024 risultano scadute il

pagamento delle rate di gennaio 2024 per euro 543 migliaia e di aprile 2024 per euro 543 migliaia relative al finanziamento ricevuto da Unicredit, il pagamento della rata di settembre 2024 per euro 11 migliaia, di ottobre 2024 per euro 11 migliaia, di novembre 2024 per euro 11 migliaia e di dicembre 2024 per euro 11 migliaia relativa al finanziamento ricevuto da Bper, il pagamento della rata di dicembre 2024 per euro 122 migliaia relativa al finanziamento N. 06/100/29268 ricevuto da Banca Progetto, il pagamento delle rata di dicembre 2024 per euro 36 migliaia relativa al finanziamento N. 06/100/23767 ricevuto da Banca Progetto, il pagamento della rata di ottobre 2024 per euro 34 migliaia, di novembre 2024 per euro 34 migliaia e di dicembre 2024 per euro 34 migliaia relative al finanziamento ricevuto da BPM.

Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute ammontanti ad euro 206 migliaia per Bpm, alla data del 08 aprile 2025, e ad euro 73 migliaia per Bper, alla data del 26 marzo 2025, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad euro 865 migliaia per Bpm e ad euro 302 migliaia per Bper.

Relativamente alla quota non corrente, viene riportato il dettaglio dei debiti finanziari è il seguente:

In Euro migliaia

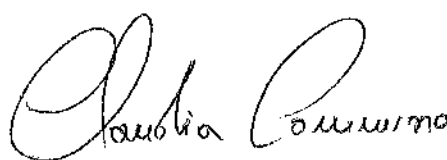
Debiti finanziari non correnti	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Mutui passivi	2.565	4.320	(1.755)
Bond EBB	1.514	2.281	(767)
Debiti verso società controllate	46	46	(0)
Passività per contratti di locazione	-	96	(96)
Totale	4.126	6.743	(2.617)

I debiti finanziari non correnti fanno riferimento principalmente a:

- Quota a lungo termine dei mutui chirografari;
- Quota a lungo del prestito obbligazionario EBB.

Si osserva una diminuzione dei debiti finanziari a lungo termine e un contestuale incremento di quelli a breve dovuta principalmente ai seguenti effetti congiunti:

- All'impatto generato dai pagamenti delle rate dei mutui chirografari e del rientro delle linee anticipo, che ha generato una riduzione dei debiti finanziari correnti per circa Euro 2 €milioni;
- All'impatto generato dal decremento dei debiti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRS 16, stante la rideterminazione del valore degli stessi, conseguente alla definizione della data di conclusione dei contratti di affitto delle sedi di Genova e Roma per circa Euro 0,3 milioni.



Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad euro 865 migliaia per Bpm e ad euro 302 migliaia per Bper, come sopra descritto. Pertanto, sono state riclassificate a breve termine le quote a medio-lungo termine dei mutui chirografari contratti nei confronti delle banche BPM e Bper per Euro ulteriori 0,5 milioni, originariamente scadenti oltre i 12 mesi successivi dalla data di chiusura del bilancio.

Con riferimento al debito finanziario relativo al prestito obbligazionario EBB S.r.l., il regolamento disciplinante i termini e condizioni del Prestito Obbligazionario contiene taluni impegni e limitazioni a carico della Società, ivi inclusi impegni finanziari (c.d. financial covenants), il cui verificarsi potrebbe comportare la decadenza dal beneficio del termine e l'obbligo per la Società di rimborsare integralmente in via anticipata il Prestito Obbligazionario (c.d. eventi rilevanti).

In data 2 aprile 2019 la società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di Euro 5 milioni in linea capitale, costituito da 50 obbligazioni al portatore aventi ciascuna valore nominale pari a Euro 100.000,00, con le seguenti condizioni:

- Sottoscrittori: il Prestito Obbligazionario è stato integralmente sottoscritto dalla SPV;
- Quotazione: le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;
- Modalità di emissione: le Obbligazioni sono emesse in un'unica tranche;
- Prezzo di emissione: il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni;
- Interessi: le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari a 4,572% da liquidarsi con cedola semestrale posticipata;
- Durata e Scadenza legale: le Obbligazioni hanno una durata legale di 8 anni e 6 mesi e la data di scadenza sarà l'ultima data di pagamento interessi dell'anno 2027;
- Rimborso: le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale, secondo il piano di ammortamento previsto dal regolamento, in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di pre-ammortamento di durata pari a 2 anni.

In data 28 giugno 2023 è stato ottenuto da SACE, in qualità di garante del prestito obbligazionario, del consenso al bond holder EBB S.r.l. al rilascio del waiver ai seguenti termini e condizioni:

- Consenso relativo al mancato rispetto dei parametri finanziari "leverage ratio" e "gearing ratio" (covenant holiday), concesso in relazione a tutte le date di verifica fino all'integrale

rimborso del prestito obbligazionario. Restano comunque in vigore gli impegni di cui la cl.11.2 (impegni informativi) del regolamento del prestito obbligazionario da parte di Giglio Group Spa;

- Pertanto, l'impegno in capo alla holding Meridiana di cui all'art 10 (*regolamento del prestito, Parametri finanziari e ulteriore impegno del garante*) della fidejussione è da considerarsi non più vigente. È comunque inteso tra le parti che tutti gli altri obblighi e doveri assunti da Meridiana Holding Srl ai sensi del contratto di garanzia e manleva datato 10 marzo 2020 rimangono in vigore e pienamente esercitabili.
- A fronte di quanto sopra riportato, si rappresenta che con riferimento al contratto di garanzia e manleva datato 10 marzo 2020 l'importo garantito di cui alla premessa D si intende così confermato a Euro 1.500.000 unitamente all'impegno a concedere un pegno sulle azioni di Giglio Group Spa per complessivi euro 4.152.000 a favore di SACE. Le parti concordano sin da ora che il pegno non comporta la possibilità di esercitare i diritti di voto.
- L'efficacia del consenso espresso è stata ratificata a seguito della ricezione dell'accettazione della lettera di consenso controfirmata da Giglio Group Spa, inviata dalla Società in data 29 giugno 2023.

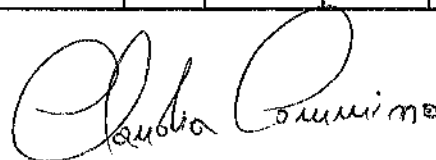
Ai sensi delle modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi sono rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa da attività di finanziamento e alla variazione dei debiti finanziari IFRS 16:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore al 01.01.24	Flusso di cassa	Valore al 31.12.24
Debiti finanziari correnti	4.763	291	5.054
Debiti finanziari non correnti	6.743	(2.617)	4.126
Totale passività da attività di finanziamento	11.506	(2.326)	9.179

La seguente tabella riepiloga i mutui della società Ops ecomin essere alla data del 31 dicembre 2024 ed evidenzia la componente entro ed oltre l'esercizio successivo:

(in migliaia di Euro)

Banca	Importo del finanziamento	data di sottoscrizione	Scadenza	Residuo al 31/12/2024	0<>12 mesi	1 anno <> 2 anni	2 anni<>3 anni	Oltre 3 anni
INTESA								
Mutuo Chiro n. 01C1047064869 - 60 mesi	1.000	28/06/2017	28/04/2024	0	0			
CARIGE								



Mutuo N. F1227505707 garanzia MCC	550	30/11/2020	31/10/2026	302	302			
BANCA POPOLARE DI MILANO								
Mutuo N.04838898 garanzia MCC	2.000	23/11/2020	23/11/2026	865	865			
UNICREDIT								
Finanziamento N.8406426/000	5.000	29/01/2020	30/04/2024	1.127	1.127			
BOND SACE								
Finanziamento N. I120C590730	5.000	10/04/2019	10/10/2027	2.761	1.247	756	758	
BANCA PROGETTO								
Mutuo Chiro Banca Progetto N. 06/100/23767	2.000	13/08/2021	31/08/2027	1.071	409	392	270	
BANCA PROGETTO								
Mutuo Chiro Banca Progetto N. 06/100/29268	3.000	21/07/2022	30/06/2030	2.227	495	384	384	964
SIMEST								
finanziamento Simest 69074	195	28/02/2023	09/06/2029	196	25	49	49	73
Totale complessivo	18.745			8.549	4.470	1.581	1.461	1.037

19. Debiti commerciali

Saldo 31.12.2024 **8.611**

Saldo 31.12.2023 **9.094**

Di seguito si riporta la composizione dei debiti commerciali:

(in migliaia di Euro)

Debiti commerciali	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Anticipi da clienti	1.190	2.295	(1.105)
Fornitori di beni e servizi	7.136	6.799	337
Altri debiti	284	-	284
Totale	8.611	9.094	(483)

La voce ha registrato un decremento di Euro 483 migliaia rispetto all'esercizio precedente in ragione della normale attività aziendale.

Gli anticipi da clienti si riferiscono principalmente ad acconti ricevuti per acquisto di merce, in ragione della normale attività aziendale.

Il saldo fornitori di beni e servizi per euro 7.136 migliaia registra un incremento per Euro 337 migliaia.

Debiti tributari	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Erario c/ritenute	1.098	575	523
IVA	283	263	20
IVA estera	1.510	848	662
Erario C/imposte	227	183	44
Enti previdenziali	674	254	420
Totale	3.792	2.123	1.669

I debiti tributari fanno riferimento principalmente:

- ai debiti per ritenute, non rateizzati, per Euro 1.098 migliaia, di cui Euro 265 migliaia relativi all'anno 2022, Euro 276 migliaia relativi all'anno 2023, Euro 556 migliaia relativi all'anno 2024;
- al debito IVA Italia per Euro 283 migliaia e al debito IVA verso stati esteri non rateizzati per Euro 1.510 migliaia (di cui Euro 800 migliaia relativi all'anno 2023 ed anni precedenti e Euro 710 migliaia relativi all'anno 2024);
- ai debiti previdenziali per Euro 674 migliaia, di cui Euro 123 migliaia in rateazione.

Si evidenzia che nella voce "Fondi per rischi e oneri" sono presenti Euro 466 migliaia per sanzioni e interessi sui debiti fiscali e previdenziali non rateizzati.

Relativamente ai debiti tributari rateizzati alla data del 31 dicembre 2024, la voce è così composta:

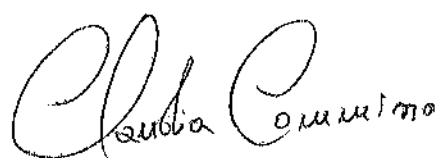
Debiti tributari rateizzati	31.12.2024
Erario c/ritenute	7
IVA	283
IVA estera	23
Erario C/imposte	133
Enti previdenziali	128
Totale	574

21. Altre passività correnti e non correnti

Saldo 31.12.2024 **1.030**

Saldo 31.12.2023 **1.444**

Il saldo complessivo si suddivide nel seguente modo tra quota corrente e quota non corrente:



<i>In Euro migliaia</i>			
Altre passività	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Correnti	1.029	1.443	(414)
Non correnti	1	1	-
Totale	1.030	1.444	(414)

Relativamente alla quota corrente, la voce è così composta:

(In migliaia di Euro)

Altre passività correnti	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Debiti v/dipendenti	165	211	(46)
Ratei e risconti passivi	248	103	145
Debiti diversi	617	1.128	(511)
Totale	1.029	1.443	(415)

La voce debiti verso dipendenti si riferisce alle ferie maturate dai dipendenti e non ancora godute.

La voce risconti passivi si riferisce principalmente alle quote sospese dei ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

La voce debiti diversi si compone principalmente del debito verso la società Salotto di Brera per euro 250 migliaia per le quote dei crediti vantati dalla stessa, riferiti ad IVA di Gruppo relativa al 2023 per il periodo in cui la Salotto di Brera veniva ricompresa nel perimetro fiscale da parte di Ops ecom S.p.A..

La composizione della quota non corrente è la seguente:

(In migliaia di Euro)

Altre passività non correnti	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Debiti diversi	1	1	-
Totale	1	1	-

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Ricavi

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.703	17.956	(4.253)
Altri ricavi	467	3.295	(2.828)

Costi capitalizzati	185	50	135
Totale	14.355	21.302	(6.946)

Al 31 dicembre 2024 i ricavi ammontano a Euro 14.355 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 21.302 migliaia relativi al 31 dicembre 2023, principalmente a causa della perdita di alcuni importanti clienti durante l'esercizio ed alle difficoltà generate dalle tensioni geopolitiche nei paesi dell'Est. I costi capitalizzati fanno riferimento ai costi di sviluppo sostenuti sulla Piattaforma Omnia.

23. Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si fornisce l'indicazione della composizione dei costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Costi di acquisto merci	10.539	12.149	(1.610)
Materiali di consumo	28	54	(26)
Totale	10.567	12.203	(1.636)

Al 31 dicembre 2024 i costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 10.567 migliaia, in diminuzione per Euro 1.636 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 in correlazione alla riduzione dei volumi di ricavo realizzati nel corso dell'esercizio.

24. Costi per servizi

Si fornisce l'indicazione della composizione dei costi per servizi, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Agenti	23	381	(358)
Altri costi per servizi	176	1.164	(988)
Assicurazioni	40	126	(86)
Commissioni bancarie, postali, d'incasso	216	197	19
Compensi amministratori, sindaci, OdV	353	408	(55)
Consulenze	1.071	3.528	(2.457)
Costi amministrativi	504	452	52
Customer service	108	35	73



Magazzinaggio	239	380	(141)
Manutenzioni	5	14	(9)
Pubblicità, promozioni, mostre, fiere	59	235	(176)
Pulizie e sorveglianza	6	20	(14)
Trasporti, spedizioni	281	629	(348)
Utenze	38	54	(16)
Web marketing	3	80	(77)
Viaggi, soggiorni e spese di rappresentanza	132	139	(7)
Totale	3.255	7.845	(4.590)

I costi per servizi pari ad Euro 3.255 migliaia si compongono principalmente per Euro 1.071 migliaia per costi di consulenze e per Euro 504 migliaia per costi amministrativi. La variazione di Euro 4.590 si riferisce principalmente all'operazione di contenimento dei costi operata nell'esercizio in virtù della diminuzione del fatturato, principalmente riguardo ai costi di consulenza, in riduzione di Euro 2.457 migliaia, e altri costi per servizi, in riduzione di Euro 988 migliaia.

25. Costi per godimento beni di terzi

Si fornisce l'indicazione della composizione dei costi per godimento beni di terzi, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Affitti	386	54	332
Noleggi	34	17	17
Leasing operativo	(0)	4	(4)
Totale	419	75	344

I costi per godimento per beni di terzi fanno riferimento principalmente agli affitti presso le sedi di:

- Roma: Il contratto di affitto della sede di Roma prevede un costo complessivo annuo pari ad Euro 144 migliaia con rinnovo automatico di anno in anno; le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 dicembre 2024. Alla data del 1 gennaio 2025 è stato stipulato un nuovo contratto per l'affitto della sede di Roma, che si concluderà in data 31 dicembre 2025.

- Genova: Il contratto di affitto della sede di Genova prevede un costo annuo pari ad Euro 60 migliaia; le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 gennaio 2025. Di conseguenza è stato disdetto nel mese di gennaio 2025 anche il contratto di sublocazione con Luxurycloud, avente ad oggetto una parte di Palazzo della Meridiana a Genova.
- Milano: affitto presso sede di Assago per Euro 38 migliaia, conclusosi in data 14 ottobre 2024, il cui costo fa capo alla Salotto di Brera ma ribaltato alla Ops ecom spa in virtù dell'affitto del ramo d'azienda, oltre l'affitto presso Piazza Diaz n°6 per Euro 64 migliaia, conclusosi in data 31 luglio 2024.

Oltre all'affitto del ramo Travel Retail della Salotto di Brera per Euro 5 migliaia mensili, stipulato in data 13 marzo 2024 e con valenza di un anno sino al 13 marzo 2025, data nella quale si è concluso, e a noleggi la cui durata è inferiore a 12 mesi i quali sono stati considerati come Short Term Leasing, con impatto del costo sostenuto a conto economico, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16.

26. Costi del personale

I costi del personale si dettagliano come di seguito:

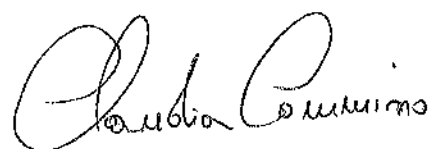
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Salari e stipendi	1.313	1.993	(680)
Oneri Sociali	422	580	(158)
TFR	93	130	(37)
Totale	1.828	2.703	(875)

Il costo del personale è diminuito rispetto l'esercizio a causa della riduzione del personale, in virtù dell'operazione di contenimento dei costi operata nell'esercizio e alla riduzione dei rapporti di lavoro intercorse nell'esercizio come riportato nel paragrafo "Dati sull'occupazione".

27. Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ammortamenti imm. Immat.	761	836	(75)
Ammortamenti imm. Mat	132	281	(149)
Svalutazioni (Rivalutazioni)	15.080	(93)	15.173
Totale	15.973	1.025	14.949



Con riferimento alle voci “Ammortamenti” si rimanda alle note di commento nei paragrafi rispettivamente 1. Attività materiali, 2. Attività per diritto d’uso, 3. Attività immateriali.

Con riferimento alla voce “Svalutazioni (Rivalutazioni)” si rimanda alle note di commento nei paragrafi rispettivamente 4. Avviamento, 5. Partecipazioni, 6. Crediti e altre attività non correnti, 9. Crediti commerciali.

28. Altri costi operativi

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altre imposte e tasse	8	14	(6)
Altri oneri	24	26	(2)
Sanzioni, multe e ammende	114	103	11
Sopravvenienze	-	45	(45)
Totale	146	187	42

La voce altri costi operativi al 31 dicembre 2024 comprende principalmente la voce “Sanzioni, multe e ammende” per Euro 114 migliaia relativa al pagamento di sanzioni, contributi diversi. La voce sopravvenienze è stata classificata al 31 dicembre 2024, stante la natura delle voci contenute, nella voce Proventi (oneri) non recurring.

29. Proventi (oneri) non recurring

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Sopravvenienze	(761)	12	(774)
Altri oneri	(30)	(5)	(25)
Totale	(791)	6	(798)

La voce Proventi (oneri) non recurring al 31 dicembre 2024 comprende principalmente la voce “Sopravvenienze” per Euro 761 migliaia, di cui Euro 1.400 migliaia relativi a sopravvenienze attive, Euro 839 migliaia relativi a sopravvenienze passive, ed euro 1.310 migliaia relativi ad accantonamenti per rischi ed oneri come meglio descritti nella nota 15.

Tali importi sono relativi all’operazione di allineamento intercorsa nell’esercizio delle esposizioni debitorie e creditorie nei confronti di fornitori e clienti.

30. Proventi ed oneri finanziari

Si fornisce l'indicazione della composizione dei proventi ed oneri finanziari, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Interessi attivi c/c bancari	0	-	0
Utili su cambi	44	2	42
Proventi finanziari	44	2	42
Interessi passivi c/c bancari	2	51	(49)
Interessi passivi diversi	737	60	677
Interessi passivi su anticipi fatture e factoring	9	18	(9)
Interessi passivi su mutui	508	354	154
Interessi passivi su prestito obbligazionario	141	160	(19)
Oneri bancari	30	23	7
Commissioni Sace	-	34	(34)
Oneri finanziari IFRS16	1	11	(10)
Perdite su cambi	24	4	20
Oneri finanziari	1.452	714	738
Totale	(1.408)	(713)	(695)

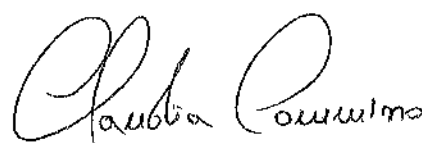
La voce Proventi finanziari è aumentata rispetto all'esercizio precedente per Euro 42 migliaia per utili su cambi. Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera.

Gli oneri finanziari hanno registrato un incremento di Euro 738 migliaia dovuto in particolare alla voce "Interessi passivi diversi", la quale si compone principalmente per Euro 466 migliaia per sanzioni e interessi su debiti fiscali e previdenziali e per Euro 230 migliaia per Interessi maturati nell'esercizio a fronte delle operazioni di cessione di crediti a titolo pro-soluto e a titolo definitivo intercorse nell'esercizio nei confronti di Banca Progetto.

31. Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Imposte correnti	-	(13)	13
Imposte differite	-	(108)	108
Totale	-	(121)	121



Non risultano imposte correnti in quanto la società registra un reddito imponibile pari a zero.

32. Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione *(pre 3 ottobre 2025)*

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale di Ops ecom S.p.A.

Consiglio di amministrazione (valori in migliaia di euro)

A. Giglio	200
A. Lezzi	23
F. Gesualdi	23
C. Grillo	23
C. Micchi	23
Totale	292

Collegio Sindacale (valori in migliaia di euro)

G. Teodori	23
C. Angelini	20
V. Lupi	20
Totale	63

I compensi agli amministratori, sindaci e alla società di revisione esposti non includono le spese vive addebitate.

I compensi alla Società di revisione Audirevi Spa ammontano ad euro 120.000.

32.1. Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione *(post 3 ottobre 2025)*

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale di Ops eCom S.p.A.

Consiglio di amministrazione (valori in migliaia di euro)

Filippo Fanelli	80
Iana Permiakova	40
Ciro Di Meglio	85
Fabio Del Corno	40
Rosalba Chielli	40
Totale	285

Collegio Sindacale (valori in migliaia di euro)

Carlo Angelini	25
----------------	----

Filippo Fumagalli	20
Maria Lucia Ronchi	20
Totale	65

I compensi agli amministratori, sindaci e alla società di revisione esposti non includono le spese vive addebitate.

I compensi alla Società di revisione Audirevi Spa ammontano ad euro 120.000.

33. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Su alcuni Mutui Passivi, al 31 dicembre 2024 è presente la fidejussione personale del Dott. Alessandro Giglio, socio di riferimento della controllante Meridiana Holding SpA.

Di seguito si espone il dettaglio:

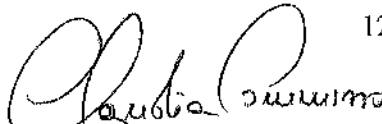
Impegni e garanzie (valori in migliaia di euro)

Ente	Valore garanzia	Importo garantito
Banca popolare di Sondrio*	900	90
Banco BPM	650	650
Sace	2.177	2.129
MEDIOCREDITO	928	928
UNICREDIT	536	536
Totale garanzie bancarie	5.192	4.333
Prestito obbligazionario	1.500	1.500
Totale garanzie bancarie	6.692	5.833

* Il valore di "valore garanzia" e "importo garanzia" è pari ad euro zero alla data della presente relazione

Passività potenziali

Causa ordinaria (passiva): con atto di citazione notificato in data 18 febbraio 2020, la Servizi Italia Ltd ha convenuto in giudizio la Giglio Group Spa, chiedendo al Tribunale di: "accertare la risoluzione dell'accordo transattivo concluso tra le parti in data 27 giugno 2019 e conseguentemente, accertare la reviviscenza del contratto concluso tra le medesime parti in data 19 maggio 2016 e quindi condannare Giglio Group S.p.A. a pagare a Servizi Italia Ltd i compensi maturati e maturandi ai sensi dell'art. 5 del contratto originario nella misura che verrà determinato in corso di causa."



La vicenda trae origine da un accordo di servizi e licenza di marchi, concluso con Servizi Italia Ltd, in forza del quale tale società si è impegnata a fornire a Giglio la consulenza per l'ottimizzazione dei processi aziendali e sviluppo del business oltre che la concessione in licenza dei marchi di cui la stessa Servizi Italia era titolare. Il tutto a fronte di un corrispettivo quantificato nella misura del 50% del primo margine come meglio definito e determinato all'art. 5 del contratto medesimo.

Successivamente, le parti, in ragione di alcune criticità riscontrate nell'esecuzione del Contratto, hanno sottoscritto un accordo transattivo (Addendum) a mente del quale Giglio S.p.A avrebbe dovuto produrre e distribuire, su tutti i canali televisivi da essa gestiti, trecento contenuti pubblicitari per Servizi Italia, provvedendo altresì al pagamento, a saldo e stralcio di quanto dovuto a Servizi Italia ai sensi dell'art. 5 del richiamato Contratto, della somma di Euro 120 migliaia, in tre rate consecutive entro l'agosto 2019.

In data 5 agosto 2019, Giglio ha contestato a Servizi Italia l'inadempimento grave dell'Addendum, per la prosecuzione illecita dell'utilizzo dei marchi e dei loghi e denominazioni del Gruppo Giglio, con conseguente contestazione di concorrenza illecita e contraffazione di marchio, sospendendo i pagamenti.

Con lettera del legale, datata 8 agosto 2019, Servizi Italia, respingendo le contestazioni fatte da Giglio ha intimato il saldo, pari ad Euro 80 migliaia, dell'Addendum.

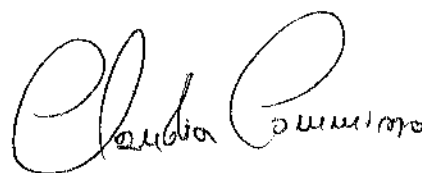
Con lettera datata 4 settembre 2019, Servizi Italia ha ritenuto di intimare a Giglio la risoluzione dell'Addendum, con la conseguente riviviscenza del Contratto. Contratto che prevede il pagamento, in favore di Servizi Italia, di un corrispettivo da determinarsi, in ragione degli artt. 5.1 e 5.2 dello stesso, dei volumi di vendita effettivamente conseguiti e/o dei ricavi generati dalla pubblicità apportata direttamente grazie ai servizi resi da Servizi Italia.

Si è costituita in giudizio Giglio eccependo preliminarmente la nullità totale e/o parziale del contratto intercorso tra le parti e/o le sue singole clausole, stante l'assoluta indeterminatezza e/o indeterminabilità dell'oggetto del contratto e/o per assenza di causa e/o, in via subordinata, la nullità parziale del contratto medesimo, per mancanza di causa in ragione del difetto di equivalenza delle prestazioni.

Ferma l'eccepita nullità totale e/o parziale del contratto, sebbene la controparte non abbia fornito elementi rilevanti in merito alla effettiva esecuzione delle attività e dei servizi indicati nel contratto relativamente all'attività di consulenza strategico organizzativa, così come assolutamente generiche siano rimaste le argomentazioni svolte in merito al suo concreto intervento per la definizione degli accordi con i clienti dalla stessa citati (accordi che in ogni caso ci è stato comunicato, in larga parte non sarebbero stati mai effettivamente conclusi).

Nelle udienze svolte nel corso del 2021 sono stati ascoltati testimoni di entrambe le parti e il Giudice con ordinanza del 20.02.2022 ha ordinato a Giglio di esibire copia delle fatture ricevute dal 2016 al 2021 per forniture ricevute, copia delle fatture emesse a clienti, copia degli estratti di magazzino e copia delle fatture relative ai costi di trasporto. Per l'analisi della documentazione è stato nominato dal Tribunale un CTU.

La Consulenza Tecnica di Ufficio è tuttora in corso, tenuto conto delle fasi preparatoria e di raccolta documentale; il termine per il deposito della bozza di relazione peritale alle parti è stato fissato al 30 giugno 2024, con termine al 30 luglio 2024 alle parti per deposito di note ed osservazioni e deposito dell'elaborato per la data 30 settembre 2024. All'udienza del 16 settembre 2022, ferme le eccezioni avversarie circa la notifica dell'ordinanza alle altre società del gruppo, controparte ha insistito affinché venisse nominato il Consulente per determinare il margine secondo il criterio contrattuale, chiedendo in prima battuta il calcolo dell'intero margine su tutto il fatturato del gruppo, in seconda battuta il calcolo del margine collegato ai prodotti acquistati da fornitori acquisiti con intermediazione di Servizi Italia e ai prodotti venduti ai clienti acquisiti con l'intermediazione di Servizi Italia (come già individuati nell'ordinanza del 6 aprile 2022). La richiesta avversaria è stata opportunamente contestata evidenziando, come già esposto nelle nostre note, che determinare il margine sull'intero fatturato del Gruppo, oltre che non trovare riscontro nelle previsioni contrattuali, appare comunque inammissibile ed esplorativo, tanto più che proprio il Giudice ha già individuato i possibili clienti procacciati grazie all'intermediazione di Servizi Italia elencandoli nella precedente ordinanza. Il Giudice ha ammesso la consulenza tecnica come richiesta, rinviando all'udienza del 16 gennaio 2024 ore 9,30 per esame. Dopo i primi incontri svolti con il CTU ed alcuni tentativi di componimento bonario che non hanno avuto esito, il CTU ha chiesto una proroga dei termini per il deposito della perizia, chiedendo altresì al giudice l'integrazione della documentazione già prodotta da Giglio. Il Giudice all'esito dell'udienza del 23.11.2023, dopo ampia discussione, ha autorizzato, come richiesto dal CTU al deposito delle fatture ricevute e delle fatture emesse mancanti ma presenti nel libro IVA di cui al provv.to del 6 aprile 2022 unitamente a tutte le schede contabili clienti e fornitori relative agli anni oggetto di causa comunque riferibili all'elenco di cui all'ordinanza 6 aprile 22, dando termine alla parte per il deposito sino al 29 febbraio 2024. Ha assegnato termine al CTU sino al 30 giugno 2024 per la trasmissione della bozza dell'elaborato alla parte e termine alle parti sino al 30 luglio 2024 per l'invio al consulente delle note ed osservazioni alla bozza di CTU; fissa per il deposito in cancelleria dell'elaborato peritale finale fino al 30 settembre 2024; la causa è stata rinviata all'udienza del 1° ottobre 2024 avanti a sé per esame della consulenza tecnica.



IL CTU ha trasmesso nei termini assegnatigli la propria relazione tecnica nella quale ha determinato il margine in complessivi euro 426.641,81 pur evidenziando l'impossibilità di determinare tale margine con esattezza (specie per alcuni specifici clienti / fornitori) non essendo stata fornita adeguata documentazione.

La causa è stata rinviata all'udienza del 1° ottobre 2024 per esame della consulenza tecnica.

All'esito di tale udienza, entrambe le parti hanno chiesto il rinvio per la precisazione delle conclusioni. Il Giudice con ordinanza del 28.4.2025 ha rinviato all'udienza di precisazione delle conclusioni del 07 maggio 2026.

Rischio soccombenza: allo stato, a prescindere dall'eccepita nullità totale e/o parziale del contratto, ovvero anche solo dell'art. 5 dello stesso ex artt.1418 - 1419 e 1322 - 1325 c.c., alla luce della documentazione ex adverso prodotta e dei riscontri emersi in sede di CTU può essere qualificato come POSSIBILE, almeno per gli importi indicati nella CTU (nella misura del 50% del margine netto come indicato e definito all'art. 5 del contratto).

In ragione di quanto sopra, il rischio, sebbene allo stato non ancora quantificabile nel suo preciso ammontare, può essere qualificato come sicuramente POSSIBILE, conseguentemente la Società ha mantenuto l'accantonamento del debito nella misura di Euro 285 migliaia.

Causa ordinaria (passiva): La Società 7Hype ha richiesto all'intestato Tribunale Ordinario di Brescia che venisse ingiunto alla E.Commerce Outsourcing S.r.l. (oggi fusa per incorporazione nella Giglio, ora Ops ecom spa), il pagamento in suo favore della somma di € 43.207,56, oltre agli interessi e alle spese di lite come richieste. Si è costituita in giudizio la E.Commerce Outsourcing S.r.l., contestando la pretesa avversaria ed eccependo preliminarmente l'incompetenza territoriale del Tribunale di Brescia stante la clausola derogativa della competenza contenuta nell'accordo transattivo del 14.04.2022. Nel merito è stata contestata la fondatezza della pretesa creditoria azionata in quanto sulla base della documentazione prodotta e delle circostanze emerse anche dallo scambio di comunicazioni avuto con la controparte non vi sarebbe alcun credito reclamabile nei confronti della E.Commerce Outsourcing S.r.l. in forza delle pattuizioni convenute con l'Atto Transattivo e nello specifico ai sensi dell'art. 5.3 dello stesso.

All'udienza del 27.03.2024, il Giudice, preso atto del mancato accordo ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 08 maggio 2025.

Con successiva ordinanza del 4.4.2025, ha differito l'udienza al 10 luglio 2025, h 10.45, per la rimessione della causa in decisione, assegnando alle parti i termini massimi di legge "a ritroso" per la precisazione delle conclusioni e le difese finali.

Con sentenza n. 3657/2025 il Tribunale di Brescia ha accolto l'opposizione proposta da Giglio Group s.p.a. (ora Ops ecom spa) e, per l'effetto, ha revocato il decreto opposto, dichiarando l'incompetenza di questo tribunale a conoscere delle ulteriori domande proposte dalla opposta 7 Hype s.r.l. condannando quest'ultima al pagamento, in favore di Giglio Group s.p.a., della somma di € 286,00= per spese ed € 7.616,00= per onorari, oltre 15% per spese generali e accessori di legge, a titolo di rifusione delle spese del presente giudizio di opposizione.

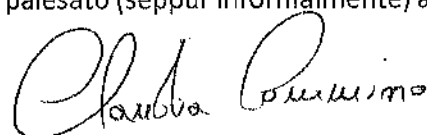
Causa ordinaria (passiva): La Società Sopra Steria Group S.p.A. ha notificato a Giglio il decreto ingiuntivo telematico n. 5410/2023, emesso in data 25 marzo 2023 su ricorso R.G. n. 4866/2023 dal Tribunale Ordinario di Milano, con il quale è stato ingiunto il pagamento dell'importo di Euro 107 migliaia circa.

Nel ricostruire i rapporti a suo tempo intercorsi con la controllata IBOX SA è stato dato atto dell'intervenuta sottoscrizione di un accordo transattivo tra la stessa IBOX e la Sopra Steria Group S.p.A. in base al quale le parti hanno risolto in maniera consensuale ed anticipata ai sensi degli artt. 1321 e 1372 c.c. il contratto del 4 luglio 2019, ridefinendo all'Allegato "A" le condizioni di fornitura delle Licenze Front End Oracle con decorrenza dal 5 giugno 2021. A tale accordo transattivo ha preso parte anche la Giglio, dichiarandosi fideiussore nei confronti di Sopra Steria Group S.p.A. per le obbligazioni assunte da IBOX, la quale non avrebbe provveduto al pagamento per Licenze Front End Oracle delle fatture elencate nel ricorso monitorio e, dunque, avrebbe maturato il già menzionato debito per Euro 107 migliaia.

Con atto di citazione ex art. 645 c.p.c. Giglio ha opposto il decreto ingiuntivo, ricostruendo analiticamente i rapporti intercorsi tra la propria controllata IBOX e la Sopra Steria Group S.p.A., con specifico riferimento alle diverse contestazioni sollevate circa il malfunzionamento delle licenze, tanto da portare la IBOX ad intimare la risoluzione per inadempimento del contratto e ad agire giudizialmente per il risarcimento dei danni conseguenti. Fermo quanto sopra, è stato comunque rilevata ed eccepita l'assoluta erroneità dell'importo ingiunto, documentando come ancor prima della proposizione del ricorso sono intervenuti diversi pagamenti a saldo di alcune delle fatture indicate da controparte.

Controparte si è costituita, eccependo l'inammissibilità delle eccezioni sollevate da Giglio in quanto semplice garante a prima richiesta di Ibox con l'impossibilità di sollevare e dedurre le contestazioni che sarebbero spettate dal debitore principale e chiedendo pertanto

All'udienza del 21.02.2024 il Giudice ha chiaramente espresso non solo la volontà di concedere la provvisoria esecutività del decreto opposto ma ha palesato (seppur informalmente) anche il proprio



convincimento rispetto all'esito stesso del giudizio, tenuto conto proprio della garanzia a prima richiesta effettivamente rilasciata da Giglio in favore di Sopra Steria Group S.p.A..

Con sentenza n. 9353/2024, pubblicata il 28.10.2024, il Tribunale Ordinario di Milano ha rigettato l'opposizione e confermato il decreto opposto con il quale era stato ingiunto il pagamento dell'importo di € 107.065,72. Con la medesima sentenza ha altresì condannato Giglio Group s.p.a. al rimborso delle spese del giudizio liquidate in € 14.103,00 per compensi, oltre rimborso forfettario spese e accessori di legge. Giglio ha promosso appello avverso la decisione di primo grado. Il giudizio di appello è stato iscritto a ruolo ed ha assunto il n. R.G. 3329/2024.

Nelle more della fissazione dell'udienza di comparizione, Giglio ha transatto e definito la posizione formalizzando un accordo transattivo tombale a fronte del quale, le parti hanno rinunciato a qualsiasi ulteriore diritto e/o pretesa. Accordo che è stato compiutamente eseguito ed all'esito è stata depositata la rinuncia all'azione ed agli atti di tale giudizio di appello con compensazione delle spese di lite.

Causa ordinaria (passiva): La Società Sopra Steria Group S.p.A. con atto di citazione prodotto da IBOX SA, dopo aver ripercorso l'intero rapporto contrattuale intercorso con Sopra Steria Group S.p.A. per la fornitura di alcune licenze Oracle ha contestato il malfunzionamento di dette licenze, sostenendo il verificarsi di tali episodi successivamente all'accordo transattivo con la stessa intercorso nel 2021, deducendo l'insorgenza di alcuni gravi episodi legati alla funzionalità delle Licenze di Front End fornite, con particolare riferimento ad alcuni importanti clienti

Controparte si è costituita in giudizio, contestando le argomentazioni spiegate da IBOX rivendicando il ruolo di mero fornitore delle licenze (acquistate a sua volta dalla Var Group S.r.l.).

Per quanto riguarda le contestazioni relative al contratto di manutenzione, Sopra eccepisce e contesta la fondatezza delle relative domande evidenziando che il contratto effettivamente sottoscritto avrebbe natura "Time&Material", nel quale cioè la convenuta ha semplicemente messo a disposizione della Ibox personale qualificato e tali risorse sono rimaste sempre sotto la direzione della Ibox proprio per la natura del contratto, dovendo semplicemente eseguire ciò che le veniva ordinato dalla Ibox.

Sopra ha insistito per l'integrale rigetto delle domande avanzate da IBOX e chiesto al Tribunale per rinuncia alle pretese azionate, l'assenza di prova dei riferiti inadempimenti e l'inesistenza di inadempimenti "gravi" e delle richieste di danno, nonché accertando e dichiarando – per il contratto di fornitura delle Licenze, per le pattuizioni sull'overusage e per i contratti di supporto alla manutenzione - la natura di contratto ad esecuzione periodica e continuativa con conseguente

inapplicabilità – in ogni caso - di effetti restitutori ex art. 1458 c.c.

Ha infine chiesto la chiamata in causa della Var Group S.r.l. (quale soggetto dal quale la stessa riceve le licenze Oracle per la loro successiva commercializzazione) per quanto attiene ai dedotti malfunzionamenti delle Licenze e della Giglio Group S.p.A. quale garante di IBOX, chiedendo nei confronti di quest'ultima la condanna al pagamento – in solido con Ibox SA - del corrispettivo scaduto per Licenze e overusage, per la parte non azionata con il decreto ingiuntivo n. 5410 del 25.3.2023 e quindi per un totale di € 133.832,15.

La prima udienza, originariamente fissata al 6.11.2023 è stata differita al 21.02.2024, per consentire la chiamata in causa della Var Group e della Giglio Group S.p.a.

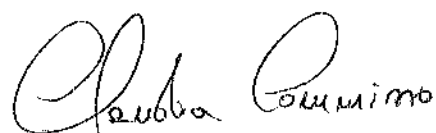
All'esito dell'udienza del 21.02.2024 il Giudice ha sostanzialmente rigettato tutte le eccezioni sollevata da IBOX ritenendo la causa già matura per la decisione, sulla sola scorta delle produzioni documentali delle parti. Ha quindi fissato udienza per la rimessione della causa in decisione, per il 25.09.2024, ore 09.30, assegnando alle parti i termini massimi di cui al medesimo art.189 cpc. Con sentenza n. 8429/2024 del 30.09.2024 il Tribunale Ordinario di Milano ha rigettato le domande proposte dall'attore Ibox S.A. e tutte le domande proposte dal terzo chiamato Giglio Group s.p.a. nei confronti di Sopra Steria Group s.p.a. In accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dal convenuto Sopra Steria Group s.p.a. ha invece condannato l'attore Ibox S.A. al pagamento dell'importo di euro 263.122,87, oltre IVA come per legge, ed interessi moratori secondo decreto legislativo n.231/2002; e condannato altresì, il terzo chiamato Giglio Group s.p.a. al pagamento dell'importo di euro 133.832,15, oltre IVA come per legge, ed interessi moratori secondo decreto legislativo n. 231/2002.

Ha condannato inoltre Ibox e Giglio Group, in solido tra loro, a rimborsare al convenuto Sopra Steria Group le spese di lite, che si liquidano in €1.686,00 per spese ed €15.000,00 per compensi, oltre rimborso spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge;

Giglio, ha promosso appello avverso tale sentenza di primo grado. Il giudizio di appello è stato iscritto a ruolo ed ha assunto il n. R.G. 3112/2024.

Nelle more della fissazione dell'udienza di comparizione, Giglio ha transatto e definito la posizione formalizzando un accordo transattivo tombale a fronte del quale, le parti hanno rinunciato a qualsiasi ulteriore diritto e/o pretesa. Accordo che è stato compiutamente eseguito ed all'esito è stata depositata la rinuncia all'azione ed agli atti di tale giudizio di appello con compensazione delle spese di lite

Causa ordinaria (passiva): Con ricorso per ingiunzione di pagamento, BRT S.p.A. ha richiesto

Rubia Cumino

che venisse ingiunto alla Giglio Group S.p.A il pagamento in suo favore della somma di € 13.022,40, oltre agli interessi e spese come richieste. A fondamento della sua pretesa, la ricorrente ha asserito di essere creditrice dell'importo di € 13.022,40, a saldo delle prestazioni di servizi di cui alle fatture indicate in ricorso.

Giglio ha promosso opposizione avverso detto decreto ingiuntivo evidenziando l'infondatezza e l'erroneità della pretesa creditoria, in quanto fondata sull'erronea contabilizzazione delle fatture effettivamente scadute, senza tuttavia aver correttamente considerato i crediti derivanti dalle compensazioni da operarsi sebbene comunicate dalla stessa BRT.

In particolare, è stato eccepito che BRT con comunicazione del 12.01.2024 ha reclamato un (presunto) credito asseritamente pari ad € 29.969,52, formato tuttavia, oltre che dalle fatture scadute alla data del 11.01.2024, anche da fatture a tale data non scadute per € 13.581,59, sull'erroneo presupposto che potesse trovare applicazione l'art. 3 delle Condizioni Generali di contratto. Nello specifico è stato evidenziato come alla data in cui BRT ha interrotto i servizi e preteso il pagamento integrale delle fatture emesse, Giglio non poteva in alcun modo ritenersi in mora nei pagamenti, in ragione delle compensazioni che la stessa BRT avrebbe dovuto operare e non ha operato sulla base di quanto dallo stesso comunicato in data 27.12.2023. è stato quindi evidenziato che ove fossero state correttamente contabilizzate le compensazioni dalla stessa BRT indicate nella sua comunicazione del 27.12.2023, alla data del 12.01.2024 non vi sarebbe stato alcuno scaduto.

Alla luce di quanto sopra è stato chiesto al Tribunale adito di accertare e dichiarare il decreto ingiuntivo opposto invalido, illegittimo, infondato e non provato e, per l'effetto, revocarlo e dichiararlo inefficace nei confronti dell'opponente; accertare e dichiarare il grave inadempimento della società opposta rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto con il conseguente diritto della Giglio Group S.p.A. di opporre l'eccezione di cui all'art. 1460 c.c. e rigettare la domanda azionata ex adverso in sede monitoria, in quanto infondata sia in fatto che in diritto e comunque non provata, con ogni pronunzia presupposta e conseguente circa la revoca del decreto ingiuntivo opposto.

In via riconvenzionale, inoltre è stato chiesto di accertare e dichiarare il diritto della Giglio Group S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in conseguenza degli inadempimenti contestati e documentati e, per l'effetto, condannare la società opposta al risarcimento degli stessi ad oggi quantificati nella somma almeno pari ad € 40.000,00 o nella maggior o minor somma che verrà esattamente quantificata in corso di causa, anche secondo equità, oltre al risarcimento del danno all'immagine ed alla reputazione commerciale subito dalla Giglio in conseguenza della arbitraria ed

illegittima condotta posta in essere dalla BRT S.p.A. In ogni caso accertare e dichiarare, nella denegata ipotesi in cui l'Ill.mo Giudice adito dovesse ritenere fondata in tutto o in parte la pretesa creditoria della BRT comunque, compensato giudizialmente il contestato credito che dovesse essere eventualmente riconosciuto all'opposta, con il maggior credito della Giglio a titolo risarcitorio e, per l'effetto, condannare la società opposta al pagamento in favore della Giglio Group S.p.A. della somma che residuerà a favore della stessa, all'esito della compensazione di cui sopra.

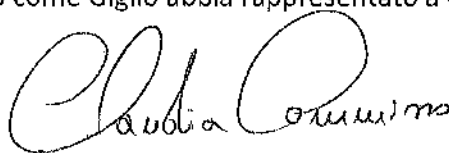
La causa è stata assegnata al Giudice Dott. Il quale ha fissato l'udienza al 7.11.2024.

Nelle more si è costituita BRT la quale ha dato atto e documentato i diversi solleciti trasmessi, prima della notifica del decreto opposto, da cui emergerebbe comunque una morosità (anche oltre le compensazioni da operarsi). Da quanto sopra, deriverebbe, ai sensi del contratto, la decadenza del beneficio del termine e quindi l'esigibilità immediata delle fatture emesse, anche se non ancora scadute. Per tali ragioni controparte ha chiesto il rigetto delle domande avanzate da Giglio anche in via riconvenzionale.

Con sentenza n. 496/2025 del 26/02/2025 il Tribunale ha rigettato l'opposizione promossa da Giglio e confermato il decreto opposto, condannando Giglio al pagamento delle spese legali quantificate in euro 3.500,00 oltre Iva e accessori di legge. Nelle more è stato raggiunto un accordo transattivo a mente del quale Giglio si è impegnata a riconoscere gli importi liquidati in sentenza, con esclusione degli interessi moratori, in 5 (cinque) rate mensili di euro 3.473,58 cadauna, decorrenza 30.3.2025.

Causa ordinaria (passiva): Giglio ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo n. 865/2024 del 26.04.2024, emesso dal Tribunale Ordinario di Treviso e notificato in data 29.04.2024, con il quale è stato ingiunto alla Giglio Group S.p.A. di pagare in favore della Colognese la somma di € 66.336,00. A sostegno delle contestazioni formulate rispetto alla pretesa creditoria della controparte, è stato eccepito, sulla base delle indicazioni e della documentazione trasmessaci, come Giglio avesse intrattenuto rapporti commerciali esclusivamente con la Milano Fashion Service S.r.l. la quale si occupava di allocare i vari ordini presso i suoi fornitori con i quali la Giglio non intratteneva alcun rapporto. È stato quindi evidenziato come MFS gestisse direttamente non solo l'allocazione, ma anche l'esecuzione dell'ordine, trasmettendo a Giglio le informazioni, le conferme e le c.d. "proforma" ricevute dai propri fornitori ed intestate proprio alla MFS. È stato altresì evidenziato come Giglio, in ragione del fallimento del cliente cui era destinata la merce richiesta a MFS abbia tempestivamente disdetto l'ordine inviando specifica comunicazione al proprio referente commerciale (MFS).

Al tempo stesso è stato altresì evidenziato come Giglio abbia rappresentato a Colognese l'esistenza



- già partecipata anche alla MFS – della necessità di ricevere, proprio in ragione delle specifiche richieste ricevute dai clienti finali di Giglio, una comunicazione (la c.d. authorization letter) che attestasse la possibilità per Giglio di poter rivendere attraverso i propri canali distributivi, qualsiasi prodotto di brand noti, tra i quali anche quelli indicati nelle fatture ex adverso azionate, senza tuttavia ricevere alcun riscontro.

Si è costituita in giudizio la Colognese, contestando tutta la ricostruzione offerta da Giglio ed evidenziando e ribadendo l'esistenza di un consolidato rapporto di fornitura concluso per il tramite della MFS proprio in favore di Giglio, quale società tenuta al pagamento della merce effettivamente ordinata.

Nel costituirsi in giudizio controparte ha chiesto procedersi alla chiamata in causa del terzo MFS ed il Giudice in accoglimento di tale istanza ritenuta l'opportunità di estendere il litisconsorzio processuale al terzo, che stando alle difese di Giglio sarebbe il vero responsabile in un quadro oggettivamente unitario e al fine di rendere opponibile la decisione anche al terzo, ha autorizzato la chiamata della Nebula S.r.l. in liquidazione, già MFS, fissando la nuova udienza per il giorno 6/3/2025, da tenersi in modalità cartolare.

Sono state predisposte e depositate le memorie ex art. 171 ter c.p.c. e le note di trattazione scritta per l'udienza indicata, chiedendo il rigetto di tutte le istanze istruttorie ex adverso articolate ed il rinvio per la precisazione delle conclusioni. A scioglimento della riserva assunta il Giudice ha rinviato per la precisazione delle conclusioni, la discussione orale e la lettura della sentenza, ai sensi dell'art. 281sexies c.p.c., all'udienza del 19.3.2026.

Rischio soccombenza: allo stato, tenuto conto della documentazione trasmessaci e di quella depositata in causa da controparte, il rischio può essere qualificato come **PROBABILE**.

Causa ordinaria (passiva): F.lli Rossetti in data 24.07.2024 ha notificato un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale Ordinario di Milano in forma provvisoriamente esecutiva con il quale è stato ingiunto alla Giglio di pagare alla ricorrente la somma di € 433.893,31. In pari data F.lli Rossetti ha notificato a Giglio atto di precetto per € 447.905,09.

A sostegno di tale pretesa F.lli Rossetti, richiamato il contratto sottoscritto, in data 16 novembre 2012, con l'allora Terashop S.p.A., ha dedotto una serie di inadempimenti a carico di Giglio verificatisi nel corso degli anni 2023 e del 2024, che avrebbero portato alla decisione di intimare in data 6.05.2024 la risoluzione del contratto stante l'ammontare dello scaduto, all'epoca pari ad € 464.444,63. Non andati a buon fine i tentativi di trovare una soluzione conciliativa che contemplasse la prosecuzione del rapporto F.lli Rossetti avrebbe quindi chiesto ed ottenuto l'emissione del

decreto ingiuntivo in forma provvisoriamente esecutiva, deducendo un presunto riconoscimento del debito da parte di Giglio nonché un generico asserito periculum stante la presunta grave difficoltà economica e finanziaria emergente dai generali dati di bilancio.

Giglio ha predisposto l'atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (non ancora notificato) deducendo sia l'erroneità dell'importo ingiunto, stante la mancata contabilizzazione di alcune fatture, mai contestate, emesse in parte, anche prima del deposito del ricorso monitorio. È stata, altresì, eccepita la necessità di procedere alla compensazione tra il credito reclamato e gli ulteriori crediti maturati da Giglio per le attività espressamente richieste da F.Ili Rossetti dopo la risoluzione del contratto nonché con il credito da riconoscersi a Giglio per i resi, arbitrariamente rifiutati dalla F.Ili Rossetti.

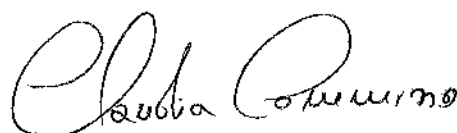
In sostanza, sulla base della documentazione ad oggi trasmessa, dall'importo reclamato in via monitoria, Giglio deduce la necessità di procedere alla decurtazione e/o compensazione degli importi: i) di cui alle fatture emesse e ricevute in epoca antecedente al deposito del ricorso monitorio e non contestate; ii) di cui alle fatture, emesse successivamente dal deposito del ricorso monitorio ma mai contestate da FR; iii) degli importi da riconoscersi in esecuzione delle attività e dei servizi richiesti espressamente da FR e debitamente eseguiti da Giglio, dopo la risoluzione del contratto; iv) degli importi da riconoscersi per i resi della merce debitamente rendicontata e spedita da Giglio, pretestuosamente rifiutata da FR.

Nelle more Giglio ha versato a F.Ili Rossetti una somma pari ad euro 170.000,00 al fine di poter intavolare delle trattative - ancora in corso - con i legali avversari nel tentativo di trovare una possibile soluzione della vicenda.

Successivamente le parti hanno formalizzato un accordo transattivo a fronte del quale Giglio ha versato la complessiva somma di euro 120.000,00 a tacitazione di ogni reciproca pretesa. L'accordo è stato eseguito nei termini convenuti e, pertanto, la posizione è definitivamente transatta.

Causa ordinaria (passiva): Con ricorso per ingiunzione, Cegeka Business Solutions Italia S.r.l. (da ora anche solo "CBS") ha richiesto che venisse ingiunto alla Giglio Group S.p.A il pagamento in suo favore della somma di € 34.994,83, oltre agli interessi e spese come richieste a saldo delle prestazioni di servizi di cui alle fatture indicate in ricorso.

Giglio, ha promosso opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo evidenziando come nell'ambito dei più ampi rapporti contrattuali esistenti con il Gruppo Cegeka, ha concluso una serie di accordi finalizzati a gestire la migrazione di tutta la contabilità delle società (all'epoca) facenti parte del Gruppo Giglio dal sistema gestionale precedentemente in uso ad un nuovo sistema, offerto



proprio da Cegeka.

A fronte di tali accordi la CBS avrebbe dovuto supportare l'opponente nella "migrazione" di tutta la contabilità delle società del gruppo di cui all'epoca faceva parte anche la ECO, dal software gestionale precedentemente in uso (denominato Alpha) al gestionale "Microsoft Dinamics NAV", offerto dalla stessa CBS (di seguito anche solo "NAV").

È stato quindi eccepito che nonostante gli impegni contrattualmente assunti CBS, non avrebbe rispettato la scadenza concordata per l'ultimazione della migrazione, concordemente fissata al gennaio 2023 anche in ragione della programmata fusione tra la Giglio e la ECO e non avrebbe completato l'esecuzione del progetto tanto che ancora oggi lo stesso risulterebbe inadempito.

La causa ha assunto il n. R.G. 35613/2024 con udienza indicata in citazione al 15.05.2025. Si è costituita in giudizio la Cegeka, contestando tutte le eccezioni formulate nell'atto di opposizione e dando atto della corretta esecuzione degli accordi contrattuali intercorsi, evidenziando inoltre che le attività contestate da Giglio, che comunque, sostiene di aver puntualmente svolto, non sono oggetto del ricorso monitorio in quanto le fatture azionate riguardano prestazioni che non sono correlate alle attività di gestione della migrazione della contabilità e alla creazione di una società separata per l'E-commerce Outsourcing.

Il giudice all'esito della costituzione avversaria ha fissato la nuova udienza di comparizione il 12 giugno 2025 ai sensi dell'art. 171 bis co. 3 c.p.c. concedendo i termini di cui all'art. 171 ter c.p.c. per il deposito delle memorie integrative.

Successivamente il giudice ritenendo opportuno prospettare alle parti una soluzione transattiva, ha rinviato la causa all'udienza del 24.9.2025. Nel corso di tale udienza è stata formulata una proposta transattiva che prevedeva il pagamento della sorte capitale del decreto ingiuntivo in sei rate mensili consecutive di pari importo, con un contributo per spese legali. Il giudice ha rinviato la causa al 15.10.2025 invita la parte opposta a valutare la superiore proposta.

Controparte non ha ritenuto accettabile la proposta come sopra formulata. Nelle more dell'udienza, come da indicazioni da ricevute dalla cliente, in data 9.10.2025 è stato raggiunto un accordo che prevede il riconoscimento la somma forfettaria ed onnicomprensiva di euro 37.000,00, comprensiva anche di un contributo forfettario per gli interessi maturati e di ogni ulteriore onere accessorio, in 6 rate mensili la prima delle quali a decorrere dal 30 novembre 2025; oltre a un contributo di spese legali pari ad euro 3.500,00 oltre spese generali, CPA, IVA, e spese esenti, per un totale complessivo di euro 4.587,92. Proposta questa che è stata portata a conoscenza del Giudice, il quale ha rinviato la causa

per i medesimi incombenti all'udienza del 26 novembre 2025, nel corso della quale verrà pertanto definito l'accordo conciliativo ed estinto il giudizio.

34 Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo F. Gestione del capitale e dei rischi finanziari.

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato che maturano interessi a tasso fisso o variabile. Il valore contabile potrebbe essere influenzato da cambiamenti del rischio di credito o di controparte.

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati. Si rileva che il valore contabile delle attività e passività finanziarie iscritte in bilancio approssima il loro fair value.

Di seguito si riporta il raffronto tra il valore contabile e il fair value delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2024.



		31.12.2024		31.12.2023	
Situazione patrimoniale - finanziaria (valori in migliaia di euro)		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Attività non correnti					
Attività materiali	(1)	24		120	
Attività per diritto d'uso	(2)	6		418	
Altre attività immateriali	(3)	3.369		4.611	
Avviamento	(4)	-		10.256	
Partecipazioni	(5)	101	101	2.052	2.052
Crediti	(6)	632	632	816	816
Attività fiscali differite	(7)	-		903	
Totale attività non correnti		4.132		19.178	
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	(8)	18		393	
Crediti commerciali	(9)	1.408		4.477	
Crediti finanziari	(10)	2	2	2	2
Crediti d'imposta	(11)	417		1.002	
Altre attività	(12)	125	125	114	114
Disponibilità liquide	(13)	136	136	966	966
Totale attività correnti		2.106		6.953	
Attività destinate alla dismissione / dismesse					
Totale Attivo		6.238		26.131	
Patrimonio Netto					
	(14)				
Capitale sociale		6.653		6.653	
Riserve		22.747		26.705	
Riserva FTA		4		4	
Costi di quotazione		(541)		(541)	
Risultati portati a nuovo		(27.498)		(27.498)	
Riserva cambio		-		-	
Utile (perdita) del periodo		(20.346)		(3.946)	
Totale Patrimonio Netto		(18.980)		1.377	
Passività non correnti					
Fondi per rischi e oneri	(15)	2.307		270	
Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)	(16)	299		315	
Passività fiscali differite	(17)	-		-	
Altre passività non correnti		1		1	
Debiti finanziari (quota non corrente)	(18)	4.126	4.126	6.743	6.743
Totale passività non correnti		6.732		7.329	
Passività correnti					
Debiti commerciali	(19)	8.611		9.094	
Debiti finanziari	(18)	5.054	5.054	4.763	4.763
Debiti per imposte	(20)	3.792		2.124	
Altre passività	(21)	1.029		1.443	
Totale passività correnti		18.486		17.425	
Totale Passività e Patrimonio Netto		6.238		26.131	

Finanziamento a medio termine

La Società presenta, alla data del 31 dicembre 2024, un indebitamento finanziario netto negativo pari a circa Euro 9 milioni di euro.

Tra i debiti finanziari non correnti sono inclusi il debito per il prestito obbligazionario denominato “EBB Export Programme” emesso nel 2019 e la quota non corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine chirografari.

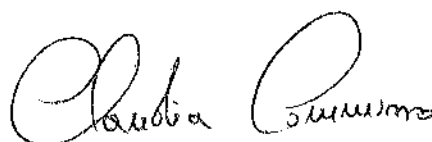
La Società ha in essere numerosi contratti di finanziamento e, in una parte significativa degli stessi, sono previste clausole di cross default solo interno, negative covenants ed acceleration event in caso di mancato rispetto da parte della Società di alcuni obblighi informativi o di preventiva autorizzazione al compimento di determinate operazioni. I contratti di finanziamento in essere con l’Emittente non prevedono clausole di cross default esterno né obblighi di rispetto di specifici covenants finanziari (questi ultimi si applicano unicamente con riferimento al Bond EBB Export Programme).

Nonostante la Società monitori attentamente l’evoluzione della propria esposizione finanziaria, l’eventuale violazione degli impegni contrattuali o il mancato pagamento di rate, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere, anche per effetto di eventi estranei alla volontà e/o attività dell’Emittente, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Si rinvia a quanto riportato nella nota 18, in cui sono riepilogati i finanziamenti in essere in riferimento alla società Ops ecom S.p.A. e la relativa informativa.

35 Operazioni con parti correlate (Art.2427 co.1 n.22 – bis c.c.)

Le Parti Correlate e le relative operazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2024 sono state individuate in applicazione delle disposizioni previste dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (“Procedura OPC”), consultabile sul sito internet www.giglio.org, alla sezione Corporate Governance/Sistema e regole di Governance/Procedura parti correlate, redatta e applicata dalla Società in conformità al Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Consob”), nonché ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 2427, comma 2, del Codice Civile e del principio contabile internazionale IAS 24.



Di seguito vengono indicate le società definite come parti correlate e il rapporto di correlazione con la Società:

- a. Meridiana Holding SpA è l'azionista di maggioranza della Società e possiede il 57% del capitale sociale;
- b. Max Factory S.r.l. è una società controllata al 100% da Meridiana Holding SpA;
- c. Azo Asia Limited è una società controllata al 100% da Meridiana Holding SpA;
- d. AZO International Ou Private Limited Company è una società controllata al 100% da Meridiana Holding SpA;
- e. Ibox SA al 31 dicembre 2024 risultava essere un azionista rilevante di Giglio Group S.p.A. Alla data della presente la Ibox SA non è più un azionista della Società.
- f. Giglio Usa è controllata al 100% dalla Ibox SA;
- g. Salotto di Brera Duty Free srl è una società partecipata al 49% da Ops ecom S.p.A.;
- h. Giglio Shanghai è una società controllata al 100% da Ops ecom S.p.A.;
- i. Media 360 HK è una società controllata al 100% da Ops ecom S.p.A.;
- j. Meta Revolution srl è una società controllata la 51% da Ops ecom S.p.A.;
- k. Futurescape SAGL è un'azionista della Ibox SA;
- l. Luxury Cloud srl, società il cui amministratore unico è Anna Maria Lezzi, vicepresidente e consigliere di Giglio Group S.p.A. Alla data della presente relazione Anna Maria Lezzi non è più vicepresidente e consigliere della società.

Si riportano in seguito in forma tabellare, i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le Parti Correlate al 31 dicembre 2024. Si evidenzia che i dati indicati nelle seguenti tabelle sono tratti dal bilancio di esercizio dell'Emittente e/o da dati di contabilità generale.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2024											
	Crediti commerci ali	Crediti e Crediti Tribut ari	Crediti finanzi ari	Altre passivi tà corrent i	Debiti commerci ali	Debiti finanzi ari	Ricav i da vendite	Costi operati vi	Proven ti non recurre ng	Proven ti finanzi ari	Oneri finanzi ari
A Società controllate:	0	50	65	0	(26)	0	0	0	0	0	0
Giglio Shanghai		50	52		(12)						
Media 360 HK	0		13								
Meta Revolution SRL					(14)						
B Società controllanti o sottoposte a comune controllo	0	0	0	0	0	(2)	0	0	0	0	0

Meridiana Holding SPA											
											(2)
C Società collegate	1.637	0	0	(485)	(1.600)	0	750	(1.377)	0	0	0
SALOTTO DI BRERA DUTY FREE SRL	1.637	0	0	(485)	(1.600)		750	(1.377)			
D Partecipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F Dirigenti con responsabilità strategiche, di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Amministratori esecutivi											
Amministratori non esecutivi											
Altri											
G Altre parti correlate, di cui:	161	100	569	(190)	(229)	0	34	(225)	0	0	0
Joint venture											
Stretti familiari											
Altri:											
Max Factory SRL	116	100			(15)			(204)			
Giglio USA	19		102								
AZO International Ou Private Ltd							34				
AZO ASIA ltd											
Luxury Cloud SRL	26		17								
Futurescape SAGL					(166)			(21)			
Ibox SA			450	(190)	(48)						
Totale (A;B;C;D;E;F;G)	1.798	150	634	(675)	(1.855)	(2)	784	(1.602)	0	0	0

Con riferimento alle operazioni con le parti correlate, si riporta di seguito un dettaglio della composizione delle stesse per ciascuna tipologia di transazione intervenuta:

Crediti debiti commerciali

Crediti/(Debiti)	Meta Revolution SRL	Max Facto ry	AZO International Ou Private Ltd	AZO ASIA ltd	Meridi ana	FutureSc ape	Luxury Cloud SRL	Gigl io USA	Giglio Shang hai	Salotto di Brera	Media 360 HK	Ibo x SA
Ops ecom spa	(14)	101	0	-	-	(166)	26-	19	(12)	37	0	(48)

Crediti e crediti tributari / Altre passività correnti

Crediti/(Debiti)	Meta Revolution SRL	Max Facto ry	AZO International Ou Prlivate Ltd	AZO ASIA ltd	Meridi ana	FutureSc ape	Luxury Cloud SRL	Gigl io USA	Giglio Shang hai	Salotto di Brera	Media 360 HK	Ibo x SA
Ops ecom spa		100							50	(485)		(190)



Crediti debiti
finanziari

	Meta	Max	AZO	AZO	Meridi	FutureSc	Luxury	Gigl	Giglio	Salotto	Media	Ibo
Crediti/(Debiti)	Revolution SRL	Facto	International	Private	ana	ape	Cloud	io	Shang	di	360	x
		ry	Ou Private	ASIA			SRL	USA	hai	Brera	HK	SA
Ops ecom spa	-	0	-	-	(2)	-	17	102	52	-	13	450

Ricavi-costi

	Meta	Max	AZO	AZO	Meridi	FutureSc	Luxury	Gigl	Giglio	Salotto	Media	Ibo
Ricavi/(Costi)	Revolution SRL	Facto	International	Private	ana	ape	Cloud	io	Shang	di	360	x
		ry	Ou Private	ASIA			SRL	USA	hai	Brera	HK	SA
Ops ecom spa	-	(204)	34	-	-	(21)	-	-	-	(627)	-	-

Proventi-oneri

	Meta	Max	AZO	AZO	Meridi	FutureSc	Luxury	Gigl	Giglio	Salotto	Media	Ibo
Proventi/(Oneri)	Revolution SRL	Facto	International	Private	ana	ape	Cloud	io	Shang	di	360	x
		ry	Ou Private	ASIA			SRL	USA	hai	Brera	HK	SA
Ops ecom spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le operazioni con Parti Correlate, ai sensi dell'art. 2427 co.1 n. 22 – bis c.c., risultano essere quelle poste in essere con i seguenti soggetti:

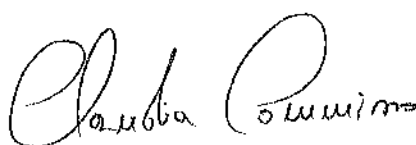
- Max Factory S.r.l.: società immobiliare di proprietà di Alessandro Giglio, che dà in locazione a Giglio Group i seguenti immobili, per i quali risultano essere stati depositati depositi cauzionali per Euro 100 migliaia iscritti nella voce "Crediti" (si veda la voce "crediti e crediti tributari" della tabella sopra riportata):
 - Sede di Genova: Il contratto di affitto della sede di Genova prevede un costo annuo pari ad Euro 60 migliaia; le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 gennaio 2025. Di conseguenza è stato disdetto nel mese di gennaio 2025 anche il contratto di sublocazione con Luxuryccloud, avente ad oggetto una parte di Palazzo della Meridiana a Genova.
 - Sede di Roma: Il contratto di affitto della sede di Roma prevede un costo annuo pari ad Euro 144 migliaia con rinnovo automatico di anno in anno; le parti si sono accordate per concludere il contratto di affitto alla data del 31 dicembre 2024. Alla data del 1 gennaio 2025 è stato stipulato un nuovo contratto per l'affitto della sede di Roma, che si concluderà in data 31 dicembre 2025.
- Salotto di Brera: In data 13 marzo 2024 è stato sottoscritto un Contratto di Affitto del ramo

Travel Retail della Salotto di Brera, composto dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di travel retail per Euro 5 migliaia mensili, e con valenza di un anno sino al 13 marzo 2025, data nella quale si è concluso. La voce delle altre passività si compone principalmente di debiti per IVA di Gruppo del 2023 per Euro 250 migliaia (si veda a tal proposito la nota 21), la voce ricavi si compone principalmente del servizio di digitalizzazione dei processi di gestione interna fornito alla Salotto di Brera per euro 400 migliaia, mentre la voce dei costi si compone principalmente delle fatture passive ricevute dalla Salotto di Brera dal fornitore PVH, rifatturate successivamente alla Giglio. Ibox SA: Si segnala il credito per euro 450 migliaia vantata dalla società Giglio spa, relativo all'esercizio 2022. Inoltre, sono presenti debiti commerciali verso la società IBOX SA per euro 238 migliaia relativi all'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un fondo svalutazione crediti a copertura integrale del credito vantato verso la controllata di IBOX SA Giglio USA, per Euro 102 migliaia. Si segnala, inoltre, che è stato stimato un fondo rischi ed oneri con riferimento ad una procedura di riallineamento dei saldi contabili presenti nella contabilità della Ops ecom S.p.A. rispetto a quelli risultanti alla IBOX SA per Euro 962 migliaia.

- FutureScape: Si segnala che la società FutureScape (azionista della Ibox SA) in data 20 ottobre 2024 ha sottoscritto un accordo con la compartecipazione commerciale condividendone rischi e profitti per la fornitura di articoli di abbigliamento e accessori per clienti della Giglio Group (nel seguito "Deals"). FutureScape ha corrisposto le somme in virtù dell'accordo commerciale ammontanti ad euro 503 migliaia, di cui euro 335 migliaia sono stati ripagati dalla chiusura dei Deals alla data del 31 dicembre 2024 e la restante parte nei primi mesi del 2025. Il saldo a debito vs FutureScape 169 migliaia rappresenta l'ammontare dei Deals ancora non chiusi alla data del 31 dicembre 2024. Si segnala, inoltre, che è stato stimato un fondo rischi ed oneri con riferimento ad una procedura di riallineamento dei saldi contabili presenti nella contabilità della Ops ecom S.p.A. rispetto a quelli risultanti alla Futurescape SAGL per Euro 126 migliaia.

36 Dividendi

Contestualmente all'approvazione delle linee guida del piano 2025-2030 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi decisi anno per anno in funzione dei risultati conseguiti e qualora la situazione patrimoniale lo consenta.



37 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società è calcolato dividendo l'utile per il numero di azioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

38 Utile diluito per azione

Non vi sono effetti diluitivi.

39 Informazioni ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Situazione patrimoniale - finanziaria (valori in migliaia di euro)		31.12.2024	di cui parti correlate	31.12.2023	di cui parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	(1)	24		120	
Attività per diritto d'uso	(2)	6		418	
Attività immateriali	(3)	3.369		4.611	
Avviamento	(4)	-		10.256	
Partecipazioni	(5)	101		2.052	
Crediti	(6)	632	632	816	467
Attività fiscali differite	(7)	-		903	
Totale attività non correnti		4.132	632	19.178	467
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	(8)	18		393	
Crediti commerciali	(9)	1.408	1.798	4.477	383
Crediti finanziari	(10)	2		2	
Crediti d'imposta	(11)	417		1.002	
Altre attività	(12)	125	50	114	6
Disponibilità liquide	(13)	136		966	
Totale attività correnti		2.106	1.848	6.953	390
Totale Attivo		6.238	2.480	26.131	857
Patrimonio Netto	(14)				
Capitale sociale		6.653		6.653	
Riserve		22.747		26.705	
Riserva FTA		4		4	
Costi di quotazione		(541)		(541)	
Risultati portati a nuovo		(27.498)		(27.498)	
Riserva cambio		-		-	
Utile (perdita) del periodo		(20.346)		(3.946)	
Totale Patrimonio Netto		(18.980)	-	1.377	-
Passività non correnti					
Fondi per rischi e oneri	(15)	2.307	1.310	270	
Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)	(16)	299		315	

Passività fiscali differite	(17)	-	-	-	-
Debiti finanziari (quota non corrente)	(18)	4.126		6.743	
Altre passività non correnti	(19)	1		1	
Totale passività non correnti		6.7322	1.310	7.329	-
Passività correnti					
Debiti commerciali	(20)	8.611	1.855	9.094	1.771
Debiti finanziari (quota corrente)	(18)	5.054	2	4.763	
Debiti per imposte	(21)	3.792		2.124	
Altre passività	(19)	1.029	675	1.443	251
Totale passività correnti		18.486	2.532	17.425	2.021
Totale Passività e Patrimonio Netto		6.238	3.842	26.131	2.021

Conto economico (valori in migliaia di euro)		31.12.202 4	di cui parti correlate	31.12.2023	di cui parti correlate
Ricavi totali	(22)	13.703	350	17.956	1.182
Altri ricavi	(22)	467	400	3.295	770
Costi capitalizzati	(23)	185		50	
Variazione delle rimanenze		(314)		(382)	
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(24)	(10.567)	(1.377)	(12.203)	(676)
<i>Costi per servizi</i>	(25)	(3.255)		(7.845)	(556)
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	(26)	(419)	(225)	(75)	
Costi operativi		(14.241)	(1.631)	(20.123)	(1.232)
<i>Salari e stipendi</i>	(27)	(1.313)		(1.993)	0
<i>Oneri sociali</i>	(27)	(422)		(580)	
<i>TFR</i>	(27)	(93)		(130)	
Costo del personale		(1.828)	0	(2.703)	0
<i>Ammortamenti attività immateriali</i>	(28)	(761)		(836)	
<i>Ammortamenti attività materiali</i>	(28)	(132)		(281)	
<i>Svalutazioni</i>	(28)	(15.080)		93	
Ammortamenti e svalutazioni		(15.973)	0	(1.025)	
Altri costi operativi	(29)	(146)		(187)	
Risultato operativo		(18.146)	(881)	(3.119)	719
Proventi (Oneri) non recurring		(791)	34	6	3
Proventi finanziari	(30)	44		2	
Oneri finanziari netti	(30)	(1.452)	0	(714)	
Risultato prima delle imposte		(20.346)	(847)	(3.826)	722
Imposte sul reddito	(31)	0		(121)	
Risultato netto di esercizio		(20.346)	(847)	(3.946)	722



40 Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta una perdita di Euro 20.346 migliaia che ha condotto ad un patrimonio netto negativo pari a Euro 18.980 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 9 milioni (Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2023). Sono inoltre presenti debiti tributari, previdenziali e commerciali scaduti, complessivamente di importo rilevante e pertanto, alla data di presentazione del presente bilancio la Società versa in una situazione di tensione finanziaria. Nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio di Amministrazione ha ricercato le possibili soluzioni finanziarie ed industriali per porre la società in una situazione di solidità economica in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale; in tal senso durante l'esercizio 2024 ha ridotto significativamente i costi generali e del personale ed ha attuato altre ottimizzazioni volte a rendere più produttive le unità di business.

Con riferimento all'andamento dei ricavi si segnalano alcuni rallentamenti avvenuti nel corso del 2024, dovuti alle difficoltà generate dalle tensioni geopolitiche nei paesi dell'Est e nel vicino medioriente. Alla contrazione dei volumi non ha fatto seguito una stessa riduzione dei costi, ciò ha comportato una marginalità negativa, che a sua volta ha generato una cassa insufficiente a far fronte alle necessità aziendali nel breve periodo.

Proseguendo nel processo di riorganizzazione, nel mese di ottobre del 2025 sono intervenute le seguenti operazioni:

- Global Capital Investments Ltd ("Global") ha manifestato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile fino a euro 20 milioni;
- Fortezza Capital Holding S.r.l. ("Fortezza") ha formalizzato il 22.07.2025 una proposta di aumento di capitale per un valore nominale di euro 3.738.006 mediante emissione di 14.204.766 azioni ordinarie, di cui euro 3.238.006 mediante conferimento dell'intero capitale di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. (che una volta finalizzato l'aumento di capitale controllerà il 29,9% del capitale sociale) ed euro 500.000 in denaro.

In data del 31 ottobre 2025 la Società ha depositato istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), disciplinata dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza - CCI). L'istanza è stata presentata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con l'obiettivo di avviare un percorso di risanamento e individuazione di soluzioni idonee al superamento della situazione di

squilibrio patrimoniale e finanziario. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia. Le aree di intervento previste nel piano, per il periodo 2025- 2030, presentato per la CNC hanno l'obiettivo di superare la crisi operativa e quella finanziaria, trasformando la Società da impresa operativa a holding pura. In tale contesto, un ruolo primario è assunto dall'attuale partecipata Deva e delle ulteriori che verranno conferite, in quanto potranno supportare Ops ecom da un punto di vista finanziario, ma anche e soprattutto economico per il tramite dei dividendi che verranno deliberati.

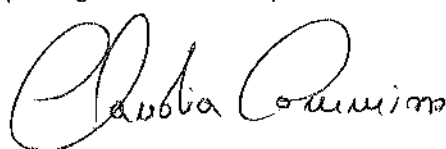
Al fine di completare il risanamento aziendale, la Società ha previsto le seguenti ulteriori attività:

- la sottoscrizione di accordi con taluni fornitori ritenuti strategici in forza dei quali il debito verrebbe convertito in azioni non quotate che potranno successivamente essere convertite in azioni quotate;
- aumento di capitale mediante conferimento in natura di assets strategici conferiti dall'azionista di maggioranza Fortezza Capital Holding S.r.l.;
- la definizione di accordi di riscadenzamento, o a saldo e stralcio con i fornitori da eseguire nell'ambito della CNC con il supporto dell'Esperto;
- la presentazione di una proposta di transazione fiscale di cui all'art. 23, comma 2 bis, CCII.

Alla data di approvazione del presente bilancio non è possibile esprimere un giudizio sull'esito finale della procedura, sebbene le aspettative, anche sulla base degli accordi preliminari in fase di sottoscrizione con i principali fornitori, siano al momento positive.

In particolare, il Piano prevede di generare nei successivi 12 mesi (da novembre 2025 a novembre 2026) un flusso finanziario operativo positivo di circa euro 700 migliaia della sola Deva, oltre un aumento di capitale per cassa già deliberato per euro 500 migliaia e l'incasso della prima tranche del prestito obbligazionario datata 10 novembre 2025 per euro 500 migliaia. Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività nei prossimi 12 mesi è pari ad euro circa 6 milioni e verrà finanziato per euro circa euro 700 migliaia da flussi finanziari operativi di cui sopra, euro 500 migliaia di aucap di cui sopra e ulteriori euro 500 migliaia della prima tranche del poc di cui sopra; ciò comporta un residuo di fabbisogno di euro circa 4,3 milioni i quali saranno coperti dal tiraggio del prestito obbligazionario.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il completamento delle operazioni sopra descritte permetterà di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulle capacità della Società a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo



futuro.

Di conseguenza alla luce delle considerazioni attuali gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a:

- piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale ed in particolare degli effetti di esdebitamento previsti dalla procedura di CNC, che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario della Società;
- finalizzazione della conversione del debito commerciale in aumento capitale in virtù di accordi già in avanzato stato di negoziazione;
- conclusione positiva e nei tempi previsti dei conferimenti delle attività previste nel piano di cui sopra;
- conclusione positiva del tiraggio del poc nelle tempistiche e modalità previste.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata all' utilizzo nel tempo delle risorse finanziarie precedentemente descritte necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano Industriale.

Va comunque osservato, come già detto, che, anche nel caso in cui i sopracitati target economico-finanziari fossero raggiunti, non è possibile escludere un andamento macroeconomico, e del PIL e quindi anche del mercato di riferimento, anche significativamente differenti negli anni futuri rispetto a quanto ipotizzato. Va dunque richiamata l'attenzione sulla circostanza che il mancato raggiungimento anche solo in parte dei risultati operativi previsti per coprire il fabbisogno finanziario della Società previsto nel breve termine, anche in considerazione della circostanza che l'esecuzione di tali azioni richiede il coinvolgimento/assenso di soggetti esterni alla Società, in assenza di ulteriori tempestive azioni, sarebbe pregiudicata la prospettiva della continuità aziendale.

Pur in presenza di significative incertezze legate all'ammontare significativo di debiti scaduti, all'effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie economiche e finanziarie, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio 31 dicembre 2024.

Per tale motivo, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Deve essere dunque nuovamente sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico

sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò, perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità aziendale.

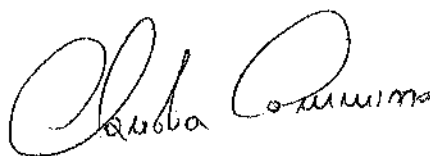
Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione monitora e continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Va considerato che qualora le citate criticità emergessero il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il presupposto della continuità; il venir meno delle prospettive di continuazione dell'attività implicherebbe la necessità di effettuare successive verifiche, valutazioni ed approfondimenti, con conseguenti significative ulteriori svalutazioni dell'attivo, nonché eventuali maggiori accantonamenti di fondi per eventuali passività potenziali.

41 Bilancio consolidato pro-forma 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024

(Delibera Consob n 23605 del 19 giugno 2025, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998.)

In data 24 giugno 2025 la Società comunica di aver ricevuto in data 20 giugno 2025 la Delibera Consob n 23605 del 19 giugno 2025 avente ad oggetto: "Accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale al 30 giugno 2024 della società Giglio Group S.p.A. – Richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998". In base alla suddetta Comunicazione, Consob ha accertato la non conformità dei bilanci richiamati alle norme e ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), richiedendo alla Società, come previsto dall'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e dal Regolamento Consob n. 11971/1999 e ss.mm.ii., di "fornire, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma corredata dei dati comparativi, l'illustrazione degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul



conto economico nonché sul patrimonio netto del bilancio d'esercizio 2023 e del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024"; tali informazioni supplementari dovranno essere presenti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e in tutti i documenti rivolti al mercato contenenti dati e rendicontazioni relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2024.

In data 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e la relazione finanziaria proforma al 30 giugno 2024 in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025.

In data 18 settembre 2025 la Giglio Group S.p.A. rende noto di avere pubblicato sul sito internet della Società, sezione investor-relations, tenuto conto di osservazioni tecniche ricevute dagli uffici competenti della Consob, una versione parzialmente modificata del bilancio proforma di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024, in adempimento di quanto richiesto dalla Consob con la delibera n. 23605 del 19 giugno 2025.

Facendo seguito a quanto richiesto dalla Consob, i bilanci consolidati pro-forma 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2024 della Società sono stati redatti in conformità con le disposizioni dell'Articolo 154-ter del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, TUF). La Società ha provveduto alla predisposizione e diffusione dei bilanci consolidati pro-forma redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards).

La Società comunica di aver ricevuto la Delibera Consob n 62127/25 del 20 giugno 2025 con la quale si richiede alla Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, di rendere pubbliche, mediante comunicato stampa, le seguenti informazioni:

1. considerazioni degli amministratori sulla correttezza del bilancio 2024;
2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF dalla Consob sulla situazione dell'Emittente al 31 dicembre 2024.

Facendo seguito a quanto richiesto dalla Consob, la Società rende noto di pubblicare sul sito internet della Società, sezione investor-relations, una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF dalla Consob sulla situazione della OPS eCom S.p.A. al 31.12.2024 nonché le considerazioni degli amministratori sulla correttezza del bilancio 2024.

Signori azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 novembre 2025, ha deliberato quanto segue.

Il bilancio della società ha chiuso al 31 dicembre 2024 con una perdita di Euro 20.346 migliaia, che ha condotto ad un patrimonio netto pari a Euro 18.980 migliaia.

Tale circostanza fa ricadere la Società nella situazione di cui art. 2447 c.c..

In considerazione della significativa erosione del capitale sociale al di sotto del limite legale minimo, come risultante dal presente bilancio al 31 dicembre 2024, la Società ha tempestivamente intrapreso il percorso della Composizione Negoziata della Crisi (CNC), presentando l'istanza e la relativa richiesta di misure protettive e sospensive; pertanto, in virtù della pubblicazione di tale istanza presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 20 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, si è verificata la sospensione dell'applicazione degli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del Codice Civile, inclusa la conseguente neutralizzazione della causa di scioglimento della società di cui all'articolo 2484, comma 1, n. 4, c.c., preservando in tal modo la continuità aziendale (assunta come presupposto di valutazione) per il periodo di durata delle trattative finalizzate al risanamento, in attesa della definizione di un accordo di ristrutturazione o di un piano di risanamento.

Al riguardo, invitiamo i soci:

- ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 in ogni sua parte e risultanza e sospendere gli effetti previsti dall'articolo 2447 c.c.;
- riportare la perdita per l'esercizio 2024 di euro 20.346 migliaia a nuovo.

Deasbigli

Giulia C...

**Attestazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 154 – bis
del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.**

1. I sottoscritti **Ciro Di Meglio**, in qualità di Amministratore Delegato, e **Massimo Cristofori**, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della **Ops eCom S.p.A.** attestano che la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024:
 - è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - è redatta in accordo con il regolamento delegato della Commissione Europea n.2019/815 e successive modifiche;
 - l'effettiva applicazione di procedure amministrativo contabili per la formazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024.
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

14 novembre 2025

L'Amministratore Delegato
Ciro Di Meglio

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Cristofori

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**SULL'ESERCIZIO 2024****ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI OPS ECOM S.P.A.**

AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione viene redatta dal Collegio Sindacale (in seguito anche "Collegio"), nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 ottobre 2025 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie, che terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

In particolare, a seguito delle dimissioni del dott. Francesco La Fauci, in data 11 novembre 2025 è subentrato il sindaco supplente dott. Carlo Angelini, il quale ha assunto il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale a termini di Statuto.

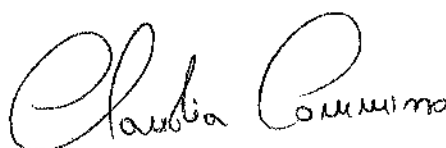
Conseguentemente, il Collegio, nella sua attuale composizione, limita il contenuto della presente Relazione alle informazioni acquisite a decorrere dal 3 ottobre 2025.

Nel corso del periodo intercorrente tra il 3 ottobre 2025 e la data odierna il Collegio Sindacale di OPSleCom S.p.A. (in seguito "OPS" o "Società"), in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del d.lgs. 58/98 (in seguito, "TUF"), e dell'articolo 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana, delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, DAC/RM 97001574 e comunicazione DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006), oltre che delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance (in seguito, anche "Nuovo Codice"), in vigore dal 1 gennaio 2021.

La presente relazione è datata 28 novembre 2025, avendo rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. e 154 ter co.1 ter TUF sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione.

Con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso del periodo intercorso dalla sua nomina il Collegio dichiara di avere:

- partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli Amministratori, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello Statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del



- funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, fatto salvo quanto di seguito specificato nel paragrafo relativo agli adeguati assetti;
 - scambiato con i responsabili della Società di Revisione incaricata della revisione legale a norma del TUF e del d.lgs. 39/2010, i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del TUF, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del d. lgs. 39/2010 e dall'art. 1 del Reg. UE 537/2014.
 - ricevuta in data 28 novembre 2025 la Relazione aggiuntiva ex art. 11 del Reg. UE 537/2014 che illustra i risultati della revisione legale che il Collegio provvederà a trasmettere al Consiglio di Amministrazione corredata di eventuali osservazioni;
 - preso atto della richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 115 TUF inviata da Consob in data 28 novembre 2025 alla Società, con termine ultimo sino al 5 dicembre 2025;
 - vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, alla approvazione e alla pubblicazione del Bilancio di esercizio;
 - accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment, approvato in data 20 novembre 2025 dal Consiglio di Amministrazione;
 - verificato che la Relazione degli Amministratori sulla Gestione fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio;
 - in merito al conflitto Russo-Ucraino con riferimento al Richiamo di attenzione CONSOB n. 3/22 del 19 maggio 2022, come già per lo scorso esercizio, dato atto che la Società ha monitorato gli impatti attuali o potenziali del conflitto sul business aziendale, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'emittente e verificato le informazioni riguardanti i piani aziendali e le previsioni stimate dei risultati precedentemente diffusi al mercato.
 - riferisce che gli amministratori hanno fornito un'informativa adeguata ai sensi dell'art. 2381 c.c. (flussi informativi verso gli organi di controllo), rinviando sul punto a quanto specificato nella sezione relativa agli adeguati assetti organizzativi ed amministrativi;
 - nelle riunioni a cui ha preso parte, non ha riscontrato irregolarità gestionali riconducibili a carenze nei flussi informativi.

In considerazione del tempo intercorso tra la nomina e la data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha potuto:

- monitorare la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del TUF;
- vigilare sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel "Regolamento operazioni con parti correlate" approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (in seguito, "Regolamento Consob OPC"), nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento Consob OPC;
- vigilare sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa europea riferita agli Abusi di Mercato (in seguito, "MAR") e al trattamento delle informazioni privilegiate e delle procedure adottate al riguardo dalla Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti dai quali desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da richiedere l'effettuazione di segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente

Relazione, fatto salvo quanto infra indicato nel paragrafo relativo agli adeguati assetti organizzativi e amministrativi.

Di seguito vengono fornite le indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

I. OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società controllate, sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sulla Gestione e nel Bilancio di esercizio ricompresi nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, cui si rimanda. Il Collegio Sindacale ritiene opportuno citare in questa sede le seguenti operazioni intervenute dopo la data del 3 ottobre 2025:

- **3 ottobre 2025 | Assemblea degli azionisti: nuovo perimetro deliberativo, nuovo CdA e nuovo Collegio**

Nella seduta assembleare del 3 ottobre 2025 (parte straordinaria e ordinaria), i soci hanno innanzitutto approvato l'aumento di capitale riservato (conferimento in natura del 100% di Deva S.r.l. e €500.000 in denaro) e conferito al CdA la delega per ulteriori aumenti di capitale e per l'emissione di obbligazioni convertibili (POC). In pari data sono state approvate le modifiche statutarie (nuova denominazione "OpsleCom S.p.A." e trasferimento della sede legale a Milano).

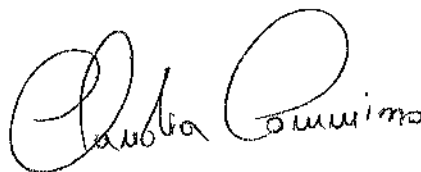
Sul fronte governance, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione (Presidente Fanelli; Vice Presidente Permiakova; AD - Di Meglio; consiglieri indipendenti Del Corno e Chielli) e il nuovo Collegio Sindacale (Presidente: Carlo Angelini; Sindaci effettivi: Nicola Fumagalli, Maria Lucia Ronchi), fissando la durata in carica e i compensi. Le nomine sono state effettuate nel rispetto dei requisiti di legge e regolamento per emittenti quotati.

- **3-12 novembre 2025 | CNC: differimento prudenziale del bilancio, deposito istanza, nomina Esperto**

Il 3 novembre 2025 il CdA ha preso atto che l'avvio della CNC e l'istruttoria dell'Esperto rendevano necessario e prudente differire l'approvazione del progetto di bilancio 2024 e la conseguente convocazione assembleare. A seguire, tra 31 ottobre e 4 novembre 2025 è stata depositata l'istanza di accesso alla CNC presso la Camera di Commercio; l'11 novembre 2025 la Commissione ha nominato l'Esperto Prof. Paolo Bastia, con comunicazione al mercato del 12 novembre 2025. Tali passaggi segnano l'avvio operativo del percorso di risanamento e richiedono un allineamento costante tra piano, tesoreria, impairment e informativa price sensitive.

- **10 novembre 2025 | Finanza straordinaria: prima tranche del POC**

Il 10 novembre 2025 è stata perfezionata la prima tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per € 500.000, mediante la sottoscrizione da parte di Global Capital Investments Ltd di 50 obbligazioni da €10.000 ciascuna, emesse al 100% del nominale e convertibili in qualsiasi momento (e in ogni caso a scadenza) in azioni di nuova emissione, come previsto dalla delibera del CdA del 3 ottobre 2025. L'operazione fornisce liquidità immediata e costituisce un tassello del più ampio pacchetto di coperture del piano.



- **10 novembre 2025 | Aumenti di capitale e conferimento Deva: adempimenti ex 2343-ter/-quater e 2444 c.c.**

Sempre il 10 novembre 2025, il CdA ha preso atto dell'intervenuto conferimento del 100% di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. a parziale liberazione dell'aumento di capitale riservato, verificando i requisiti dell'esperto indipendente ex art. 2343-ter, co. 2, lett. b) c.c. e l'assenza di fatti nuovi idonei a modificare significativamente i valori patrimoniali. Sono stati richiamati i successivi adempimenti: deposito della dichiarazione ex art. 2343-quater, co. 3, c.c. e attestazione di esecuzione aumento ex art. 2444 c.c.; l'operazione ha un effetto migliorativo sul Patrimonio Netto della Società. Già il 22 luglio 2025 era stata formalizzata la proposta di aumento (complessivi €3.738.006 nominali: €3.238.006 tramite conferimento Deva e €500.000 in denaro), quadro poi eseguito e comunicato al mercato.

- **12 mesi successivi: linee di copertura del fabbisogno (nov. 2025–nov. 2026)**

Per il periodo novembre 2025 – novembre 2026, la Relazione indica un fabbisogno complessivo di circa € 6 milioni, con coperture attese da (i) flussi operativi di Deva (circa € 0,7 mln), (ii) aumento di capitale in denaro già deliberato (€ 0,5 mln), (iii) prima tranche POC (€ 0,5 mln), e residuo ~€ 4,3 mln da ulteriori tiraggi del POC. Il piano prevede inoltre accordi con fornitori strategici (anche conversione debiti/equity), ulteriori conferimenti dell'azionista di maggioranza, riscadenzamenti/saldo e stralcio, e transazione fiscale ex art. 23, co. 2-bis CCII. Al momento dell'approvazione, l'esito complessivo del percorso rimane incerto, pur a fronte di aspettative positive legate agli accordi in negoziazione.

II. CONTINUITÀ AZIENDALE

Come richiamato nella relazione finanziaria, nella situazione di bilancio al 31 dicembre 2024 la società chiude con una perdita pari a € 20,346 mln, che determina un patrimonio netto negativo per € 18,980 mln. A fine esercizio l'indebitamento finanziario netto è di circa € 9 mln (in miglioramento rispetto ai € 10,5 mln del 2023), ma la situazione è aggravata dalla presenza di debiti scaduti (tributari, previdenziali e commerciali) di importo rilevante, indicatori di una tensione finanziaria strutturale. Gli amministratori rilevano che la riduzione del giro d'affari nel 2024 - attribuita anche alle tensioni geopolitiche in alcune aree - non è stata seguita da un analogo contenimento dei costi; ne è derivata una marginalità negativa e una cassa non sufficiente a coprire i fabbisogni di breve periodo. Per mitigare tali fattori, nel 2024 sono stati ridotti i costi generali e del personale e avviate ottimizzazioni operative, ma gli effetti non sono stati ancora tali da ristabilire l'equilibrio economico-finanziario.

Il Collegio richiama la circostanza che la società in data 31 ottobre 2025 ha depositato istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), disciplinata dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza - CCII). L'istanza è stata presentata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con l'obiettivo di avviare un percorso di risanamento e individuazione di soluzioni idonee al superamento della situazione di crisi. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia. Come riportato nella relazione finanziaria alla data del 31 dicembre 2024, le aree di intervento previste nel piano, per il periodo 2025- 2030, presentato per la CNC hanno l'obiettivo di superare la crisi operativa e quella finanziaria, trasformando la Società da impresa operativa a holding pura.

In tale contesto, un ruolo primario è assunto dall'attuale partecipata Deva e delle ulteriori che verranno conferite, in quanto potranno supportare Ops!eCom S.p.A. da un punto di vista finanziario, ma anche e soprattutto economico per il tramite dei dividendi che verranno deliberati. In particolare, il Piano

prevede di generare nei successivi 12 mesi (da novembre 2025 a novembre 2026) un flusso finanziario operativo positivo di circa euro 700 migliaia della sola Deva, oltre un aumento di capitale per cassa già deliberato per euro 500 migliaia e l'incasso della prima tranche del prestito obbligazionario datata 10 novembre 2025 per euro 500 migliaia. Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività nei prossimi 12 mesi è pari ad euro circa 6 milioni e verrà finanziato per euro circa euro 700 migliaia da flussi finanziari operativi di cui sopra, euro 500 migliaia di aucap di cui sopra e ulteriori euro 500 migliaia della prima tranche del poc di cui sopra; ciò comporta un residuo di fabbisogno di euro circa 4,3 milioni i quali saranno coperti dal tiraggio del prestito obbligazionario.

In tale delineato contesto il Collegio rileva la presenza di incertezze rilevanti sulla continuità aziendale, il cui giudizio prognostico, come rappresentato dagli Amministratori nella Relazione Finanziaria al bilancio al 31 dicembre 2024 "è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò, perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità aziendale".

III. OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI CON TERZI, CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche, svolte a partire dal 3 ottobre 2025, operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

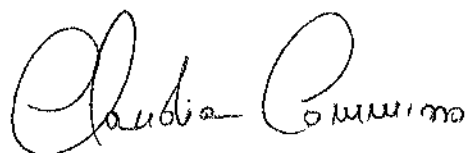
IV. INFORMATIVA IN MERITO AD OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE ATTUATE DALLA SOCIETÀ E DALLE SUE CONTROLLATE

In considerazione del ristretto tempo intercorso tra la nomina e la data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha potuto verificare la Procedura relativa ed accertare pertanto la conformità della stessa al Regolamento Consob OPC, né la sua corretta applicazione.

V. RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EMESSE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 10 DEL REG. UE 537/2014 E RELAZIONE AGGIUNTIVA EMESSA AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO UE 537/2014

La Società di Revisione ha emesso in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010, con la quale ha espresso "impossibilità di esprimere un giudizio (disclaimer of opinion) sul bilancio 2024, citando la compresenza di (a) perdite rilevanti; (b) patrimonio netto negativo con ricaduta nell'art. 2447 c.c.; (c) tensione finanziaria con posizioni scadute significative; (d) contrazione dei ricavi per perdita di clienti strategici; (e) rilevanti svalutazioni su avviamenti e partecipazioni. Il revisore ha inoltre affermato di non poter esprimere giudizio sulla conformità ESEF e sulla coerenza della Relazione sulla gestione e di talune informazioni della Relazione sul governo societario con il bilancio.

Il revisore richiama che la prospettiva di continuità dipende dal successo del Piano 2025-2030, dall'ottenimento e tiraggio del POC, dal perfezionamento di conferimenti e conversioni, nonché dall'esito della CNC. L'assenza di sufficiente evidenza su tali condizioni impedisce la formazione di un giudizio. Ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 39/2010, il Collegio ha discusso con il revisore i temi di rischio (going concern, impairment, ESEF) e ha richiesto un piano di *remediation* su ESEF/154-ter TUF.



VI. INCARICHI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E A SOGGETTI APPARTENENTI AL SUO NETWORK

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito ad Audirevi S.p.A. e a soggetti appartenenti al suo network incarichi a favore di OPS per servizi diversi dalla revisione legale dei conti già compresi nel mandato.

I compensi alla Società di revisione Audirevi Spa ammontano ad euro 120.000 e sono comprensivi della attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale.

Il dettaglio dei compensi corrisposti dalla Società nell'esercizio 2024 alla Società di Revisione è indicato dal prospetto previsto dall'art. 149 duodecies Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha:

- verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del d.lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Reg. UE 537/2014, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che non stati conferiti incarichi diversi dalla revisione;
- esaminato la Relazione di trasparenza e la Relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. UE 537/2014, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;
- ricevuto la conferma per iscritto, ai sensi dell'art. 6, par.2, lett. a), del Reg. UE 537/2014, che la Società di Revisione, nel periodo dalla nomina al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. 39/2010, nonché 4 e 5 del Reg. UE 537/2014;
- discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par.2, lett. b) del Reg. UE 537/2014.

VII. DENUNCE AI SENSI DELL'ART. 2408 C.C. ED ESPOSTI DI SOCI O DI TERZI

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, né esposti dei soci o di terzi.

VIII. PARERI E PREVENTIVA CONSULTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel periodo intercorso dalla sua nomina fino alla data della presente Relazione, in data 4 ottobre 2025, il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole alla nomina del Dott. Massimo Cristofori quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

IX. FREQUENZA E NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMITATI ENDOCONSILIARI E DEL COLLEGIO SINDACALE

Alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nome e Cognome	Carica	In carica dal
Carlo Angelini	Presidente	11 novembre 2025
Nicola Fumagalli	Sindaco Effettivo	03 ottobre 2025
Maria Lucia Ronchi	Sindaco Effettivo	03 ottobre 2025
Giampietro Maria Teodori	Sindaco Supplente *	03 ottobre 2025

- Alla data della presente relazione deve essere nominato un Sindaco Supplente

Nel corso del periodo dalla data della sua nomina alla data della presente Reazione il Collegio Sindacale si è riunito regolarmente, in particolare in occasione della propria nomina ai fini della autovalutazione dei requisiti di indipendenza, in occasione del parere da rendere con riferimento alla nomina del dirigente preposto, nonché per incontrare il management della società e la società di revisione.

Nel corso del medesimo periodo il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 6 riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito.

X. VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale dichiara, con riferimento all'attività svolta dal 3 ottobre 2025,

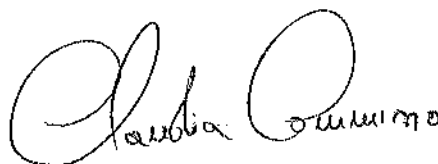
- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- di aver partecipato alle riunioni degli organi societari, acquisendo informazioni dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo, verificandone conformità normativa e/o statutaria, corretta motivazione dell'interesse sociale, ragionevolezza economica e assenza di profili di manifesta imprudenza o conflitto

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul percorso di composizione negoziata della crisi la cui istanza è stata presentata dalla società in data 31 ottobre 2025.

Nello specifico, la Società ha avviato il percorso di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) presentando e facendo pubblicare presso la CCIAA competente la richiesta di misure protettive ai sensi dell'art. 18 CCII. Tale pubblicazione comporta, nei limiti di legge, la sospensione o l'inibizione delle azioni esecutive e cautelari dei creditori, creando il contesto protetto entro cui sviluppare le trattative. A valle della richiesta, è stata inoltre resa la dichiarazione di regime di sospensione ex art. 20 CCII, che differisce - sino alla conclusione o all'eventuale archiviazione della procedura - gli obblighi e le cause di scioglimento connessi alle perdite rilevanti (in particolare artt. 2446 e 2447 c.c.). È opportuno ribadire che tale regime non estingue né "copre" le perdite: offre esclusivamente una finestra temporale protetta per negoziare soluzioni di riequilibrio finanziario e patrimoniale senza l'immediata pressione delle iniziative esecutive.

La *baseline* su cui si innesta la CNC è rappresentata dal quadro economico-patrimoniale e dallo scadenziario dei creditori, che evidenziano un patrimonio netto negativo, tensione di cassa e, più in generale, un fabbisogno di ristrutturazione che richiede misure coordinate su più fronti. In questo contesto, il Progetto di Piano e la correlata Relazione sul piano finanziario delineano le direttrici d'intervento: utilizzo di un prestito obbligazionario convertibile (POC) fino a € 20 milioni, operazioni sul capitale (conferimenti, eventuali conversioni debito/equity, aumenti), e una riorganizzazione industriale volta a recuperare marginalità e stabilità dei flussi. A supporto dell'esecuzione sono state fissate milestone progressive e predisposto un cash-plan rolling (13/26 settimane) che stabilisce priorità di pagamento coerenti con lo stato di protezione della CNC e con gli obiettivi di continuità operativa.

Per quanto di competenza, il Collegio Sindacale non è chiamato - né potrebbe - attestare la realizzabilità del Piano o l'adeguatezza delle ipotesi sottostanti, che rientrano nella responsabilità degli Amministratori e, per gli aspetti di legge, nella sfera dell'Esperto. In particolare, il Collegio Sindacale ritiene doveroso sottolineare che tali effetti risultano dipendenti da azioni future, ipotetiche e



comunque potenzialmente influenzati da variabili esogene, ivi inclusi gli aumenti di capitale programmati, ad oggi non pienamente quantificabili né controllabili.

Proprio per tutelare gli interessi della società e dei soci (inclusi i minoritari), il Collegio raccomanda un presidio informativo strutturato: aggiornamenti mensili sullo stato delle trattative e sulla mappatura delle classi di creditori; un cruscotto di avanzamento delle *milestone* CNC (apertura e proroghe/revoche delle misure protettive, accordi raggiunti, autorizzazioni ottenute); e una riconciliazione puntuale tra cash-plan e scadenziario, con evidenza degli scostamenti e delle azioni correttive attivate. Tali flussi devono essere tempestivi, tracciabili e allineati anche ai profili di informativa al mercato (MAR/TUF), in modo da assicurare coerenza tra processo negoziale, rappresentazione contabile e comunicazione esterna.

XI. VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Nel corso del periodo intercorso tra la nomina e la data della presente relazione il Collegio Sindacale ha verificato che l'organigramma ha subito diverse variazioni anche in considerazione della profonda riorganizzazione del Gruppo e delle operazioni straordinarie deliberate e attuate.

Il Collegio, nominato in data 3 ottobre 2025 e chiamato a riferire al 28 novembre 2025, ha svolto in un arco temporale necessariamente contenuto le verifiche ritenute proporzionate e ragionevoli ai sensi degli artt. 2403-2407 c.c., con specifico riguardo al requisito degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui all'art. 2086 c.c. e al processo di informativa finanziaria ex artt. 154-bis/ter TUF. In particolare, in questo periodo il Collegio ha tenuto interlocuzioni con la società di revisione e con il Dirigente Preposto mentre - per ragioni temporali e organizzative - si è riservato di incontrare successivamente l'Internal Auditor e l'Organismo di Vigilanza e di acquisirne le relative relazioni.

Dalle evidenze esaminate emerge che la Società dispone di un impianto di base per la gestione e il controllo.

In questa sede, tuttavia il Collegio rileva che gli assetti esistenti risultano migliorabili, in particolare per quanto riguarda la sistematicità e la tempestività.

Al contempo, il Collegio rileva che l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e il riassetto della governance (con designazione del Dirigente Preposto e separazione dei ruoli esecutivi) costituiscono una opportunità concreta per imprimere un'accelerazione al rafforzamento dei presidi. Alla luce delle interlocuzioni avute con la società di revisione e con il Dirigente Preposto, si ritiene ragionevole che, in un orizzonte temporale breve e con un piano di lavoro chiaro, la Società possa potenziare gli assetti.

Nel complesso, il Collegio Sindacale qualifica allo stato gli assetti come idonei, ma evidenzia come gli stessi possano essere migliorati sotto i profili della tempestività e della formalizzazione.

Nel corso del periodo dalla nomina fino alla data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha raccolto evidenze sostanziali tali da confutare o smentire l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e nessuna informativa in tal senso è pervenuta dalla Società di Revisione.

XII. VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ ALLE CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale per le sopra esposte ragioni non ha potuto vigilare sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del TUF, accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, tenendo conto della struttura del Gruppo e dei modelli di governance delle società controllate.

XIII. VERIFICA SULLE MODALITÀ DI CONCRETA ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTE DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Per quanto concerne la verifica sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, previste dal Codice di Autodisciplina e del Codice di Corporate Governance, per quanto già applicabile, il Collegio ha svolto tale attività di verifica con l'assistenza della Direzione Affari Legali e Societari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 5 Amministratori, di cui 2 indipendenti, nel rispetto delle regole di equilibrio di genere: dei 5 Amministratori, 3 sono uomini e 2 sono donne. Quanto al Consiglio di Amministrazione, si riferisce come lo stesso abbia proceduto ad un'autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

In ultimo, in merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza di cui alla legge e al Codice di Autodisciplina ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso.

Infine, il Collegio informa di aver verificato il possesso, da parte dei componenti del Collegio Sindacale stesso, dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

In ottemperanza alla norma di comportamento Q.1.7 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i sindaci di società quotate, il Collegio sindacale ha eseguito la propria autovalutazione, al fine di verificare la ricorrenza -e la permanenza - dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento. L'esito del processo valutativo è stato positivo.

Il Collegio ha, altresì, fatto propria la raccomandazione del nuovo Codice di Corporate Governance, che prescrive di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del periodo intercorso tra il 3 ottobre 2025 e la data odierna non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

Quanto alla costituzione di comitati endoconsiliari, si riferisce come, all'interno del Consiglio di Amministrazione di Ops!eCom S.p.A., risultano istituiti i seguenti Comitati:

- Comitato Controllo e Rischi e per le operazioni con Parti Correlate, con funzioni di natura consultiva e propositiva, che riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno annualmente sull'attività svolta e sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che è anche destinatario del ruolo e delle funzioni che il Regolamento Consob OPC attribuisce al Comitato composto da amministrativi in maggioranza indipendenti; il Comitato si è riunito 3 volte nel periodo dal 3 ottobre 2025 alla data odierna;



- Comitato Nomine e Remunerazione, composto da Amministratori non esecutivi e indipendenti; il Comitato si è riunito 1 volta nel periodo dal 3 ottobre 2025 alla data odierna.

XIV. VERIFICHE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA FORMAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO E DELLE RISPETTIVE NOTE ILLUSTRATIVE E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, delle rispettive note illustrative e della Relazione sulla Gestione a corredo degli stessi, in via diretta e attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli esercitati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza secondo l'art. 149 del TUF, dà atto che i prospetti del bilancio di esercizio di OpsieCom SpA al 31 dicembre 2024 sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge che regolano la loro formazione e impostazione e agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il bilancio di esercizio è accompagnato dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

XV. INDICAZIONI DI EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE DA FORMULARE ALL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS.58/1998

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio segnala all'Assemblea il richiamo di informativa con cui la Società di Revisione pone l'attenzione sulla nota relativa alla "Continuità aziendale" del paragrafo 40 al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 (così come esposto nei precedenti paragrafi II e V).

Il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene la proposta del Consiglio di Amministrazione conforme alle disposizioni in materia, tenuto conto della attivata procedura di Composizione Negoziata della Crisi come sopra rappresentato.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VI del Codice civile è pubblicato, ricorrendone i presupposti, dalla Consob sul proprio sito internet (www.consob.it).

Milano, 28 novembre 2025

Il Collegio Sindacale

Carlo Angelini

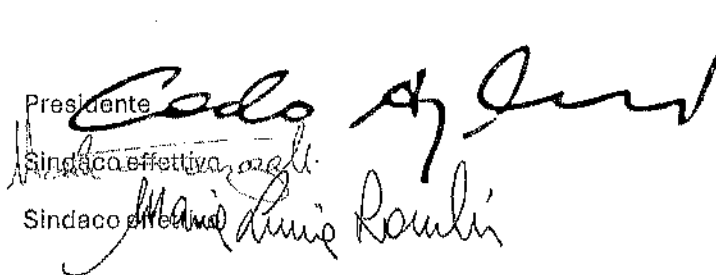
Presidente

Nicola Fumagalli

Sindaco effettivo

Maria Lucia Ronchi

Sindaco effettivo



OPS ECOM S.p.A.

 Anna Comino

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Ops eCom S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ops eCom S.p.A. (già Giglio Group S.p.A., nel seguito anche "Ops eCom" o la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio d'esercizio della Ops eCom. evidenzia, nell'esercizio 2024, un risultato negativo di Euro 20,3 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2023), ed un patrimonio netto negativo per Euro 19 milioni (positivo per Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2023) circostanza, quindi, che fa ricadere la Società nella situazione di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori evidenziano che l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 9 milioni (Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2023). Sono inoltre presenti debiti tributari, previdenziali e commerciali scaduti, complessivamente di importo rilevante e pertanto, alla data di presentazione del bilancio la Società versa in una situazione di tensione finanziaria.

Nella medesima Relazione sulla gestione, gli Amministratori evidenziano inoltre, che i ricavi dell'esercizio paria a Euro 14,4 milioni, sono in diminuzione per Euro 6,9 milioni rispetto ai ricavi relativi al 31 dicembre 2023 (Euro 21,3 milioni) a causa della perdita di alcuni importanti clienti durante l'esercizio. Nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo "4. Avviamento" gli Amministratori evidenziano, inoltre, che, stante l'andamento negativo della Società, le prospettive di crescita riferite al business CGU, B2B e B2C di Ops eCom, sono state considerate non realizzabili a fronte delle nuove strategie di business riferite all'integrazione della stessa con la società Deva S.r.l. Pertanto, gli Amministratori hanno determinato la necessità di effettuare una svalutazione integrale degli avviamenti, ritenendo quale *Trigger Event* la modifica nella strategia aziendale derivante dall'apporto della Deva S.r.l. che comporterebbe una sostanziale modifica nel modello di business della Società e la non realizzabilità dei flussi di cassa futuri attesi riferiti alle CGU B2B e B2C. La svalutazione complessiva degli avviamenti, determinata sulla base dell'*impairment test*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2025, risulta pari a Euro 10.256 migliaia.

Gli Amministratori, al paragrafo "14. *Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale*" della Relazione sulla gestione evidenziano che nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio di Amministrazione ha ricercato le possibili soluzioni finanziarie ed industriali per porre la Società in una situazione di solidità economica in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale; in tal senso durante l'esercizio 2024 ha ridotto significativamente i costi generali e del personale ed ha attuato altre ottimizzazioni volte a rendere più produttive le unità di business.

Con riferimento all'andamento dei ricavi, gli Amministratori segnalano che alla contrazione dei volumi non ha fatto seguito una stessa riduzione dei costi, ciò ha comportato una marginalità negativa, che a sua volta ha generato una cassa insufficiente a far fronte alle necessità aziendali nel breve periodo.

Nella medesima Relazione sulla gestione, gli Amministratori evidenziano che, proseguendo nel processo di riorganizzazione, nel mese di ottobre del 2025 sono intervenute le seguenti operazioni:

- Global Capital Investments Ltd ("Global") ha manifestato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile (di seguito "POC") fino a euro 20 milioni;
- Fortezza Capital Holding S.r.l. ("Fortezza") ha formalizzato in data 22 luglio 2025 una proposta di aumento di capitale per un valore nominale di Euro 3.738.006, di cui Euro 3.238.006 mediante conferimento dell'intero capitale di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. (che ha acquisito il 29,9% del capitale sociale) ed Euro 500.000 in denaro.

Nella Relazione sulla gestione al paragrafo 12. *Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio* gli Amministratori indicano, tra l'altro, che in data 3 ottobre 2025 l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha approvato all'unanimità l'aumento di capitale di cui sopra e approvato la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale fino a Euro 20 milioni e ad emettere obbligazioni convertibili riservate a Global Capital Investment, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico, nonché approvazione della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a Euro 100 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie con diritto di opzione o obbligazioni convertibili, entro cinque anni, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico.

Gli Amministratori, al paragrafo "14. *Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale*" gli Amministratori evidenziano, inoltre, che in data del 31 ottobre 2025 la Società ha depositato istanza per l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa (CNC), disciplinata dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza - CCII). L'istanza è stata presentata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con l'obiettivo di avviare un percorso di risanamento e individuazione di soluzioni idonee al superamento della situazione di squilibrio patrimoniale e finanziario. In data 11 novembre 2025 è stato nominato l'esperto Paolo Bastia.

Le aree di intervento previste nel Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025 (di seguito anche il "Piano") per il periodo 2025- 2030, sempre secondo gli Amministratori, hanno l'obiettivo di superare la crisi operativa e finanziaria, trasformando la Società da impresa operativa a holding pura. In tale contesto, gli Amministratori riportano che un ruolo primario è assunto dall'attuale partecipata Deva S.r.l. e dalle ulteriori Società che verranno conferite, in quanto potranno supportare Ops eCom da un punto di vista finanziario, ma anche e soprattutto economico per il tramite dei dividendi che verranno deliberati.



Al fine di completare il risanamento aziendale, la Società ha previsto le seguenti ulteriori attività:

- la sottoscrizione di accordi con taluni fornitori ritenuti strategici in forza dei quali il debito verrebbe convertito in azioni non quotate che potranno successivamente essere convertite in azioni quotate;
- aumento di capitale mediante conferimento in natura di assets strategici conferiti dall'azionista di maggioranza Fortezza Capital Holding S.r.l.;
- la definizione di accordi di riscadenzamento, o a saldo e stralcio con i fornitori da eseguire nell'ambito della CNC con il supporto dell'Esperto;
- la presentazione di una proposta di transazione fiscale di cui all'art. 23, comma 2 bis, CCII.

Gli Amministratori sottolineano che alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, non è possibile esprimere un giudizio sull'esito finale della procedura, sebbene le aspettative, anche sulla base degli accordi preliminari in fase di sottoscrizione con i principali fornitori, siano al momento positive.

In particolare, gli stessi Amministratori evidenziano che il succitato Piano prevede di generare nei successivi 12 mesi (da novembre 2025 a novembre 2026) un flusso finanziario operativo positivo di circa Euro 700 migliaia della sola Deva S.r.l., oltre un aumento di capitale per cassa già deliberato in data 3 ottobre 2025 per Euro 500 migliaia e l'incasso della prima tranche del prestito obbligazionario del 10 novembre 2025 per Euro 500 migliaia. Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività nei prossimi 12 mesi è pari ad euro circa 6 milioni e verrà finanziato per euro circa euro 700 migliaia da flussi finanziari operativi di cui sopra, euro 500 migliaia di aumento di capitale di cui sopra e ulteriori euro 500 migliaia della prima tranche del prestito obbligazionario di cui sopra; ciò comporta, secondo gli Amministratori, un residuo di fabbisogno di euro circa Euro 4,3 milioni, i quali saranno coperti dal tiraggio del prestito obbligazionario (POC)

Gli Amministratori ritengono che il completamento delle operazioni sopra descritte permetterà di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulla capacità della Società a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo futuro.

Di conseguenza alla luce delle considerazioni attuali, gli Amministratori segnalano che gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a:

- piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale ed in particolare degli effetti di esdebitamento previsti dalla procedura di CNC, che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario della Società;
- finalizzazione della conversione del debito commerciale in aumento capitale in virtù di accordi già in avanzato stato di negoziazione;
- conclusione positiva e nei tempi previsti dei conferimenti delle attività previste nel piano di cui sopra;
- conclusione positiva del tiraggio del prestito obbligazionario convertibile (POC) nelle tempistiche e modalità previste.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata all'utilizzo nel tempo delle risorse finanziarie precedentemente descritte necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano Industriale.

Va comunque richiamata l'attenzione sulla circostanza che il mancato raggiungimento anche solo in parte dei risultati operativi previsti per coprire il fabbisogno finanziario della Società previsto nel breve termine, anche in considerazione della circostanza che l'esecuzione di tali azioni richiede il coinvolgimento/assenso di soggetti esterni alla Società, in assenza di ulteriori tempestive azioni, sarebbe pregiudicata la prospettiva della continuità aziendale.



Pur in presenza di significative incertezze legate all'ammontare significativo di debiti scaduti, all'effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie economiche e finanziarie, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio 31 dicembre 2024.

Per tale motivo, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Gli amministratori sottolineano nuovamente, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò, perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità aziendale.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione monitora e continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Va considerato che qualora dovessero emergere le citate criticità, il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il presupposto della continuità. Il venir meno delle prospettive di continuazione dell'attività implicherebbe la necessità di effettuare successive verifiche, valutazioni ed approfondimenti, con conseguenti significative ulteriori svalutazioni dell'attivo, nonché eventuali maggiori accantonamenti di fondi per eventuali passività potenziali.

Quanto sopra descritto, e segnatamente: (i) le incertezze connesse alla conclusione positiva e nei tempi previsti dei conferimenti e della conversione di debiti commerciali in capitale riferiti agli accordi indicati dagli Amministratori; (ii) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano Industriale 2025-2030; (iii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versa la Società; (iv) le incertezze sull'esito finale della procedura di composizione negoziata della Società; (v) la conclusione positiva del tiraggio del prestito obbligazionario convertibile (POC) nelle tempistiche e modalità previste, evidenzia l'esistenza di fattori che dipendono da economie esterne ad oggi non manifeste e che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Le nostre procedure di revisione hanno incluso tra l'altro:

- discussione con la Direzione della valutazione effettuata dagli Amministratori in merito alla continuità aziendale della Società, nonché sugli eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- analisi della documentazione relativa alla Procedura di composizione negoziata presentata in data 31 ottobre 2025;
- analisi delle proiezioni economiche e finanziarie incluse nel Piano Industriale 2025-2030 proposto dagli Amministratori, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Ops eCom S.p.A. in data 14 novembre 2025;
- incontri e discussioni con i membri del Collegio Sindacale;

- analisi dell'anzianità dei debiti tributari, commerciali e previdenziali;
- lettura dei verbali delle riunioni degli Organi sociali;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio relativa al presupposto della continuità.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Ops eCom S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa della rilevanza degli aspetti descritti nella presente sezione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Ops eCom S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"*, non abbiamo identificato aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* nella presente relazione, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Ops eCom S.p.A. ci ha conferito in data 21 luglio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

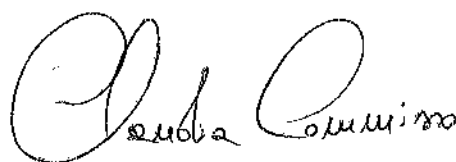
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Ops eCom S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.


Giulia Comino

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.lgs. 58/98

Gli Amministratori della Ops eCom S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Ops eCom S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

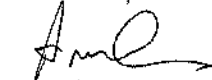
Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate con il bilancio d'esercizio della Ops eCom S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 28 novembre 2025

Audirevi S.p.A.



Antonio Cocco

Socio- Revisore legale



OPS ECOM

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: OPS ECOM S.p.A.

Sito Web: <http://www.giglio.org>

www.opsecom.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandra Comini'.



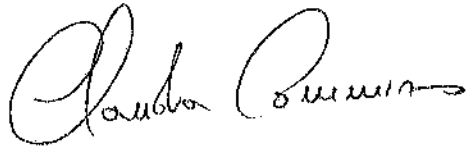
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2024

Data di approvazione della Relazione:

novembre 2025

INDICE

1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (6	
3. COMPLIANCE	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (16	
4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), DEL TESTO UNICO)	14
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-29	
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	21
4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI	22
4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	30
5. Gestione DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	32
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-46	
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE	33
7.1. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	33
7.2. COMITATO NOMINE	35
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI	38
8.1. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	38
8.2. COMITATO REMUNERAZIONI	38
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE	39
9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER	43
9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE	44





9.3.	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	47
9.4.	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001	49
9.5.	SOCIETA' DI REVISIONE	50
9.6.	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	51
9.7.	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	52
10.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	52
11.	COLLEGIO SINDACALE	53
11.1.	NOMINA E SOSTITUZIONE	53
11.2.	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), DEL TESTO UNICO)	56
12.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	62
13.	ASSEMBLEE (79	
14.	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (83	
15.	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	66
16.	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 dicembre 2023 ⁸⁴	
	TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	67
	TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	69
	tabella 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	71
	TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	72



GLOSSARIO

Borsa Italiana: Borsa Italiana S.p.A.

Codice di Autodisciplina: il codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, Abi, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

Codice di Corporate Governance: Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2021 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, Abi, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

Cod. civ.: il codice civile.

Collegio Sindacale: il collegio sindacale dell'Emittente.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente o OPS eCoMo Società: OPS ECOM S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione, ossia l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le istruzioni al regolamento di Borsa Italiana.

Regolamento di Borsa: il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Regolamento Emittenti: il regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) concernente la disciplina degli emittenti.

Regolamento Mercati: il regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 concernente la disciplina dei mercati.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis Testo Unico, riferita all'Esercizio.

Testo Unico o TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), come successivamente modificato.

Claudia Pizzino



1. PROFILO DELL'EMITTENTE

L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione tradizionale fondato sulla presenza di tre organi, quali l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è demandata ai sensi di legge ad una società di revisione.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI di cui all'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del Testo Unico e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti. In particolare, alla data del presente documento il valore della capitalizzazione è pari a circa 36.064.748¹ di Euro e il valore del fatturato è di circa 14,4 milioni di Euro.

Le informazioni circa l'adesione dell'Emittente al Codice di Corporate Governance sono contenute nel Paragrafo 3 della presente Relazione dedicato alla Compliance.

La presente Relazione, redatta in ottemperanza agli obblighi normativi previsti per le società quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (e al Format elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario (IX Edizione - gennaio 2022), è resa disponibile al pubblico mediante pubblicazione tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it – nonché sul sito internet della Società <http://www.giglio.org> "Corporate Governance" – Assemblee degli Azionisti (ed anche in www.opsecom.it).

Il Consiglio di Amministrazione guida l'Emittente con l'obiettivo di perseguire il successo sostenibile, anche al fine della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholders* rilevanti per l'Emittente, il tutto come meglio illustrato nella presente Relazione.

Sulla base di quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, alla Data della Relazione, l'Emittente non si configura come Società Grande, ma si configura come Società a Proprietà Concentrata.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, DEL TESTO UNICO) ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), del Testo Unico)

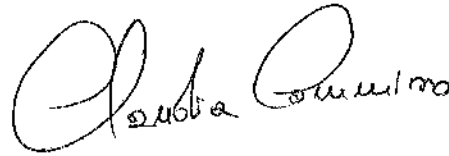
¹ Sulla base dei dati di mercato registrata alla chiusura de 3.12.23

A seguito dell'aumento di capitale del 3 ottobre 2025, l'operazione di aumento di capitale conduce all'emissione di 14.204.766 nuove azioni ordinarie di OPS eCOM S.p.A., che si aggiungono alle 33.266.763 azioni già in circolazione. Questo porterà il numero complessivo delle azioni della società a 47.471.529.

Ad esito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 10.391.358, suddiviso in n. 47.471.529 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale. Successivamente al perfezionamento dell'Aumento di Capitale, la composizione dell'azionariato della Società risulterà quindi essere la seguente: Azionista Quota percentuale Meridiana Holding S.p.A. n. 19.005.704 azioni ordinarie – circa al 40,04% Fortezza Capital Holding S.r.l. n. 14.204.766 azioni ordinarie – circa al 28,9%.

"L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) aumentare a pagamento il capitale sociale per il valore nominale di euro 3.738.006 (in regime di dematerializzazione) n. 14.204.766 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (ii) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025; (iii) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964; (iv) di stabilire che la sottoscrizione da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. sia da liberare: per il valore nominale di euro 3.238.006 (tre milioni duecentotrentottomila sei) mediante conferimento del diritto di piena proprietà di una quota di partecipazione pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale della società Deva S.r.l. con sede in Napoli in Corso Umberto 1 n.237, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli P.Iva 10508551214; e per il valore nominale di euro 500.000 (cinquecentomila) mediante conferimento in denaro; (v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente."

Sempre durante l'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) delegare il Consiglio di Amministrazione all'emissione, in una o più soluzioni, di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società con esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.), riservandole in sottoscrizione a Global Capital Investments Ltd con sede in Regno Unito,, definendo, fermi i criteri stabiliti dall'Assemblea, ogni caratteristica delle emittende obbligazioni convertibili e approvando il relativo regolamento; (ii) attribuire alla delega la durata massima di 31 36 (trentasei) mesi; (iii) attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il numero delle obbligazioni convertibili da emettere e di stabilire il rapporto di cambio tra le obbligazioni convertibili e le azioni ordinarie della Società, esercitando tale potere in applicazione del criterio di cui all'art. 2441, comma 6, ultimo periodo, del Codice civile, e in modo che, qualora le obbligazioni emittende siano interamente convertite in azioni, il valore nominale del capitale sociale risulti aumentato in misura non superiore a euro 20.000.000 (venti milioni); (iv) di aumentare a pagamento, a servizio dell'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili, in via scindibile, il capitale sociale per il valore nominale di euro 20.000.000 (venti milioni) emettendo (in regime di dematerializzazione) azioni



ordinarie, in numero corrispondente a quello che risulterà applicando il relativo rapporto di cambio, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (v) di attribuire al Consiglio di Amminis

A seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, scindibile e a pagamento, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 17 novembre 2023, il capitale sociale di OPS e COML'Amministratore Delegato ha la facoltà di aprire e chiudere conti correnti, anche di corrispondenza, presso banche, privati banchieri, istituti di credito e società finanziarie italiane e straniere; compiere operazioni su di essi., interamente sottoscritto e versato, alla data della presente Relazione ammonta a Euro 6.653.353, suddiviso in n. 33.266.763 azioni ordinarie (le "Azioni") prive di indicazione del valore nominale espresso, di cui n. 4.393.604 azioni ordinarie quotate su Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e n. 6.905.137 azioni ordinarie non quotate. Tali informazioni sono rappresentate anche nella tabella 1 in appendice alla Relazione.

Alla data della presente Relazione, non risultano essere state emesse categorie speciali di azioni, quali azioni prive del diritto di voto o a voto limitato.

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 31 ottobre 2019 ha deliberato l'introduzione dell'istituto della maggioranza di voto, che consente l'ottenimento di due voti per ogni azione. La maggioranza di voto spetta alle azioni detenute da un medesimo azionista per almeno 24 mesi e per le quali sia richiesta l'iscrizione in un apposito elenco. In data 10 marzo 2020, 31 dicembre 2020 e 5 agosto 2021 sono state effettuate tre comunicazioni di richiesta di iscrizione all'Elenco Speciale per l'ottenimento del voto maggiorato; a tal riguardo, si segnala che in data 7 aprile 2022, 6 gennaio 2023 e 5 agosto 2023 è stata data comunicazione al mercato circa l'intervenuta efficacia della maggioranza del diritto di voto relativamente a n. 9.643.86, n. 2.097.050 e n. 485.547 azioni ordinarie di titolarità di Meridiana Holding S.p.A.. Pertanto, alla data della presente Relazione le azioni ordinarie con voto maggiorato sono complessivamente n. 12.226.459, per complessivi n. 24.452.918 diritti di voto, pari al 53,75% sul totale dei diritti di voto (pari a n. 45.493.222). Per maggiori informazioni, si rimanda alla documentazione presente sul sito internet della Società www.giglio.org alla sezione Investor relations - Maggiorazione di voto.

Inoltre, il 2 aprile 2019, la Società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile denominato "EBB Export Program" per un importo di euro 5 milioni in linea capitale, costituito da 50 obbligazioni al portatore aventi ciascuna valore nominale pari a euro 100.000,00. Il tasso di interesse previsto è in misura fissa pari a 4,57% nominale annuo lordo. La durata legale prevista per le obbligazioni è di 8 anni e sei mesi.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, le Azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e/o per successione *mortis causa* e sono assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società quotate di diritto italiano.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del libro soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico, i seguenti soggetti risultano possedere, direttamente e/o indirettamente, azioni della Società in misura superiore al 5% (tali informazioni sono rappresentate anche nella tabella 1, in appendice alla Relazione):

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su azioni emesse	Quota % su capitale votante
Alessandro Giglio	Meridiana Holding S.p.A.	57,13%	68,65%
Ciro Di Meglio	Fortezza Capital Holding S.r.l.	28,9%	28,9%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, le Azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili. Ciascuna azione dà i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 31 ottobre 2019 ha deliberato l'introduzione dell'istituto della maggioranza di voto, così come meglio spiegato alla lettera (a) che precede.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione non sussiste alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che non preveda l'esercizio diretto dei diritti di voto da parte di questi ultimi.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, non esistono restrizioni al diritto di voto.

Roberto Comino

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, non sono noti alla Società accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), del Testo Unico) e disposizione statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione non risultano esserci accordi significativi sottoscritti da OPS eCOMo da una sua controllata che prevedono clausole di *change of control*.

Con riferimento alle disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, del Testo Unico) si precisa che lo Statuto della Società non contiene deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, del Testo Unico né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del Testo Unico.

i) Delege ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), del Testo Unico)

L'Assemblea Ordinaria della Società del 24 maggio 2023 ha, *inter alia*, deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 c.c., all'art. 132 del TUF, e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, all'acquisto di azioni proprie. Sulla base della delibera, l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della deliberazione nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuiti, risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Il prezzo di acquisto di ciascuna azione non poteva essere né inferiore, né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione e comunque non poteva essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Infine, il numero massimo delle azioni acquistate non poteva avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate.

Alla Data della Relazione, non vi sono deleghe al Consiglio per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ.)

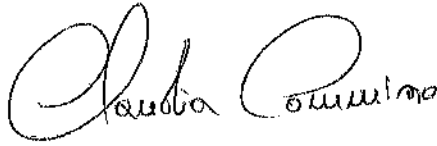


OPS eCOM ritiene che Meridiana Holding S.p.A. ("Meridiana Holding"), socio di maggioranza al 57,13%, non eserciti attività di direzione e coordinamento, per le seguenti motivazioni:

- OPSeCOM opera in piena autonomia societaria e imprenditoriale, disponendo, in particolare, di una propria capacità negoziale nei rapporti con clienti e fornitori, nonché della facoltà di definire in modo indipendente le proprie strategie e linee di sviluppo, senza alcuna interferenza da parte di soggetti esterni alla Società.
- Il socio Meridiana Holding non esercita, di fatto, alcuna funzione centralizzata a livello di gruppo che coinvolga OPS eCOM, quali – a titolo esemplificativo – la pianificazione strategica, la predisposizione di piani industriali e finanziari, il controllo di gestione, la redazione di budget annuali consolidati, l'elaborazione di piani di remunerazione, la gestione degli affari societari e legali di gruppo, l'amministrazione della struttura finanziaria e dei servizi di tesoreria accentrata, nonché le attività di comunicazione e promozione.
- Meridiana Holding, inoltre, non determina le dimensioni operative delle singole società del gruppo, né subordina alla propria autorizzazione operazioni quali acquisizioni, dismissioni, fusioni o scissioni.
- OPS eCOM dispone di una struttura organizzativa composta da professionisti qualificati che, sulla base delle deleghe ricevute e dei ruoli ricoperti, operano con autonomia, secondo l'indirizzo stabilito dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di procedure e sistemi di controllo formalizzati.
- Il Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM S.p.A., così come gli altri organi societari, esercita le proprie funzioni in piena autonomia gestionale.

Si ricorda che nella seduta del 13 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha confermato l'assenza dell'esercizio di attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana Holding.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i), del Testo Unico ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione (Sez. 8.1).

 Claudia Romano

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), del Testo Unico (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.2).

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), seconda parte (*"le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'assemblea (Sez. 13).

3. COMPLIANCE

Con delibera dell'11 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al Codice di Corporate Governance, programmando le attività da svolgere per l'adeguamento.

Nel corso del 2021 la Società ha adottato gli opportuni provvedimenti ai fini dell'adeguamento al Codice di Corporate Governance e, in particolare, ha posto in essere i seguenti adempimenti:

- definizione dei parametri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di alcuni criteri di indipendenza degli amministratori e dei sindaci della società (cfr. Raccomandazione n. 7 Codice di *Corporate Governance*);
- adozione di una procedura per la definizione della politica di remunerazione della società (cfr. Principio XVI del Codice di *Corporate Governance*, che impone l'elaborazione di una politica per la remunerazione secondo procedure trasparenti);
- adozione del regolamento del Consiglio di Amministrazione (cfr. Raccomandazione n. 11 Codice di *Corporate Governance*);
- revisione del Regolamento Comitato Nomine e Remunerazioni (cfr. Raccomandazioni nn. 11, 19, 20, 25 e 26 Codice di *Corporate Governance*);
- revisione del Regolamento Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (cfr. Raccomandazioni nn. 11, 32 lett. c) e 35 Codice di *Corporate Governance*);
- adozione della procedura di *Board Evaluation* (cfr. Principio XIV e Raccomandazioni nn. 21 e 22 Codice di *Corporate Governance*);



- riapprovazione della Procedura per la predisposizione della politica di remunerazione a seguito di nuova revisione (cfr. Art. 5, Principio XVI Codice di *Corporate Governance*);
- adozione di una Politica di *engagement* per il dialogo con gli azionisti (cfr. Raccomandazione n. 3 del Codice di *Corporate Governance*);
- definizione dei criteri generali per l'individuazione delle operazioni di significativo rilievo delle società controllate di OPS eCOM S.p.A., (cfr. Raccomandazione n. 1 lett. e) del Codice di *Corporate Governance*).

Per maggiori informazioni in merito ai citati interventi di adeguamento, si rinvia agli specifici paragrafi della presente Relazione ad essi relativi.

Si segnala che né l'Emittente né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società ed ha i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo Statuto. Esso si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Inoltre, spetta al Consiglio di Amministrazione, in via non esclusiva, la competenza ad adottare le deliberazioni concernenti le seguenti materie:

- la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del cod. civ.;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;
- la riduzione del capitale sociale per perdite nel caso previsto dall'articolo 2446, ultimo comma, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione guida l'Emittente perseguendone il successo sostenibile. A tal fine, definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in particolare, cura che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Per informazioni relative alla politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti si rinvia al successivo paragrafo 12.

In conformità con il Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, tale organo, oltre alle competenze ad esso attribuite dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti e dallo Statuto, svolge gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal Codice ed applicabili alla Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è l'organo a cui spetta la gestione della Società ed è tenuto a:

- a) esaminare ed approvare il piano industriale della Società e le relative assunzioni. Nella valutazione tiene conto dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- b) monitorare periodicamente, con cadenza almeno semestrale, l'attuazione del piano industriale e la coerenza delle assunzioni valutando il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

- c) definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- d) definire, sulla base del piano industriale, quali siano le controllate aventi rilevanza strategica;
- e) deliberare in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo.

In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente.

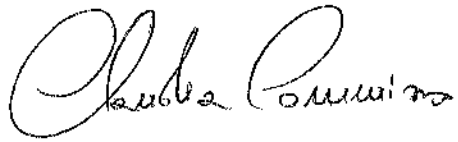
Il Consiglio di Amministrazione, nell'effettuare la valutazione è stato supportato dall'attività dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, dall'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla funzione di Internal Audit.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato preventivamente le operazioni – aventi significativo rilievo strategico, economico e patrimoniale per l'Emittente – dell'Emittente stesso e delle sue controllate. Tra l'altro, nel corso dell'anno 2023, ha, *inter alia*:

- (i) trattato la cessione dell'intero capitale sociale di Ibox SA a Futurescape Sagl;
- (ii) adottato la proposta per l'assemblea dell'aumento di capitale pari a Euro 5.000.000 della Società poi deliberato dall'assemblea in data 17 novembre 2023 e successivamente eseguito dal consiglio,
- (iii) perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione di E-commerce Outsourcing S.r.l. in Giglio Group, e
- (iv) perfezionato l'operazione di cessione di quote di Salotto di Brera Duty Free S.r.l. da OPS eCOMa Meridiana Holding.

Nel 2024 non ci sono state operazioni con parti correlate di rilevanza.



L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ.

In considerazione della struttura di Giglio Group, delle caratteristiche dell'azionariato della Società e della composizione delle liste di candidati proposti dagli Azionisti secondo le regole previste dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione in carica non ha espresso orientamenti specifici sulle figure manageriali e professionali, la cui presenza in Consiglio fosse ritenuta opportuna.

La Società, in data 31 maggio 2017, ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, come precisato al successivo paragrafo 5.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1 LETTERA L), PRIMA PARTE, DEL TESTO UNICO)

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 nel D.lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dallo statuto. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato per eccesso all'unità superiore ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore) dei candidati. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costruito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari: al 2,5% (due virgola cinque per cento) ovvero a quella fissata ai sensi delle relative disposizioni di legge o regolamentari nel caso quest'ultima risulti diversa dalla quota percentuale prevista prima. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

Ogni azionista non può presentare, concorrere a presentare o votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che appartengono al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del TUF si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni



della società, oppure partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né, come ogni altro avente diritto al voto, possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, corredate dal curriculum dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro 25 giorni precedenti alla data dell'assemblea, mentre la/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Entro il termine di presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del TUF, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dallo statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che essendo le azioni ammesse alla negoziazione sull'Euronext Milan, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché, se tale statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica, salvo che i requisiti non permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo lo statuto devono possedere tale requisito.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di **Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno, il quale sarà eletto dalla lista di minoranza come disciplinato nel successivo comma, fatto salvo quanto sopra previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, diversa da quella di cui al precedente comma, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui sopra, sarà eletto amministratore il primo soggetto indicato in ordine progressivo in tale lista.

Paola Piumi no

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste.

Qualora non sia assicurato nella composizione del Consiglio di Amministrazione il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della medesima lista secondo l'ordine progressivo. Se tale ultima procedura non dovesse assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Lo statuto sociale vigente alla data della presente Relazione non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista per la nomina dell'organo di amministrazione.

4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), DEL TESTO UNICO)

L'articolo 15 dello statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, secondo la previa determinazione – fatta di volta in volta in sede di nomina – dall'Assemblea.



In data 3 settembre 2025 la società ha nominato un direttore generale.

In data 3 ottobre 2025 il consiglio di amministrazione è stato interamente sostituito a seguito delle dimissioni ricevute da parte sia dell'organo amministrativo sia del collegio nominati con Assemblea del 28 giugno 2024.

L'Assemblea ha nominato Fanelli Filippo Ezio, con la qualifica di Presidente; Permiakova Iana, con la qualifica di Vice Presidente; Di Meglio Ciro, con la qualifica di Amministratore Delegato; Del Corno Fabio; Chielli Rosalba. Di seguito i nuovi ruoli e compiti. Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti componenti (per ulteriori informazioni si rinvia alla tabelle che seguono).

Carica	Soggetto	Tipo	In Data	Accettato	Inizio	Scadenza	In Data	Tipo Fine	In Data	Proroga	Fine	Op.
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fanelli Filippo Ezio	03/10/2025	31/12/2027									Ins.
Amministratore	Fanelli Filippo Ezio	03/10/2025	31/12/2027									
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Permiakova Iana	03/10/2025	31/12/2027									
Amministratore	Permiakova Iana	03/10/2025	31/12/2027									
Amministratore Delegato	Di Meglio Ciro	03/10/2025	31/12/2027									
Amministratore	Di Meglio Ciro	03/10/2025	31/12/2027									

Carica	Soggetto	Inizio	Scadenza
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fanelli Filippo Ezio	03/10/2025	31/12/2027
Amministratore	Fanelli Filippo Ezio	03/10/2025	31/12/2027
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Permiakova Iana	03/10/2025	31/12/2027
Amministratore	Permiakova Iana	03/10/2025	31/12/2027
Amministratore Delegato	Di Meglio Ciro	03/10/2025	31/12/2027
Amministratore	Di Meglio Ciro	03/10/2025	31/12/2027

Carica	Soggetto	Inizio	Scadenza	Accettato	Inizio	Scadenza	In Data	Tipo Fine	In Data	Proroga	Fine	Op.
Presidente del Collegio Sindacale	Angelini Carlo	Subentro		Si, il 14/11/2025	14/11/2025	Approvazione Bilancio	31/12/2027					Ins.
Presidente del Collegio Sindacale	La Fauci Francesco	Delibera Assembleare		Si, il 03/10/2025	03/10/2025	Approvazione Bilancio	31/12/2027	Dimissioni	14/11/2025	No	14/11/2025	Agg.
Sindaco Effettivo	Angelini Carlo	Subentro		Si, il 14/11/2025	14/11/2025	Approvazione Bilancio	31/12/2027					Ins.
Sindaco Effettivo	La Fauci Francesco	Delibera Assembleare		Si, il 03/10/2025	03/10/2025	Approvazione Bilancio	31/12/2027	Dimissioni	14/11/2025	No	14/11/2025	Agg.
Sindaco Supplente	Angelini Carlo	Delibera Assembleare		Si, il 03/10/2025	03/10/2025	Approvazione Bilancio	31/12/2027	Subentro	14/11/2025		14/11/2025	Agg.

Luigia Pizzuto



Amministratore	Chielli Rosalba	03/10/2025	31/12/2027
Amministratore	Del Corno Fabio	03/10/2025	31/12/2027

Carica	Soggetto	Inizio	Scadenza
Presidente del Collegio Sindacale	Angelini Carlo	14/11/2025	31/12/2027
Sindaco Effettivo	Angelini Carlo	14/11/2025	31/12/2027
Sindaco Effettivo	Fumagalli Nicola	03/10/2025	31/12/2027
Sindaco Effettivo	Ronchi Maria Lucia Nicolaita	03/10/2025	31/12/2027
Sindaco Supplente	Teodori Gianpiero Maria	03/10/2025	31/12/2027

Direttori Generali:

Soggetto	Nomina	Inizio	Scadenza
Carlo Luca	03/09/2025	03/09/2025	Fino a revoca o dimissioni

Ulteriori Compiti:

Ruolo	Soggetto	Inizio	Scadenza
Componente indipendente ai sensi del D.Lgs n. 58/98	Chielli Rosalba	06/10/2025	
Componente indipendente ai sensi del D.Lgs n. 58/98	Del Corno Fabio	06/10/2025	

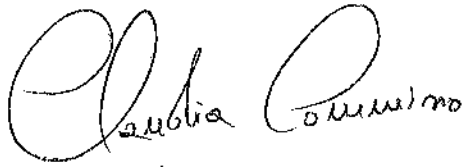
In data 21 giugno 2021 l'Assemblea dei soci, dopo aver fissato in n. 5 i componenti del Consiglio, ha nominato sulla base della lista presentata, gli amministratori per il triennio 2021-2023 e sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

In data 8 luglio 2023, come comunicato al mercato in data 9 luglio 2023, la Società ha ricevuto le dimissioni, con decorrenza immediata, dell'avvocato Sara Armella dalla carica di consigliere non esecutivo ed indipendente della Società, per sopraggiunti impegni lavorativi. In data 2 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Giglio Group, acquisite le valutazioni del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale secondo quanto previsto dall'art. 2386 c.c., ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 20 del vigente statuto sociale, l'Avvocato Maria Cristina Grillo, quale nuovo amministratore non esecutivo e indipendente, Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni e Membro del Comitato Controllo e Rischio e Parti Correlate, confermato nella carica dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 17 novembre 2023, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza del mandato degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione conferito dall'Assemblea del 21 giugno 2021 per tre esercizi, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito un breve profilo personale e professionale di ciascun amministratore in carica alla chiusura dell'Esercizio.

L'Avv. Filippo Ezio Fanelli, è un avvocato con oltre trent'anni di esperienza nel diritto civile, commerciale e societario. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari, ha conseguito l'abilitazione forense nel 1992 e svolge la propria attività professionale a Milano, dove assiste privati, imprese, società pubbliche e multinazionali. La sua esperienza comprende attività di consulenza continuativa in materia contrattuale, contenzioso civile e commerciale, due diligence, operazioni straordinarie e procedure concorsuali. Ha altresì maturato competenze in ambito bancario, assicurativo, diritto del lavoro e diritto penale dell'impresa. Ha iniziato il proprio percorso professionale come praticante procuratore legale presso lo Studio Judice e come Giudice Conciliatore presso il Comune di Conversano, per poi collaborare con primari studi legali milanesi, partecipando alla gestione di contenziosi complessi e incarichi di responsabilità nel dipartimento civile.

Attualmente opera all'interno di uno studio multidisciplinare strutturato, che offre assistenza integrata su molteplici aree del diritto grazie a un team di professionisti specializzati. L'Avv. Fanelli contribuisce alle attività strategiche dello studio con un approccio orientato alla precisione, alla rapidità decisionale e alla tutela degli interessi del cliente. Parla italiano e inglese, ed è dotato di solida preparazione tecnica, con competenze avanzate nell'utilizzo di strumenti informatici e gestionali.





Ciro Di Meglio, è un manager e imprenditore con un consolidato percorso professionale nei settori delle telecomunicazioni, dei servizi digitali e della ristorazione. Diplomato come Perito Elettronico, svolge attività di direzione e sviluppo in gruppi industriali e societari, mettendo a disposizione un profilo manageriale che coniuga solida formazione tecnica, competenza gestionale e orientamento all'innovazione, con un focus particolare sulla crescita sostenibile e sulla creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Iana Permiakova, è una professionista con un solido background giuridico e una significativa esperienza nei settori istituzionale, corporate e manageriale. Laureata in Giurisprudenza a Mosca, con specializzazione in diritto costituzionale e amministrativo, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità sia nella pubblica amministrazione russa sia in importanti società italiane e internazionali.

Rosalba Chielli, è una professionista con consolidata esperienza in amministrazione, contabilità e gestione delle risorse umane. Ha maturato competenze avanzate nella consulenza del lavoro, nella gestione dei rapporti sindacali, nell'elaborazione e controllo delle paghe, nei rapporti con INPS, INAIL e Ispettorato del Lavoro, oltre che nella predisposizione di dichiarazioni e certificazioni. In ambito amministrativo e finanziario ha seguito attività di contabilità generale e industriale, redazione di bilanci ordinari e semplificati, controllo di gestione, tesoreria, gestione banche e procedure straordinarie (cessioni, fusioni, liquidazioni, ristrutturazioni del debito). Possiede esperienza nella supervisione e coordinamento delle attività contabili e dei flussi aziendali. Diplomata in Ragioneria e Perito Commerciale e laureata in Scienze Politiche Economiche e Sociali, ha frequentato corsi specialistici in contabilità industriale, gestione magazzino e paghe e contributi.

Fabio Del Corno, è un professionista con oltre quarant'anni di esperienza nel mondo della comunicazione italiana con una carriera interamente sviluppata all'interno dei principali gruppi editoriali del Paese, tra cui Mediaset, RTI e RAI. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano, ha iniziato il proprio percorso negli anni '80 come assistente ispettore di produzione in RAI, per poi approdare in Mediaset, dove ha ricoperto ruoli crescenti fino alle più alte responsabilità di gestione editoriale e produttiva.

La sua carriera lo ha portato alla Direzione del Personale di RTI e dal 2007 al ruolo di Direttore delle

produzioni di infotainment di Mediaset. In questo ruolo guida la produzione di numerosi programmi di punta di Canale 5, Italia 1 e Rete 4, contribuendo in modo determinante al palinsesto informativo e d'approfondimento del gruppo.

Ha Prodotto e coordinato alcune tra le trasmissioni più note della televisione italiana, tra cui Quarto Grado, Fuori dal Coro, Quinta Colonna, Quarta Repubblica, Domenica Live, Lucignolo, Top Secret, Matrix, Confessione Reporter, Verissimo, XStyle, Mattino 5, Pomeriggio 5, Stasera Italia e molti altri format di informazione, attualità, approfondimento e costume.

Iana Permiakova, è una professionista con un solido background giuridico e una significativa esperienza nei settori istituzionale e manageriale. Laureata in Accademia di Giustizia presso la Corte Suprema e Superiore di Arbitrato della Federazione Russa in giurisprudenza a Mosca, con specializzazione in diritto costituzionale e amministrativo, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità sia nella pubblica amministrazione russa sia in importanti società russe, italiane e internazionali.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta pertanto composto da cinque membri. Risulta rispettata la disciplina applicabile in materia di equilibrio tra i generi. Due amministratori su cinque appartengono infatti al genere meno rappresentato.

I consiglieri Fabio del Corno e Rosalba Chielli si sono qualificati come indipendenti all'atto della propria nomina ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Testo Unico ed ai sensi dell'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a valutare annualmente il permanere, in capo agli amministratori qualificati come "indipendenti" all'atto della loro nomina, dei requisiti di indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

La presenza di due amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli amministratori. Il contributo degli amministratori indipendenti permette, inoltre, al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società con quelli dell'azionista di controllo.

La Società considera la promozione della parità di trattamento e l'opportunità tra i generi come un fattore chiave nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Rosalba Chielli



Nella tabella che segue sono invece sono indicate le cariche, di amministrazione e controllo, ricoperte, in società quotate e non quotate, dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società alla data del 31 dicembre 2024:

1. Alessandro Giglio Anna Lezzi

Alessandro Giglio Anna Lezzi



Società	Codice Fiscale	Carica
E.A.O. European Artistic Organisation Di Giglio Alessandro & C. Società In Accomandita Semplice	03152220103	Socio accomandatario
Meridiana Holding S.p.A.	02196450999	Consigliere
OPS eCOMS.p.A.	07396371002	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giglio (Shanghai) Technology Limited Company	CN110175110544	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione
Teatro Nazionale Di Genova	8576060969	Amministratore e Presidente del Consiglio di amministrazione
Az International OU Amministratore (Director) Asia Technological Limited	00278900105	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore (Director)



2.

		Amministratore (Director)
Società	Codice Fiscale	Carica
Cm Consulting	15897061006	Amministratore Unico
Pars S.r.l.	03838671000	Amministratore Unico
OPS eCOMS.p.A.	07396371002	Consigliere e Vicepresidente
Maxfactory S.r.l.	12309161003	Amministratore Unico
Luxury Cloud	10290840965	Amministratore Unico

3. Carlo Micchi

Società	Codice Fiscale	Carica
Eni Trading & Shipping S.p.A.	09598861004	Liquidatore Unico
OPS eCOMS.P.A.	07396371002	Amministratore
Immobiliare Pentamarche S.r.l.	01473320438	Liquidatore Unico

Carlo Micchi



Edison Giocattoli S.r.l.	00428790489	Liquidatore Unico
Greenfibra S.r.l.	16385981002	Amministratore
Nova Ars S.r.l.	08828701006	Liquidatore Unico
Arcesius S.r.l.	16388991008	Amministratore
Bazar	17122741006	Presidente Collegio Sindacale
Stardust S.p.A.	15918351006	Sindaco

4. Francesco Gesualdi

Società	Codice Fiscale	Carica
OPS eCOM5.p.A.	07396371002	Amministratore
Fondazione Marche Cultura		DG

5. Maria Cristina Grillo

Società	Codice Fiscale	Carica
N/A	N/A	N/A

Considerando le dimensioni della Società, che non rientra nella definizione di "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione non ha adottato criteri predefiniti in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo che i consiglieri possono ricoprire in altre società.

Al fine di mantenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, i consiglieri ricevono informazioni e aggiornamenti sul settore in cui opera l'Emittente, sui principi di corretta gestione dei rischi e sulla normativa di riferimento, anche tramite incontri con i consulenti della Società tenutosi a margine delle riunioni a cui questi sono invitati a partecipare.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TESTO UNICO)

Nel corso del 2021, in conformità con la Raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento per definire le regole di funzionamento dell'organo stesso e dei suoi comitati.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Società, ovvero in luogo diverso purché sito all'interno dell'Unione Europea.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, o in caso di sua incompatibilità, assenza o indisponibilità, dal Vicepresidente e, nel caso di assenza di quest'ultimo, ovvero di incompatibilità o indisponibilità, da un amministratore designato dagli intervenuti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni volta quest'ultimo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da due consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre essere convocato dal Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle funzioni dell'organo, in tutti i casi previsti dal Calendario annuale del Consiglio, approvato annualmente e in tutti i casi in cui le disposizioni normative e regolamentari vigenti o lo Statuto lo prevedono.

L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è trasmessa dal Presidente, se del caso con l'ausilio del Segretario, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché, ove ritenuto necessario od opportuno, agli altri soggetti invitati alla riunione, con congruo anticipo rispetto alla riunione. Ove in casi specifici di necessità, urgenza ovvero in caso di operazioni in corso di evoluzione, non sia possibile fornire la necessaria documentazione nei termini indicati, il Presidente, cura che la documentazione sia fornita con la massima tempestività possibile o, se necessario, direttamente nel corso della riunione. Laddove la documentazione sia particolarmente complessa e voluminosa, il Presidente, se del caso con l'ausilio del Segretario, cura che essa sia corredata da un documento che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno.

Luca Pizzini

Il Presidente, anche su richiesta degli altri amministratori, può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio dirigenti della Società nonché eventuali ulteriori soggetti, anche esterni alla Società, la cui presenza sia ritenuta utile, anche per fornire gli opportuni approfondimenti, in relazione alla trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno. In tal caso, i soggetti invitati sono messi a conoscenza dell'avviso di convocazione e di eventuale documentazione, nei limiti in cui sia necessario per una loro efficace partecipazione ai lavori.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui l'ordine del giorno preveda argomenti per i quali sia competente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, lo stesso è invitato a partecipare per la trattazione di detti argomenti.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 19 riunioni della durata media di circa 1 ora e mezza ciascuna che hanno visto la regolare partecipazione di tutti i consiglieri. Per quanto riguarda la presenza dei singoli consiglieri si rimanda alla tabella riportata in calce alla Relazione. Alle riunioni consiliari ha sempre partecipato il Collegio Sindacale. Consiglieri e Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia in presenza fisica sia mediante collegamento in audio-video conferenza.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono tenute 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, esclusa inclusa quella in cui è stata approvata la presente Relazione, e ne sono previste almeno altre 10.

La programmazione è resa nota al pubblico, mediante la diffusione di un apposito comunicato stampa con il calendario degli eventi societari, reso disponibile sul sito internet della Società www.giglio.org – sezione *Investor relations* – *Calendario Societario*. Alla data della presente Relazione si sono già tenute 5 riunioni.

Alle riunioni consiliari possono partecipare, se invitati, anche soggetti esterni al Consiglio. In particolare, nel corso dell'Esercizio sono stati invitati a partecipare dirigenti dell'Emittente, nonché consulenti esterni nelle occasioni in cui la loro partecipazione era utile al fine di fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

I consiglieri e i sindaci ricevono la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sugli argomenti sottoposti alla loro analisi ed approvazione. La Società si è adoperata al fine di fornire la documentazione in modo tempestivo, compatibilmente con l'attività della Società stessa. L'organizzazione dei lavori consiliari è affidata al Presidente, il quale cura che agli argomenti all'ordine del giorno sia dedicato un tempo necessario a consentire un costruttivo dibattito.



Nel caso di assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero nelle ipotesi lo stesso ha preferito astenersi dalla partecipazione, perché in situazione di conflitto di interesse, la presidenza della riunione è stata assegnata al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione o a diverso soggetto individuato dal Consiglio stesso.

Il preavviso che la Società ritiene generalmente congruo per l'invio della documentazione è di tre giorni. Nel corso dell'Esercizio, tale termine non è sempre stato rispettato e la convocazione è stata fatta nei termini d'urgenza previsti dallo Statuto, ovvero le riunioni si sono svolte in forma totalitaria. La poca tempestività emersa in alcune occasioni è per lo più ascrivibile al fatto che le tempistiche risultano essere state dettate da un'attività societaria molto celere e intensa, per le esigenze di business o comunque di opportunità commerciale e industriale.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea degli azionisti, nomina tra i propri membri un presidente ed un vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o indisponibilità temporanea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario. Il Presidente si pone come interlocutore dei comitati endo-consiliari e del Collegio Sindacale per conto del Consiglio di Amministrazione.

Qualora non sia stato nominato un *lead independent director*, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e da altre previsioni del presente Regolamento, e in linea con quanto raccomandato dal Codice, riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, ferme le competenze stabilite dalle previsioni normative e regolamentari vigenti, dallo Statuto, nonché dai principi e dalle raccomandazioni del Codice, il Presidente del Consiglio cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari siano fornite nei termini adeguati, e che siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio;

- c) d'intesa con l'Amministratore Delegato, che i dirigenti della Società e quelli delle società controllate, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, nonché gli amministratori delle società controllate, nonché soggetti terzi o consulenti esterni alla Società, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;
- e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione di cui al successivo art. 6.3;
- f) favorisce la dialettica tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi;
- g) garantisce che la tempistica delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia adeguata favorendo l'ottimizzazione del dibattito e graduando l'estensione della discussione in ragione della rilevanza dei punti posti all'ordine del giorno.

Segretario del Consiglio

Per l'organizzazione dei propri lavori il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto di un segretario.

Su proposta del presidente del Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dal Codice e dall'art. 18.1 dello Statuto, il Consiglio nomina un Segretario permanente, anche estraneo alla Società, che sia in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza maturati, preferibilmente, in ambito legale e societario.

In caso di assenza del Segretario, ovvero nel caso in cui questo non si sia ancora nominato, il Consiglio volta a volta, ad inizio di ogni riunione, individua un soggetto che lo possa sostituire. La documentazione di supporto distribuita ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale viene conservata agli atti del Consiglio.

Il Segretario assiste il Presidente e, se nominato, il Vicepresidente, nelle attività connesse al corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il Segretario dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio di Amministrazione e per esso dal suo Presidente.

Il Segretario assiste, con imparzialità di giudizio il Consiglio di Amministrazione su ogni attività e aspetto rilevante ai fini del corretto funzionamento del sistema di governo societario. A tal fine il Segretario può avvalersi di terzi esperti e consulenti.

Il Segretario collabora con i comitati endoconsiliari e con il Presidente affinché l'attività degli stessi sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione.

La persona individuata dal Consiglio di Amministrazione a ricoprire il ruolo di Segretario, svolge lo stesso incarico, e con gli stessi compiti, anche nei comitati endoconsiliari istituiti dal Consiglio nel proprio ambito in ottemperanza ai criteri stabiliti dal Codice di Corporate Governance.

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratore Delegato

Fino alla data di dimissioni avvenute nel 2025, al dott. Alessandro Giglio, in qualità di Amministratore Delegato, sono attribuite le deleghe e i compiti che seguono, inclusa la rappresentanza legale della Società, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2021:

(a) Direzione

- i. provvedere, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali, alla definizione degli indirizzi e le politiche in ambito organizzativo, logistico e operativo della Società, avvalendosi delle competenti strutture della Società, nonché coordinare l'attuazione di detti indirizzi e politiche da parte delle funzioni preposte,
- ii. provvedere, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali, alla cura degli assetti organizzativi della Società;
- iii. far accettare e sottoscrivere concordati con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato e degli Enti Locali;
- iv. predisporre il budget previsionale e i piani strategici e operativi relativi alle attività della Società ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- v. negoziare e stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualunque tipo per un importo non superiore a Euro 3.000.000 per singolo contratto, quali – a mero titolo esemplificativo e non limitativo – quelli di acquisto o vendita, quelli di natura commerciale come ad esempio la distribuzione di Prodotti, le forniture di servizi e-commerce, o ancora concessione in licenza, di spazi pubblicitari, di prodotti audiovisivi, tutti i contratti di natura finanziaria; i contratti riferiti alle attività economiche della società e delle sue controllate, quelli utili alla regolamentazione dei rapporti tra la società e le controllate, nonché tutti i contratti utili a realizzare gli indirizzi strategici assunti dal consiglio di amministrazione,



overo contratti utili a dare migliore attuazione i poteri di "presidenza" di cui ai precedenti punti inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici, nonché fare quanto necessario per la loro esecuzione;

- vi. acquistare, sottoscrivere, trasferire o permutare azioni, quote, obbligazioni o altri strumenti finanziari e partecipazioni in altre società per un importo non superiore a 2.000.000 per singola operazione;
- vii. rappresentare la società nei rapporti con qualsiasi persona, ente ufficio, società o amministrazione, pubblico privato, ivi compresi l'amministrazione dello Stato italiano o stati esteri, l'amministrazione ferroviaria, le regioni, gli uffici doganali, gli uffici comunali provinciali, le camere di commercio, gli uffici finanziari, con riguardo allo svolgimento dell'attività della società e in particolare per l'adempimento, l'esecuzione e l'applicazione delle disposizioni di legge sottoscrivendo domande, istanze, verbali virgola e ricorsi.

(b) Deleghe relative ai contenziosi e ai giudizi

- i. rappresentare in giudizio la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni stato e grado di giudizio, innanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, sia ordinaria che amministrativa, quale la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, la Corte Costituzionale, la Corte di Appello, il Tribunale, l'ufficio del Giudice di Pace, e per qualsiasi contenzioso civile, penale, amministrativo e/o tributario; nonché di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori e periti nei limiti di quanto indicato al successivo punto III; accetta e sottoscrive clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugna sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze, reclami e querele; eleva protesti ed intima precetti; procede ad atti esecutivi e cautelari; rappresenta la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assiste alle adunanze dei creditori, concorre alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e la verità, esprime voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accetta o respinge proposte di concordato;
- ii. costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, propone e rimette denunce e querele;
- iii. transigere qualsiasi controversia o pendenza della Società con terzi purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze il cui valore unitario non ecceda Euro 500.000;
- iv. esigere o riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società a qualunque titolo e da chiunque (stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche) nonché può rilasciare quietanze e scarichi;
- v. accettare la costituzione di ipoteche, garanzie reali e/o fidejussioni da parte di terzi a favore della Società per un importo non superiore ad Euro 100.000 per singola operazione, acconsente a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;

(c) Deleghe bancarie e finanziarie

- i. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione della Società e delle sue controllate (ivi incluso rilasciare garanzie e lettere di patronage a favore di queste ultime) nei limiti dei poteri conferiti e per un importo non superiore ad Euro 1.000.000 per singola operazione; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, per un importo non superiore ad Euro 1.000.000 per singola operazione;
- ii. richiedere, stipulare, modificare e risolvere contratti bancari, di finanziamento, di mutuo, di apertura di linee di credito nonché l'emissione di fidejussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, per un importo non superiore ad Euro 1.000.000 per singola operazione;
- iii. stipulare contratti con società di leasing, factoring e assicurative nel limite di Euro 1.000.000;
- iv. ricevere, costituire e liberare depositi nonché rilasciare fidejussioni bancarie o assicurative e/o garanzie in genere, a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere - cedere crediti pro-soluto o pro-solvendo, per un importo non superiore ad Euro 1.000.000 per singola operazione;

(d) Deleghe relative alla gestione HR

- i. conferire incarichi professionali, ivi inclusi incarichi professionali sia stragiudiziali sia giudiziali (anche di natura arbitrale) per un compenso massimo di Euro 500.000 per ciascun incarico;
- ii. stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione e contratti di consulenza, per un importo non superiore ad Euro 500.000 per singolo contratto;
- iii. assumere, promuovere e trasferire il personale, nonché quadri e dirigenti, determinandone le mansioni ed il trattamento economico nel rispetto e nell'osservanza delle vigenti disposizioni, con facoltà di adottare nei confronti degli stessi tutti i provvedimenti amministrativi e disciplinari, compreso il licenziamento;
- iv. transigere e conciliare sia presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro controversie il cui valore non sia superiore ad euro 400.000;
- v. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro, e firmare con gli stessi accordi in nome e per conto della Società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
- vi. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della Società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
- vii. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i



privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con la facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;

- viii. concedere per conto della Società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;

(e) Delegatione su contratti di natura commerciale

- i. stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo relativi a beni mobili o mobili registrati o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere purché di valore unitario non superiore ad Euro 300.000;
- ii. stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione, di leasing anche immobiliare, di affitto e di comodato di beni mobili ed immobili, ciascuno per importi non superiori a Euro 300.000 per singolo contratto;
- iii. predisporre e firmare lettere d'intenti, *term sheet*, puntualizzazioni e altri impegni non vincolanti per conto della Società;
- iv. acquistare, sottoscrivere, trasferire o permutare azioni, quote, obbligazioni o altri strumenti finanziari e partecipazioni in altre società per un importo non superiore a Euro 1.000.000 per singola operazione;
- v. acquistare, vendere, permutare merci, materie prime attinenti all'oggetto sociale, attrezzature, impianti e beni mobili in genere, anche registrati, stabilendo i prezzi, i termini e le condizioni di pagamento fino ad un massimo di Euro 1.000.000 per singola operazione;
- vi. stipulare, modificare, rinnovare e risolvere contratti e polizze di assicurazione di qualsiasi natura (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.), fissando i relativi massimali, nonché pagare premi e riscuotere indennizzi e rimborsi premi;
- vii. depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;
- viii. stipulare contratti per la fornitura di servizi in outsourcing anche di natura informatica purché di valore unitario non superiore ad Euro 1.000.000;
- ix. nominare procuratori, agenti, rappresentanti e commissionari, determinandone le facoltà, nei limiti dei poteri conferiti;
- x. sottoscrivere in nome e per conto della Società tutte le dichiarazioni e attestazioni relative, previste dal decreto legislativo 50/2016, e comunque da tutta la normativa dell'Unione Europea, statale, regionale e delle province autonome in materia di appalti e forniture; presentare domande di partecipazione a gare d'appalto, sottoscrivere in nome e per conto della Società, nonché delegare a terzi la facoltà di sottoscrivere

- in nome e per conto della Società, contratti pubblici o privati di appalto, di concessione, di fornitura pubblica, atti di mandato per partecipazioni in associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese, accettazione di mandato nell'ambito di associazioni e raggruppamenti;
- xì. richiedere il rilascio di fidejussioni in nome e per conto della Società impegnando la stessa per quanto richiesto da enti pubblici e privati per un importo non superiore ad Euro 1.000.000 per singola operazione;
 - xii. acquistare, vendere e permutare autoveicoli in genere, sottoscrivendo ogni atto relativo;
 - xiii. stipulare contratti di servizi e manutenzione di impianti, fabbricati e macchinari;

(f) Deleghes ai fini del GDPR

- i. espletare tutti gli adempimenti e le incombenze previste dalla D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, e da tutte le altre disposizioni di legge vigenti in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali;

(g) Deleghes Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/2008)

- i. gestire, indirizzare, organizzare e controllare tutti gli aspetti inerenti alla sicurezza ed alla salute sul lavoro, in tutte le unità produttive e negli altri luoghi di lavoro della Società, attribuendo a tal fine al consigliere la qualifica di "datore di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, col mandato di porre in essere, in tale qualifica, ogni atto ed adempimento ed attività necessari per il rispetto del predetto provvedimento legislativo e di tutte le normative e disposizioni in materia di sicurezza e salute e igiene nei luoghi di lavoro, prevenzione e protezione e tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e tutela dell'ambiente, con piena autonomia finanziaria ed autonomi poteri di spesa per l'esecuzione di tale mandato. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al consigliere vengono conferiti i seguenti poteri:
 - ii. nell'esercizio delle funzioni di cui al punto che precede, revocare procure, deleghe e, più in generale, qualsiasi altro atto di nomina, eventualmente attribuiti sino ad oggi dalla Società nell'ambito della propria organizzazione, aventi ad oggetto funzioni e poteri in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di protezione e tutela dell'ambiente e di tutela dei dati personali;
 - iii. recepire, anche a mezzo dei competenti organi di consulenza interni ed esterni alla Società, ogni legge e normativa complementare, modificativa ed integrativa, emanata ed emananda, in materia di sicurezza dei lavoratori, prevenzione degli infortuni e tutela dell'igiene nei luoghi di lavoro, e provvedere ad ottemperare agli obblighi previsti dalle suddette leggi e normative;
 - iv. valutare i rischi e redigere il relativo documento di valutazione dei rischi (DVR), nonché nominare il responsabile servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
 - v. delegare, mediante il conferimento di specifiche procure, le funzioni ed i poteri attribuiti con la presente delega e delegabili ai sensi del D. Lgs.

Paola Piumino

81/2008 alla o alle persone che egli riterrà più idonee per competenza e capacità professionali a garantire il puntuale e costante adempimento, secondo la miglior diligenza, degli obblighi dettati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, conferendo loro i poteri di spesa e di gestione, organizzazione e controllo richiesti dalla natura delle funzioni alle stesse delegate, nonché autorizzando, ove lo ritenga opportuno, la sub-delega da parte dei propri delegati ad ulteriori soggetti di specifiche funzioni;

- vi. assicurare la copertura finanziaria per tutti gli interventi che siano esorbitanti rispetto all'autonomia gestionale e finanziaria dei soggetti delegati ai sensi dei punti che precedono e che siano necessari ed utili per ottemperare alle norme di legge e regolamentari, nonché vigilare sulle capacità dei propri delegati e sul corretto espletamento da parte degli stessi delle funzioni loro trasferite, anche mediante l'adozione ed efficace attuazione del modello di verifica e controllo di cui all'art. 30 D. Lgs. 81/2008 ed al D. Lgs. 231/2001;
- vii. impegnare la Società, nei confronti dei soggetti che saranno dallo stesso eventualmente delegati e dei loro eventuali sub-delegati e nei limiti massimi consentiti dalla legge, a tenere sollevato ed indenne ciascuno di loro da ogni eventuale costo e spesa in cui dovessero incorrere conseguentemente all'assunzione delle responsabilità in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di protezione e tutela dell'ambiente e di tutela dei dati personali, fatti salvi i casi di dolo e/o colpa grave.

(h) Altre deleghe operative

- i. firmare la corrispondenza ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei poteri delegati;
- ii. richiedere e ritirare documenti, merci, denaro da imprese di spedizione e di trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici in genere, firmando le relative ricevute ed atti di quietanza. Compilare ogni altro diverso negozio od atto necessario con i medesimi;
- iii. coordinare le varie funzioni e i vari uffici, sulla base dell'organigramma di volta in volta adottato dalla Società.
- iv. delegare, mediante il conferimento di specifiche procure, tutti e ciascuno dei poteri sopra attribuiti alla o alle persone che egli riterrà più idonee per competenza e capacità professionali.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione **Alessandro Giglio**, in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione del 2024, sono state attribuite le seguenti deleghe gestionali:

(a) Presidenza

- i. avere la rappresentanza della Società nel limite delle deleghe conferite;
- ii. convocare le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- iii. coordinare le attività del Consiglio di Amministrazione e guidare lo svolgimento delle relative riunioni;
- iv. curare che siano fornite a tutti i consiglieri adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno di ciascuna adunanza e che vengano fornite con congruo preavviso. Qualora gli argomenti in discussione siano relativi ad iniziative di tipo ordinario, i relativi documenti, ove disponibili, devono trasmettersi entro quattro giorni lavorativi. Laddove ciò non sia possibile per ragioni straordinarie, il Presidente cura che tutti i consiglieri siano informati con la massima tempestività e completezza;
- v. definire le linee strategiche e di alta amministrazione della Società;
- vi. sovraintendere alla puntuale attuazione delle deliberazioni consiliari e dei comitati esecutivi;
- vii. sorvegliare sulla rispondenza della gestione degli affari sociali alle linee di indirizzo della strategia aziendale;
- viii. esaminare previamente l'informativa e/o la documentazione relativa ad ogni progetto di deliberazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- ix. curare: (a) che l'attività dei comitati esistenti ai sensi del Codice di Corporate Governance con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione; (b) d'intesa con il CFO, che i dirigenti della Società, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; (c) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del consiglio di amministrazione, con il supporto del comitato nomine;
- x. presiedere l'Assemblea, in conformità alle regole statutarie;
- xi. sovraintendere ai rapporti con gli organismi istituzionali pubblici, nazionali o sovranazionali, e con gli azionisti;
- xii. promuovere, definire e coordinare le strategie comunicative della Società e sovraintendere alle politiche di immagine della Società;
- xiii. coordinare i rapporti con le altre società controllate nell'ambito dei poteri di "alta amministrazione", di cui al presente sistema di deleghe. Il tutto, al fine di rendere effettivo il processo di coordinamento all'interno della Società;
- xiv. nel rispetto degli eventuali indirizzi assunti dal Consiglio di Amministrazione, esercitare il diritto di voto (anche a mezzo delega) nelle assemblee delle società controllate, collegate e partecipate;

(b) Altri poteri esecutivi

- i. richiedere, stipulare, modificare e risolvere contratti bancari, di finanziamento, di mutuo, di apertura di linee di credito, di leasing, di linee di



factoring nonché l'emissione di fidejussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, per un importo non superiore ad Euro 5.000.000 per singola operazione;

- ii. acquistare, sottoscrivere, trasferire o permutare azioni, quote, obbligazioni o altri strumenti finanziari e partecipazioni in altre società per un importo non superiore a Euro 2.000.000 per singola operazione;
- iii. transigere qualsiasi controversia o pendenza della Società con terzi purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze il cui valore unitario non ecceda Euro 1.000.000;
- iv. accettare la costituzione di ipoteche, garanzie reali e/o fidejussioni da parte di terzi a favore della Società per un importo non superiore ad Euro 250.000 per singola operazione, acconsente a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Giglio detiene, mediante Meridiana Holding S.p.A., una partecipazione nell'Emittente pari al 57,13% del capitale sociale di Giglio Group.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organismi delegati

Come previsto dall'articolo 23 dello statuto della Società, gli organi delegati riferiscono tempestivamente, con cadenza almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale adeguata informativa sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

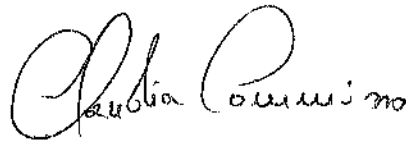
Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Altri consiglieri esecutivi

Anna Maria Lezzi, alla quale in data 17 luglio 2018, sono stati attribuiti per procura i poteri indicati nella Relazione sugli assetti proprietari e il governo societario di cui all'art. 123-bis del TUF relativa all'esercizio 2019 disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it, nonché sul

sito interne della Società www.giglio.org – sezione Corporate governance-Assemblea degli Azionisti-Assemblea 23 aprile 2020. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 23 luglio 2020, oltre a nominare Anna Maria Lezzi vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, ha rinnovato le deleghe ad essa attribuita che vengono di seguito riportate:

- i. presidiare e dirigere l'ufficio Tesoreria della Società, nel rispetto della Legge n. 262/2005 e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- ii. redigere e firmare tutta la corrispondenza della società;
- iii. sottoscrivere in nome e per conto della società ogni tipo di dichiarazione doganale richiesta per le operazioni di importazione ed esportazione, gli avvisi di spedizione, le istanze per il rilascio e la proroga di benestare bancari, nonché le fatture, le note credito e le note debito emesse dalla società;
- iv. richiedere e ricevere il pagamento delle somme dovute alla società per qualsiasi ragione, emettendo le fatture e rilasciando le relative quietanze nelle forme dovute;
- v. aprire e chiudere conti correnti, anche di corrispondenza, presso banche, privati banchieri, istituti di credito e società finanziarie italiane e straniere; compiere operazioni su di essi fino a euro 500.000; richiedere aperture di credito in conto corrente, scoperti di conto corrente, sconti e castelletti e richiedere crediti in genere, anche sotto forma di prestiti di titoli di qualunque genere fino ad euro 500.000;
- vi. firmare ordini di bonifico bancari ed emettere e firmare assegni in nome della società, anche da scoperti di conto corrente, nei limiti delle facilitazioni di credito concesse e comunque fino ad euro 500.000; girare per l'incasso assegni di ogni tipo ed incassare somme per il loro versamento sui conti correnti della società; richiedere, ricevere pagamenti e consegne di denaro, azioni, titoli di ogni genere, merci e documenti, emettendone la ricevuta;
- vii. locare, usare e disdire cassette di sicurezza o scomparti di casseforti;
- viii. aprire e chiudere conti correnti postali, compiere operazioni su di essi;
- ix. ritirare dagli uffici postali e telegrafici lettere ordinarie, raccomandate e assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merci, denaro, beni di ogni natura;
- x. richiedere e ritirare documenti, merci, denaro da imprese di spedizione e di trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici in genere, firmando le relative ricevute ed atti di quietanza.; compiere ogni altro diverso negozio od atto necessario con i medesimi;
- xi. rappresentare la società in Italia ed all'estero presso qualsiasi ente, pubblico o privato, ed in tutti i suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione; in particolare avanti ai Ministeri ed ai loro uffici periferici, gli Uffici della Agenzia delle Entrate, gli Uffici del Genio Civile, gli Uffici Tecnici Erariali, gli Uffici Tecnici Comunali, gli Uffici del Registro, l'Ufficio dell'Imposta sul Valore Aggiunto, il Pubblico Registro Automobilistico, gli Uffici del Debito


 Anna Maria Lezzi

Pubblico, gli Uffici della Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici dell'Istituto di Emissione, le Sezioni di Tesoreria, le Tesorerie di Province e Comuni, il Registro delle Imprese, le Camere di Commercio, gli Uffici di qualsiasi stazione appaltante e, in genere, presso ogni altro Ufficio pubblico o privato, con facoltà di firmare tutte le dichiarazioni, certificazioni e comunicazioni previste dalle vigenti norme in materia fiscale;

xii. rappresentare inoltre presso gli Uffici delle Poste e dei Telegrafi, dei Telefoni, delle compagnie di trasporto pubbliche e private per terra, mare, cielo, gli Uffici delle compagnie di assicurazione e delle dogane, gli Uffici degli enti previdenziali;

xiii. sottoscrivere e presentare domande, ricorsi, reclami ed azioni in genere; sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni per enti previdenziali e fiscali;

xiv. intervenire, in nome e per conto della società, a gare di appalto indette da qualsiasi ufficio, servizio od amministrazione pubblica o privata, ed anche statale, regionale, provinciale o comunale, con facoltà di presentare offerte, sottoscrivere e presentare i documenti richiesti ed eventualmente concordare, con l'Ente appaltatore, termini e modalità di esecuzione dei contratti aggiudicati;

xv. rappresentare la società avanti gli Istituti Previdenziali ed Assistenziali per le assicurazioni obbligatorie del lavoro nonché avanti le organizzazioni sindacali, amministrative e le associazioni di categoria, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia, con facoltà di firmare le dichiarazioni, certificazioni e comunicazioni relative ai rapporti di lavoro;

xvi. espletare tutti gli adempimenti e le incombenze previste dal D.lgs. n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni e da tutte le altre disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro;

xvii. espletare tutti gli adempimenti e le incombenze previste dalla Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e successive modificazioni e da tutte le altre disposizioni di legge vigenti in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali;

xviii. nel rispetto degli eventuali indirizzi assunti dal Consiglio di Amministrazione, rappresentare la società nelle assemblee dei soci delle società controllate e/o partecipate, con facoltà di delega;

xix. conferire, modificare e revocare, sia a dipendenti della società che a terzi, poteri anche aventi carattere continuativo, purché nell'ambito delle facoltà previste dalla presente delega;

xx. delegare, mediante il conferimento di specifiche procure, tutti e ciascuno dei poteri sopra attribuiti alla o alle persone che egli riterrà più idonee per competenza e capacità professionali.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Codice di Corporate Governance raccomanda che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia eletto un numero adeguato di amministratori indipendenti. In base alle indicazioni del Codice di Corporate Governance (Raccomandazione 7), le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Nel corso del 2021 l'Emittente ha adottato specifici criteri, quantitativi e qualitativi, per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali nonché delle remunerazioni aggiuntive ai fini della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi della Raccomandazione 7, lettere c) e d), del Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

Roberto Pizzino

Il Consiglio di Amministrazione della Società include tra i suoi consiglieri due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance, dal TUF e richiamati dal Regolamento di Borsa. Il numero degli amministratori indipendenti, avuto riguardo al numero totale di componenti del Consiglio di Amministrazione, è in linea con quanto previsto sia dall'art. 148 del Testo Unico che dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa (art. I.A.2.10.6).

Tali amministratori indipendenti risultano in numero adeguato e dotati delle competenze adeguate per il funzionamento per Consiglio e dei comitati interni, come meglio precisato nei paragrafi relativi ai comitati interni.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2023 e alla data della presente Relazione, hanno ricoperto la carica di amministratori indipendenti della Società, Francesco Gesualdi e Maria Cristina Grillo. Tali amministratori, in sede di lista per la nomina del Consiglio si sono qualificati come indipendenti ai sensi dell'articolo 148 del Testo Unico ed ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Corporate Governance, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 giugno 2021, ad esito del rinnovo del Consiglio, ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati, la sussistenza, in capo all'amministratore Francesco Gesualdi, dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance. Con riferimento alla neominata Maria Cristina Grillo, tale verifica è avvenuta in occasione della sua cooptazione, in data 2 ottobre 2023. La sua nomina è stata successivamente confermata da parte dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 17 novembre 2023, e alla data della Relazione non sono state comunicate variazioni in merito a quanto dichiarato in precedenza rispetto al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica. Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

La verifica annuale circa la sussistenza di detti requisiti in capo a ciascuno degli amministratori indipendenti in adesione alle previsioni della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance è stata compiuta dal Consiglio in data 5 giugno 2024. Si precisa che a tal fine, oltre ai parametri di valutazione previsti dal TUF e dal Codice di Corporate Governance, sono stati utilizzati i criteri qualitativi e quantitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021.

Il Collegio Sindacale ha provveduto in data 5 giugno 2024 a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Nel corso dell'Esercizio, gli amministratori indipendenti Francesco Gesualdi e Maria Cristina Grillo si sono riuniti in occasione delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Nomine e Remunerazione, dei quali sono gli unici membri. Non hanno dunque ritenuto necessario organizzare ulteriori apposite riunioni per garantire il confronto degli amministratori indipendenti in assenza degli altri amministratori.

Lead Independent Director

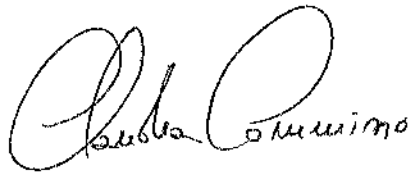
Conformemente a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato *lead independent director* della Società il consigliere indipendente Francesco Gesualdi, che già ricopriva la carica a far data dal 23 luglio 2020.

Il *lead independent director* è chiamato a collaborare con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. A tale figura fanno riferimento gli amministratori non esecutivi e, in particolare, gli amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. In particolare, al *lead independent director* è attribuita la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Nel corso dell'Esercizio, il *lead independent director* ha attivamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, coordinando, ove è stato necessario o anche solo opportuno, le istanze e i contributi degli amministratori indipendenti.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Società, in data 31 maggio 2017, ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, che recepisce le disposizioni della normativa in materia di abusi di mercato, ivi incluse le novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation* – "**MAR**"), dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 e dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 10 marzo 2016, n. 2016/523, disciplinando anche l'istituto del registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate, aggiornata, da ultimo, in data 7 ottobre 2020 dal Consiglio di Amministrazione. La procedura è consultabile sul sito *internet* della Società <http://www.giglio.org> alla sezione *Corporate Governance* – *Sistema e Regole di Governance*.



6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), DEL TESTO UNICO)

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Corporate Governance, salvo il comitato per le operazioni con parti correlate che, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate, è stato accorpato al comitato controllo e rischi.

In considerazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delle dimensioni della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accorpare le funzioni del comitato per la remunerazione e del comitato per le nomine in unico comitato nomine e remunerazione (il "**Comitato Nomine e Remunerazione**" o "**CNR**"), nel rispetto delle condizioni previste dal Codice di Corporate Governance. Per informazioni sulla composizione ed il funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione si rinvia al seguente paragrafo 7.2.

L'Emittente ha inoltre costituito un **Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate**, come meglio precisato al seguente paragrafo 9.2.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

7.1. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione di Giglio Group, con l'ausilio del Comitato Nomine e Remunerazione, ha adottato un'apposita procedura allo scopo di disciplinare il processo di autovalutazione dell'Organo di Amministrazione e dei suoi Comitati, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance.

Tale procedura ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, considerando il ruolo che l'Organo di Amministrazione svolge nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In relazione alla dimensione e alla composizione, il processo di autovalutazione ha ad oggetto una serie di elementi quali il bilanciamento tra Consiglieri esecutivi, non esecutivi e indipendenti, la pluralità di genere nonché la diversificazione delle esperienze e delle competenze professionali e manageriali di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

In merito al concreto funzionamento, il processo di autovalutazione ha ad oggetto tematiche quali le modalità con le quali vengono svolte le riunioni, la frequenza e la durata delle stesse, la tempestività, l'oggetto e la continuità dei flussi informativi all'interno e verso il Consiglio di Amministrazione, il coinvolgimento dei membri dello stesso, la dinamica e il clima delle riunioni, il ruolo e le responsabilità dell'Organo di Amministrazione e dei suoi Comitati.

Generalmente la Procedura si articola in 3 distinte fasi:

Avvio

In questa prima fase il Consiglio di Amministrazione da avvio, nel mese di dicembre dell'ultimo esercizio del proprio mandato, alla Procedura facendosi supportare dalle funzioni interne. Nel caso la Società lo ritenga opportuno, l'Organo di Amministrazione può farsi assistere da un consulente esterno indipendente (di seguito il "Consulente"), vincolato da specifici e adeguati obblighi di riservatezza e definendo l'oggetto del processo di autovalutazione.

Istruttoria

Successivamente il Comitato è chiamato a determinare i contenuti e le modalità di svolgimento della Procedura di Board Evaluation. Quest'ultima di norma viene condotta mediante l'invio ai membri dell'Organo di Amministrazione di un questionario.

In considerazione di quanto precede, il Comitato definisce e approva il contenuto dei questionari, con il supporto della Direzione Affari Legali e Societari.

Una volta approvato il testo del questionario, quest'ultimo viene trasmesso, per il tramite della Direzione Affari Legali e Societari, ai membri del Consiglio di Amministrazione che risponderanno in forma anonima entro la fine del mese di gennaio. Il questionario compilato dovrà essere trasmesso alla Direzione Affari Legali e Societari che provvede alle attività di archiviazione.

Elaborazione e valutazione degli esiti

Una volta terminata la fase istruttoria, la Direzione Affari Legali e Societari, con il supporto del Consulente qualora sia stato nominato, procede ad analizzare le risposte fornite nei questionari, trasponendo i risultati riscontrati in un rapporto in cui si evidenziano i punti di forza, eventuali criticità emerse e i possibili margini di miglioramento.

Roberto Colombo

Il rapporto viene dunque presentato al Comitato per la sua valutazione e approvazione e, successivamente, viene sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo dovrà autorizzare la pubblicazione in forma sintetica dei risultati della Procedura nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Nella Procedura di Board Evaluation sono coinvolti, oltre al Consiglio di Amministrazione, i seguenti soggetti:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione che cura l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione;
- Il Comitato che supporta il Consiglio di Amministrazione e il Presidente in ogni fase della Procedura;
- Il Consulente, qualora sia stato nominato;
- Direzione Affari legali e Societari che supporta il Comitato, cura tutte le attività funzionali all'autovalutazione e provvede alle attività di archiviazione;

I membri del Consiglio di Amministrazione sono chiamati a fornire le informazioni richieste nei questionari.

La Procedura di regola viene svolta nel corso dell'ultimo esercizio del mandato in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Comitato l'Organo di Amministrazione può decidere di effettuare l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e/o di uno o più membri dei Comitati anche durante il corso degli altri esercizi.

Per quanto riguarda la relazione di autovalutazione del Consiglio l'esercizio 2024, essendo stato nominato il cda nel luglio del medesimo anno ed avendo gli stessi ottemperato agli obblighi previsti nella procedura in concomitanza dell'approvazione del bilancio 2023, non hanno previsto di procedere con la relazione di autovalutazione 2024.

Piani di successione

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 ottobre 2017, ha approvato in via definitiva un piano di successione da porre in atto in caso di applicazione di sanzioni interdittive nei confronti degli amministratori con funzioni esecutive al fine di tutelare la continuità aziendale dell'Emittente. In particolare, è previsto che nel caso in cui uno dei predetti amministratori sia interdetto dallo svolgimento delle proprie funzioni, le relative

deleghe siano trasferite ad un altro amministratore con analoghe capacità e requisiti ovvero al Direttore Generale. In mancanza di un Amministratore esecutivo in possesso dei requisiti o del Direttore generale, l'attribuzione delle deleghe dovrà essere deliberata medio tempore in favore del Presidente o, in caso di impossibilità, del vicepresidente. Entro 10 giorni dall'attribuzione medio tempore, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, dovrà procedere alla sostituzione per cooptazione con il soggetto individuato. Nel caso non abbia provveduto alla cooptazione, la Società si può valere di una società specializzata in recruitment per identificare un nuovo amministratore da cooptare in sostituzione del primo.

7.2. COMITATO NOMINE

Come indicato al precedente paragrafo 6, in considerazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delle dimensioni della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accorpare le funzioni del comitato per la remunerazione e del comitato per le nomine in unico comitato nomine e remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 giugno 2021, ha costituito il Comitato Nomine e Remunerazione.

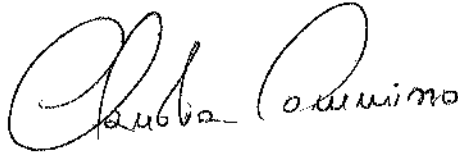
Composizione e funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), del Testo Unico)

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2021 ha nominato i consiglieri indipendenti Sara Armella e (Presidente) e Francesco Gesualdi (membro) quali membri del Comitato Nomine e Remunerazione, in carica anche alla data della presente Relazione. Successivamente, a seguito delle dimissioni ricevute dalla Società dell'Avvocato Sara Armella dalla carica di consigliere non esecutivo ed indipendente della Società, il Consiglio di Amministrazione in data 2 ottobre 2023 ha provveduto a nominare, l'Avvocato Maria Cristina Grillo quale nuovo amministratore non esecutivo e indipendente, membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate nonché Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Francesco Gesualdi e Maria Cristina Grillo possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

I membri del Comitato non percepiscono alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto percepito per lo svolgimento della carica di amministratori deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2021.

I membri del Comitato Nomine e Remunerazione rimangono in carica per tutta la durata del proprio mandato di consigliere, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di revocarli e sostituirli.



In agosto 2025 i componenti dei comitati endoconsigliari hanno rassegnato le proprie dimissioni ed in data 3 ottobre 2025 sono subentrati il dottor Del Corno e la dottoressa Chielli rispettivamente nei ruoli di Gesualdi e Grillo.

Il Comitato Nomine e Remunerazione è dotato di un proprio regolamento interno, che ne disciplina la composizione e la nomina, le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi, da ultimo aggiornato nel 2021.

Il Presidente del Comitato programma e coordina le attività del Comitato, lo rappresenta, ne presiede e dirige le riunioni, nonché informa il Consiglio di Amministrazione delle deliberazioni assunte alla prima riunione utile. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito in tutte le sue funzioni dal componente del Comitato più anziano di età presente.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco Effettivo da questi designato; inoltre, su invito del Presidente del Comitato, possono partecipare altri membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero altri soggetti, anche esterni alla Società, purché la loro presenza sia utile ai lavori del Comitato. Nessun amministratore o dirigente prende parte alle riunioni del comitato remunerazioni in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni, nelle date previste nel calendario annuale degli incontri approvato dallo stesso Comitato e, in ogni caso, qualora la riunione sia necessaria o opportuna, su convocazione del Presidente del Comitato, anche su richiesta di uno o più componenti.

L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è trasmessa, a cura del Presidente, per posta elettronica ai componenti del Comitato nonché, ove ritenuto necessario od opportuno, agli altri soggetti invitati alla riunione, con congruo anticipo, prima della data della riunione, salvo casi eccezionali. Oltre agli obblighi normativi relativi alle informazioni privilegiate, i componenti del Comitato sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni ricevuti nell'esercizio delle loro funzioni.

Il Comitato è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica e decide a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni. Le bozze dei verbali vengono sottoposte al Presidente del Comitato per sua approvazione.

I verbali sono firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della riunione e vengono messi a disposizione presso la sede legale della Società.

Il componente, che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione, lo rende noto al Comitato, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle discussioni e deliberazioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte del Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Presidente del Comitato informa il Consiglio di Amministrazione delle attività svolte dal Comitato alla prima riunione utile.

Il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Comitato definisce annualmente un budget di spesa che sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in occasione della relazione annuale. Il budget richiesto dal Comitato potrà essere modificato dal Comitato e sottoposto al Consiglio per approvazione, qualora sussistano motivate ragioni che non erano prevedibili al momento in cui il budget è stato definito. La Società è tenuta a mettere a disposizione del Comitato risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha tenuto 18 riunioni, della durata media di circa 60 minuti ciascuna.

Alle riunioni hanno sempre partecipato tutti i membri del Comitato e il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato.

Su invito del Comitato, hanno partecipato membri esterni al Comitato stesso, per la sola trattazione dei singoli punti all'ordine giorno sui quali la partecipazione si era resa opportuna.

Per l'anno in corso sono previste almeno 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, di cui 1 già tenutesi. Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Nomine e Remunerazione ha avuto la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, ha inoltre, richiesto supporto a consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

Considerando la tipologia dell'attività svolta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dotare suddetto Comitato di un budget annuo di Euro 10.000,00, ad oggi speso per le attività collegate all'adozione di procedure aziendali ed in attività di consulenza a supporto delle decisioni del Comitato.

Paolo Comino

Funzioni del Comitato

Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché di nomina degli amministratori.

In materia di nomina degli amministratori e autovalutazione del Consiglio, il Comitato coadiuva il Consiglio:

- a) nelle attività di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati da svolgersi di regola nel corso dell'ultimo esercizio del mandato in vista del rinnovo del Consiglio e, laddove ritenuto opportuno, anche nel corso degli altri esercizi, supportando il Presidente nella cura dell'adeguatezza e della trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio;
- b) nella definizione della composizione ottimale del Consiglio e dei suoi Comitati;
- c) nell'individuazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- d) nella predisposizione e aggiornamento, nonché attuazione, dell'eventuale piano per la successione del Chief Executive Officer e degli altri amministratori esecutivi.

In materia di nomina degli amministratori, nel corso delle riunioni tenutesi durante l'Esercizio, il Comitato Nomine e Remunerazione ha dedicato la propria attenzione, in particolare, nel valutare gli esiti della procedura di autovalutazione annuale.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In tema di remunerazione, lo statuto prevede che per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del codice civile. L'Assemblea potrà inoltre riconoscere agli stessi indennità e compensi a carattere straordinario o periodico, anche rapportati agli utili. Agli amministratori spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, i piani di remunerazione basati su azioni, la remunerazione degli amministratori esecutivi, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico.

L'Assemblea degli Azionisti del 3 ottobre 2025 ha determinato, con riferimento al triennio di durata in carica del Consiglio, quale compenso complessivo annuo, per i componenti del Consiglio di Amministrazione, un importo pari ad Euro 395.000,00.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, che verrà resa disponibile al pubblico, tramite pubblicazione sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarkestorage.it e sul sito internet della Società, nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), del Testo Unico)

Alla data della presente Relazione, non sono in essere accordi tra la Società ed i componenti del suo Consiglio di Amministrazione che prevedono il pagamento di indennità in caso di dimissioni, licenziamento e/o revoca senza giusta causa ovvero in qualunque caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Come reso noto al pubblico dai rispettivi comunicati stampa, a nessuno dei consiglieri dimissionari nel corso dell'Esercizio e nel periodo intercorrente tra la chiusura dello stesso e la data della presente Relazione è stato attribuito alcuna indennità né altri benefici.

8.2. COMITATO REMUNERAZIONI

Come indicato al precedente paragrafo 6, in considerazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delle dimensioni della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accorpere le funzioni del comitato per la remunerazione e del comitato per le nomine in unico comitato nomine e remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 giugno 2021, ha da ultimo costituito il Comitato Nominie e Remunerazione.

Composizione e funzionamento del comitato (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Flavia Romano

Per informazioni in merito alla composizione e al funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione si rinvia al precedente paragrafo 7.2.

Funzioni del comitato

In materia di remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del Top Management, il Comitato:

- a) coadiuva il Consiglio nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione, svolgendo i compiti ad esso assegnati dal Codice e dalla "Procedura per la predisposizione della Politica di Remunerazione";
- b) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- c) monitora con cadenza annuale, o con la diversa cadenza stabilita dal Consiglio, la concreta applicazione della Politica, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione degli amministratori;
- d) valuta periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza e la coerenza complessiva della Politica degli amministratori e del Top Management.

In materia di remunerazione, nel corso delle riunioni tenutesi durante l'Esercizio, il Comitato Nomine e Remunerazione ha dedicato la propria attenzione principalmente alla valutazione della remunerazione spettante all'amministratrice Maria Cristina Grillo.

Per ulteriori informazioni in merito alle funzioni del Comitato Nomine e Remunerazione in materia di remunerazione si rinvia alle rilevanti sezioni della relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario della Società, della sua struttura e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("SCIGR"). Ed in particolare, il Consiglio:

- a) definisce le linee di indirizzo del SCIGR in coerenza con le linee strategiche della Società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

b) nomina e revoca l'amministratore incaricato del SCIGR il quale cura l'identificazione dei principali rischi, da esecuzione alle linee guida disposte dal Consiglio di Amministrazione e cura la progettazione, la realizzazione e gestione del SCIGR;

c) nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora decida di affidare la funzione di internal audit, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, assicura che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e fornisce adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;

d) attribuisce al Collegio Sindacale o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001. Nel caso l'organismo non coincida con il Collegio Sindacale, l'organo di amministrazione valuta l'opportunità di nominare all'interno dell'organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel caso in cui l'organismo non coincida con il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, valuta se attribuire le funzioni ad un organo collegiale ovvero monocratico e ne nomina i relativi componenti.

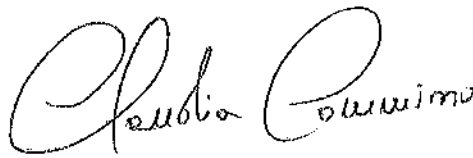
e) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito il Collegio Sindacale e il chief executive officer;

f) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nel SCIGR;

g) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

h) descrive, nella relazione sul governo societario e assetti proprietari, le principali caratteristiche del SCIGR e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza.

La Società ha adottato un SCIGR in cui sono integrati il sistema di gestione dei rischi e il sistema di controllo interno, non potendosi considerare separatamente in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.


 Paolo Cumino

Il Sistema Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, è l'insieme di: regole, procedure e strutture organizzative, finalizzate ad un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società. Tra i suoi elementi portanti, include il sistema di controllo interno relativo al processo di formazione dell'Informativa finanziaria. Quest'ultimo ha la finalità di garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività nella predisposizione e comunicazione dell'Informativa finanziaria.

Il sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è parte integrante e si inserisce nel contesto più ampio dei SCIGR. In linea generale il sistema di controllo interno posto in essere dalla Società è finalizzato a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, il rispetto della normativa, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali oltre che l'affidabilità, l'accuratezza e la tempestività dell'Informativa finanziaria stessa.

Il sistema di controllo interno sull'Informativa finanziaria ha l'obiettivo di identificare e valutare gli eventi in grado di compromettere, in caso di accadimento, l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informazione finanziaria e la capacità del processo di redazione del bilancio nel suo complesso di produrre l'Informativa finanziaria in accordo con i principi contabili di riferimento.

L'approccio progettuale nella costruzione del modello di controllo del processo di *financial reporting* si è ispirato agli standard internazionali ed alle *best practices* di settore.

Le procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari che, congiuntamente all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale della Società.

Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), Testo Unico

Il Sistema Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, è l'insieme di: regole, procedure e strutture organizzative, finalizzate ad un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società. Tra i suoi elementi portanti, include il sistema di controllo interno relativo al processo di formazione dell'Informativa finanziaria. Quest'ultimo ha la finalità di garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività nella predisposizione e comunicazione dell'Informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari cura l'adeguato assetto amministrativo-contabile della società, mentre l'Amministratore incaricato dei SCIGR è responsabile di curare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio.

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dell'Amministratore incaricato del SCGR e dell'Internal Auditor, verificano l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili; le verifiche vengono eseguite sulla base delle norme metodologiche utilizzate dalla prassi internazionale. Inoltre, sono state eseguite procedure di controllo integrative per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 per le società controllate.

Conformemente alle *best practices*, affinché le procedure amministrative e contabili possano essere considerate un adeguato strumento di indirizzo e di controllo del processo di formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, si è fatto ricorso ad un *framework* di valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno nei diversi processi aziendali.

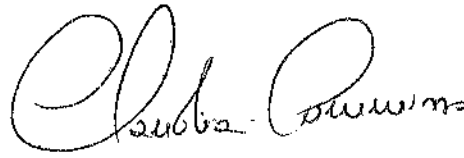
Il suddetto sistema di procedure amministrative e contabili e *framework* di valutazione è stato predisposto dall'Emittente ai fini dell'attestazione su "l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione" del bilancio di esercizio e consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Per l'esecuzione dei propri compiti, il Dirigente Preposto si è avvalso del supporto del management responsabile dei processi interni e della funzione di Internal Audit, al fine di garantire l'effettiva implementazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del sistema amministrativo – contabile in relazione al processo di informativa finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria si è sostanziato in tre fasi principali:

- identificazione e valutazione dei rischi;
- identificazione e documentazione dei controlli;
- valutazione dei controlli e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative-contabili.

Con riferimento all'identificazione ed alla valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria, l'Emittente ha svolto le proprie analisi ed attività di audit secondo un piano di interventi guidato dalla significatività dei livelli di fatturato e di attivo patrimoniale.

I rischi, rilevati e valutati secondo le *practices* internazionali in materia di *risk assessment*, riguardano sia i processi operativi alimentanti le poste di contabilità generale, con un'ottica sia di prevenzione degli errori di accuratezza e completezza, sia di prevenzione delle frodi. La valutazione dell'"inerenza" dei rischi è qualitativa, eseguita con riferimento alla materialità e alla natura delle poste contabili.



Con riferimento all'identificazione e documentazione dei controlli, in corrispondenza dei processi identificati nella precedente fase sono stati predisposti i *framework* di riferimento con una rappresentazione *risk based* dei controlli interni ed analizzando la documentazione esistente e le informazioni ricavabili mediante interviste ai responsabili dei controlli.

In relazione alla valutazione dei controlli e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili, sono stati presi in considerazione i controlli di primo e secondo livello sui processi che alimentano le principali poste contabili. Le valutazioni di adeguatezza ed efficacia dei controlli a mitigazione dei rischi sono di tipo qualitativo e si concentrano sui processi operativi correlati alle poste contabili materiali, inoltre, stante il contesto di trasformazione del perimetro organizzativo dell'Emittente e della contestuale rimodulazione dei propri sistemi informativi aziendali, sono state svolte verifiche ad hoc e procedure di controllo integrativo a verifica di quanto esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 per le società controllate.

Ruoli e Funzioni Coinvolte

Il Consiglio di amministrazione, con il supporto dal Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi, valuta con cadenza semestrale l'adeguatezza del Sistema del Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Compito del Comitato e funzione della valutazione è anche quella di supportare le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relativamente al Sistema del Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario.

La figura sotto la cui responsabilità è amministrato il Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio, è l'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità dell'intero sistema, individuata nell'Amministratore Delegato.

Il SCIGR sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il Dirigente Preposto, nell'espletamento delle proprie attività:

- interagisce con l'Internal Audit, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo;
- è supportato dai responsabili di funzione coinvolti i quali, ciascuno relativamente all'area di propria competenza, assicurano la completezza e l'affidabilità dei flussi informativi verso il Dirigente Preposto, ai fini della predisposizione dell'informativa contabile;

- instaura un reciproco scambio di informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e con il Consiglio di Amministrazione, sull'utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

- relazione periodicamente al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza ed al Consiglio di Amministrazione relativamente all'adeguatezza e all'affidabilità del sistema amministrativo contabile.

La funzione di *Internal Auditor* collabora con il Dirigente Preposto e supporta il Consiglio di Amministrazione, nell'individuazione dei rischi e nel loro monitoraggio. Inoltre, si segnala che il Consiglio provvede con cadenza annuale all'approvazione del Piano annuale di Audit, sentito il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi e Parti correlate. Il Piano di Audit risulta essere stato approvato, da ultimo il 15 maggio 2024 dal Consiglio di Amministrazione, assunto parere positivo del Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate valuta semestralmente il SCIGR. I consiglieri, nell'esame sono supportati dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*, dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, dal Data Protection Officer, dal Dirigente Preposto, dal Collegio Sindacale, dalla Società di Revisione e dall'Amministratore responsabile del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nella relazione semestrale sul SCIGR, ha suggerito al Consiglio di Amministrazione di far propri i suggerimenti ricevuti dalle varie funzioni coinvolte nella verifica dell'adeguatezza del Sistema, nonché di porre in essere le remediation indicate dalla funzione di Internal Auditor. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della valutazione annuale, ha fatto proprie le osservazioni del Comitato, dando delega all'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio e al Dirigente Preposto, ciascuno per le parti di propria competenza, di porre in essere le attività suggerite dal Consiglio volte a garantire l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio.

La Società, inoltre, sta portando avanti un piano di adeguamento e implementazione delle procedure 262/2005 sulle controllate strategiche. Con riferimento all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle società controllate, aventi rilevanza strategica si segnala che la Società non ha ancora in corso il completamento del processo di estensione del meccanismo di reporting gestionale. Il Dirigente Preposto ha programmato un piano di azione, adeguando lo stesso ai ritardi intervenuti, imputabili principalmente al cambiamento dell'assetto del gruppo ed alle diverse operazioni straordinarie che si sono realizzate nel corso dell'anno e che hanno comportato un cambiamento del gestionale aziendale e del gruppo stesso. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio, ha valutato positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto.

Roberto Pizzino

9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato al Chief Executive Officer l'incarico di supervisione e mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nell'esercizio di tale incarico, il Chief Executive Officer ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio e ha affidato alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali.

9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 giugno 2021, ha costituito al proprio interno un comitato di controllo interno e gestione dei rischi, attribuendogli altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate**" o "**CCR**").

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), del Testo Unico)

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2021 ha nominato i consiglieri indipendenti Francesco Gesualdi (Presidente) e Sara Armella (membro) quali membri del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in carica anche alla data della presente Relazione. Successivamente, a seguito delle dimissioni ricevute dalla Società dell'Avvocato Sara Armella dalla carica di consigliere non esecutivo ed indipendente della Società, il Consiglio di Amministrazione in data 2 ottobre 2023 ha provveduto a nominare Maria Cristina Grillo quale nuovo amministratore non esecutivo e indipendente, Presidente del Comitato Nome e Remunerazioni nonché membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Francesco Gesualdi e Maria Cristina Grillo possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi.

I membri del Comitato rimangono in carica per tutta la durata del proprio mandato di consigliere, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di revocarli e sostituirli.

Il Comitato è dotato di un proprio regolamento interno, che ne disciplina la composizione e la nomina, le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente del Comitato o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età. Il Presidente programma e coordina le attività del Comitato, lo rappresenta, ne presiede e dirige le riunioni ed informa il Consiglio di Amministrazione delle deliberazioni assunte e dall'attività svolta dal Comitato stesso nel corso della prima riunione utile.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un sindaco effettivo da questi designato; inoltre, su invito del Presidente, possono partecipare altri soggetti, per fornire le informazioni e le valutazioni di competenza con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è trasmessa, da parte del Segretario, per posta elettronica agli indirizzi indicati dai componenti del Comitato, nonché nelle altre forme concordate almeno tre giorni prima della riunione, salvo casi eccezionali.

Il Comitato è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica e decide a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato.

Delle riunioni è redatto verbale da parte del Segretario. I verbali sono firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario e sono messi a disposizione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Internal Auditor, presso l'ufficio della Segreteria Societaria.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno annualmente sull'attività svolta, non oltre il termine per l'approvazione del bilancio. Inoltre, successivamente ad ogni propria riunione, il Comitato aggiorna con comunicazione il Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile in merito al numero di riunioni svolte.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato ha tenuto 4 riunioni, della durata media di circa 60 minuti ciascuna.

Alle riunioni hanno sempre partecipato tutti i membri del Comitato e il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato da almeno uno dei suoi componenti.

Su invito del Comitato, a parte il legale interno della società, hanno partecipato membri esterni al Comitato stesso, per la sola trattazione dei singoli punti all'ordine giorno sui quali la partecipazione si era resa opportuna.

Per l'esercizio in corso si sono tenute/sono previste 5 riunioni del Comitato, di cui 2 già tenutesi.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Paula Cumino

Al Comitato è affidato il compito di coadiuvare il Consiglio nell'obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società, così come previsto dal Codice.

Il Comitato svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente al SCIGR. In generale per SCIGR deve intendersi l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società, inteso come obiettivo che guida l'azione dell'organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società ai sensi del Codice.

Al Comitato sono inoltre attribuite le funzioni e i compiti propri del Comitato per le operazioni con Parti Correlate, così come dall'art. 9 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società e ai sensi del Regolamento emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010. Per l'espletamento delle funzioni proprie del Comitato in materia di operazioni con parti correlate si rinvia alla Procedura adottata dalla Società e al Regolamento Consob poc'anzi citati.

In materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato:

a) supporta il Consiglio:

- i. nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e nella valutazione periodica dell'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- ii. nella nomina, revoca e definizione della remunerazione del responsabile della funzione Internal Audit, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni e, qualora la funzione di Internal Audit sia affidata – nel suo complesso o per segmenti di operatività – a un soggetto esterno alla società, in merito alla adeguatezza dei requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione di quest'ultimo.
- iii. per l'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit;
- iv. in merito all'attribuzione delle funzioni di organismo di vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001 e all'eventuale nomina dei suoi membri;
- v. nelle valutazioni relative all'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali, diverse dal Consiglio, coinvolte nei controlli, meglio indicate dall'art. 32 lett. e del Codice;
- vi. nella valutazione dei risultati esposti dalla società di revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale;

- vii. nella descrizione, contenuta nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, nonché nella valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;
- b) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione finanziaria annuale e consolidata, e della relazione finanziaria semestrale;
- c) valuta l'idoneità dell'informazione periodica finanziaria e, ove redatta, di quella non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- d) esamina, ove redatta, il contenuto della dichiarazione di carattere non finanziario, rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- f) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit e monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza di tale funzione;
- g) può affidare alla funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- h) sentiti i principali organi di controllo della Società, riferisce al Consiglio, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, redigendo apposita relazione.

Il Comitato, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance (art. 37) si scambia tempestivamente con il Collegio Sindacale della Società le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Come risulta dalla procedura per il compimento di operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 maggio 2017 e successive modifiche, in conformità al Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, un ruolo importante attribuito a tale Comitato è anche quello riguardante la predisposizione dei presidi volti a garantire la trasparenza e correttezza delle operazioni con parti correlate al momento dell'approvazione di tali operazioni.

Nel corso delle riunioni tenutesi durante l'Esercizio, il Comitato ha dedicato la propria attenzione in particolare:

Roberto Romano

1. alla presentazione di accordi di investimento;
2. all'operazione di aumento di capitale di Salotto di Brera Duty Free S.r.l. e alla cessione delle quote di Salotto di Brera Duty Free S.r.l.;

Considerando la tipologia dell'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dotare il suddetto Comitato di un budget annuo di Euro 10.000,00 ad oggi speso quasi interamente.

9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

In data 26 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha provveduto alla nomina di Mazars Italia S.p.A., quale Responsabile della funzione Internal Audit, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nonché sentito il Collegio Sindacale, subordinatamente all'ammissione delle Azioni della Società sull'Euronext (precedentemente denominato "MTA") – Segmento STAR, attribuendo allo stesso le funzioni sinteticamente di seguito illustrate.

Alla società Mazars Italia S.p.A. è stata affidata la funzione di revisione interna che prevede (i) l'affidamento della responsabilità della funzione di revisione interna al dottor Stefano Gnocchi, (ii) l'assistenza nell'esecuzione del piano di audit ed il supporto, al dirigente preposto nell'attività di verifica sulle procedure amministrativo - contabili.

Si segnala che in data 28 febbraio 2023 è cessata la collaborazione del dottor Gnocchi con la società Mazars Italia S.p.A., pertanto la Società ha ritenuto di affidare l'incarico per la funzione di revisione interna alla società Fidiger S.p.A. affidandone la responsabilità della funzione sempre al dottor Gnocchi e garantendogli l'accesso diretto a tutte le informazioni utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Considerando la tipologia dell'attività svolta dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*, la Società non ha ritenuto di dotare suddetto Responsabile, che è remunerato in qualità di consulente, di una disponibilità di spesa predeterminata.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, incaricato di verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi,

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritarizzazione dei principali rischi;

- non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR;
- predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette le relazioni di cui ai punti (iv) ed (v) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato del SCIGR;
- verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso dell'Esercizio, il Responsabile della funzione di Internal Audit ha:

- valutato periodicamente il SCIGR;
- predisposto il piano di audit su base triennale e annuale; ciò comporta lo svolgimento seguenti attività: (i) effettuazione delle verifiche secondo il calendario previsto nel piano di audit; (ii) la predisposizione di fogli di lavoro a supporto delle attività svolte e delle conclusioni; (iii) lo svolgimento di verifiche su richiesta degli organi di amministrazione e controllo; (iv) condivisione dei risultati delle verifiche con il Comitato Controllo Rischi, Collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione
- verificato il funzionamento e la coerenza del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi;
- predisposto relazioni periodiche sulle attività svolte e sui risultati ottenuti e la trasmissione di tali relazioni agli organi sociali; e
- verificato l'affidabilità dei sistemi informativi e contabili.

Le principali aree di intervento nel corso dell'Esercizio da parte del Responsabile della funzione di Internal Audit hanno riguardato (x) verifiche di *follow-up* relativamente a (i) rischi connessi alla forza lavoro, (ii) rischi connessi all'esposizione tributaria ed agli strumenti di monitoraggio adottati; (y) attività di verifiche eseguite relativamente a (i) rischi connessi alla crescita del business ed alle previsioni/stime di utili o crescita attesa anche in relazione allo sviluppo

Clara Pizzini

del business esterno, (ii) cambiamenti dello scenario normativo nazionale ed internazionale, anche con riferimento alla normativa fiscale, (iii) rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali – GDPR, (iv) non conformità del modello organizzativo ex D.Lgs.231/01 e Whistleblowing; (v) rischi connessi ai rapporti e alla dipendenza da fornitori e mancanza di controllo su outsource; (vi) rischi connessi alla forza lavoro; (vi) rischio di contenzioso; (vii) rischi connessi all'esposizione finanziaria ed al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario nel breve e lungo periodo e processi e reportistica di Controllo di Gestione, (viii) rischi connessi all'esposizione tributaria ed agli strumenti di monitoraggio adottati; (ix) rischi connessi al transfer pricing. La funzione di Internal Audit si riserva di concludere le attività di verifica relativamente a (i) rispetto procedure e regolamenti di Borsa italiana, Codice di Corporate Governance e Consob; (ii) non conformità dei processi amministrativo – contabili ex D.Lgs. 262/05 e rischi connessi a processi operativi di business, (iii) rischi connessi a processi IT e Cybercrime.

9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità e nel rispetto dei termini prescritti dall'articolo 2.2.3, comma 3, lett. j), del Regolamento di Borsa, il 19 maggio 2017 ha approvato il proprio «Modello di organizzazione, gestione e controllo» ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 231/2001, come successivamente modificato (il "Modello"). Il Modello è stato redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza e delle *best practices* in materia.

Con l'adozione ed efficace attuazione del Modello, la Società sarà immune da responsabilità amministrativa conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti "apicali" e delle persone sottoposte alla loro vigilanza e direzione, posti in essere nell'interesse o vantaggio della Società.

Modello contiene la mappatura dei processi aziendali potenzialmente a rischio-reato e prevede una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e di deleghe, finalizzati a prevenire il verificarsi delle ipotesi delittuose espressamente ex D.lgs. 231/2001 nei processi mappati. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare applicabile nei casi di violazione del Modello.

Ai fini della verifica della idoneità ed efficacia del Modello, in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001, è stato istituito un Organismo di Vigilanza ("OdV"), costituito da tre membri esterni, l'avvocato Mario Ippolito in qualità di rappresentante della società di consulenza Professional Governance Overview S.r.l. (PGO), e il dottor Stefano Gnocchi, in qualità di rappresentante della società di consulenza Mazars Italia S.p.A., nonché da Gianluca Fantini, tutti i membri dell'OdV, sono esterni. Nel corso del 2023 il membro esterno Gianluca Fantini è stato sostituito dal general counsel della società, avv. Erika Mazzitelli, anch'essa consulente e non dipendente della società. Al termine del 2023 l'avvocato Ippolito si è dimesso ed essendo terminato l'incarico anche del dottor Gnocchi alla chiusura dell'esercizio 2023 e per il triennio successivo la Società nell'ambito di saving aziendale ed essendosi ridotto l'organico e la struttura aziendale ha preferito costituire un organismo monocratico nella figura dell'avvocato Mazzitelli, la professionista

già svolgendo un ruolo di consulenza senza deleghe e poteri raffigurava nel periodo di transizione e risparmio la figura corretta data l'ampia conoscenza della materia e della società.

All'OdV è affidato il compito di:

1. vigilare sull'effettività del Modello affinché i comportamenti dei Destinatari rispettino le prescrizioni ivi contenute;
2. verificare l'efficacia e l'adeguatezza del Modello, ossia verificare che il Modello predisposto sia idoneo a prevenire il verificarsi dei reati di cui al Decreto;
3. esprimere la valutazione in merito a proposte di aggiornamento e/o revisione del Modello prima che vengano effettivamente adottate; assumere ogni utile iniziativa affinché il Consiglio di Amministrazione mantenga costantemente aggiornato il Modello, al fine di adeguarlo ai mutamenti normativi ed aziendali;
4. effettuare le verifiche ed i controlli previsti nel Modello in capo ai componenti dell'OdV.

A livello più operativo, è inoltre affidato all'OdV il compito di:

1. verificare periodicamente la mappatura delle aree a rischio reato allegata al Modello, al fine di proporre alla Società di realizzare il necessario adeguamento in sede di aggiornamento del Modello;
5. effettuare verifiche periodiche, sulla base di un programma annuale, comunicato al Consiglio di Amministrazione, volte all'accertamento dell'effettività del Modello ed in particolare a verificare che le procedure ed i controlli da esso contemplati siano applicati adeguatamente;
6. sulla base di tali verifiche, predisporre annualmente un rapporto da presentare al Consiglio di Amministrazione che evidenzi le attività eseguite, i risultati delle verifiche, le eventuali azioni correttive suggerite e il loro stato di avanzamento;
7. coordinarsi con le funzioni (anche attraverso apposite riunioni) per: (i) uno scambio di informazioni al fine di tenere aggiornate le aree a rischio reato; (ii) tenere sotto controllo il profilo di rischio delle attività svolte all'interno della Società e la loro evoluzione al fine di realizzare un costante monitoraggio; (iii) i diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello; (iv) garantire che le azioni correttive necessarie per rendere il Modello adeguato

Roberto Pizzuto

ed efficace vengano intraprese tempestivamente; per raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti ricevute nel rispetto del Modello; (v) promuovere iniziative per la formazione dei destinatari del Modello e per la sua comunicazione e diffusione.

L'OdV, nei limiti della normativa vigente, ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante, nonché ha la possibilità di acquisire direttamente dati ed informazioni dai soggetti responsabili.

Il Modello è stato aggiornato nel corso degli anni al fine di prendere atto delle novità di volta in volta introdotte dal legislatore; l'ultima revisione, con l'introduzione della nuova direttiva whistleblowing è stata approvata dal consiglio di amministrazione nel dicembre 2023.

Il Modello è pubblicato sul sito internet della Società e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e *partners*, nelle forme di legge.

Si ricorda che nell'ambito delle attività volte ad implementare il Modello, il Codice Etico di OPS eCOM è stato adottato in data 19 maggio 2017. Infatti, come evidenziato nelle Linee Guida di Confindustria, l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. In particolare, il Codice Etico di OPS eCOM individua i valori aziendali, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei destinatari e prevede l'applicazione di sanzioni, in linea con quanto previsto dalla legge e dal CCNL.

9.5. SOCIETÀ' DI REVISIONE

L'Assemblea dei soci del 9 dicembre 2021 aveva conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, incarico per le attività di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio, di revisione contabile del bilancio, della verifica della regolare tenuta della contabilità e dei connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, per il periodo 2021 – 2029 e stabilito il relativo compenso a BDO Italia S.p.A. ("BDO Italia").

In data 3 maggio 2023 BDO Italia ha rilasciato la propria relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, dichiarando impossibilità di esprimere un giudizio. In conseguenza delle conclusioni della relazione emessa da BDO Italia, la Società comunicava, come anche diffuso mediante comunicato stampa in data 14 maggio 2023, che suddetta dichiarazione fosse gravemente erronea e di aver richiesto (nonché successivamente ottenuto) a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.7 del Regolamento dei mercati organizzati, il passaggio da Euronext Star Milan a Euronext Milan; in data 16 maggio 2023 OPS eCOM riceveva comunicazione a mezzo PEC da parte della società di revisione BDO Italia con la quale quest'ultima rassegnava "irrevocabilmente le proprie dimissioni" dall'incarico di revisione legale dei conti a suo tempo conferito, ai sensi degli artt. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261 ("DM 261"). Nel caso di specie, BDO Italia aveva ritenuto che quanto manifestato nella PEC, pervenutagli in data 11 maggio 2023 dalla Società, circa l'erroneità e contrarietà alle norme riguardanti l'incarico di revisione della decisione di BDO



Italia di non esprimere il proprio giudizio sui bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, avrebbe rilevato quale compromissione dell'indipendenza del revisore, tale da impedire la prosecuzione dell'incarico di revisione legale.

In data 21 luglio 2023, l'Assemblea dei soci, stante le dimissioni di BDO Italia, ha conseguentemente conferito ad Audirevi S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023 – 2031.

In particolare, per gli esercizi compresi nell'incarico, è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del gruppo OPS eCOMS.p.A. per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031;
8. revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato di OPS eCOM per ciascuno dei periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2031;
9. attività di *desk review* del reporting package IFRS annuali sulle società controllate da OPS eCOMe facendo parte del perimetro di consolidamento Giglio (Shangai) Technology Limited Company, MetaRevolution S.r.l.

Si precisa che alla luce della riorganizzazione del perimetro di consolidamento, oggi venuto meno, l'incarico verrà aggiornato in accordo con il Revisore.

Per maggiori informazioni si rinvia alla documentazione assembleare pubblicata sul sito internet della Società <http://www.giglio.org>, www.opsecom.it sezione *Corporate Governance*.

9.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Con decorrenza dal 4 aprile 2022 ha ricoperto il ruolo di Chief Financial Officer e Dirigente Preposto della Società il consigliere dott. Carlo Micchi e fino alla chiusura dell'esercizio. Tale ruolo è stato sostituito durante l'assemblea del 3 ottobre 2025 dal dottor Massimo Cristofori esperto revisore contabile e commercialista di società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti dalla vigente normativa e dallo Statuto, ivi incluso l'accesso diretto a tutte le funzioni, uffici e informazioni necessarie per la produzione e la verifica dei dati contabili, finanziari ed economici, senza necessità di autorizzazione alcuna.

9.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Alla data della Relazione, l'Emittente non ha ancora valutato l'adozione di specifiche modalità di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel SCIGR, ritenendo gli organi e le diverse funzioni sufficientemente ed efficientemente integrate tra loro e senza duplicazioni di attività. D'altra parte, si riferisce che la Società ha adottato su iniziativa del Collegio Sindacale, la prassi di svolgere con cadenza annuale, una riunione plenaria che coinvolge tutti gli organi di controllo. L'occasione è utile al fine di consentire un confronto contemporaneamente fra tutti gli organi coinvolti e condividere le esperienze di ciascuna funzione con l'obiettivo di migliorare: (i) i flussi informativi; (ii) l'efficacia del Sistema di Controlli Interni e Gestione dei Rischi.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Parti Correlate e successive comunicazioni interpretative, il Consiglio di Amministrazione, in data 31 maggio 2017, ha adottato una procedura interna volta a dettare le regole e i principi ai quali attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate da Giglio Group, direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Suddetta procedura è stata modificata, in data 14 maggio 2019 e 30 giugno 2021, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ. e dell'art. 4, commi 1 e 3, del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e da ultimo modificato con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il "Regolamento").

In data 21 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un comitato di controllo interno e gestione dei rischi, attribuendogli altresì le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da due amministratori indipendenti.

In conformità con quanto suggerito dalla Comunicazione Consob DEM/10078683 del 24 settembre 2010, la Procedura è soggetta a rivalutazione annuale. In data 30 giugno 2021, è stata oggetto di verifica e aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione. A marzo 2023, è stata oggetto di verifica.

Tenuto conto del limitato numero di situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi e in ragione dell'adeguato funzionamento della procedura per operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario adottare soluzioni operative ulteriori per l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, le quali situazioni vengono analizzate in modo individuale direttamente dall'Amministratore Delegato. Si rammenta che, al fine di prevenire conflitti di interesse, laddove potenzialmente presenti, il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione si astengono dal voto sulla specifica delibera.



Il testo completo della procedura per le operazioni con parti correlate è disponibile sul sito Internet della Società <http://www.giglio.org>, sezione *Investor Relations*.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'articolo 29 dello statuto della Società, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari protempore vigenti.

I sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della società: (i) le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto tributario, la ragioneria, l'economia aziendale, l'economia generale, internazionale e dei mercati finanziari, la finanza aziendale, e (ii) i settori dell'industria e del commercio ed inerenti la comunicazione in genere. Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, per i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui al presente articolo, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento protempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti. La nomina dei sindaci viene effettuata dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Le liste che presentano un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno i 2/5 (due quinti) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo (arrotondato per difetto). Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina degli organi di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costituito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari alla quota percentuale applicabile per la nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata o richiamata dal presente statuto.

Luca Romano

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che: i) appartengono al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controlante sia una 17 persona fisica), o ii) partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società, o iii) partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione unitamente a una dichiarazione degli azionisti presentatori, allorché diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo come sopra definito nel presente articolo), attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente. La/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

Entro il termine per la presentazione delle liste, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 e di ogni altro requisito eventualmente prescritto dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da azionisti che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data e la quota minima di partecipazione per la presentazione di liste indicata nell'avviso di convocazione sarà da considerarsi ridotta della metà. Anche in caso di una tale presentazione, la/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i

attestante/i la necessaria partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

Delle liste e delle informazioni presentate a corredo di esse è data pubblicità ai sensi della disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente.

All'election dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente, fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti; b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la Presidenza del Collegio sindacale, ed un sindaco supplente.

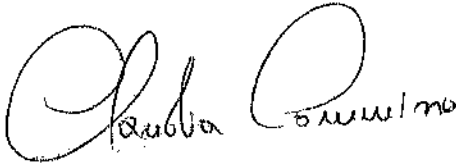
Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora un soggetto collegato ad un socio che abbia presentato o votato la lista che ha ottenuto il più alto numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante ai fini dell'elezione del sindaco da trarsi da tale lista di minoranza.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, si provvederà all'esclusione del candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista e quest'ultimo sarà sostituito dal candidato successivo, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, tratto dalla medesima lista ed appartenente all'altro genere.

In caso di parità di voti fra due o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti si ricorrerà al ballottaggio in Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza prevista dalla legge, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella



sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, in modo comunque che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In difetto, nel caso di cessazione del sindaco di minoranza, subentra il candidato collocato successivamente, secondo l'originario ordine di presentazione e senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente, nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato ovvero, in subordine ancora, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero, in subordine, nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, in entrambi i casi senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente sempre nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in 19 materia di equilibrio tra i generi. In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, previa presentazione di candidature - corredate per ciascun candidato dalla medesima documentazione sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio - da parte di soci che risultino detenere, da soli o insieme ad altri soci presentatori, azioni con diritto di voto almeno pari alla quota percentuale del capitale sociale che sarebbe necessaria alla presentazione delle liste medesime come determinata o richiamata dal presente statuto, non essendo comunque consentita tale presentazione da parte di soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di



maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo sempre come sopra definito nel presente articolo) o presentino rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente. Nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci a cui non è consentita la presentazione di candidature. La presidenza del Collegio Sindacale resta in capo al sindaco effettivo di minoranza così nominato. In difetto di candidature presentate come qui sopra previsto, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

11.2. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), DEL TESTO UNICO)

In occasione dell'Assemblea del 21 giugno 2021 è stata presentata un'unica lista da parte del socio Meridiana Holding S.p.A. (di Maggioranza allora al 56,6% per n 11.740.912 azioni).

Come comunicato al mercato in pari data, in data 21 giugno 2021 è stata comunicata da Meridiana Holding S.p.A. la rinuncia alla candidatura di sindaco effettivo e di sindaco supplente della Società da parte di due candidati. In data 21 giugno 2021 l'Assemblea ha quindi nominato due sindaci effettivi, Giorgio Mosci e Marco Andrea Centore, e un sindaco supplente, Gianluca Fantini (subentrato quale sindaco effettivo in considerazione della predetta rinuncia a candidature). La Società si è impegnata a convocare tempestivamente una nuova Assemblea al fine di procedere all'integrazione del Collegio Sindacale, nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo le previsioni di cui all'articolo 148, comma 1-bis del d.lgs. 58/1998.

L'Assemblea ordinaria del 21 settembre 2021 – su candidatura proposta dal socio Meridiana Holding S.p.A. (allora 55,65% del capitale sociale di Giglio Group) ha quindi nominato Lucia Tacchino quale sindaco effettivo e Chiara Cosatti quale sindaco supplente.

Alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nome e Cognome	Carica	In carica dal	% partecipazione
----------------	--------	---------------	------------------

Lucia Tacchino

alle riunioni del Collegio			
Carlo Angelini	Presidente	14 novembre 2025	[100] %
Nicola Fumagalli	Sindaco Effettivo	3 ottobre 2025	[100] %
Maria Teresa Ronchi	Sindaco Effettivo	3 ottobre 2025	[100] %
Gianpietro Maria Teodori	Sindaco Supplente	3 ottobre 2025	[100] % ²

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco, ai sensi dell'articolo 144-decies del Regolamento Emittenti sono rilevabili sul sito www.opsecom.it

Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, per i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il Collegio Sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 10 riunioni di durata media di circa 90 minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui 5 già tenutesi alla data del 27 novembre 2025.

Il Collegio Sindacale, tempo per tempo in carica, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, l'Organismo di Vigilanza, con la funzione di Internal Audit, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e con la Società Revisione.

Il Collegio Sindacale, tempo per tempo in carica, ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

² Si intende la partecipazione alle riunioni a far data dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 in qualità di supplente subentrato a titolo di effettivo per il periodo in oggetto.

Al fine di mantenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, i sindaci ricevono, periodicamente e ogni qualvolta risulti necessario, informazioni e aggiornamenti sul settore in cui opera l'Emittente, sui principi di corretta gestione dei rischi e sulla normativa di riferimento, anche tramite materiale predisposto dalla Società. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite le funzioni interne della Società, cura che i sindaci possano partecipare ad iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore in cui la Società opera, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Indipendenza

Nel corso del 2023 l'Emittente ha adottato specifici criteri, quantitativi e qualitativi, per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali nonché delle remunerazioni aggiuntive ai fini della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi della Raccomandazione 7, lettere c) e d), del Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

All'atto della loro nomina i membri del Collegio Sindacale, tempo per tempo in carica, hanno dichiarato sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili norme legislative e regolamentari.

Il Collegio Sindacale, tempo per tempo in carica, ha valutato sia nella prima riunione utile successiva alla nomina dello stesso la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri, applicando i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance ed ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, tempo per tempo in carica, nell'effettuare la valutazione dei propri membri ha applicato sia i criteri richiesti dalla legge che quelli indicati dal Codice di Corporate Governance e ha considerato tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun componente del Collegio Sindacale e valutando tutte le circostanze a tal fine rilevanti.

Remunerazione

La remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione sulla remunerazione disponibile sul sito *internet* della Società.

Gestione degli interessi



Conformemente alla Raccomandazione 37 del Codice di Corporate Governance il componente dell'organo di controllo che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri componenti del medesimo organo e il presidente dell'organo di amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Accesso alle informazioni

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione denominata *"Investor Relations"* nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri Azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

In data 30 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott. Elena Gallo Investor Relator della Società.

Dialogo con gli azionisti

In conformità con il Codice di Corporate Governance, nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una *"Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e altri Soggetti Interessati di OPS e COMS.p.A."* con l'obiettivo di disciplinare in un documento unitario, la politica per la gestione del dialogo con i propri azionisti e gli altri stakeholders rilevanti per la Società (i *"Soggetti Interessati"*) con riferimento alle molteplici forme di engagement che la Società medesima pone in essere, sia (i) che esse riguardino le attività ordinariamente gestite dalle competenti funzioni aziendali, sia (ii) che esse contemplino l'instaurazione di un dialogo diretto con il Consiglio di Amministrazione della Società.

In particolare, la Politica ha lo scopo di:

- a) aiutare il Consiglio a conoscere le opinioni, le aspettative e le percezioni dei Soggetti Interessati sulle tematiche attinenti alla *corporate governance*, alla sostenibilità sociale e ambientale e con riguardo alle strategie di sviluppo nell'ottica del successo sostenibile della Società, in modo da poterne tenere conto nell'espletamento dei propri compiti;
- b) stabilire e mantenere canali di dialogo e di partecipazione aggiuntivi rispetto all'Assemblea dei Soci che, fermi restando i poteri degli azionisti in tale sede, consentano di favorire un effettivo coinvolgimento degli stessi nella vita della Società;
- c) aumentare il livello di comprensione da parte dei Soggetti Interessati sulla strategia della Società, sui risultati conseguiti e su ogni aspetto, di carattere finanziario e non finanziario, rilevante ai fini delle scelte di investimento e del consapevole esercizio dei diritti sociali;

- d) quanto precede, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente, della parità di trattamento nel riconoscimento e nell'esercizio dei diritti di tutti gli azionisti che si trovino nella medesima situazione e delle misure idonee a garantire la trasparenza, correttezza, tempestività e simmetria nella diffusione delle informazioni, evitando la comunicazione di informazioni che possano ledere l'interesse sociale.

In sintesi, la Politica è diretta a: (i) favorire la stabilità degli investimenti degli azionisti e la crescita e il successo sostenibile della Società, attraverso una maggior comprensione degli obiettivi aziendali da parte dei Soggetti Interessati e delle istanze dei predetti da parte della Società; e a (ii) promuovere la creazione di un contesto dialettico più immediato e trasparente e una maggiore profondità di conoscenza reciproca tra l'Organo di Amministrazione di Giglio e i Soggetti Interessati.

13. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), DEL TESTO UNICO)

L'articolo 12 dello statuto dell'Emittente prevede, in tema di intervento degli Azionisti all'Assemblea, quanto segue: "Possono intervenire all'Assemblea i soggetti a cui spetta il diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile. Coloro cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta ovvero mediante delega conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (a) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica – eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa applicabile – indicato nell'avviso di convocazione; (b) utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea".

Per agevolare l'intervento degli Azionisti, lo statuto prevede altresì che l'Assemblea possa tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento, approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società, disponibile sul sito internet della Società <http://www.giglio.org>, sezione "Corporate Governance" – Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 giorni qualora ne ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea è inoltre convocata, in unica convocazione, in via ordinaria o straordinaria, dall'organo

Paulo Romulo

amministrativo – ogniqualvolta lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge – ovvero da almeno due membri del Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Le convocazioni delle Assemblee vanno attuate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, l'elenco delle materie da trattare, nonché le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative, sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti. L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nei limiti e con le modalità previste dalla legge. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa dalla relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Gli aventi diritto al voto possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, purché entro i termini previsti nell'avviso di convocazione, con le modalità indicate dall'avviso di convocazione. La Società non è tenuta a fornire risposta se le informazioni pertinenti sono disponibili sul sito internet della Società in un formato "domanda e risposta" nonché ogni qualvolta sia necessario tutelare la riservatezza e gli interessi della Società.

Il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione è garantito grazie al coordinamento degli interventi e dello svolgimento dei lavori assembleari effettuato da parte del Presidente dell'Assemblea. Il regolamento assembleare prevede specifiche disposizioni che disciplinano dettagliatamente lo svolgimento della discussione in Assemblea.

Come già indicato nella presente Relazione, l'Assemblea degli Azionisti, in data 31 ottobre 2019 ha deliberato l'introduzione dell'istituto della maggioranza di voto, che consente l'ottenimento di due voti per ogni azione.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Nel corso del 2024 si è tenuta una sola Assemblea, i cui verbali sono stati regolarmente pubblicati sul sito internet della Società ed in particolare:

- in data 28 giugno 2024 si è tenuta l'assemblea ordinaria con l'approvazione del Bilancio 2023 e rinnovo del consiglio di amministrazione.

Mentre alla data odierna si è tenuta una sola Assemblea nel 2025, il 3 ottobre 2025 è stato rinnovato l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.

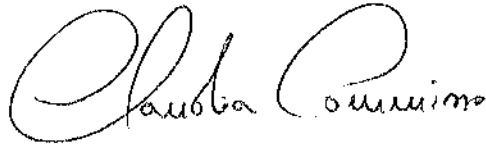
Nella medesima assemblea Aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi Euro 3.738.006 di cui Euro 3.238.006 mediante conferimento in natura di Deva S.r.l. da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. ed Euro 500.000,00 in denaro - Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale fino a Euro 20.000.000,00 e ad emettere obbligazioni convertibili riservate a Global Capital Investment - Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a Euro 100.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie con diritto di opzione o obbligazioni convertibili, entro cinque anni - Modifica dello Statuto Sociale per il cambio di denominazione e trasferimento della sede legale - Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale - Manleva in favore di amministratori e sindaci uscenti - Delibera emissione prestito obbligazionario convertibile.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità l'aumento a pagamento del capitale sociale per il valore nominale di Euro 3.738.006 emettendo (in regime di dematerializzazione) n. 14.204.766 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 2 commi 4, 5 e 6, c.c. L'aumento sarà sottoscritto da Fortezza Capital Holding S.r.l., di cui euro 3.238.006 mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Deva S.r.l. e euro 500.000,00 mediante conferimento in denaro.

La delibera è stata assunta anche ai sensi dell'art. 49, comma 1, n. 3(i), Regolamento Emittenti) senza il voto contrario della maggioranza dei titolari del diritto di voto presenti in Assemblea, diversi dal soggetto che acquisisce il controllo della Società ovvero dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10 (dieci) per cento (cosiddetta procedura di whitewash).

Delega al Consiglio di Amministrazione per aumento di capitale e emissione di obbligazioni convertibili L'Assemblea ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale fino a Euro 20.000.000,00 e ad emettere obbligazioni convertibili riservate a Global Capital Investment, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico. Delega al Consiglio di Amministrazione per ulteriore aumento di capitale L'Assemblea ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a Euro 100.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie con diritto di opzione o obbligazioni convertibili, entro cinque anni, come da Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico. Modifica dello Statuto Sociale L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale in "Ops eCom S.p.A." e il trasferimento della sede legale da Roma a Milano, via Ariberto 21, con conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello Statuto.

PARTE ORDINARIA Nomina del Consiglio di Amministrazione A seguito delle dimissioni dei precedenti amministratori, l'Assemblea ha approvato la determinazione in 5 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica in tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027), nominando i signori Fanelli Filippo Ezio (Presidente), Permiakova Iana (indicato come Vice Presidente), Di Meglio Ciro (indicato



come Amministratore Delegato), Del Corno Fabio e Chielli Rosalba, e determinando il compenso complessivo annuo lordo per il Consiglio. Si precisa che tutti i nominati componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati tratti dall'unica lista presentata da Meridiana Holding S.p.A. (titolare di una partecipazione pari al 57% del capitale sociale) e 3 nominati sulla base delle preferenze espresse dall'Assemblea su proposta di Meridiana Holding S.p.A. all'unanimità.

Gli amministratori Del Corno Fabio e Chielli Rosalba hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147 ter comma 4 e 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance. Il curriculum di ciascun nominato amministratore è disponibile sul sito internet della Società. Si precisa che Ciro di Meglio è l'azionista di controllo di Fortezza Holding detenendone il 100% del capitale sociale e che Fortezza Holding, a seguito dell'Aumento di Capitale, deterrà il 29.9% del capitale sociale di Giglio Group. Si precisa che nessun altro neonominato amministratore possiede azioni Giglio. Nomina del Collegio Sindacale A seguito delle dimissioni dei precedenti sindaci, l'Assemblea ha approvato la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027, composto da La Fauci Francesco (Presidente), Fumagalli Nicola e Ronchi Maria Lucia (Sindaci Effettivi), Angelini Carlo e Teodori Giampietro Maria (Sindaci Supplenti), determinando i relativi compensi.

Si precisa che tutti i nominati componenti del Collegio Sindacale sono stati presentati da Meridiana Holding S.p.A. (tutti tratti dalla lista presentata dal medesimo azionista tranne la dott.ssa Ronchi Maria Lucia come da proposta presentata successivamente, sempre dalla stessa Meridiana Holding S.p.A. - a seguito della rinuncia alla candidatura da parte del dottor Antonio De Luca), titolare di una partecipazione pari al 57% del capitale sociale, e nominati sulla base delle preferenze espresse dall'Assemblea su proposta di Meridiana Holding S.p.A. all'unanimità. Tutti i nominati componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e di quelli previsti dal Codice di Corporate Governance. Il curriculum di ciascun nominato amministratore è disponibile sul sito internet della Società. Si precisa che nessun neonominato sindaco possiede azioni OPS.

in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società nella sua nuova denominazione "OPS ECOM S.p.A.", nominato dall'odierna Assemblea, si è riunito a valle della stessa, deliberando, in esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile: • di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni della Società Ops eCOM, di un importo massimo complessivo pari ad Euro 20.000.000,00 incluso l'eventuale sovrapprezzo, da emettere in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, in quanto destinato ad un investitore specificamente individuato, avente/i le caratteristiche di seguito riportate: - AMMONTARE COMPLESSIVO: uno o più prestiti, per un ammontare complessivo, incluso l'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, articolati in più emissioni o tranches; - VALUTA: prestiti denominati in Euro; - FORMA: prestiti rappresentati da titoli obbligazionari, zero coupon, in forma cartolare. - TAGLIO MINIMO: Euro 7.000 (settemila) per obbligazione convertibile; - Obbligazioni di ciascuna tranche emessa ad un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del relativo valore nominale e pertanto per un importo nominale complessivo pari ad euro 139.000,00 per ciascuna tranche. - Valore nominale di ciascuna obbligazione euro 7.000,00 - DESTINATARIO: prestiti collocati esclusivamente presso Global Capital Investment LTD o società dalla stessa controllate o soggette a comune controllo o, in generale, alla stessa



affiliate; - QUOTAZIONE: prestiti non destinati alla quotazione; - DURATA COMPLESSIVA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: 36 mesi dalla data di emissione della prima tranche di obbligazioni; - PREZZO DI EMISSIONE: 100% (cento per cento) del valore nominale; DURATA DELLE OBBLIGAZIONI: 12 mesi dalla data di emissione; - RIMBORSO/ESTINZIONE/CONVERSIONE: titoli convertibili in ogni tempo, durante la durata delle obbligazioni, a semplice richiesta dell'investitore (con la precisazione che, a seguito di richiesta di conversione, la Società potrà optare per il relativo rimborso); in caso di mancata conversione, alla scadenza le obbligazioni saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie della Società (salvo che la Società abbia optato per il relativo rimborso);

PREZZO DI CONVERSIONE: pari al 90% (novanta per cento) del più basso "Daily VWAP" delle azioni ordinarie della Società registrato nel corso del "Pricing Period" corrispondente ai 5 giorni di mercato aperto precedenti la data in cui la Società riceve la richiesta di conversione delle obbligazioni da parte dell'obbligazionista, arrotondato 5 per difetto al centesimo più vicino. Il "Daily VWAP" corrisponde, per ciascun giorno di negoziazione, al prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificante effettuata sulle azioni della Società sul mercato Euronext Milan (a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg LP, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati); - RAPPORTO DI CONVERSIONE: pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 33% del più basso Daily VWAP delle azioni della Società nel corso del Pricing Period precedente la data di conversione; - SAGGIO DEGLI INTERESSI: titoli non produttivi di interessi; - LEGGE APPLICABILE: prestiti regolati dalla legge italiana.

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza Assembleare.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla documentazione presente sul sito *internet* della Società www.giglio.org alla sezione *Investor relations* - *Maggiorazione di voto*.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TESTO UNICO)

L'Emitente non ha ritenuto di applicare ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quelle già indicate nei punti precedenti e contenute in specifici obblighi previsti da norme legislative e/o regolamentari.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Salvo quanto illustrato nella Relazione, non si segnalano cambiamenti nella struttura di *corporate governance* della Società alla chiusura dell'Esercizio.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Facendo seguito all'invito del Presidente del Comitato Corporate Governance a sottoporre il "Rapporto 2023" e le "Raccomandazioni del Comitato per il 2024" all'esame del Consiglio di Amministrazione e dei comitati competenti e a dare adeguata evidenza del dibattito in proposito nella relazione sul governo societario, si sintetizzano di seguito le considerazioni emerse in relazione a ciascuna delle Raccomandazioni del Comitato per il 2024 dall'esame del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15 maggio 2024.

Relativamente al coinvolgimento dell'organo di amministrazione nell'esame e nell'approvazione del piano industriale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, si segnala che la Società sottopone periodicamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il business plan della Società, dettagliandone il contenuto strategico e finanziario e soffermandosi anche sui target previsti. In particolare, il piano industriale consolidato per gli esercizi 2024 –2028, è stato da ultimo approvato, dopo attento esame degli obiettivi previsti e del contenuto strategico e finanziario del piano, dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 giugno 2024.

Con riguardo alle motivazioni della mancata espressione, in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione, dell'orientamento sulla sua composizione quantitativa o qualitativa e/o della mancata richiesta, a chi presenta una lista "lunga", di fornire adeguata informazione circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso nonché a indicare come i tempi di pubblicazione dell'orientamento siano stati ritenuti congrui per consentire un'adeguata considerazione da parte di chi presenta le liste di candidati, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ne terrà conto nel corso dell'esercizio 2024.

Infine, con riguardo all'introduzione del voto maggiorato, alle finalità di tale scelta e ai effetti attesi sugli assetti proprietari e di controllo e sulle strategie future, si segnala che la presente raccomandazione non risulta applicabile per Giglio Group, che si rammenta aver introdotto il voto maggiorato nel 2019.

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE					
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi	
Azioni ordinarie	33266763	45.493.222	Euronext Milan	6.905.137	
			Non quotate		
- di cui a voto maggiorato	12.226.459		Euronext Milan	Prevista la possibilità di maggioranza ex art. 6 dello Statuto (si rinvia al par.2 della presente Relazione).	
Azioni privilegiate	-	-	-	-	
Azioni a voto plurimo	-	-	-	-	

Paola Pizzini



Altre categorie di azioni con diritto di voto	-	-	-	-
Azioni risparmio	-	-	-	-
Azioni risparmio convertibili	-	-	-	-
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI				
(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (Indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	Quotato	50	-	Euro 500.000-
Warrant	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Alessandro Giglio	Meridiana Holding S.p.A.	52%	52%
Fortezza Holding	Ciro di Meglio	29,9%	29,9%

Luca Romano

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente e Amministratore Delegato	Giglio Alessandro	1965	13.2.2012	21.06.21		Azionisti	M	x				5	
Vicepresidente	Lezzi Anna Maria	1961	30.7.2008	21.06.21		Azionisti	M	x				5	
Amministratore e Chief Financial Officer	Carlo Micchi	1956	30.04.2022	30.04.2022	Approvazione bilancio al 31.12.2027	Azionisti	M		x			8	
Amministratore indipendente	Gesualdi Francesco	1957	14.5.2020	21.06.21		Azionisti	M		x	x	x	1	
Amministratore indipendente	Maria Cristina Grillo	1967	17.11.2023	17.11.2023		Azionisti	M		x	x	x	N/A	



-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----											
Amministratore Indipendente											5

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 20

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

o Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 5/8; 8/8 ecc.).

Claudia Pizzuto

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di Amministrazione		Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate		Comitato Nomine e Remunerazioni	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Gesualdi Francesco		P		M
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Maria Cristina Grillo		M		P
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----					

NOTE

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	Gianpietro Maria Teodori		28.06.2024*	28.06.2024	Approvazione del bilancio al 31.12.2027	M	x	19/20	
Sindaco effettivo	Carlo Angelini		28.06.2024	28.06.2024		M	x	20/20	
Sindaco effettivo	Valentina Lupi		28.06.2024	28.06.2024		M	x	19/20	
Sindaco supplente	XX					M	x	0/20	
Sindaco supplente	XX					M	x	0/20	
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO									
Presidente del Collegio Sindacale	Raffaele Pontesilli	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Roberto Pizzuto



CLAUDIA COMMISSO
NOTAIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore sette e minuti quaranta, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 19 (diciannove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



OPS eCom S.p.A. (già Giglio Group S.p.A.)

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

(Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2024 – Aggiornata agli eventi significativi dell'esercizio 2025)

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data novembre 2024

PREMESSA METODOLOGICA E CONTESTO

La presente Relazione (di seguito la "Relazione") è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e accompagna il **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**.

L'approvazione del progetto di bilancio 2024 avviene in un contesto temporale differito rispetto ai termini ordinari, a causa delle tensioni finanziarie che hanno interessato la Società nella prima parte del 2025 e che hanno reso necessaria l'attivazione di una Procedura di Composizione Negoziata della crisi, sfociata poi nell'operazione di salvataggio e ricapitalizzazione conclusasi nell'ottobre 2025.

Pertanto, pur avendo come oggetto principale la rendicontazione dell'esercizio 2024, la presente Relazione fornisce altresì una dettagliata rappresentazione degli **eventi successivi** verificatisi nel 2025, che hanno comportato un radicale mutamento dell'assetto proprietario (ingresso di Fortezza Capital Holding S.r.l.), della denominazione sociale (da Giglio Group S.p.A. a OPS eCom S.p.A.) e della struttura di governance.

La Relazione si articola in:

- **Sezione I:** Illustrazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2025/2026, definita dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 3 ottobre 2025.
- **Sezione II:** Consuntivo dei compensi erogati nell'esercizio 2024 (sotto la precedente gestione), informativa sull'evoluzione dei compensi nel corso del 2025 e tabelle analitiche di dettaglio.

SEZIONE I – LA NUOVA POLITICA DI REMUNERAZIONE (2025-2026)

In considerazione della discontinuità aziendale, la Società ha adottato, a decorrere dall'ultimo trimestre 2025, una nuova politica retributiva allineata agli obiettivi del Piano di Risanamento e Rilancio.

1. Governance e Processo di Definizione

La definizione della politica retributiva ha seguito l'evoluzione della governance societaria:

Paola C...

- Fino all'ottobre 2025, la Società ha operato in continuità con le politiche storiche di Giglio Group S.p.A..
- Dal 3 ottobre 2025, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è stata introdotta una politica di remunerazione focalizzata sul contenimento dei costi fissi e sulla focalizzazione verso il turnaround industriale.

2. Struttura Retributiva del Nuovo Consiglio di Amministrazione (OPS eCom S.p.A.)

La politica retributiva attuale, valida per la chiusura dell'esercizio 2025 e per l'esercizio 2026, si basa su una componente fissa predeterminata, ritenuta adeguata a remunerare le competenze e le responsabilità connesse alla gestione della fase di start-up della "nuova" Società.

In conformità alle delibere dell'Assemblea del 3 ottobre 2025, i compensi sono così strutturati:

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione:** All'Avv. **Filippo Fanelli** è attribuito un compenso fisso annuo lordo di **Euro 80.000,00**, a fronte del ruolo di supervisione legale e istituzionale.
- **Amministratore Delegato:** Al Dott. **Ciro Di Meglio** è attribuito un compenso fisso annuo lordo di **Euro 85.000,00**, quale corrispettivo per la gestione operativa e l'implementazione del piano industriale.
- **Consiglieri di Amministrazione:** Ai consiglieri Dott. **Fabio Del Corno**, Dott.ssa **Rosalba Chielli** e Dott.ssa **Iana Permiakova** è riconosciuto un compenso fisso annuo lordo di **Euro 40.000,00** ciascuno.

Componente Variabile: Allo stato attuale, non sono attivi sistemi di incentivazione variabile (MBO o Stock Option) per i nuovi amministratori. L'introduzione di eventuali componenti variabili sarà valutata a partire dall'esercizio 2026; subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di stabilità finanziaria previsti dal piano concordato con i nuovi investitori.

SEZIONE II – COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2024 ED EVENTI 2025

PARTE A – Consuntivo Esercizio 2024

(Gestione Giglio Group S.p.A. ante-ristrutturazione)

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal perdurare di un contesto di mercato complesso e dall'emergere delle tensioni finanziarie che hanno poi condotto alla procedura di composizione negoziata. In tale scenario, la politica di remunerazione ha mantenuto un approccio conservativo, in linea con gli esercizi precedenti e senza l'attivazione di leve variabili.

1. Compensi del Consiglio di Amministrazione (2024) I compensi corrisposti agli amministratori in carica nel 2024 sono stati i seguenti:

- **Alessandro Giglio (Presidente e AD):** Ha percepito un compenso fisso di **Euro 200.000,00**, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina. Non sono stati erogati bonus variabili (MBO/LTI) in quanto gli obiettivi di performance non sono stati raggiunti.

- **Anna Maria Lezzi (Vice Presidente):** Ha percepito un compenso fisso per la carica di Euro 25.000,00, oltre alla retribuzione spettante quale quadro della Società.
- **Carlo Micchi (Consigliere e CFO):** Ha percepito un compenso per la carica di Euro 25.000,00. Si segnala che il Dott. Micchi ha altresì percepito compensi professionali per il ruolo di Chief Financial Officer e Dirigente Preposto.
- **Consiglieri Indipendenti**

Il consigliere **Francesco Gesualdi (fino alla permanenza nel consiglio di amministrazione):** Ha percepito il compenso fisso onnicomprensivo di Euro 25.000,00 ciascuno per la partecipazione ai lavori consiliari e ai comitati endo-consiliari.

Il consigliere **Maria Cristina Grillo (fino alla permanenza nel consiglio di amministrazione):** Ha percepito il compenso fisso onnicomprensivo di Euro 20.000,00 ciascuno per la partecipazione ai lavori consiliari e ai comitati endo-consiliari.

2. Collegio Sindacale (2024) Il Collegio Sindacale (Presidente Dott. Giorgio Mosci/Teodori) ha percepito i compensi stabiliti dall'Assemblea del 2021, pari a Euro 38.000 per il Presidente e Euro 32.000 per i Sindaci Effettivi.

PARTE B – Eventi Successivi: Evoluzione dei Compensi nel 2025

L'esercizio 2025, pur non essendo oggetto diretto della chiusura di bilancio 2024, viene qui esposto per fornire un quadro completo della discontinuità gestionale. L'evoluzione retributiva si divide in due fasi distinte.

Fase 1: Rinnovo e Gestione della Crisi (Gennaio – Ottobre 2025) In data 28 giugno 2025, l'Assemblea degli Azionisti ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. In un'ottica di parziale revisione dei costi in pendenza della crisi, i compensi erano stati così rimodulati:

- **Alessandro Giglio:** Confermato Presidente e AD con compenso invariato di Euro 200.000,00.
- **Consiglieri:** Il compenso fisso per i consiglieri è stato ridotto da Euro 25.000 a Euro 23.000,00 annui.

Tuttavia, tale assetto è rimasto in vigore solo per pochi mesi. Con l'accettazione dell'offerta vincolante di Fortezza Capital Holding S.r.l., si è perfezionata l'operazione straordinaria che ha previsto le **dimissioni irrevocabili** dell'intero organo amministrativo.

Rinuncia e Manleva (Waiver): Come parte integrante degli accordi di ristrutturazione, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la **rinuncia all'azione di responsabilità** nei confronti degli amministratori uscenti (Giglio, Lezzi, Micchi, Gesualdi, Grillo) e dei sindaci. A fronte di tale manleva, gli amministratori hanno rinunciato a qualsiasi pretesa economica, incluse indennità di fine mandato o risarcimenti per la cessazione anticipata della carica. Di conseguenza, per il 2025, agli amministratori uscenti sono stati liquidati esclusivamente i ratei dei compensi fissi maturati fino alla data del 3 ottobre 2025.

Fase 2: Nuova Governance (Ottobre – Dicembre 2025) Dal 3 ottobre 2025, con il cambio di denominazione in OPS eCom S.p.A., sono entrati in vigore i nuovi compensi descritti nella Sezione I



(Fanelli € 80k, Di Meglio € 85k, Consiglieri € 40k ciascuno), che impatteranno sul bilancio 2025 per la sola quota di competenza dell'ultimo trimestre (*pro-rata temporis*).

TABELLE DI DETTAGLIO

Si riportano di seguito le tabelle redatte in conformità allo Schema 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti Consob.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

A. ESERCIZIO 2024 (Consuntivo - Gestione Giglio Group S.p.A.)

Nome e Cognome	Carica (2024)	Periodo carica	Compenso Fisso (€)	Bonus e Incentivi (€)	Altri Compensi (€) *	Totale (€)
Alessandro Giglio	Presidente e AD	01/01/24 - 31/12/24	200.000	0	-	200.000
Anna Maria Lezzi	Vice Presidente	01/01/24 - 31/12/24	25.000 (fino al 28.06) e 23.000 dal 29.06	0	76.072 (1)	101.072
Carlo Micchi	Consigliere	01/01/24 - 31/12/24	25.000 (fino al 28.06) e 23.000 dal 29.06	0	(2)	25.000
Francesco Gesualdi	Consigliere Ind.	01/01/24 - 31/12/24	25.000 (fino al 28.06) e 23.000 dal 29.06	0	-	25.000
Maria Grillo	C. Consigliere Ind.	01/01/24 - 31/12/24	20.000 (fino al 28.06) e 23.000 dal 29.06	0	-	25.000

Collegio	Sindaci	01/01/24 - 102.000 (3)	-	-	102.000
Sindacale		31/12/24			

(1) Retribuzione lorda da lavoro dipendente quale dirigente della Società. (2) Il Dott. Micchi ha percepito separatamente compensi professionali per il ruolo di CFO e Dirigente Preposto, non inclusi nel compenso di amministratore qui esposto. (3) Compenso complessivo dell'organo (Presidente + 2 Sindaci Effettivi).

B. ESERCIZIO 2025 (Proiezione Pro-Rata - Gestione Transitoria e Nuova Governance)

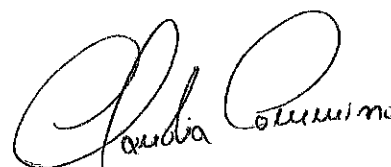
Nome e Cognome	Carica (2025)	Periodo carica	Compenso Fisso (Rateo)	Indennità (€) Fine Carica	Totale (€)
----------------	---------------	-------------------	------------------------------	------------------------------	---------------

CONSIGLIO USCENTE (Ex Giglio)

Alessandro Giglio	Ex Pres. e AD	01/01/25 - 03/10/25	150.000	0 (Rinuncia)	150.000
Anna Maria Lezzi	Ex Vice Pres.	01/01/25 - 03/10/25	18.250	0 (Rinuncia)	18.250
Carlo Micchi	Ex Consigliere	01/01/25 - 03/10/25	18.250	0 (Rinuncia)	18.250
F. Gesualdi / M.C. Grillo	Ex Consiglieri	01/01/25 - 03/10/25	18.250 (cad.)	0 (Rinuncia)	18.250 (cad.)

NUOVO CONSIGLIO (OPS eCom)

Filippo Fanelli	Presidente	03/10/25 - 31/12/25	20.000	-	20.000
Ciro Di Meglio	Amministratore Del.	03/10/25 - 31/12/25	21.250	-	21.250





F. Del Corno / R. Consiglieri	03/10/25 - 10.000 (cad.)	-	10.000
Chielli / I.	31/12/25		(cad.)
Permiakova			

TABELLA 2: Piani di Stock-Option

Beneficiari	Piano	Stato 2024/2025	Note
Amministratori Uscenti (Giglio, Lezzi, ecc.)	Piani 2018- 2021	Decaduti	I piani precedenti sono decaduti o sono stati oggetto di rinuncia in sede di dimissioni (Ottobre 2025).
Nuovi Amministratori	-	Nessun piano	Al 31/12/2025 non risultano assegnati nuovi piani di Stock Option.

TABELLA 3: Partecipazioni detenute

Si segnala che le partecipazioni detenute dagli amministratori uscenti (Alessandro Giglio, tramite Meridiana Holding, e Anna Maria Lezzi, tramite Luxury Cloud) hanno subito una significativa diluizione per effetto dell'Aumento di Capitale riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l. deliberato ed eseguito nell'ottobre 2025, che ha conferito al nuovo socio di maggioranza il controllo della Società.

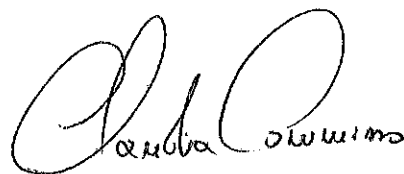
Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Avv. Filippo Fanelli

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

PARTE A – ESERCIZIO 2024 (Consuntivo)

(Gestione Giglio Group S.p.A. ante-ristrutturazione)

Nome e Cognome	Carica	Periodo di carica	Scadenza carica	Compensi Fissi (€)	Compensi per comitati (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Compensi da controllate/collegate (€)	Totale (€)
Alessandro Giglio	Presidente AD	01/01/24 - 31/12/24	Appr. Bil. 2024	200.000	-	0	-	200.000
Anna Maria Lezzi	Vice Presidente	01/01/24 - 31/12/24	Appr. Bil. 2024	25.000	-	0	76.072 (1)	101.072
Carlo Micchi	Consigliere	01/01/24 - 31/12/24	Appr. Bil. 2024	25.000	-	0	(2)	25.000
Francesco Gesualdi	Consigliere Indip.	01/01/24 - 31/12/24	Appr. Bil. 2024	25.000	-	0	-	25.000



Maria	Consigli	01/01	Appr.	25.000	-	0	-	25.000
Cristina	ere	/24	- Bil.					
Grillo	Indip.	31/12	2024					
		/24						
Giorgio	Pres.	01/01	Appr.	38.000	-	-	-	38.00
Mosci /	Coll.	/24	- Bil.					0
Teodori	Sind.	31/12	2024					
(3)		/24						
Sindaci	Sindaci	01/01	Appr.	64.000	-	-	-	64.00
Effettivi		/24	- Bil.	(tot)				0
		31/12	2024					
		/24						

(1) Retribuzione da lavoro dipendente percepita nella società o controllate. (2) Il Dott. Micchi ha percepito separatamente compensi professionali per il ruolo di CFO e Dirigente Preposto, non inclusi nel compenso di amministratore. (3) Si riferisce al collegio in carica nell'esercizio 2024.

PARTE B – ESERCIZIO 2025 (Proiezione/Preconsuntivo)

(Dati stimati pro-rata temporis in base agli avvicendamenti di Governance)

Nome e Cognome	Carica	Periodo carica	Scadenza carica	Compensi Fissi (€)	Indennità fine carica / Manleva	Total e (€)
CONSIGLIO USCENTE						
(OPS eCom ex Giglio)						
Alessandro Giglio	Presidente e AD	01/01/25 - 03/10/25	Dimissioni	150.000	0 (Rinuncia)	150.000
Anna Maria Lezzi	Vice Presidente	01/01/25 - 03/10/25	Dimissioni	18.250	0 (Rinuncia)	18.250



Carlo Micchi	Consigliere	01/01/25 03/10/25	-	Dimissioni	18.250	0 (Rinuncia)	18.2 50
Francesco Gesualdi	Consigliere	01/01/25 03/10/25	-	Dimissioni	18.250	0 (Rinuncia)	18.2 50
Maria Cristina Grillo	Consigliere	01/01/25 03/10/25	-	Dimissioni	18.250	0 (Rinuncia)	18.2 50
NUOVO CONSIGLIO (OPS eCom)							
Filippo Fanelli	Presidente	03/10/25 31/12/25	-	Appr. Bil. 2027	20.000	-	20.0 00
Ciro Di Meglio	Amministratore Del.	03/10/25 31/12/25	-	Appr. Bil. 2027	21.250	-	21.2 50
Fabio Del Corno	Consigliere	03/10/25 31/12/25	-	Appr. Bil. 2027	10.000	-	10.0 00
Rosalba Chielli	Consigliere	03/10/25 31/12/25	-	Appr. Bil. 2027	10.000	-	10.0 00
Iana Permiakova	Consigliere	03/10/25 31/12/25	-	Appr. Bil. 2027	10.000	-	10.0 00

TABELLA 2: Piani di Stock-Option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione e dirigenti strategici



Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute iniziale	Opzioni assegnate 2024/25	Opzioni esercitate	Opzioni scadute / decadute	Opzioni fine esercizio
Alessandro Giglio	Ex Presidente	Piano 2018-2021	[N. opzioni residue]	0	0	Tutte	0
Anna Maria Lezzi	Ex Vice Pres.	Piano 2018-2021	[N. opzioni residue]	0	0	Tutte	0
Nuovi Amministratori	(Fanelli, D - Meglio, ecc.)	-	0	0	0	-	0

Nota: I piani di incentivazione precedenti risultano conclusi o decaduti a seguito delle dimissioni e della rinuncia alle pretese deliberata dall'Assemblea del 3 ottobre 2025. Non sono stati attivati nuovi piani per l'attuale management.

TABELLA 3: Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo

(Schema 7-ter Regolamento Emittenti)

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute inizio esercizio	Numero azioni acquistate/sottoscritte	Numero azioni vendute/cedute	Numero azioni possedute esercizio fine
----------------	--------	---------------------	---	---------------------------------------	------------------------------	---



Alessandro Giglio	Ex Presidente	OPS eCom S.p.A.	[Quota storica detenuta tramite Meridiana Holding]	-	[Eventuale diluizione post aumento]	[Dato aggiornato]
Anna Maria Lezzi	Ex Vice Pres.	OPS eCom S.p.A.	[Quota storica detenuta tramite Luxury Cloud]	-	[Eventuale diluizione post aumento]	[Dato aggiornato]
Fortezza Capital Holding	Azionista Contr.	OPS eCom S.p.A.	0	[Azioni da aumento capitale riservato]	0	[Quota di Controllo]

Nota: Le partecipazioni degli amministratori uscenti hanno subito una significativa diluizione per effetto dell'Aumento di Capitale riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l. deliberato il 3 ottobre 2025.



CLAUDIA COMISSO
NOTAIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Comisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore sette e minuti quarantacinque, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 19 (diciannove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO AD
ORIGINALE FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO**

Io sottoscritta dottoressa Claudia Commisso, notaio in Sesto San Giovanni, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, certifico, ai sensi dell'art. 68 ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 22 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico, composta da numero 555 (cinquecentocinquantacinque) pagine, compresa la presente, è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Sesto San Giovanni, piazza Martiri di via Fani n. 15, 7 (sette) maggio 2026 (duemilaventisei)



Firmato digitalmente da
CLAUDIA COMMISSO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154